Anno 102 - Numero 126

LA STAMPA

Martedì 28 Maggio 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-131 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 585-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data rigore aum. 20%) - Avvisi occasionali, Not. Aziende, Ricerche personale L. 800 il mm. - Finanziari, Legali L. 1600 il mm. - Necrologi L. 800 la parola - Echi L. 1400 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aumento 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (spedizione senza Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia cs 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canadà cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,60; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 6; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 75; *Turchia Lt. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

Le agitazioni in Francia e l'economia italiana

Abitualmente, per stendere diagnosi e previsioni congiunturali, si sogliono utilizzare serie statistiche numerose ed opportunamente selezionate: attinenti sia a fenomeni reali che monetari. Poiché sono note copiose uniformità, riguardanti il normale succedersi di eventi concreti, si sogliono trarre, da quanto è avvenuto in passato, indicazioni circa probabili eventi futuri. E si giunge pertanto a valutare anche il prossimo formarsi del reddito nazionale. Non diversamente, del resto, abbiamo proceduto noi stessi quando — per giudicare della situazione economica italiana, trascorso il primo trimestre del '68 — ci siamo serviti dei dati riguardanti l'agricoltura, la produzione industriale, l'attività terziaria, ecc., raccolti dall'Isco. Anzi, ragione di particolare conforto, abbiamo trovato nel quadro dei prezzi all'interno, pressoché stabili; nonché della bilancia dei pagamenti con l'estero, che procede meglio di quanto non si temesse. L'annata 1968 si presentava, dunque, come a *sviluppo normale*.

Tuttavia, le scelte politiche del 19 e 20 maggio 1968 hanno introdotto un elemento nuovo. Altri eventi nuovi sono sorti in seguito alle gravi agitazioni francesi; mentre, per quanto riguarda la Comunità europea, da un lato le ricerche dell'Ocsd sui divari tecnologici; d'altro lato, i dati pubblicati dal rapporto Lambert (una società finanziaria belga, di prestigio), sono valsi ad insinuare qualche dubbio sulle possibilità delle imprese europee, di reggere alla concorrenza americana. Per fortuna, sono giunte, a chiarire le idee, le conclusioni della conferenza dell'« Istituto Atlantico », chiusa ieri l'altro a Roma. Anch'essa, tuttavia, mostra l'opportunità di innovazioni: nel campo dell'istruzione europea; in quello del migliorare le funzioni direttive aziendali; soprattutto, nel quadro del funzionamento del mercato dei capitali, sia americano che europeo. E poiché lo stesso Istituto Atlantico avverte che, per il *gap* tecnologico, « non esistono soluzioni rapide », talune ragioni di perplessità restano, anche da questo lato.

* *

Una prima serie d'incertezze, nelle valutazioni degli imprenditori, è stata introdotta dai risultati delle scelte elettorali ed è posta in luce, dai cultori di politica. Questi esperti hanno chiarito che la maggioranza parlamentare, per un eventuale governo non dissimile dal precedente, è addirittura migliorata. Tuttavia, a costituire un tal governo si presentano oggi esitazioni, da parte di uno dei grandi partiti coalizzati. Cosicché, la prima serie di perplessità riguarda proprio la costituzione di un governo simile al precedente. Non si opterà, invece, per un governo costituito da soli democristiani? D'altro lato, nessuno potrebbe oggi precisare qual significato annettere ad una espressione correntemente usata dagli stessi esponenti della Democrazia Cristiana: un governo di centro-sinistra « più incisivo ». Trovandosi, dunque, ognuno di fronte a nuove norme di legge, del tutto indeterminate, la gamma delle incertezze si amplia e non potrebbe non avere ripercussioni sulla situazione economica.

* *

Una seconda ragione di perplessità si presenta, per l'Italia, dalla situazione economica francese. Gli eventi che hanno coinvolto gli studenti universitari, in primo luogo; poi le grandi centrali sindacali; infine le stesse autorità di governo, sono noti. Per quanto attiene alla situazione economica, si debbono fare i conti su di una certa riduzione nel flusso produttivo reale, per fortuna non di lungo tratto; nonché sull'accrescersi considerevole del volume dei pagamenti salariali, anche per maggiori erogazioni ai rurali. (I salari operai sono relativamente più bassi in Francia che in Italia). Orbene, il V Piano francese, che si trova oggi a metà strada, ha mostrato un lieve ritardo (—0,6%) sull'obbiettivo di sviluppo, al 5% annuale. (E' stato molto al di sotto delle previsioni, solo in fatto di esportazioni). Esperti francesi hanno già scritto che, se all'aumento nel volume dei salari non si accompagna un considerevole incremento nella formazione del reddito reale, sono da temere pressioni inflazionistiche. E colpiscono indubbiamente nel vero.

L'Italia, dunque, ha almeno altri due motivi per temere le ripercussioni delle perturbazioni francesi. Le ritrova, dapprima, nel delicato meccanismo nostro interno, prezzi-salari; poi, nel quadro degli scambi internazionali.

* *

Un terzo fattore di perplessità nasce, ricordando che siamo a poche settimane dal completo abbattimento di ogni barriera doganale, nel quadro del Mercato comune europeo. Tuttavia, prima domanda: verrà osservata quella scadenza? Seconda domanda: *quid* del *gap* tecnologico fra intraprese europee ed americane? Come dicevamo, annesso alla sua relazione di bilancio per il '67, la Società belga Lambert ha distribuito i frutti di un'indagine interessante: *Disparità nei tassi di profitto fra imprese europee e degli Stati Uniti*. Citiamo quattro cifre soltanto. Le imprese europee hanno profitti relativi (al capitale sociale) all'incirca *pari alla metà* dei profitti relativi delle imprese americane. (Ciò vale per il '66, ma la differenza persiste anche nel periodo successivo). Inoltre l'America investe il 6 % del valore aggiunto dalla sua attività produttiva, nella ricerca scientifica. In Europa, si investe soltanto il 2 %. E la differenza tra il globale « valore aggiunto » americano e quello europeo è soverchiante. Ultima ragione di perplessità, condivisa anche dalla conferenza dell'Istituto Atlantico: « L'Europa è *meno in ritardo* sul piano scientifico e tecnico, che sul piano dell'organizzazione », dice il rapporto Lambert. « Il divario tecnologico è *prima di tutto* uno scarto amministrativo ».

Se queste ultime osservazioni si uniscono al constatare, come abbiamo detto poco fa, che non esistono soluzioni rapide per questi problemi, i motivi per le attuali perplessità si rafforzano. Giungono ad abbracciare un orizzonte più ampio di quello abituale, per le prospettive congiunturali.

Ferdinando di Fenizio

Lo sciopero continua, la tensione cresce

Gli operai francesi rifiutano l'accordo governo-sindacati

La base si è ribellata alla Confederazione del Lavoro (comunista) accusandola di appoggiare De Gaulle - Un attivista accolto alla "Renault" occupata al grido: « Vogliamo il fronte popolare » - Eguale risposta hanno dato i lavoratori delle altre fabbriche - Lo sciopero minaccia di aggravarsi: a Parigi è mancata in parte l'energia elettrica, non c'è più benzina, salgono i prezzi degli alimentari - Nella capitale 50 mila studenti e giovani operai (che hanno ignorato l'ordine dei sindacati di non partecipare alla protesta) si sono riuniti in comizio, ma senza incidenti

Referendum il 16 giugno, lunedì De Gaulle parlerà alla tv

(Dal nostro inviato speciale) Parigi, 27 maggio.

Dopo momenti di speranza, la Francia vive nuovamente ore angosciose. I sindacalisti hanno raggiunto l'accordo con gli imprenditori e col governo, ma prima di firmare hanno voluto sentire l'opinione dei lavoratori. In massa, gli operai hanno risposto no. Per riprendere il lavoro vogliono che le loro richieste siano accettate globalmente, non cedono su nessun punto. Venticinque ore di discussione durata giorno e notte, vantaggi sociali ed economici sostanziali ottenuti a favore dei lavoratori, rischiano di ridursi a nulla per la determinazione operaia di continuare lo sciopero a tempo illimitato. C'è da notare in questa determinazione, un aspetto politico che lo sciopero prima non aveva. Fino a sabato nessuno, nemmeno i sindacalisti, dubitava che gli operai scioperassero esclusivamente per rivendicazioni salariali: oggi si avvedono che la sommossa studentesca ha contagiato anche la classe dei lavoratori che vogliono aumenti, ma anche la caduta del regime gollista.

Stamane, raggiunto l'accordo, il segretario della comunista Cgt si è recato alle officine Renault di Billancourt. C'erano circa tre mila operai ad attenderlo, ma appena ha incominciato a parlare lo hanno interrotto al grido: « Vogliamo il governo popolare ». *Quando hanno sentito le concessioni fatte dagli imprenditori e dal governo, hanno risposto che non accettavano. Identica risposta hanno dato gli operai delle altre fabbriche, di Parigi e della Francia, soprattutto nel settore automobilistico. Lo sciopero, quindi, continua, anzi, minaccia di aggravarsi. Anche il sindacato degli elettrici, che finora si era astenuto, stamane ha interrotto per alcune ore la erogazione dell'energia. Non c'è più benzina, i prezzi degli alimentari salgono, e se anche gli elettrici si metteranno in sciopero ad oltranza, Parigi conoscerà nuove ore drammatiche.*

La sconfitta dei sindacati dinanzi agli operai è il frutto della politica ambigua seguita dai partiti, soprattutto dai comunisti, di fronte al regime di De Gaulle. Più delle altre organizzazioni sindacali, la grande sconfitta appare la Cgt comunista, accusata dagli operai di collusione col gollismo. Il tentativo di separare il movimento degli studenti da quello dei lavoratori le è riuscito fino a venerdì scorso: oggi la base operaia minaccia di unirsi agli studenti, di passare dal piano puramente rivendicativo dello sciopero a quello insurrezionale.

Di fronte all'atteggiamento della classe operaia, c'è ora direttamente il governo. La riunione straordinaria del Consiglio dei ministri, indetta per discutere lo schema di legge che sarà sottoposto al referendum, si è chiusa a tarda ora con l'annuncio che il referendum si terrà il 16 giugno e che De Gaulle ne illustrerà lunedì alla tv le modalità. Ma sicuramente ha affrontato anche la situazione nuova creata dall'irrigidimento degli operai. Se lo sciopero e l'occupazione delle fabbriche continueranno, tutto potrebbe accadere, anche la decisione del governo di fare sgomberare le fabbriche con la forza. Già oggi la Citroën ha invitato gli operai a lasciare lo stabilimento, e poiché ha ottenuto un rifiuto, si è rivolta alla magistratura. Se si giungesse agli estremi, tutto sarebbe possibile, anche l'irreparabile, cioè gli scontri fra operai, polizia ed esercito.



George Seguy, segretario della Confederazione del Lavoro, parla ai dipendenti che occupano la Renault (Tel. A.P.)

Nessuno vuol giungere a tanto, ed è possibile che il governo ceda ancora dinanzi all'ostinazione degli operai, anche se l'operazione costerà enormemente all'economia francese. Costerà soprattutto alla politica di prestigio svolta finora da De Gaulle: le spese per la bomba atomica, per sovvenzionare i governi dei Paesi già ex colonie francesi, al solo scopo di mantenere l'influenza della Francia, sono state possibili solo contenendo salari e stipendi. Tutta questa costosissima politica di prestigio dovrà essere riveduta, a cominciare dalle centrali nucleari che preparano la bomba H.

Anche i sindacati non hanno interesse a spingere le cose verso l'irreparabile, ed è con questa preoccupazione che per tutto il giorno i sindacalisti hanno continuato a discutere con la base operaia per trovare uno sbocco a questa situazione che sta ormai precipitando. Oggi alle cinque è incominciato il grande comizio degli studenti moderati allo stadio Charletty. Mentre la federazione Cfdt, democristiani di sinistra, e la Fo, socialisti, hanno aderito alla manifestazione, la Cgt ha nuovamente ordinato alla sua base operaia di non partecipare al comizio e di non fare causa comune con gli studenti.

Che cosa possa scaturire dalla manifestazione odierna non si sa. La polizia ha ordine di non farsi vedere, anche se sta in allarme. E' probabile che allo stadio non accada nulla, le battaglie avvengono solitamente dopo lo scioglimento, quando gruppi isolati di studenti vanno volontariamente a cercare lo scontro con la polizia. E stasera potrebbero avvenire scontri ben più sanguinosi che non le notti scorse. Mentre i democratici manifestano allo stadio Charletty, gruppi di estremisti aderenti al « movimento anarchico » di Nanterre si riuniscono isolatamente in vari punti di Parigi pronti ad attaccare battaglia. Il ministro dell'Interno Fouchet ha diramato un comunicato in cui afferma che il governo ha la prova di notevoli quantità di armi in possesso dei manifestanti. La notizia potrebbe essere esatta, ma potrebbe anche essere il pretesto per giustificare un eventuale uso delle armi da parte della polizia contro i dimostranti, che non sono poi tutti studenti.

Nonostante il parere avverso della Cgt e dei comunisti, molti operai, soprattutto giovani, sono solidali con gli studenti ed hanno partecipato al comizio. Ormai isolati anche dalla loro base, comunisti e Cgt sentono di perdere terreno, e non si può prevedere come reagiranno. Non è improbabile che, per riprendere in mano il movimento operaio e studentesco, saltino ancora una volta sul treno in corsa, come hanno già fatto nei primi giorni dello sciopero e dell'occupazione delle fabbriche, sperando di poter deviare ancora la corsa di questo treno che ormai non punta più verso Mosca, ma direttamente verso Pechino.

Francesco Rosso

In attesa del congresso socialista

Parte del psu è favorevole a sostenere un monocolore dc

De Martino, Tanassi, Lombardi presenteranno questa tesi oggi in direzione - Invece Giolitti, Preti, Mancini vorrebbero che il partito entrasse subito nel governo
La dc insiste per un centro-sinistra più incisivo - Fanfani opta per il Senato



L'on. Nenni, ieri all'arrivo nella sede del psu

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 maggio.

La Camera e il Senato, eletti il 19 maggio, sono stati convocati ufficialmente per le ore 10 di mercoledì 5 giugno per procedere all'elezione dei rispettivi presidenti.

Non si conosce ancora l'orientamento dei partiti sui nomi dei candidati. Una indicazione per il Senato viene ricavata stasera dalla notizia che l'attuale ministro degli Esteri Fanfani, eletto in tutti e due i rami del Parlamento, ha optato per Palazzo Madama, dopo un colloquio con il segretario della dc Rumor. Fonti qualificate vedono in questa scelta un orientamento della dc per sostenere l'elezione di Fanfani alla presidenza del Senato.

Circa le scelte per il governo, si registrano i primi colloqui ad alto livello tra i dirigenti democristiani: Rumor-Moro, poi segreteria dc (Rumor, Piccoli, Forlani), e successivamente colloqui separati del segretario politico con Fanfani, Colombo, Taviani, Galloni (sinistra dc) che gli ha pure riferito il colloquio da lui avuto questa mattina alla direzione socialista con il segretario De Martino. Non si sono avute indiscrezioni. Alla presidenza del Consiglio si mantiene il più assoluto riserbo. Alla segreteria si conferma che domani la direzione dc non farà altro che condividere l'impostazione di Rumor, favorevole alla pronta ripresa della collaborazione governativa fra dc, psu e pri per una politica di centro-sinistra « più incisiva ».

I socialisti si sono riuniti, secondo le varie correnti, in preparazione della direzione di domani. All'assemblea dei demartiniani ha partecipato, oltre al ministro Mariotti, il ministro Pieraccini, fino a prima delle elezioni vicino alle posizioni di Mancini e Ferri. De Martino ha detto che « *fino a quando il quadro politico non cambierà, non vi sono le condizioni per la presenza dei socialisti al governo* ».

De Martino si è detto favorevole all'appoggio esterno ad un monocolore democristiano, « *che però non potrà essere un governo qualunque ma invece, disponendo di una maggioranza qualificata, dovrà subito affrontare le urgenti questioni che sono sul tappeto* ».

Alle stesse conclusioni è pervenuta una riunione di esponenti ex-socialdemocratici con il segretario Mario Tanassi, e la riunione della sinistra del partito guidata da Lombardi. Tra i lombardiani si è distinta la posizione dell'on. Giolitti il quale si è pronunciato per la partecipazione ad un governo con programma limitato ma impegnativo in modo da offrire al congresso d'autunno una testimonianza sulla possibilità di fare con la dc un programma « realmente rinnovatore ».

Sulla linea della non partecipazione al governo e dell'appoggio esterno risulta schierata la grande maggioranza della direzione del psu, circa l'80 per cento. Per la partecipazione immediata sono soltanto Mancini e Ferri tra gli ex-psi e Preti, Romita e forse Cariglia tra gli ex psdi.

Una nota dei manciniani, prendendo atto degli orientamenti della maggioranza, dichiara stasera che dalla direzione che si terrà domani difficilmente potranno emergere indicazioni definitive. La segreteria socialista, riunitasi stasera con Nenni, ha deciso di convocare a breve scadenza il comitato centrale cui sarà affidata la decisione definitiva sulla partecipazione o sull'appoggio esterno.

Nell'intervallo tra la direzione e il comitato centrale sarà la dc a far conoscere i suoi orientamenti, specialmente circa l'uomo politico che dovrebbe guidare l'eventuale governo monocolore. Contrastando questa tesi e sostenendo quella del governo a tre fortemente impegnato i manciniani, che finora erano sembrati favorevoli a Colombo, fanno sapere stasera che essi gradirebbero l'on. Fanfani.

Fausto De Luca

Vedere a pagina 18 i risultati delle elezioni nel Friuli-Venezia Giulia.

Conseguenze degli scioperi per il nostro commercio

(Nostro servizio particolare) Roma, 27 maggio.

(g. m.) Gli scioperi francesi, che bloccano le comunicazioni ferroviarie, cominciano a far sentire conseguenze negative anche su molti settori economici italiani. Si trovano oggi bloccati alle frontiere italo-francesi oltre 700 carri-merce.

All'inizio delle agitazioni, il 20 maggio, 1.041 carri-merce restarono fermi tra Torino e Modane. I 324 che contenevano merci deperibili sono stati fatti tornare a Torino (100 erano carichi di prodotti ortofrutticoli) e dirottati, via Svizzera, su altri mercati europei. Il carico di altri 50 carri, destinato a località francesi poste poco oltre i confini, è stato trasbordato mediante camion.

Alla dogana di Ventimiglia la situazione è migliore, perché le merci che transitano per questa frontiera sono tutte dirette a località vicine e il loro trasporto ha potuto essere eseguito per camion.

Per i produttori italiani di ortofrutticoli l'impossibilità di vendere sul mercato francese ha provocato perdite in quanto è stato necessario dirottare il prodotto su altri mercati che hanno reagito con diminuzioni dei prezzi di acquisto. I grandi caseifici hanno invece evaso gli ordinativi francesi provvedendo a mezzo camion. I costi di trasporto con gli autocarri sono risultati accresciuti per tutti gli esportatori italiani. I rappresentanti delle categorie economiche ritengono che il perdurare dello sciopero francese produrrebbe conseguenze negative non solo sul profitto delle aziende italiane, costrette ad assorbire maggiori costi di trasporto, ma anche sui livelli di produzione.

La benzina a Parigi costa 600 lire il litro (se si trova)

Talvolta i venditori pretendono di essere pagati in dollari - Le basi dell'intesa tra governo e sindacati respinta dai lavoratori

(Nostro servizio particolare) Parigi, 27 maggio.

L'accordo tra sindacati e governo (respinto dagli operai) porterebbe il salario minimo garantito da franchi 2,20 all'ora (275 lire) a franchi 3 l'ora (375 lire). L'intesa, che riguarda circa 400 mila lavoratori, aumenterebbe i salari del 7 per cento a decorrere dal 1° giugno e di un altro 3 per cento dal 1° ottobre, ma verrebbero defalcati gli aumenti già ottenuti da certe categorie dal 1° gennaio ad oggi; ridurrebbe la settimana lavorativa (in tre anni) da 48 a 40 ore; concederebbe maggiori diritti sindacali nelle aziende ed estenderebbe i contratti di lavoro a certe categorie che non l'hanno ancora.

L'aumento dei salari (tranne per quanto riguarda il minimo garantito) è considerato insufficiente dai sindacati ed il governo ha rifiutato la scala mobile dei salari, l'applicazione rapida della riduzione delle ore lavorative, l'abbassamento dell'età per la pensione, l'abrogazione delle leggi antisociali. Perciò i sindacati hanno sottoposto agli operai i risultati delle trattative, e gli operai a grandissima maggioranza li hanno respinti. Gli scioperi continuano.

Una tabella pubblicata da *France Soir* afferma che gli operai francesi sono tra i meno pagati d'Europa: lavorano in media 47 ore per settimana alla paga oraria di franchi 4,05, mentre si lavora 44 ore per 5,75 franchi in Germania, 44 ore per 5,05 franchi in Belgio, 48 ore per 6 franchi nel Lussemburgo, 46 ore per 4,75 franchi in Olanda, 47 ore per 3,45 franchi in Italia (il franco vale 135 lire). Per il maggior costo della vita in Francia, l'operaio francese guadagna meno dell'italiano.

Dopo il rifiuto della base alle proposte dei datori di lavoro, i sindacati ripetono che le trattative costituiscono un tutto unico: si raggiunge l'accordo sull'insieme o non si conclude nulla. Inoltre hanno invitato gli operai ad irrigidirsi e a manifestare nuovamente nelle fabbriche. Contemporaneamente i sindacati fanno sapere al governo di essere sempre disposti a riprendere le trattative. I datori di lavoro, invece, insistono sugli accordi parziali raggiunti la notte scorsa, affermando che verranno applicati immediatamente. Sperano, in tal modo di dividere gli scioperanti, tanto più che le trattative fra datori di lavoro ed esponenti sindacali si svolgono anche in seno alle diverse categorie. Qua e là si registra inoltre qualche ripresa di lavoro, ma si tratta, per ora, di pochissimi casi.

All'atteggiamento duro dei sindacati il governo risponde con un atteggiamento analogo. Il consiglio dei ministri straordinario, riunito oggi sotto la presidenza del generale De Gaulle, ha approvato infatti le proposte fatte ai sindacati, e ciò sembra escludere che il governo sia disposto a fare concessioni maggiori. La Confederazione delle piccole e medie aziende sostiene già che molte di esse saranno rovinate dai nuovi oneri che dovranno sopportare, ed il primo ministro farà in proposito, domani, una dichiarazione alla Camera.

Mentre governo, sindacati e studenti irrigidiscono le rispettive posizioni, la Francia è sempre paralizzata. I prezzi rincarano e talvolta raddoppiano, alla borsa nera la benzina è venduta più di 600 lire al litro, quando si riesce a trovarla. Talvolta i venditori chiedono il pagamento in dollari. Alcuni realizzano affari d'oro, mentre la maggioranza soffre.

l. m.

ULTIMA ORA

Disperso nell'Atlantico un sottomarino atomico Usa

Washington, 27 maggio.

Il Pentagono ha annunciato questa sera che un sottomarino atomico della Flotta americana risulta disperso nell'Atlantico. Si tratta del « USS Scorpion », di 3075 tonnellate, che ha a bordo 91 uomini.

Il comunicato del Dipartimento della Difesa dice che lo « Scorpion » doveva rientrare a Norfolk, in Virginia, alle 13 di oggi, al termine di una normale esercitazione. Non vi è il minimo indizio su quello che può essere capitato. Sottomarini, navi da superficie e aerei della Flotta atlantica hanno iniziato una ricerca su vasta scala.

Secondo il Pentagono, l'ultima volta che si sono avute notizie del « USS Scorpion » è stato il 21 maggio. (A. P.)

CRONACA CITTADINA

Questa sarà la volta buona?

Dopo un mese si riaprirà giovedì Palazzo Campana

Il documento del Senato accademico sarà discusso stamane dal Movimento studentesco - Esso sanziona, come primo atto della riforma, una diversa «struttura universitaria» - Novità per lezioni, seminari, voti, lauree

Finalmente una schiarita nella tormentata situazione universitaria. Palazzo Campana, sede delle facoltà di Legge, Lettere e Magistero, da novembre ad oggi cinque volte occupato e sei volte chiuso, sarà riaperto giovedì.

Ricapitoliamo gli ultimi fatti. Dopo la quinta occupazione del Palazzo (e relativa riapertura a distanza di venti giorni) dal 20 al 30 marzo si sono svolti incontri tra le parti. Il Senato accademico ha fissato una serie di condizioni per l'inizio delle trattative; il Movimento studentesco ha replicato con altre richieste chiedendone l'immediato esame. Il 19 aprile il Senato ha riassunto in 9 punti la sua risposta, ma gli studenti l'hanno giudicata *«evasiva dei problemi fondamentali»*. Così il 22 i corsi sono ripresi tra vivaci contrasti e la notte sul 24 il consesso dei presidi, riunito d'urgenza dal rettore, ha deliberato la chiusura *«a tempo indeterminato»* delle Facoltà.

E' trascorso oltre un mese. Nel frattempo Magistero ha attuato la propria riforma e proseguito l'attività. Ci sono stati cortei, dimostrazioni, dodici studenti arrestati e rimessi in libertà, occupazioni e sgomberi di alcuni istituti universitari. Infine, l'avvio di trattative separate tra una commissione di presidi da un lato, Movimento studentesco e Comitato di coordinamento «moderati» dall'altro.

Ne è nato l'abbozzo della nuova *«struttura universitaria»*, sanzionato ieri in un ultimo incontro tra la Commissione dei presidi e il rettore; ratificato dal Senato accademico. Se lo approverà anche l'assemblea del Movimento studentesco, convocata per stamane nel collegio universitario di via Galliari (occupato), l'intesa raggiunta consentirà lo sblocco delle facoltà paralizzate dalla crisi. Ecco i punti essenziali del documento del Senato.

ATTIVITA' DIDATTICA — Riprenderà giovedì e durerà un trimestre, diviso in due fasi. La prima fase avrà termine a fine giugno; la seconda si svolgerà tra settembre e ottobre. Precisa il documento: *«Lo svolgimento regolare e integrale di tale periodo è condizione necessaria per la validità dei corsi. Ogni disturbo porterebbe alla chiusura delle due Facoltà»*. Pena l'annullamento dell'anno.

LEZIONI — Al «dialogo» con gli studenti su loro richiesta e sull'argomento del corso sarà dedicata parte della lezione, o una lezione. O anche un gruppo di lezioni. Durante la lezione gli studenti potranno chiedere la parola per interventi sul tema trattato. Per non più di 23 mezze giornate nel corso dell'anno accademico, potranno chiedere al preside, con preavviso, di sospendere le lezioni in coincidenza di avvenimenti di particolare rilevanza, al fine di discuterne. Salvo recupero delle ore. Tre volte l'anno l'attività didattica potrà essere sospesa, tre giorni al massimo, per discutere i problemi didattici.

SEMINARI — Potranno essere sostituiti, in tutto o in parte, dei corsi monografici.

ESAMI — In luglio si svolgeranno esami e lauree relativi agli anni precedenti. A partire da novembre sono previsti appelli mensili. Sono ammessi esami di gruppo (non più di 5 studenti) per candidati che abbiano svolto un seminario, fermo restando il giudizio individuale su ciascuno. Sull'apposito registro, la documentazione dell'esame viene effettuata dopo la sua conclusione positiva. Lo studente ha facoltà di rifiutare l'esito dell'esame per ripeterlo in un altro appello. Il voto sarà pubblicamente motivato; alla fine dell'appello gli studenti potranno chiedere al professore di discutere il metodo delle interrogazioni.

LAUREE — Sono soppresse le sottotesi; la tesi potrà avere un carattere di compilazione o utilizzare i risultati di ricerca di un seminario. Sono ammesse tesi «di gruppo», con relazione e valutazione individuali.

RIUNIONI DI STUDENTI — Le aule libere sono a disposizione degli iscritti. Inoltre viene ad essi riservata un'aula per facoltà. Potranno ottenere l'aula magna con preavviso di 2 giorni. Le aule sono disponibili anche dopo l'orario di apertura.

INTERPELLANZE — E' consentito agli studenti rivolgere interpellanze, con risposta scritta, agli organi accademici sulle attività concernenti le loro funzioni.

STUDENTI LAVORATORI — E' prevista un'attività didattica serale. Periodici incontri didattici in Piemonte e Val d'Aosta.

RIFORMA — Le facoltà di Legge e Lettere realizzeranno il prossimo anno una più organica riforma didattica, sviluppando incontri con studenti e assistenti.

Architettura — Le porte della Facoltà, chiuse giovedì dopo il ritrovamento di un innocuo relitto di guerra, si sono riaperte ieri all'ora consueta. Dopo un tentativo fallito di occupazione, i giovani, riuniti nell'aula 2, hanno tenuto assemblea per approvare le proposte relative al «Dipartimento sperimentale» e per sollecitare una sospensione di tre giorni dell'attività didattica allo scopo di avviare trattative sulla riforma. Il preside ha concesso due giorni, mercoledì è vacanza. Oggi il Consiglio di facoltà riceverà i delegati del Movimento studentesco dei «moderati».

I risultati delle elezioni saranno discussi in Consiglio

Deciso su richiesta dei comunisti; il dibattito lunedì prossimo - Smentite le voci di trasferimenti della Rai-tv - Polemica tra il prof. Jona e Paonni per Caselle

Il Consiglio comunale si è riunito ieri per la prima volta dopo le elezioni politiche. In risposta a interrogazioni sulle voci di trasferimento da Torino a Roma della direzione tecnica della Rai-tv, il sindaco ha riferito la risposta della direzione generale della Rai-tv: *«Nessun provvedimento del genere è stato preso, o si intende prendere. La notizia è infondata, forse ha avuto origine dal fatto che l'ing. Castelnuovo, direttore radio a Torino, ha assunto anche la direzione tv a Roma. Ma le due sedi restano nelle rispettive città»*.

L'on. Todros (pci) comunica che con l'on. Castagno e la consigliera Di Pietrantonio, nel corso di una riunione dei capi-gruppo, ha chiesto poco prima che *«la prossima seduta sia dedicata al dibattito sulla chiarificazione politica in Consiglio»*. In pratica significa che nella riunione di lunedì prossimo il Consiglio discuterà il risultato delle elezioni politiche. Con questa iniziativa i comunisti si propongono «una radicale svolta a sinistra». Infatti nell'ordine del giorno letto dall'on. Todros i comunisti «invitano tutte le forze democratiche di sinistra presenti in Consiglio, a rompere l'attuale paralisi e immobilismo con iniziative nuove».

L'ordine del giorno comunista termina con la minaccia di azioni per provocare nuove elezioni a Torino anticipate rispetto alla scadenza normale del novembre 1969. Qualora la proposta del pci non venisse accolta dalle altre forze di sinistra «i comunisti — prosegue l'ordine del giorno — si impegnano a promuovere tutte le azioni necessarie al fine di una chiarificazione politica in Consiglio e nelle lotte popolari, non escludendo la eventualità di giungere ad una nuova ed anticipata consultazione elettorale».

Il sindaco, prof. Grosso, precisa che il documento verrà discusso nella prossima riunione.

Durante la seduta il consigliere Ferruccio Bosisio (pci), 56 anni, impiegato delle ferrovie, è stato colto da un improvviso malore ed è svenuto. Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale Mauriziano, dove si è ripreso ed è fuori pericolo.

Il prof. Jona chiede all'assessore Paonni una relazione sull'assemblea della Sagat, e dà inizio a una polemica sull'aeroporto di Caselle e la sua gestione. Il prof. Jona protesta perché il presidente della Sagat ha annunziato come avvenuto uno stanziamento municipale di 3 miliardi, mentre nel bilancio figurano solo 500 milioni (il resto è soltanto previsto). Inoltre si dichiara contrario alla costruzione di una seconda pista: *«Quella attuale può servire per un traffico molto superiore»*. Risponde Paonni: *«Per la seconda pista deciderà una commissione tecnica. Comunque, non servirebbe per un maggior traffico ma per evitare di chiudere l'aeroporto per la manutenzione»*. Il sindaco assicura che i problemi verranno discussi in una prossima seduta.

Drammatica fine di una signorina di 43 anni

Oppressa dalla solitudine si uccide lanciandosi sulla via dall'8° piano

Lavorava, non aveva problemi economici - Ma la sua situazione di donna sola l'aveva portata a un cupo sconforto - Il tragico volo dalla casa di una famiglia amica, dopo aver giocato con un bimbo

Altro fatto: esaurita dal parto si getta dal balcone, si salverà



Graziella Morino Cravela e Aldo Verde che l'ha vista gettarsi. Luigina Bonessa

Due donne, ancora giovani, si sono gettate dal balcone: una è morta. Per entrambi i casi si indica come causa l'esaurimento nervoso. Dietro questa definizione c'è sempre un dramma, che spesso ha lontane radici. La donna morta era oppressa dalla solitudine; l'altra — rimasta ferita — soffriva di «crisi post parto».

La prima si chiamava Graziella Morino Cravela, era una signorina di 43 anni, risiedeva a Sala Biellese dove lavorava nel Maglificio Fila. Non aveva problemi economici, ma era sola. Per questa condizione, soffriva: non si lamentava, non si sfogava, teneva l'amarezza dentro di sé e questo, a poco a poco, l'ha portato all'esaurimento psichico e alla disperazione.

Il novembre scorso è stata ricoverata «in osservazione» nel reparto di malattie nervose dell'ospedale di Biella. E' uscita; guarita? La medicina non guarisce la solitudine. La signorina Morino è ritornata a casa e si lasciava morire di fame. I vicini l'hanno aiutata come hanno potuto, poi hanno avvertito una cugina della Morino — la vedova Clarice Barbero, via Verolengo n. 149 — che un mese fa ha chiamato a Torino la parente.

In queste ultime settimane la Morino ha avuto giornate di cupa depressione, in altre sembrava rassegnata, qualche volta è apparsa anche allegra. Comunque, non ha mai lasciato sospettare la sua terribile decisione.

Ieri la Barbero doveva andare al funerale di un'amica e ha chiesto alla cugina che cosa voleva fare. «Vado da Domenica» ha detto la Morino. Domenica Verde, 30 anni, è la nuora della Barbero, abita all'ottavo piano di corso Toscana 26 con il marito e il figlio Aldo di due anni e mezzo.

Verso le 14 le due donne chiacchierano sul terrazzo, c'è anche il bimbo. Poi la Verde va a fare il caffè: dalla cucina sente la parente rispondere con pazienza alle domande di Aldo. Ma la signorina Morino sta vivendo gli ultimi minuti della sua disperazione. E' stata un'ora nel caldo ambiente di una famiglia completa, con un bimbo vivace e simpatico. Questo fa sentire più intollerabile la solitudine.

Aldo corre in cucina: «Mamma, la zia non c'è più». La signora Verde non capisce che cosa vuole dire, va sul balcone. Non vede la Morino, vede le sue scarpe vicino al parapetto del terrazzo, si affaccia sul corso: venticinque metri sotto c'è un corpo disteso presso il marciapiede, attorno si allarga la folla. Trasportano la signorina Morino al Maria Vittoria, ma muore appena entrata al pronto soccorso.

Anche la signora Luigina Bonessa si è gettata dal balcone, al secondo piano, ma è salva. Ha trent'anni, abita in via Monginevro 132 con il marito Carlo di 33 anni, impiegato. Tre mesi fa hanno avuto una bimba, Francesca.

La scorsa notte la donna non riusciva a prendere sonno. Da quando aveva avuto la bimba, che pure desiderava, soffriva di insonnia e aveva momenti di depressione. Ieri, verso mezzanotte, si alza dal letto, facendo piano per non svegliare il marito, esce sul balcone, scavalca la ringhiera, restandovi afferrata e sospesa nel vuoto per qualche secondo. Poi lascia la presa e cade sul marciapiede, fratturandosi i calcagni. Accorre gente, le grida svegliano il marito, che trasporta la moglie all'ospedale con un taxi: guarirà in un mese.

«Non so perché l'ho fatto — dice la Bonessa. — E' stato un impulso al quale non sono riuscita a resistere». Per i medici si tratta di «crisi nervosa post parto».

Sciagura ad un pericoloso incrocio presso Villastellone

Ragazza di 15 anni muore nello scontro con una moto che non rispetta lo stop

Figlia unica del direttore della «Centrale del Latte» di Carmagnola - Dopo aver trascorso la domenica in famiglia, tornava all'istituto «Principessa Clotilde» - Era sull'auto guidata da un dipendente del padre - Grave il motociclista



La studentessa Daniela Quaranta. I genitori sono accorsi all'ospedale sperando, poi il dolore li ha schiantati

Una studentessa di quindici anni, Daniela Quaranta, è morta in un incidente stradale. Figlia unica, abitava a Carmagnola con il padre Pietro, 45 anni, direttore della Centrale del latte, e la madre Maria Teresa De Stefanis. Frequentava la 4ª ginnasio a Torino, presso l'Istituto Principessa Clotilde, via Magenta 20.

Ogni sabato, il padre veniva a prenderla per trascorrere la domenica insieme. La rimandava a Torino il lunedì mattina, quasi sempre sulla «500» giardinetta con cui un dipendente dell'azienda, Pierangelo Redana di 26 anni, abitante a Carmagnola, porta in città dei pani di burro.

Ieri mattina è partita alle 6,30: sull'uscio di casa la madre le ha dato un grande mazzo di rose, che aveva raccolto per lei in giardino: «Mettile nella tua camera, giovedì se non piove verrò a trovarti». Poco dopo la «500» corre sulla statale per Torino. Racconta il Redana: «Lei era messa a ripassare la lezione, dicendomi con un sorriso: "Ormai sono alla fine"». Poco oltre, la statale è intersecata dalla provinciale Villastellone Carignano: è a questo incrocio che, imprevedibile, accade l'incidente.

Un operaio, Antonio Arnaudo di 50 anni, abitante a Brandello di Cuneo, sbuca in sella a un ciclomotore sulla statale senza rispettare lo stop. Il Redana sterza, tenta di passargli davanti ma lo investe e perde il controllo della guida. La «500» sbanda a sinistra, sulla corsia opposta, e si scontra frontalmente con una «850» che arriva da Torino. La guida Cosimo Bianchini, 33 anni, abita in via Asiago 44: un operaio della Fiat Mirafiori che ha terminato poco prima il turno di notte e sta portando, per conto di un amico, del filo elettrico in un cantiere edile a Carmagnola.

Ha visto l'urto tra la «500» e il ciclomotore e ha avuto appena il tempo di pensare: «Poveretti» e di schiacciare il freno. Poi, lo schianto. La «500» si rovescia e ricade sull'Arnaudo, schiacciandolo. La «850» gira su se stessa. Accorre gente, sgomenta: i feriti vengono caricati su auto di passaggio, portati a Torino. Daniela è sfigurata, ha il cranio e un braccio fratturati. Sopravvive poco più di tre ore nel «rianimazione», alle Molinette: il tempo, per i genitori, di correrle accanto. Alle 10,30 muore. Anche l'Arnaudo è grave: frattura dello sterno e della gamba sinistra, commozione cerebrale. Il Redana è guaribile in 12 giorni, il Bianchini ha riportato ferite non gravi a un ginocchio, alla fronte e al viso.

— Angela Reghitto in Gilli, di 66 anni, che lunedì della settimana scorsa era caduta nella sua abitazione di via Colli 30, fratturandosi un femore ed una gamba, è morta ieri al Centro traumatologico dell'Inail.

— All'ospedale di Moncalieri è morto Aldo Bavarotto, 22 anni, abitante a Beinasco in via Fermi 10. La notte del 19 maggio era uscito con la sua utilitaria dalla strada Poirino-Villanova d'Asti, rovesciandosi nel prato che fiancheggia la rotabile e riportando lesioni craniche e stato di choc.

Marito infedele denunciato con l'amica per adulterio

Una moglie che aveva dei sospetti sulla fedeltà del marito ha incaricato un'agenzia di investigazioni di fare delle indagini. L'uomo, Primo Bonomi, 55 anni, via Genova 40, operaio della Fiat, è stato visto più volte in compagnia di una compagna di lavoro, Ida Gangino ved. Vais, 47 anni, via Rocca de' Baldi 38. La moglie ha presentato un esposto ai carabinieri del Lingotto e il Bonomi, convocato in caserma, ha confessato. Sono stati entrambi denunciati per adulterio.

Processati per direttissima i ladri aggressori dell'oste

I quattro giovani che, mercoledì scorso, scesero per rubare in una cantina di via Saorgio 62 ed aggredirono l'oste Natalino Tassoni, sono stati giudicati ieri per «direttissima» dalla seconda sezione del tribunale. Gli imputati erano Dario Onesto, 24 anni; Mario Civetta, 18 anni; Franco Boccato e Giovanni Cotroneo, entrambi minorenni.

«Volevamo prendere qualche bottiglia per fare bisboccia — hanno detto —. Quando il proprietario ci ha sorpresi, ci siamo fatti largo per fuggire».

Il Tassoni li ha smentiti: «Sono stato svegliato da rumori sospetti e sono sceso a vedere che cosa accadeva. D'un tratto, nell'ombra, alcuni sconosciuti mi saltarono addosso, picchiandomi anche con bastoni. Mi hanno persino scagliato delle pietre».

Il tribunale ha condannato Onesto e Civetta a un anno, Boccato a 9 mesi con la condizionale ed ha concesso il perdono giudiziale a Cotroneo.

— Attraversando sulle strisce corso Re Umberto all'altezza di via Pastrengo, Franco Falvo, 9 anni, via San Secondo 25, è stato urtato ieri pomeriggio dall'«Appia» di Luigi Mariani, via Pieramosca 4. Ha riportato una contusione cranica che i medici del Mauriziano hanno giudicato guaribile in 10 giorni.

Specchio dei tempi

Se avete un po' di pazienza leggete questa storia di un assegno in dollari (la vicenda di un nostro emigrante) - Anche alla tv pensano: largo ai giovani - Preferenze per la Loren e per la più matura Lollobrigida - Malta chiede un po' d'aiuto

Un lettore ci scrive:

«Sono un emigrante negli Usa, mi trovo a Torino per visita. Una volta lettore de "*La Stampa*", anche all'estero di tanto in tanto mi piaceva sentire le notizie della mia patria lontana, anche se il giornale mi costava oltre 450 lire. Il motivo per cui mi rivolgo a "*Specchio dei tempi*" è il seguente: c'è qualcuno che possa spiegarmi perché le banche italiane devono frodare gli emigranti nel cambio del dollaro?

«Mi capita di trovarmi in Italia, e devo fare un versamento alla "Federal Income Tax", cioè una specie di "Vanoni". Devevo spedire 159 dollari e avevo la somma in dollari. Mi recai in una delle banche più importanti della città, ma ebbi un netto rifiuto: non potevano, a meno che non avessi prima cambiato i dollari in lire e poi ricomperato di nuovo i dollari presso lo stesso sportello. Mi parve ridicola la proposta. Chiesi perché avrei dovuto cambiare prima i dollari di cui ero in possesso, per riacquistare di nuovo i miei stessi dollari.

«Comunque, per vedere a quale scopo la banca voleva impormi questo, chiesi quanto mi sarebbe stato valutato il dollaro: 620 lire, risposero. E quanto mi sarebbe costato per ricomperarlo? Mi sento rispondere: 624,50 lire. A questo punto obiettai: "Scusi, io sono già in possesso dei dollari che devo spedire. Non vedo proprio perché devo cederli a 620 per ricomperarmeli a 624,50". Non mi parve giusto, non cedetti i miei dollari. Fui costretto a recarmi da un cambiavalute, che me li valutò 623 lire. Ritornai alla stessa banca con soldi italiani, ricomperai i dollari a 624,50 lire per poter spedire l'assegno.

«Dopo tre settimane ricevetti l'assegno indietro dall'America: non dovevo pagare nulla, mi restituivano il denaro. Tornai nella stessa banca per annullare l'assegno ed essere rimborsato di quanto avevo speso. Sbalordito, ricaddi nella discussione di tre settimane prima. Il cassiere voleva valutarmi nuovamente i dollari 620 lire l'uno. Era logico da parte mia pretendere il giusto rimborsato di quanto avevo versato ma tutto fu vano. Il direttore mi ripeté la stessa cosa: i dollari erano svalutati, quindi non potevano più rimborsarmi la stessa moneta. "Se il dollaro è svalutato — proposi — datemi indietro i miei dollari". Non si può. Allora suggerisco di rifare l'assegno a mio nome e in dollari: non si può. Cominciai a fare la voce un po' grossa anche se non è mia abitudine, ma penso che chiunque in questo caso avrebbe fatto come me.

«Dopo due ore di discussioni, mi è stato rilasciato l'assegno in dollari. Andai dal cambiavalute, che me li pagò in ragione di lire 622 per dollaro. In tal modo io ho rimesso il 2,50 per cento. Non è per la miserabile somma che mi lamento, ma per una legge (o meglio, per un sopruso) che mi fa pensare: sono un emigrante italiano, ma in Italia non credo che sarò più. Perché solo in Italia si verifica questo? C'è qualcuno che possa spiegarmelo?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In questi ultimi tempi alla Rai-tv debbono avere veramente perduto il senso del limite e della dignità, e così la commemorazione del cinquantennale di Vittorio Veneto comincia un po' maluccio. E' di oggi — 24 maggio —, infatti, che al Telegiornale delle ore 13 si è potuto assistere all'inqualificabile interruzione di una intervista con due valorosi reduci della guerra 1915-1918 per trasmettere una ripresa del Giro d'Italia. Che io sappia, il Giro d'Italia non ha mai salvato la Patria (se mai, al tempo dell'attentato a Togliatti, fu... il Giro di Francia) mentre quei due vecchiotti, 50 anni fa, hanno almeno rischiato la pelle per farlo. Il che avrebbe dovuto far pensare i responsabili del programma se non altro a programmare un po' meglio i tempi di trasmissione.

«Grato se pubblicherai questo sfogo di un vecchio abbonato (anche se non reduce della Grande Guerra), ringrazio e saluto cordialmente».

Ing. Luigi [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Caro "*Specchio dei tempi*", nei giorni scorsi sono stato scrutatore in un seggio elettorale e mi permetto di scriverti per sfogarmi un po' e manifestare la mia opinione riguardo alla decantata "maturità dell'elettore italiano".

«Durante lo spoglio delle schede sono rimasto molte volte avvilito o mortificato: sopra alcune c'era scritto: *Gloria a Stalin*, *Mao e l'Albania*. Su altre le preferenze andavano... alla Loren e alla Lollobrigida. Altre ancora contenevano frasi spiritose o sconvenienti. Mi domando: gli elettori autori di queste scritte dobbiamo chiamarli maturi o dobbiamo chiamarli incoscienti? Se pubblicherai, ti prego omettere la mia firma. Cordiali saluti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Malta:

«Gentile "*Specchio dei tempi*", ci permettiamo di scriverti per ottenere aiuto. Desideriamo organizzare scambi di corrispondenza tra cittadini di Malta e cittadini italiani. Chiediamo perciò un po' di spazio sulla tua popolare rubrica. A chi risponderà al nostro appello precisando l'età, manderemo i nominativi di cinque maltesi aventi le stesse caratteristiche, insieme con un opuscolo a colori di quest'isola. Precisiamo che scopo unico della nostra organizzazione è favorire l'amicizia e la comprensione tra i popoli del mondo. I più cordiali saluti».

Albert V. Rutter
Direttore

P. S. - Per le risposte, preghiamo accludere affrancatura a mezzo «buono postale internazionale». - «Malta Correspondence Club» 200, Fleur-de-Lys, B'Kara - Malta G. C.

IN 4ª PAGINA:

- A Sant'Ambrogio: sorpresi a rubare sparano su una donna.
- L'agitazione dei taxisti.
- A Moncalieri: condannati per concubinato.

Esauriti i fondi dei banchi Lotto

Migliaia di persone hanno preso d'assalto i botteghini per riscuotere le vincite con il 14 a Firenze - Lunghe code e proteste - Per l'incasso bisognerà attendere 3 mesi

Migliaia di persone hanno preso d'assalto ieri mattina i botteghini del Lotto per riscuotere le vincite realizzate con il numero 14 uscito sabato, dopo 112 settimane, sulla ruota di Firenze. Le code sono cominciate alle 7, due ore prima che si alzassero le saracinesche. Ma i vincitori anche stavolta sono rimasti delusi: le ricevitorie, in un paio d'ore avevano già esaurito i fondi. Dalle lunghe code di persone in attesa si sono levate grida di protesta. La titolare della ricevitoria di via Basilica 5, impressionata, ha chiesto l'intervento della polizia per calmare gli animi.

I banchi Lotto possono pagare direttamente non più di 25 mila lire, fino all'esaurimento dei fondi. La parte restante verrà versata attraverso mandati della Banca d'Italia dopo il controllo delle bollette e l'autorizzazione da parte dell'Intendenza di Finanza.

La schiera dei creditori dello Stato va crescendo. Devono, com'è noto, essere ancora soddisfatti i vincitori con il 67 di Milano, uscito il 17 febbraio, e con il 17 di Cagliari, uscito il 2 marzo. Si prevede che passeranno almeno tre mesi prima che i vincitori possano incassare per il 14 su Firenze.

Tra i banchi che hanno registrato la più alta vincite con il «14»: via S. Tommaso, via Passo Buole, corso De Gasperi, corso Casale, via Ghemme, piazza Statuto, corso Stati Uniti.

Montata l'astronave Vostok che portò Gagàrin nel cosmo

Al Salone dell'Aeronautica

A Torino-Esposizioni è stato completato il montaggio della capsula «Vostok» e del missile vettore che il 12 aprile '61 permise a Yuri Gagarin di compiere il primo volo orbitale. L'astronave misura 38 metri di lunghezza e, alla base, oltre 10 metri di diametro. Con la sua rampa è stata sistemata nel giardino del palazzo delle mostre, verso il Valentino.

Il razzo è a tre stadi; l'ultimo reca la navicella spaziale. Prima che fossero svelati i segreti della sua costruzione, si credeva che disponesse di motori di enorme potenza alimentati da combustibili speciali. Invece, per ottenere la spinta necessaria, sono stati raggruppati 20 motori-razzo che utilizzano un propellente costituito da idrogeno carburato ed ossigeno liquido ed erogano una potenza totale pari a circa 20 milioni di cavalli. Altri 12 razzi controllano l'assetto di volo.

Frattanto, a Caselle, continuano ad arrivare i velivoli che saranno presentati al Salone. Domenica è giunto il piccolo trireattore sovietico «Yak 40», oggi alle 14,45 sono attesi, sempre dalla Russia, tre elicotteri giganti: il «Mi 6», il «Mi 8» e il «Mi 10». Il primo può trasportare 65 persone a 300 chilometri all'ora, il secondo 28 passeggeri; il terzo è progettato per carichi giganteschi, così da assolvere le funzioni di una vera «gru volante».

Studentessa è investita da un'insegnante in auto

La professoressa Angela Maria Boccone in Lotta, 28 anni, via Pietro Cossa 141, ieri, poco prima delle 14, alla guida della sua «500», percorreva corso Francia in direzione di piazza Statuto. Stava tornando da Collegno, dove insegna. Nei pressi dell'Aeronautica, una studentessa 15 anni, Daniela Perez, corso Francia 464, ha attraversato la strada. L'insegnante ha sterzato per non travolgerla. La giovane è stata urtata soltanto di striscio, mentre l'utilitaria, dopo una paurosa sbandata, si è rovesciata. Un'ambulanza della Croce Rossa che passava in quel momento le ha portate al Maria Vittoria: le loro condizioni non sono gravi, guariranno in pochi giorni.

Duemila fulmini sulla città

Di eccezionale violenza il primo temporale della stagione - Una folgore su una cabina dell'Enel: danni per cinquanta milioni - Abbattuto un pioppo in borgo S. Paolo - Cantine allagate, auto ferme - Preoccupazione per le fragole di San Mauro e le ciliegie di Pecetto

Il primo temporale della stagione si è scatenato ieri sera con particolare violenza per circa 4 ore, dalle 18 alle 22. Sono state registrate duemila scariche elettriche. Un secondo, meno violento, è scoppiato verso le 23, e mezz'ora dopo un fulmine si è abbattuto sulla cabina elettrica dell'Enel di strada Pianezza. Nel capannone che ospita 3 linee da 6 mila volt e altrettante da 22 mila, non lavorano operai, perché l'impianto è automatizzato. L'allarme è stato dato dai tecnici della centrale, che hanno notato l'improvviso calo di energia. Pochi minuti dopo sono arrivate tre autopompe dei vigili del fuoco. L'opera di spegnimento si è rivelata particolarmente difficile: le fiamme infatti si erano estese ai serbatoi d'olio degli interruttori e oltre cinque quintali di combustibile bruciavano diffondendo tutto intorno un fumo denso ed acre.

Muniti di autorespiratori, i vigili hanno aperto una breccia nel muro ed hanno indirizzato potenti getti di schiuma verso il rogo. Per effetto del fulmine tutte le apparecchiature sono andate in corto circuito. Secondo i tecnici della società, i danni sono di cinquanta milioni. Nonostante l'ora tarda e la pioggia, che aveva ripreso a cadere con insistenza, una folla di curiosi è accorsa per seguire l'opera dei vigili del fuoco, che si è protratta fin verso le 3.

Un'altra folgore, durante il primo temporale, era caduta alle 18,15 su un pioppo alto una decina di metri in v. Ozieri ang. v. Monginevro. La pianta è stata divisa in due parti che ondeggiavano pericolosamente sotto le raffiche di vento. I vigili le hanno abbattute a colpi di accetta: alle 20 ogni pericolo era cessato.

Il gruppo di una decina di pioppi, in quel prato tra le case alla periferia della città, ha già attirato altre volte le folgori: almeno 5 piante sono state schiantate in analoghe circostanze.

Altri allarmi sono giunti ai vigili dalla zona di San Paolo, soprattutto per cantine allagate. Le fognature si sono presto intasate, l'acqua si è riversata sui marciapiedi ed è scesa negli scantinati. Nelle strade decine di auto, specie di piccola cilindrata, sono state bloccate dall'umidità penetrata nel motore.

Contemporaneamente a borgo San Paolo e borgata Lesna il temporale ha colpito Grugliasco con analoghe conseguenze di cantine allagate e auto ferme per guasti; poi si è esteso a tutta la città. In due ore, fino alle 20, sono caduti 5 millimetri di pioggia. Essa ha alzato anche il livello del Po. E' l'unico vantaggio portato dall'acquazzone: ha liberato in parte il corso del fiume dalla sporcizia e dai detriti che si erano accumulati.

Danni di rilievo invece alle coltivazioni. A San Mauro i contadini sono preoccupati per il raccolto delle fragole, già compromesso dall'eccezionale rigidità del clima all'inizio della stagione. Due ore di pioggia violenta hanno ridotto i campi ad un pantano: si teme che la produzione si riduca ancora rispetto ai mille quintali previsti, e che già rappresentavano una perdita notevole nei confronti dell'anno scorso. Anche a Pecetto è piovuto. Le ciliegie sono mature solo in parte: si teme che siano rimaste ammaccate dalla violenza dell'acqua.

Dopo le 22 è stato investito dal maltempo anche l'aeroporto di Caselle: alcuni voli hanno subìto ritardi.

Causato da una corrente di aria fredda proveniente dalla Francia, il temporale di ieri sera ha di nuovo abbassato la temperatura: dai 21 gradi registrati alle 15,30 ai 14 segnati dal termometro alle 18,30.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+21
MINIMA	+10,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +15,2; pressione 739,5; umid. 80%; cielo coperto con pioggia. Previsioni: locali rovesci, temp. stazion. Temper. a Caselle: massima +21,8; minima +13,4; media +16,7

INCONTRI CON I "RIBELLI" DELLA SORBONA

Gli studenti di Parigi ancora pronti a battersi

(Dal nostro inviato speciale)
Parigi, 27 maggio.

La paura per un'altra notte di collera studentesca grava su Parigi. Mentre scrivo, studenti a decine di migliaia si riuniscono allo stadio Charletty per un comizio che dovrebbe esprimere la presenza ed il peso del potere studentesco nella situazione pre-rivoluzionaria che agita la Francia. Ed è anche una sfida al governo, che aveva vietato ogni manifestazione, dicendosi pronto a intervenire con tutti i mezzi, persino con le armi, per impedire ogni sedizione. Gli studenti si sentono forti, anzi sono certi di essere il solo elemento che può determinare la caduta del regime gollista ed iniziare la rivoluzione sociale. Forti nel senso corrente della parola non lo sono, ma essi conoscono perfettamente la strategia della guerriglia di piazza, e possono impegnare la polizia in attacchi sporadici e volanti in punti lontanissimi, e farli durare tutta la notte.

Stamani, nel cortile della Sorbona, tra un comizio e l'altro, durante i quali gli studenti denunciavano il partito comunista e la Cgt come il pilone di sostegno del gollismo, ho conversato con alcuni di loro. Arrabbiati durante gli scontri con la polizia, sono poi civilissimi e pronti al colloquio quando si tratta di discutere. *«La fase delle barricate è superata, dobbiamo ricorrere ad un nuovo metodo di lotta»*, mi dicevano. Alla domanda in che consisterà il nuovo corso della loro azione rivoluzionaria rispondevano evasivi. Ma uno di loro, più loquace, accennava ai risultati dello scorso venerdì notte, quando piccoli gruppi di studenti sparsi nei vari quartieri, sono riusciti ad impegnare forze di polizia quattro volte superiori a quelle che, normalmente, li affrontano sulle barricate del Quartiere Latino.

«Ma con questi metodi», gli dicevo, «potrete resistere qualche settimana, qualche mese. Il governo riuscirà, alla fine, a dominarvi, e avrete contro anche l'opinione pubblica, stanca dei vostri vandalismi». Scuotevano la testa, e ribattevano: *«Le nostre azioni non mirano alla violenza, né al vandalismo. Ci accade talvolta di abbattere alberi, sradicare cancellate, imposte ed altre cose, svellere il selciato, bruciare delle automobili, ma solo per difenderci dagli assalti della polizia; e questo non è puro vandalismo. Con la nuova strategia, le distruzioni saranno ridotte al minimo»*.

Discutere con loro è agevole; meno agevole è comprendere lo scopo ultimo delle loro rivendicazioni, soprattutto dopo l'incontro fra gli esponenti sindacalisti, gli imprenditori ed il governo. Esclusi dalle consultazioni, essi si sentono traditi dai partiti, soprattutto dai comunisti. La loro amarezza è comprensibile. Sono stati loro, erigendo le barricate e combattendo contro la polizia, a provocare la sommossa popolare, il grande sciopero, l'occupazione delle fabbriche, dando agli operai l'arma per premere sul governo e ottenere concessioni che nemmeno speravano.

Ora si sentono esclusi, e si sentono amareggiati non tanto per tale esclusione, quanto per la meschinità, secondo loro, dei risultati ottenuti. *«Non intendevamo fare la rivoluzione perché gli operai ottenessero un piatto di lenticchie in più»*, mi diceva uno di loro. *«Non hanno capito il profondo significato umanistico del nostro movimento, riducono i più alti ideali ad un aumento di salario. E' davvero scoraggiante»*.

Mentre discutevamo, si è avvicinato un giovane; biondiccio, magro, volto di asceta, gesti un po' impacciati. *«Anche voi non avete capito molto»*, gli ha detto; *«volete cambiare un sistema senza sapere con che cosa lo sostituirete. Parlate dell'uomo, però gridate che Dio è morto. Cambiando l'attuale sistema avrete sempre gli stessi uomini. Bisogna prima trasformare l'uomo per avere poi un sistema nuovo, e per giungere a tanto avete bisogno di Dio»*.

Era un linguaggio strano, all'ombra della cupola di Richelieu, avendo sotto gli occhi la scritta: *«Bisogna scristianizzare subito la Sorbona»*. Gli ho domandato se era studente. Ha risposto: *«No, sono un frate domenicano»*. Ho capito l'impaccio dei suoi gesti; l'abito borghese gli stava male addosso.

Gli altri non hanno risposto, e non perché gli mancassero gli argomenti; non vogliono inimicarsi il clero, specie dopo le dichiarazioni dell'arcivescovo di Parigi, monsignor Marty, in Notre-Dame e alla televisione, parole che molti di loro hanno già pronunciato nei comizi alla Sorbona e al Teatro Odéon.

E' evidente nell'atteggiamento degli studenti francesi lo sforzo di dare un contenuto ideologico concreto al loro movimento, ma finora non hanno detto nulla di nuovo, tutte le conversazioni si rifanno a ideologie che hanno subito l'usura del tempo; citano ancora Marx, ma inclinano sempre più verso Trotzky se non addirittura all'anarchia di Bakunin.

Mao Tse-tung, Che Guevara, non rappresentano il loro ideale politico, sono soltanto i maestri della guerriglia. Quando parlano di «contestazione globale e permanente» pensano alla rivoluzione universale, alla trasformazione radicale dell'attuale società che smercia, dicono, la cultura non diversamente dagli elettrodomestici, cioè come un bene di consumo. Ma se non hanno idee precise sul contenuto ideologico del loro movimento, le hanno invece chiarissime sulla strategia della guerriglia di strada.

L'esperienza gli ha insegnato che ammassandosi ed erigendo barricate erano troppo vulnerabili agli assalti della polizia. Dividendosi in piccoli «commandos», attaccando simultaneamente in più punti della città, hanno il vantaggio di una maggiore mobilità e creano davvero seri imbarazzi alla polizia. La fase delle barricate, forse, è già superata, ma la determinazione degli studenti a continuare la lotta è ancora assai lontana dall'esaurirsi.

Francesco Rosso

LO «SCANDALO» NON È LIMITATO SOLO A FERRARA

Scontenti i malati ed i medici nella grave crisi delle mutue

I pazienti si lamentano di essere curati in fretta e senza riguardi da sanitari troppo impegnati - I dottori affermano che gli assistiti chiedono visite anche per malattie immaginarie e pretendono sempre qualche medicinale - I dirigenti mutualistici riconoscono che il sistema favorisce sprechi ed abusi, e premia i medici meno scrupolosi - I clinici deplorano che molti dottori, per desiderio di guadagno, trascurino del tutto lo studio: appena vedono un caso serio, mandano il malato all'ospedale

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, maggio.

«Il mio medico è nervoso e ha sempre fretta. Non riesco mai a raccontargli i miei disturbi». «Quando sto poco bene, mi sento un cittadino di seconda categoria: nell'ambulatorio si fa una coda di ore, come per la minestra dei poveri». «Il mio medico è bravissimo ma ha troppo lavoro; se gli telefono di sera per una visita in casa, non trova mai il tempo: mi devo rivolgere a un altro a pagamento che accorre subito».

Sono sfoghi di pazienti ascoltati nel corso della nostra inchiesta sull'assistenza mutualistica. Molti nel complesso sono contenti, soprattutto nei centri dove i medici delle mutue abbondano ed è facile cambiare. Altri raccontano storie poco rassicuranti e difficilmente controllabili. C'è il vittimismo dei malati immaginari che non si sentono presi abbastanza sul serio, ma anche la legittima protesta di chi si vede sistematicamente trascurato negli ambulatori gremiti.

L'assistenza gratis (che poi gratis non è, visto che in Italia si sborsano per contributi malattia [illegible] mila miliardi all'anno, metà del bilancio dello Stato) avvelena e distorce i rapporti. Gli assistiti ricorrono al medico per qualunque sciocchezza, tanto non lo pagano. I medici, per dare retta a tutti, debbono visitare sempre più in fretta.

Dice il dottor Diego Brescia, direttore della rivista «Medicina e società»: «E' falso affermare che i medici dedichino meno tempo ai pazienti mutuati perché sono clienti che rendono poco. Lo scrupolo nella visita è sempre lo stesso. Solo che molte volte non è possibile occuparsi a fondo di un paziente, perché ve ne sono altri dieci che aspettano. Dovrebbero essere semplificati gli atti burocratici e ogni sanitario non dovrebbe avere più di mille mutuati».

Invece spesso sono quasi il doppio e nei periodi di epidemie influenzali il dottore delle mutue salta i pasti e lavora sino a quattordici ore al giorno. «E' un superlavoro — *dice il dottor Guglielmo Principi, vicepresidente dell'Ordine di Bologna* — che va a scapito del paziente visitato alla fine di una così logorante giornata. A volte ci si rende subito conto che il presunto malato non ha bisogno di niente, ma per mandarlo via a mani vuote bisognerebbe avere il tempo di convincerlo. Così il dottore, per dargli una soddisfazione, gli prescrive qualche medicina; il che vuol dire che, a causa della fretta obbligata dei medici, le mutue spendono di più».

La spesa delle medicine, come noto, è una delle voci più pesanti nel bilancio delle mutue. Nel '66 l'Inam ha speso in prescrizioni farmaceutiche 263 miliardi. Molti medici sono d'accordo che il sistema comporta uno spreco di pillole e sciroppi per piccoli malanni, ma è difficile, sostengono, regolarsi in modo diverso senza perdere la clientela. Il parere del dottor Possamai, direttore dell'Inam di Ferrara dove la polemica fra medici e mutue dura da mesi, è più brutalmente accusatorio.

«Poiché ogni rinnovo di ricetta farmaceutica viene conteggiata come visita, alcuni sanitari sono prodighi nel prescrivere medicine. A Ferrara ogni assicurato dell'Inam viene visitato in media tredici volte l'anno e nel mese di marzo abbiamo speso per medicine 233 milioni. Quando disposi un'inchiesta saltarono fuori casi interessanti: anche cinquecento pillole in un mese prescritte a un solo ammalato. E badi che Ferrara riflette nelle sue disfunzioni la situazione italiana».

Ecco infatti che un medico milanese batte Ferrara. Ha 209 mutuati e ha prescritto in un anno, di media, 39 farmaci ad ogni cliente. Un medico romano, oscuro benemerito dell'industria farmaceutica, lo supera: ha 241 mutuati e ha prescritto una media annua di oltre [illegible] farmaci ad ogni assistito. Con la valanga delle ricette scattano i compensi del dottore. Solo con l'Inam un medico romano ha guadagnato in un anno 12 milioni e mezzo, tre medici milanesi oltre undici milioni a testa. Poi ci sono le altre mutue, le visite private a pagamento. «Sarà che si ammazzano di lavoro — *ci dice un ispettore sanitario* — ma è una bella morte».

«A parte che si tratta di casi-limite — *ribattono i medici* — come possiamo respingere i mutuati che hanno diritto a farsi visitare anche se non hanno niente? Se poi li mandiamo via senza una ricetta cambiano medico. Il problema base è l'educazione del mutuato».

Un rimedio più volte suggerito potrebbe essere quello di far pagare al mutuato una piccola somma per ogni medicina, escludendo alcune categorie disagiate come i pensionati. In questo modo cesserebbero molti inutili andirivieni dal dottore. Nell'attesa, l'educazione del mutuato non sembra avere successo. Rispetto al '57, anno di punta per via dell'influenza asiatica, il numero di visite Inam per assicurato è aumentato del [illegible] per cento e il consumo di medicine del 72. Bisogna concludere che vi è una percentuale di dottori troppo zelanti o troppo abili nella speculazione del rinnovo delle ricette: i medici coscienziosi, che sono la maggioranza, dovrebbero individuarli e punirli.

Ascoltiamo un illustre chirurgo: «Non entro nel merito della polemica — *dice* —. Osservo solo che la fortissima sperequazione di guadagno fra un assistente ospedaliero e un medico di mutua distoglie dal necessario tirocinio tutti i giovani tentati di fare i soldi in fretta. Dopo la laurea, senza aver visto in faccia un malato, si buttano a tempo pieno sulle mutue. Così la professione medica si impoverisce e si appiattisce. Un generico delle mutue che lavora dodici ore al giorno non ha tempo per studiare. Nasce una medicina di serie B, un tanto ogni tre minuti di visita, senza nessuna seria garanzia di diagnosi. Appena hanno di fronte un caso un po' dubbio, per non rischiare, lo scaricano sull'ospedale».

Molti medici delle mutue avvertono questo disagio; la professione ridotta a macchinetta automatica per la distribuzione di pillole. Vorrebbero far meglio, ma hanno l'assillo dei troppi pazienti e il timore di perderli. Inoltre nei centri dove i medici delle mutue sono relativamente pochi, come potrebbero rifiutare nuovi assicurati?

La famosa questione delle visite-lampo per le ricette, potrebbe essere risolta dal nuovo contratto fra l'Inam e i medici che andrà in vigore nel '[illegible]. «La mia idea — *ci spiega il presidente avvocato Paolo Turchetti* — è di proporre ai medici una tariffa migliore per le visite e una cifra forfettaria annua per il rinnovo delle ricette. In questo modo si dovrebbero anche ridurre le spese per i medicinali». *E' una proposta interessante, che alcuni medici interrogati in questa inchiesta hanno affermato di condividere. I trucchi dei furbi verrebbero eliminati a tutto vantaggio dei medici onesti e in definitiva dei malati.*

Resta ora da vedere che cos'altro potrebbero fare le mutue per ridurre lo spreco di denaro pubblico e migliorare l'assistenza: le spese dei medici rappresentano, dopo tutto, meno del 20 per cento delle uscite.

Giorgio Fattori

L'aspirante Miss Europa



Cristina Businari scelta per rappresentare l'Italia al concorso per Miss Europa che avrà luogo a Nizza. La bella ragazza è romana, è alta m 1,70, ha 19 anni (Tel. A.P.)

Si preparano raccoglitori di monete per i collezionisti

Roma, 27 maggio.

I competenti servizi dell'amministrazione del Tesoro stanno predisponendo il provvedimento che renderà possibile la vendita al pubblico italiano ed estero di «cartoni» raccoglitori di monete italiane per uso collezionistico e numismatico.

Analogamente a quanto da tempo attuato da Paesi minori (Vaticano, San Marino, ecc.), anche l'Italia sta preparando raccolte di monete in corso legale con elevate caratteristiche tecniche («prima scelta») da cedere ai acquirenti collezionisti ad un prezzo superiore a quello nominale. *(Ag. Italia)*

Per far posto al gioco del Calcio in costume

La statua di Dante "sfrattata" da piazza Santa Croce di Firenze

Dal maggio del 1865 il monumento all'Alighieri si ergeva dinanzi al tempio delle «itale glorie» - Era una statua piuttosto brutta, con un Dante corrucciato; ma ormai apparteneva al paesaggio cittadino - Adesso, fra le proteste, è finita in un giardino-deposito; rischia di rimanerci a lungo

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, maggio.

Lungo disteso sul pianale d'un autocarro, supino e tutto ingabbiato dalla testa ai piedi, padre Dante ha lasciato stamane piazza Santa Croce. Al trasloco assisteva una piccola folla. Gli artigiani che aprono bottega sulla piazza o nei vicoli vicini, se n'erano arrivati tutti, con l'animo trepido con cui si va a funerale. Un po' di commozione, qualche lacrima. «Arrivederci!», gli han gridato dietro. Mentre l'autocarro svoltava per andarsene, verso via Tripoli, a deporre la statua in un giardino, che è poi un cantiere municipale, si sono accese polemiche.

Padre Dante, in piazza Santa Croce, era di casa da più di cent'anni. A scoprire il monumento — solo la statua era alta undici metri, pesante 15 quintali — il 14 maggio 1865 erano convenuti sindaci e gonfaloni da tutte le città d'Italia (Venezia, che dell'Italia non faceva ancora parte, aveva mandato il suo vessillo drappeggiato a lutto), e re Vittorio Emanuele II con tutti i suoi ministri. Fu la prima cerimonia dell'Italia moderna, appena arrivata in Firenze «capitale provvisoria», in attesa di proseguire per Roma. Quando cadde il velario la statua apparve alle autorità e ai cittadini in tutta la sua severità drammatica.

Per il vero, lo scultore — che era Enrico Pazzi, romagnolo — l'aveva immaginata e modellata per la sua città, Ravenna. E poiché Ravenna, in quegli anni, si nutriva di fieri spiriti repubblicani e antipapisti, il Pazzi volle che la maschera del suo «ghibellin fuggiasco» esprimesse l'ira e lo sdegno per Roma ancora in mano al «potere temporale». All'atto poi di pagare i conti, pare che Ravenna si sia tirata indietro, e il Pazzi, con tutto quel marmo e quello sdegno in magazzino, si diede da fare per rifilare a Firenze il suo monumento. Così, se non le ossa di Dante, da Ravenna partirono questi quindici quintali di marmo ghibellino alla volta di Firenze, con il contributo di tutte le città italiane.

Al calar del velario, dunque, il monumento apparve un po' fuori del clima in cui era stato concepito. Innanzitutto, si criticò la lunghezza del naso (i fiorentini lo battezzarono «il Nasone»), che, per la verità, era spropositato anche in rapporto con i tre quintali di testa da cui era sorretto; dipoi, venne in discussione la positura delle mani, che facevan pensare piuttosto a sofferenze corporali che a tormenti civili e poetici; infine anche la maschera del volto apparve corrucciata al di là d'ogni misura quasi che padre Dante, dopo circa sei secoli dal bando che lo aveva cacciato dalla sua città, ne serbasse ancora collera violenta.

Erano molti mesi che gli operai vi armeggiavano intorno, con gru, scale, staffe di ferro, leve, scalpelli e picconi. La quadriglia leonina venne rimossa alcune settimane fa; i fregi e le sculture del basamento (160 «pezzi» in totale) erano stati anch'essi rimossi e traslati al magazzino di via Tripoli. Rimaneva lui. Sebbene tanto brutto, era uno di quei brutti «storici» che ormai finiscono per appartenere alla città per ragioni di simpatia, a motivo dell'esser stati così a lungo esposti ai lazzi della cittadinanza, impavidi e indifesi.

Negli ultimi tempi, un medico umanista, romagnolo trapiantato a Firenze, il prof. Francesco Giugni, s'era battuto per un'idea: chiedeva che il monumento, visto che gli si dava lo sfratto da piazza Santa Croce, venisse restituito alla città di Ravenna, dond'era partito. Il medico umanista è morto nei giorni scorsi, senza avere il bene di veder nemmeno presa in considerazione la sua proposta. Dove andrà adesso padre Dante, e perché gli si è riservato, proprio nella sua città, questo trattamento?

La destinazione del monumento è tuttora allo studio: chi lo vorrebbe ricostruire nell'interno della basilica di Santa Croce, davanti all'urna — vuota — che da secoli aspetta il grande ritorno; chi invece propone piazza della Signoria, chi il piazzale Michelangelo, chi, addirittura, lo vorrebbe relegare al raccordo di Peretola dell'autostrada Firenze-mare. In realtà, pare che sia destinato a stagionare lungamente nel giardino-deposito di via Tripoli.

Gli si è dato congedo da Santa Croce per far luogo al gioco del calcio in costume, che in piazza della Signoria non si può più giocare, tutta invasa dal traffico com'è. Ma piazza Santa Croce è proprio il luogo adatto per questo gioco «rude ma cavalleresco», come lo definiscono i suoi protagonisti? Già appaiono sui giornali lettere di protesta: piazza Santa Croce vive di turismo di transito e immobilizzarla per le impalcature e per gli apprestamenti destinati alla «storica» partita (che si gioca tre volte l'anno, nei mesi più caldi, a partire dal 24 di giugno, giorno di San Giovanni), come si fa?

A sua volta, anche piazza della Signoria fa sapere che i calciatori in costume portan più danno che vantaggio nelle tre giornate della loro esibizione. E i calciatori in costume, che sono cinquecento, scrivono anche loro al giornale, avviliti: «Non ci vuole più nessuno, nessuno ci ringrazia, nessuno ci dà una lira; e pensare che noi, vestiti in armature e costumi antichi che farebbero scoppiare qualsiasi atleta, ci prestiamo per uno spettacolo che tutte le città ci invidiano!».

Erano questi gli umori scontenti, che si agitavano quest'oggi attorno a padre Dante che malinconicamente se ne andava in magazzino.

Gigi Ghirotti

Il sindaco di Hiroshima invita il Papa in Giappone

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

Paolo VI non si recherà ad Hiroshima quest'anno ma non ha escluso al sindaco Setsuo Yamada, ricevendolo stamane in udienza privata, la possibilità che nel 1970, in occasione del venticinquesimo anniversario della esplosione della bomba atomica, egli possa accettare un eventuale invito.

Il primo cittadino della città colpita dalla bomba atomica non aveva alcun incarico ufficiale ma, a nome dei suoi concittadini e con il consenso di personalità governative, intendeva compiere un gesto che avesse soprattutto il significato di un ringraziamento per l'opera di Paolo VI in favore della pace.

Come prevedeva del resto lo stesso signor Yamada, il Pontefice ha fatto presente che i numerosi impegni e soprattutto il suo annunciato viaggio a Bogotà gli rendevano estremamente difficile la accettazione dell'invito, per il quale ringraziava il suo ospite ed i cittadini di Hiroshima. Il Papa invierà il 6 agosto prossimo un messaggio alla città. Il sindaco ha precisato che decine di migliaia di abitanti di Hiroshima continuano a morire o a soffrire a 23 anni di distanza da quel terribile giorno.

f. p.

La rassegna si apre venerdì

La casa prefabbricata alla Fiera di Padova

Oltre 3500 espositori alla 46ª edizione - Trentacinque Paesi rappresentati, fra i quali la Cina nazionalista - La grande mostra delle macchine agricole - Un film sul pane

(Dal nostro inviato speciale)
Padova, 27 maggio.

Il 31 maggio sarà inaugurata la Fiera di Padova in edizione straordinariamente arricchita. E' una fiera di vecchia tradizione (l'anno prossimo se ne festeggerà il giubileo), che si apre ai temi più attuali delle attività umane, come punto di incontro e di discussione, e al tempo stesso come gallerie di prodotti. Oggi ne ha parlato ai giornalisti il presidente, avv. Luigi Merlin: 3550 espositori, 33 paesi stranieri rappresentati, con larga e inconsueta partecipazione dell'America Latina (il Paraguay proporrà i suoi estratti di carne, i pellami, il legname delle sue foreste); ci sarà anche la Cina nazionalista, ed è questa, forse, la nota più singolare di questo incontro fra genti e prodotti di tutto il mondo.

Fiera campionaria, ma anche palestra per dimostrazioni tecniche, per discussioni e dibattiti su temi che interessano lo sviluppo della società non solo italiana. L'abitazione, ad esempio, farà da protagonista. La giornata del 1° giugno sarà dedicata alla edilizia ed in particolare alla prefabbricazione. Saranno esibiti macchinari e impianti per la produzione e il montaggio di unità prefabbricate, e si parlerà dei problemi relativi in un convegno di costruttori, di tecnici, di industriali che producono materiali e macchine per l'edilizia. Si potrà così fare il punto sulle nuove tecniche, sui costi e sulle prospettive future della prefabbricazione in un paese che ha tanta fame di case a buon mercato. Il tema interesserà molti partecipanti stranieri: il bisogno di case è infatti fenomeno generale, tanto più acuto nei paesi con più alto livello di vita, come quelli scandinavi. La comparazione di tecniche diverse e di diversi sistemi per l'edilizia popolare e pubblica sarà all'ordine del giorno.

Altro argomento di speciale rilievo: l'agricoltura. La 46ª Fiera di Padova offrirà un vasto campionario di macchine agricole, e in particolare di «macchine complementari», quelle cioè che aiutano l'uomo o lo sostituiscono nella trebbiatura, nella falciatura, nei raccolti e nelle lavorazioni o coltivazioni specializzate.

Turismo e attrezzature ricettive avranno un loro settore e manifestazioni articolate in modo da orientare gli interessati allo sviluppo degli impianti nelle stazioni balneari o montane (dall'arredamento degli alberghi ai mezzi speciali di trasporto). Accoppiate, alcune manifestazioni di propaganda: un concorso per il miglior gelato al limone e alla fragola, con l'«Oscar nazionale del gelato»; un altro per il miglior prodotto di pasticceria (con relativo Oscar), un altro ancora per la migliore pizza. Fatto nuovo per l'Italia sarà la mostra della pubblicità, dedicata alle tecniche pubblicitarie e all'intero fenomeno della persuasione del consumatore. E' stato preparato appositamente un film che ha per protagonista il prodotto più elementare e antico: il pane. E a dire l'accento di verità che può distinguere la buona propaganda, il film porterà il motto: «Pane al pane». Anche le fiere propongono qualche ritorno all'umanità dei modi di vita, almeno nei consumi.

Mario Fazio

Grossa bomba del 1944 fatta esplodere ad Avigliana

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 27 maggio.

(a. v.) Una fragorosa esplosione ha fatto tremare i vetri delle case di Avigliana stamane poco prima di mezzogiorno. Una bomba di aereo da 500 libbre, di fabbricazione americana, era stata fatta esplodere dagli artificieri della sezione staccata di artiglieria di Torino, all'interno dell'ex stabilimento «Allemandi» della Montecatini. La bomba, sganciata sulla fabbrica di esplosivi della Montecatini durante un bombardamento a tappeto nella primavera del 1944, era stata scoperta venerdì: si trovava circa 90 centimetri di profondità. La scoperta dell'ordigno era stata fatta durante i lavori di bonifica del comprensorio, che da qualche tempo sta eseguendo una ditta specializzata fiorentina.

Otto mesi al guardacaccia che uccise per disgrazia un suo collega a Piobesi

La quarta sezione del Tribunale (pres. Aragona, p. m. Ignesti, canc. Ferlito) ha condannato a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge il guardacaccia di Condove Enrico Grosso, 33 anni, che uccise con un colpo di pistola un collega in riserva.

La disgrazia accadde a Piobesi, in località Cascine Nuove, la sera dell'8 ottobre '62. Il Grosso, con due amici, Oreste Masera, di 40 anni, e Giuseppe Rainero, di 45, procedeva lentamente con l'arma in pugno. Poco prima aveva infatti sentito tintinnare dei campanelli del tipo di quelli che usano i bracconieri per coprire il rumore dei passi che farebbe fuggire le lepri (il tintinnio non solo non le spaventa, ma serve quasi da richiamo).

Poco dopo, i guardacaccia sorpresero Silvano Bonan, di 32 anni, e Pietro Migliano, di 44, entrambi residenti a Vinovo, e intimarono loro l'alt. Il primo, armato di una carabina calibro 22, fuggì; il secondo si lasciò catturare. *«Ho afferrato il bracconiere* — ha detto il Grosso — *tenendo nella destra la pistola e nella sinistra la torcia elettrica. In quel momento si è avvicinato il Masera, forse perché voleva aiutarmi. Non so come sia successo: è partito un colpo che lo ha ucciso».*

Nell'udienza di ieri avrebbero dovuto essere uditi, come testimoni, i due cacciatori di frodo, ma il difensore del guardacaccia, avv. De Marchi, ha sollevato eccezione sostenendo che non potevano deporre data la loro particolare posizione in quanto partecipanti all'episodio. Tale richiesta è stata accolta dal presidente del Tribunale.

Congedo al soldato di Settimo

La moglie, diciannovenne, madre di 2 bimbe, si era rivolta a «Specchio dei tempi»



Il giovane soldato Giovanni Pezzolla al ritorno a casa con la moglie e le figlie

Settimo, 27 maggio.

(g. l.) *Il caso del soldato di Settimo, Giovanni Pezzolla, si è risolto. Il maggiore Novelli, capo dell'ufficio stampa del ministero Difesa ha telefonato a* «La Stampa» *per informare che il ministro Tremelloni «in accoglimento della domanda presentata dal militare, ha disposto* con effetto immediato l'invio in licenza illimitata del Pezzolla, nell'attesa del congedo».

Il giovane era in servizio di leva a Bellinzago, nel «Genio Pionieri». La moglie diciannovenne Giuseppina Di Cinque, rimasta sola con le due piccole Giulia e Maria Antonietta, si era rivolta a «Specchio dei tempi» *perché intercedesse presso le autorità.*

Giovanni Pezzolla è riuscito così a tornare in famiglia il 22 maggio scorso, con una «licenza straordinaria» di undici giorni, ora trasformata in «illimitata». Praticamente il giovane è congedato.

ALBA DRAMMATICA A SANT'AMBROGIO DI SUSA

Due ladri sorpresi a rubare in un bar fuggono sparando contro gli inseguitori

Ferita la moglie del proprietario - Bloccati nell'interno dell'esercizio esplodono due rivoltellate contro la donna (34 anni) colpendola a una coscia - Riescono ad uscire attraverso un finestrino e si dirigono verso la loro auto inseguiti dal marito e dal figlio quindicenne - Altri colpi poi la fuga in macchina - I due erano incappucciati



Noemi Rosina, la donna ferita, ed il marito Sergio Rosina col figlio Roberto, 15 anni, che hanno inseguito i banditi

(Dal nostro inviato speciale)
Avigliana, 27 maggio.

Alba drammatica a Sant'Ambrogio: due ladri in fuga per le vie del paese hanno sparato una dozzina di colpi contro i due derubati, padre e figlio, che li inseguivano. Nella casa in cui erano stati sorpresi avevano già ferito una donna, moglie e madre dei due inseguitori.

In via Moncenisio 38, la strada statale per Susa, c'è il bar-ristorante «La Siesta». Lo gestiscono i coniugi Sergio e Noemi Rosina di 36 e 34 anni, i quali hanno due figli, Roberto di 15 anni, studente della terza media, e Patrizia di 12 anni. Il bar ha tre serrande su due lati della casa; di fianco c'è un portoncino che immette in un ingresso dal quale si accede sia al bar, sia all'abitazione che è al piano superiore.

Ore 5,25. Il cuoco, Aldo Brondon di 19 anni, che dorme in una stanza dell'abitazione, si alza. Quando sta per scendere la scala che finisce contro il portoncino, si accorge che questo è spalancato. Chiama il Rosina. Il barista si precipita giù, scalzo. Guarda nei locali del bar e scorge due giovani con la testa coperta da un cappuccio nero, i quali armeggiano intorno al juke-box. Si saprà poi che a questo punto hanno mangiato e bevuto e forzato il bigliardino appropriandosi di poche migliaia di lire.

Il barista grida al cuoco: «I ladri, i ladri». Il cuoco corre su per la scala mentre il Rosina si precipita fuori chiudendo alle spalle il portoncino d'ingresso. I due banditi balzano alla stessa porta per fuggire, ma non possono aprirla perché il barista riesce a tenerla bloccata; e grida per richiamare i vicini.

Noemi Rosina si è alzata e si è affacciata alla sommità della scala, cioè alle spalle dei due ladri che cercano di scappare. Scaglia una bottiglia che colpisce un bandito alla schiena. Questi si volta e spara un colpo che finisce tre gradini sotto il pianerottolo. La Rosina lancia un'altra bottiglia che colpisce di nuovo un ladro a una spalla. Un altro sparo e questa volta la donna viene colpita ad una coscia. In suo aiuto accorrono il figlio e il cuoco, la portano in camera.

Trascorrono cinque o sei minuti. Molta gente si è affacciata alle finestre e numerosi operai stanno passando lì vicino per raggiungere la stazione da dove partiranno con il treno delle 5,50; ma nessuno osa avvicinarsi: si sono sentiti i colpi di rivoltella all'interno e tutti hanno paura. I ladri, intanto, hanno raggiunto il gabinetto ed escono per un finestrino, dietro la casa.

Il Rosina li vede sbucare dalla via laterale. Camminano al passo, rivoltella in mano e mascherati con il cappuccio che scende fino alle spalle e ha due fori per gli occhi.

Comincia l'inseguimento. I banditi hanno la macchina parcheggiata dall'altra parte della strada, ma non osano tentare di partire, temono di essere bloccati perché, oltre al barista che avanza con passo deciso, ci sono parecchie persone che si dirigono verso la stazione. Svoltano a sinistra, sulla statale.

Il Rosina, seguito dal figlio, si avvicina ai banditi. Teme che gli abbiano portato via mezzo milione. Tenta di avventarsi contro di loro, ma uno dei banditi gli spara tre colpi ai piedi e fugge con il complice. Cento metri più in là il barista e suo figlio sono di nuovo alle calcagna dei due i quali si fermano. Quello che ha sparato prima dice: «Stavolta ti ammazzo davvero».

Racconta il barista: «In quel momento ero incosciente, non mi rendevo conto del pericolo, gli sarei saltato al collo, gli ho gridato: "Vigliacchi, mi avete portato via mezzo milione" e l'altro ha risposto: "Non abbiamo portato via niente", poi si è rivolto al complice: "Fagliele vedere che non abbiamo portato via niente". Ma l'altro bandito non s'è mosso, stava a qualche metro di distanza. Il primo ha detto ancora rivolgendosi a me: "Se vuoi, ti do 50 mila lire per i danni al bigliardino"».

Il Rosina balza sul bandito, gli afferra il cappuccio e cerca di sollevarglielo, ma lo sconosciuto si ritrae in tempo e riprende a fuggire con il complice imboccando via Spesso. Roberto Rosina, il ragazzo, raggiunge una scorciatoia per sbarrargli la strada; in tal modo i due, a un certo momento, si trovano bloccati dal figlio davanti e dal padre dietro. Ma si mettono a sparare e forzano il blocco. La fuga e l'inseguimento continuano per via Bosio, via Antiche Mura, via Caduti della Patria. Di tanto in tanto uno dei due spara. Due pallottole sfiorano il ragazzo e sbrecciano un muro, un'altra fora la serranda di un negozio. Quest'ultima strada sbocca sulla statale, di fronte al bar, quindi vicino al punto dove era in sosta l'auto.

Qui è radunata molta gente. I banditi arrivano con le armi spianate, quasi tutti si allontanano. I ladri possono così saltare sulla macchina, fuggono verso Avigliana.

La vettura è forse una «1100» fuori serie o una «Florida» della Renault, di colore giallo, targata Torino, ma nessuno riesce a leggere tutti i numeri, si sa soltanto che i primi due sono 74.

Noemi Rosina viene portata all'ospedale di Avigliana e in serata trasferita alle Molinette. Le radiografie mettono in evidenza la ritenzione, nella coscia sinistra, di un proiettile 22 o di una scheggia di un proiettile di calibro superiore.

Remo Lugli

Fermato un giovane veneto su cui gravano sospetti

Alle 20 una pattuglia di carabinieri della squadra investigativa di Rivoli ha fermato un giovane che si trovava con una donna su una «Giulia» in sosta ai lati della statale, tra Avigliana e Rivoli. La macchina era stata notata anche in mattinata nella zona di Rivoli. E' un veneto, alto un metro e settanta, abitante a Torino. Messo a confronto con Sergio Rosina questi, dopo averlo sentito parlare, ha detto che potrebbe trattarsi di uno dei banditi. L'interrogatorio, condotto dal ten. Formato nella caserma di Avigliana, si è protratto fino a tarda ora, ma il giovane ha continuato a negare.

Sposato viveva con l'amica: entrambi condannati in Pretura

Due mesi con i benefici di legge - Abitavano in una villa a Moncalieri



Gli imputati Maria José Manara, 33 anni, e Giovanni Fornaris, di 29. A destra: la moglie del Fornaris, Giuseppina Rubinato, 29 anni, che ha sporto querela contro i due

Un giovane dirigente d'azienda di Torino e la sua amica, imputati di concubinato, sono stati condannati a 2 mesi di reclusione, con i benefici di legge, dal pretore di Moncalieri, dott. Marini. Sorpreso dai carabinieri in compagnia della donna, l'uomo aveva detto: «E' la mia cameriera»; ma un certo disordine nella camera da letto era stato fatale a tutti e due. Si tratta di Giovanni Fornaris (29 anni, via Bigliceri 44) e Maria José Manara (33 anni, corso Racconigi 201).

Nel maggio dell'anno scorso il Fornaris ha lasciato la moglie, Giuseppina Rubinato, ventinovenne; per questo fatto è in corso una causa di separazione legale davanti al Tribunale civile di Torino. Ai primi di luglio la moglie sospettò che il marito avesse una relazione e si rivolse a una agenzia privata di investigazioni.

Dopo qualche giorno un agente le riferisce che suo marito ha preso in affitto un'ala di una elegante villa a Moncalieri, in via Santa Brigida 10 dove abita con una donna, Maria José Manara, che presenta come consorte.

La signora Rubinato presentò querela ai carabinieri i quali, la sera del 2 agosto, poco prima di mezzanotte, si recarono in via Santa Brigida. Andò ad aprire il Fornaris seguito dalla Manara: tutti e due erano in pantaloncini corti e stavano fumando. *«Cosa volete?* — domanda l'uomo — *Abito qui da quando me ne sono andato da mia moglie: questa è la cameriera che mi tiene pulite le stanze. Ha bisogno di guadagnare, e io l'ho assunta con tutte le carte in regola».*

Ieri mattina, davanti al pretore, le due donne non si sono degnate di uno sguardo. Sia il Fornaris sia la Manara hanno ripetuto al giudice di non essere affatto amanti e che la loro presenza nella villa di Moncalieri era dovuta a semplici rapporti di lavoro. Il p.m. ha chiesto la condanna per entrambi a 3 mesi di reclusione. Alla difesa, gli avvocati Trinelli e Maida; la signora Rubinato si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avv. Delgrosso.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Riservato ai taxi l'80 per cento del «lato arrivi» a Porta Nuova

Lo sciopero si è concluso ieri alle 18, ma i taxisti non andranno alla stazione: attendono le transenne - Ancora code degli ex combattenti in Municipio

Lo scontento dei 3000 taxisti di Torino per le difficili condizioni in cui sono costretti a svolgere il loro lavoro, è sfociato domenica in un improvviso sciopero, che si è protratto sino alle ore 18.

Motivi della protesta: i taxisti non trovano posto per parcheggiare; le auto private spesso invadono aree e piste riservate ai mezzi pubblici; l'intasamento del traffico impone sciupio di benzina, rende scarsamente rimunerative le corse e provoca lamentele dei clienti. Un esempio: il tassametro scatta quattro volte prima che l'auto esca dal piazzale di Porta Nuova.

Ieri le auto pubbliche sono state concentrate tutto il pomeriggio in piazza Vittorio, in corso Cairoli e in corso S. Maurizio: inoperose e vuote, con grave disagio per il pubblico. Nel frattempo i rappresentanti sindacali della categoria erano dall'assessore alla viabilità, Carli, per esporgli problemi e richieste. Tra l'altro: riservare al servizio di taxi l'intero parcheggio di via Sacchi, a lato della stazione; scorrimento assicurato delle auto dalla parte di via Nizza; rigorosa osservanza delle piste riservate; autorizzazione per i taxi, costretti a rallentare dietro un tram, a cambiare corsia di marcia.

L'assessore ha ascoltato i sindacalisti, ha compiuto un sopralluogo a Porta Nuova e poi ha fatto alcune assicurazioni: impossibile vietare l'accesso alla stazione a tutte le auto private. Ma previo immediato accordo con le ferrovie, sarà delimitata con le transenne e riservata ai taxi il 75 - 80 per cento dell'area dalla parte di via Sacchi; il resto sarà a disposizione dei privati e funzionerà con i parchimetri. Altre intese saranno raggiunte con l'assessore alle aziende municipalizzate e con i dirigenti dell'Atm per quanto si riferisce alle corsie riservate. Gli incontri avranno luogo oggi.

Raccolti alla Camera del Lavoro, i taxisti hanno discusso a lungo su queste promesse; alla fine hanno deciso di riprendere servizio alle 18 in tutta la città, salvo Porta Nuova. Attendono che le transenne siano collocate. Probabilmente entro due giorni.

In serata l'assessore Carli ha riferito al Consiglio sullo sciopero dei taxisti e sull'esito del suo intervento.

* *

Resta e code anche negli uffici che il Comune ha costituito in via Garibaldi 24 per accogliere le domande di onorificenze e pensioni degli ex combattenti della prima guerra mondiale. Ci sono 20 impiegati, diretti dal dottor Mauri, che il mattino lavorano nella loro sede normale, l'ufficio anagrafe, e il pomeriggio si trasferiscono qui.

Dicono: «Abbiamo chiesto che gli ex combattenti facessero una prenotazione telefonica: indicare l'ora in cui possono venire, perché sono persone anziane, che non dovrebbero stancarsi». Ma arrivano lo stesso un'ora o due prima dell'ora stabilita: è un'occasione per trovarsi insieme, raccontarsi le memorie di guerra, discutere i meriti di Cadorna e Diaz, le cause di Caporetto e le vecchie glorie.

La confusione è al colmo: «Parecchi sono sordi, bisogna gridare per farli capire. Riusciamo a sbrigarne 500 al giorno, ma ce n'è sempre più di un migliaio che si accalca in attesa». C'è tempo per tutti: non è stato fissato un termine per la presentazione delle domande, altri impiegati si recano al domicilio di chi è malato o non può muoversi. Onorificenze e pensioni saranno consegnate il 4 novembre, anniversario della Vittoria: prima di allora, le domande dei 9000 ex combattenti torinesi saranno vagliate tutte.

Società di neuropsicologia — E' stato nominato presidente il prof. L. Bergamini (Torino), vice-presidente il prof. F. Infantellina (Bologna) e segretario il prof. E. Lugaresi (Bologna).

Gli istituti professionali preparano a buone carriere

I diplomati non coprono i posti di lavoro nelle aziende

Il provveditore agli studi dottor Reina ha annunciato ieri con una conferenza-stampa che anche quest'anno si celebrerà la *«Giornata dell'istruzione professionale»* indetta per l'8 giugno. E' in programma una manifestazione all'Alfieri per convincere i giovani che terminano le medie (soltanto il 50 per cento prosegue gli studi) ad iscriversi ad un corso professionale.

Nel corso della manifestazione pubblica si ricorderà che con un esame integrativo si può passare dalla scuola professionale ad un istituto tecnico per geometri, ragionieri o periti. Verranno anche illustrati gli aiuti che Ministero, enti pubblici e privati danno ai giovani bisognosi sotto forma di borse di studio, premi, refezione e trasporto per coloro che abitano in zone lontane dalla scuola.

Nella provincia di Torino vi sono 13 istituti professionali per il commercio, l'industria, l'artigianato, l'agricoltura ed il settore alberghiero. Da essi dipendono 33 sedi staccate nei comuni minori (il prossimo anno saliranno a 35). Gli alunni delle scuole professionali sono 6260. Pochi rispetto alle offerte di lavoro. Ogni anno i licenziati coprono appena un terzo delle richieste delle ditte. I presidi hanno detto ieri che i diplomati delle scuole professionali vengono addetti a lavori importanti, non di serie. Negli uffici rivestono incarichi delicati di segreteria.

Preti manifestano per le vie a favore della «non violenza»

Una mozione di 150 sacerdoti in prefettura Volantini pacifisti distribuiti da studenti

Un gruppo di preti ha espresso ieri pubblicamente solidarietà a Enzo Bellettato, l'obiettore di coscienza che dopo 12 mesi di servizio militare si è dichiarato contrario all'uso delle armi. Il processo si svolge stamane al Tribunale militare. I manifestanti si sono recati in prefettura dove hanno consegnato al dott. Pastorella, che li ha ricevuti in assenza del prefetto, una mozione firmata da 150 sacerdoti. Essi *«riconoscono ogni gesto serio di obiezione di coscienza come espressione concreta dell'umanità verso un mondo di pace».*

Ricordano che il Concilio ha sancito *«l'equità di leggi che provvedano umanamente al caso di coloro i quali, per motivi di coscienza, ricusano l'uso delle armi»* il documento conclude chiedendo che *«venga garantita più estesa applicazione alla legge Pedini sul servizio civile sostitutivo del servizio militare, applicata oggi in modo estremamente limitato».*

Nelle vie del centro hanno distribuito dei volantini in favore della *«rivoluzione permanente della non violenza»* ed in difesa dell'obiezione di coscienza alcuni giovani studenti cattolici e militanti in movimenti pacifisti.

Alle 21, nel salone della Camera del lavoro si è svolto un dibattito sull'obiezione di coscienza. Vi hanno partecipato un gruppo di giovani e quattro preti.

Il gen. Marchesi visita le Scuole d'applicazione

Il gen. Marchesi, capo di Stato Maggiore dell'esercito, si è recato ieri alle Scuole di applicazione d'arma. Alle 17, dopo avere passato in rassegna gli ufficiali dell'Istituto, ha tenuto loro un discorso sottolineando i compiti che li attendono presso i reparti. Tra l'altro ha detto: «La preparazione militare non si esaurisce nel suo aspetto tecnico; ha una dimensione spirituale e umana. L'ufficiale non deve soltanto addestrare o comandare degli uomini; ma convincerli dell'alta e civile funzione connessa alle Forze Armate in una società democratica».

ECHI DI CRONACA

Senza commozione la prima udienza ad Alsdorf

Aperto il processo del talidomide Si litiga su questioni di procedura

Nell'aula immensa (una sala di teatro capace di 800 posti) c'era soltanto una trentina di spettatori - Pare che il processo vero e proprio comincerà in agosto: ieri si è trovato appena il tempo di fare l'appello degli otto imputati (uno è assente per malattia) - I genitori dei 396 bimbi costituitisi parte civile contro la ditta produttrice del farmaco sono rimasti in gran parte a casa - I presenti parlano con fierezza dei loro infelici figli: «Sa già leggere e scrivere, e dipinge» dice uno - E un altro: «Si lava da solo, è un demonio di vivacità»

(Dal nostro inviato speciale)
Aquisgrana, 27 maggio.

Tra l'assenza del pubblico tedesco, è cominciato stamane nella cittadina mineraria di Alsdorf, alla periferia di Aquisgrana, il processo per il *contergan*, il sonnifero a base di talidomide, al quale si attribuisce la responsabilità della nascita di migliaia di bambini deformi e privi di arti. Per il processo, che durerà almeno due anni, è stato affittato un teatro capace di 800 posti, per il pubblico e per la stampa sono stati riservati parcheggi, stampate tessere speciali e mappe, mobilitate la polizia e la Croce Rossa, rinnovati gli alberghi e i ristoranti, costruita una centrale di telefoni e telescriventi, affissi cartelli indicatori. Tutto superfluo. A giudicare da quello che si è visto oggi, il processo avrebbe potuto svolgersi in una normale sala di Palazzo di giustizia.

Il teatro di Alsdorf stamane non era pieno neppure a metà: vi erano giornalisti, quasi tutti stranieri, fotografi, teleoperatori in gran numero, poi i parenti di 23 bambini focomelici e, forse, una trentina di spettatori. Nel pomeriggio, meno gente ancora. Nella prima udienza, tutta dedicata alla procedura e caratterizzata da intervalli per consultazioni e decisioni del collegio di difesa e della Corte, si è dibattuto sulla malattia di uno degli imputati, il dott. Heinz Kelling, di [illegible] anni, che rimarrà assente per gravi motivi di salute e sarà processato a parte (per cui sul banco degli accusati siedono solo in sette: Hermann Wirtz, Hans Werber von Schrader, Guenther Sievers, Hand Werner, Klaus Winandi, Herman Josef Leufgens, Jacob Cahuvistre) e sulla possibilità che un dipendente della *Chemie Gruenenthal*, fabbricante del *contergan*, possa essere nello stesso tempo avvocato di difesa e testimone.

Gli animi si sono scaldati, vi sono stati scontri vivacissimi, gli uomini di toga che per due anni (senza ferie) siederanno insieme in questa sala hanno affilato le armi, schierando i fronti, che sembrano compatti: non solo quello dei quattro rappresentanti della pubblica accusa e quello dei cinque avvocati di parte civile, in rappresentanza di 396 bambini, ma anche dei 18 avvocati di difesa.

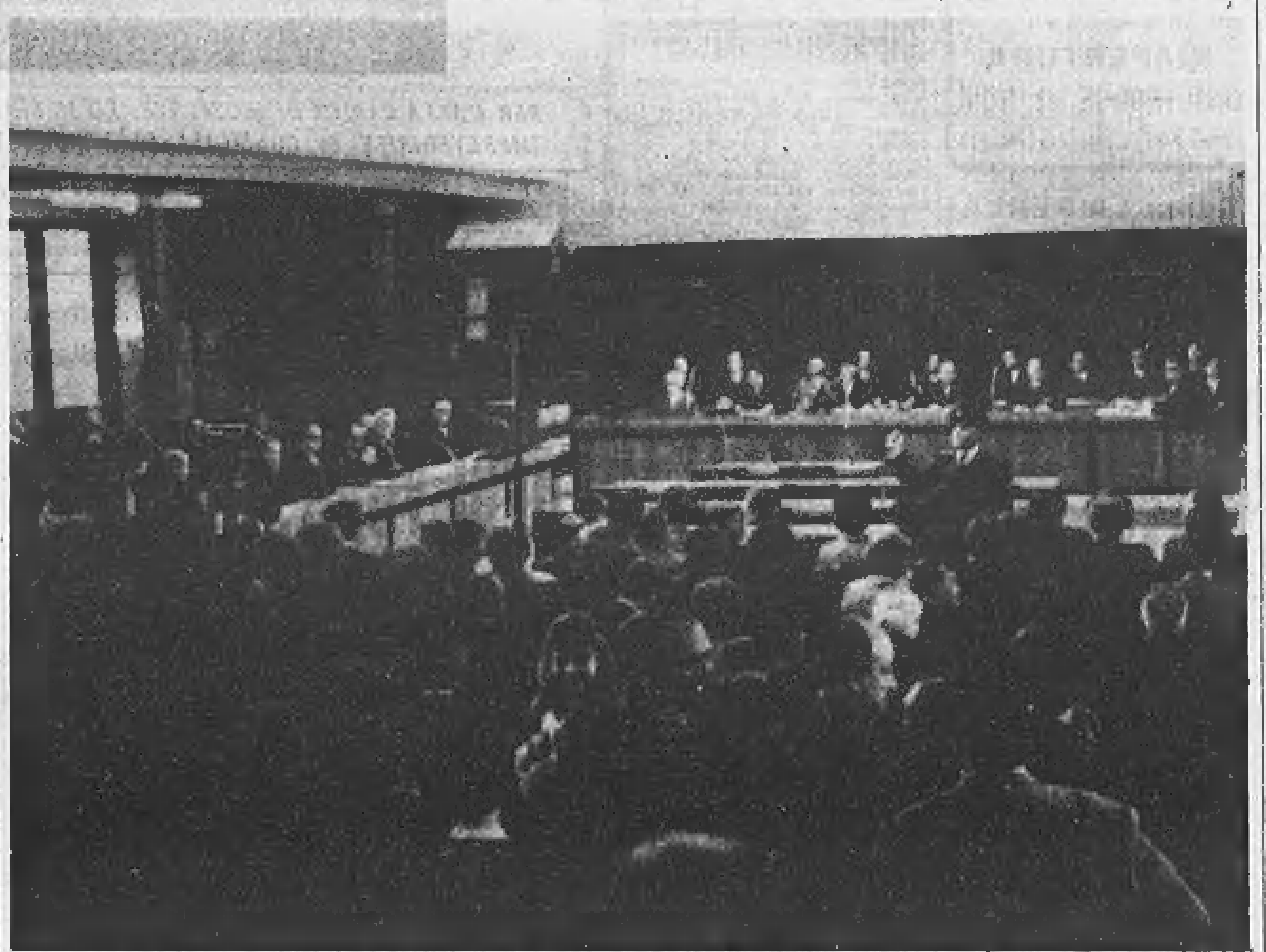
Le parole *contergan* e *talidomide* non sono state pronunciate oggi ad Alsdorf, né si è parlato di bimbi malformati e di adulti sofferenti di disturbi nervosi. Tra le dispute e i cavilli si è perso tanto tempo che si è potuto appena cominciare la lettura delle generalità degli imputati. Il capo di accusa abbreviato (l'originale consta di 972 pagine dattiloscritte) verrà letto nei prossimi giorni. I genitori degli infelici bambini (undici coppie di marito e moglie, sette padri e cinque madri venuti da soli), povera gente che aveva fatto un lungo viaggio fin quassù alla frontiera belga, guardavano increduli e delusi, non riuscivano a capire, domandavano incerti quanto tempo durerà prima che si parli di quello che è successo. Un magistrato ha detto a una madre che passeranno ancora alcuni mesi. Dapprima la Corte si occuperà dei disturbi nervosi attribuiti al *contergan* (le cosiddette "polineurosi") e ad Alsdorf sfileranno psichiatri, periti, professori universitari di tutto il mondo, poi — forse in agosto, forse in settembre — si comincerà a parlare dei bambini.

I genitori dei focomelici, che sono 2625 in Germania e 2 o 3 mila in altri paesi (in Svezia sono circa 500, mi ha detto un medico di Stoccolma, il dottor Sjoestroem, venuto apposta fin quaggiù), questa sera non riuscivano a rendersi conto dell'andamento del processo. Da sette-otto anni lottano disperatamente per crescere i loro bimbi nati senza mani, senza gambe o con gravi anomalie interne, sei anni e mezzo fa la magistratura ha cominciato a istruire il processo, sono stati interrogati scienziati, medici e genitori in 47 paesi — tra cui Australia, Giappone e Ghana —, e ora vengono a sapere che il chiarimento del loro dramma verrà rinviato ancora. Si aspettavano — come l'opinione pubblica — un processo carico di umanità e di dolore, si ritrovano in un teatrino illuminato al neon, senza neanche la giustizia bendata alla parete, in un procedimento tecnico, nel quale vengono usate parole incomprensibili ai profani.

Sono schivi e riservati, questi genitori dei fanciulli focomelici. Parlano con commozione di Klaus, di Susanne, di Ursula, di Ingrid, di Walter, mostrano sorridendo ai giornalisti le fotografie delle loro creature, dicono con orgoglio *«sa lavarsi da solo»*, *«ha solo sette anni, legge scrive e dipinge»* oppure *«è un demonio di vivacità»*, ma rifiutano di dire i propri cognomi. *«L'anno prossimo Michael andrà a scuola* — dice un padre —, *una scuola per bambini normali»*. Da tre anni il bambino, senza braccia, le mani che sporgono dietro le spalle, frequenta l'asilo. Ogni mattina il padre lo accompagna in automobile e va a riprenderlo all'una. Il proprietario della fabbrica gli ha concesso un permesso speciale per allontanarsi due volte al giorno dal posto di lavoro. *«Michael è un bambino come gli altri, forse un po' troppo intelligente e aggressivo* — insiste il padre. — *L'unica precauzione che abbiamo dovuto prendere è quella di fargli indossare sempre un elmo protettivo (si sente un po' motociclista, un po' astronauta) perché cadendo non può ripararsi con le braccia a difesa del volto»*.

Una giovane madre, rimasta senza marito, piccola e chiusa come un'isolana, dice alfine che è felice con il suo bimbo. Se solo potesse avere un aiuto finanziario, la vita sarebbe più facile. Non le importa che venga punito chi ha fatto del male — tanto, suo figlio non riavrà mai le gambe —, vuole soltanto un po' di aiuto. E' questa l'unica ragione per cui, come la maggior parte degli altri genitori, si è costituita parte civile. Ma dovrà aspettare anni e soltanto in caso di una condanna degli imputati potrà intentare causa civile. Finora in Germania (a differenza dall'Inghilterra e dalla Svezia) è stato fatto poco per i bimbi focomelici: lo Stato ha messo a disposizione in questi anni circa 1 miliardo e mezzo di lire, in alcune città (Hannover, Colonia, presso Brema) i bambini sono stati raccolti in asili speciali per essere avviati, magari con uno o due anni di ritardo, alle scuole elementari. Quelli che già vanno a scuola si sono inseriti bene e primeggiano nello studio. «Scuole normali» ripetono i genitori, fieri delle loro creature.

Tito Sansa


L'aula di Alsdorf ieri durante il processo per il «talidomide». A sinistra, gli imputati (Tel. Associated Press)

IN BRASILE ANCORA "ILLEGALI" I TRAPIANTI

Il mandriano dal "cuore nuovo" parla nove ore dopo l'operazione

Il giovane, 23 anni, era affetto da un morbo tropicale, frequente fra gli indios - Non ancora identificato il donatore ucciso da un'auto - Anche un suo rene impiegato per salvare una ragazza

Rio de Janeiro, 27 maggio.

Un bollettino medico dell'ospedale di San Paolo, nello Stato brasiliano del Mato Grosso, ha dato notizia delle soddisfacenti condizioni di salute del primo «cuore nuovo» dell'America Latina, un giovane di ventitré anni il quale ha ripreso completamente conoscenza nove ore dopo l'intervento ed ha cominciato a parlare con medici e infermieri.

Il paziente, un mandriano della zona che si chiama Joao Ferreira da Cunha, è stato operato nelle prime ore di ieri; i medici hanno dichiarato che egli era altrimenti condannato a morire perché affetto dal terribile morbo tropicale di Chagas, che colpisce particolarmente gli Indios. Il donatore è un giovane negro morto in seguito ad un investimento stradale, alla periferia della città. Egli non è ancora stato identificato, poiché non aveva addosso alcun documento.

Joao Ferreira da Cunha era stato ricoverato all'ospedale il sei marzo scorso, appena accertati i primi sintomi del morbo del Chagas, che attacca il cuore e condanna irrimediabilmente ad una lenta morte. Il giovane era ormai rassegnato alla fine, e spesso ripeteva: «Io penso che per me oggi sarà il giorno del tè di mezzanotte». E' questa una diffusissima espressione con la quale si indica la morte vicina.

Non appena i medici gli hanno chiesto se acconsentisse ad un trapianto cardiaco il mandriano ha accettato subito la proposta ed ha steso e firmato laboriosamente — sa scrivere a malapena — la propria autorizzazione.

L'operazione è stata diretta dal dottor Eurycildes De Jesus Zerbini, noto già da diversi anni nel mondo della chirurgia per essere stato il secondo medico ad aver trapiantato in un essere umano una valvola artificiale. L'intervento ha avuto luogo all'ospedale della Carità, il più grande ed attrezzato di tutto il Brasile. Contemporaneamente è stato prelevato dal corpo del donatore, descritto come un mulatto di circa vent'anni, anche un rene, che è stato trapiantato ad una giovane donna le cui condizioni appaiono ora in netto progresso.

In Brasile non è ancora stata approvata la legge che consente i trapianti di organi umani; il progetto è stato presentato dieci giorni fa al Congresso nazionale dal Presidente del Paese, Arthur Da Costa y Silva, ma non è ancora stato ratificato. Il gruppo di chirurghi che ha eseguito i due interventi ha deciso di agire comunque. Un portavoce dell'ospedale ha anzi dichiarato che altri quattro pazienti sono in attesa dei donatori adatti.

(Ansa)

Sempre sconosciuto il nome dell'operato negli Stati Uniti

New York, 27 maggio.

In buone condizioni di salute sembra essere l'altro «cuore nuovo» americano, operato sabato sera all'ospedale del collegio medico di Richmond, in Virginia. Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato ieri che il paziente ha ripreso conoscenza due ore dopo la fine dell'intervento e le previsioni dei medici sono rassicuranti. Tuttavia la direzione dell'ospedale si è rifiutata di fornire qualsiasi indicazione non solamente a proposito dell'operazione, ma anche dell'identità del donatore, del ricevente e persino del chirurgo che ha diretto l'intervento. Inoltre è stato detto che nessun bollettino medico verrà diramato prima della fine di questa settimana.

(Ansa)

Dopo gli esami in clinica

Nessuna preoccupazione per la salute di Blaiberg

Città del Capo, 27 maggio.

Gli esami medici ai quali è stato sottoposto, per controllo, Philip Blaiberg, l'uomo finora sopravvissuto più a lungo con un cuore nuovo, sono stati del tutto positivi. Lo ha dichiarato oggi sua moglie Eileen affermando che *«essi hanno provato come non vi sia alcun motivo di preoccuparsi»* per la sua salute.

Blaiberg era stato ricoverato la settimana scorsa nell'ospedale «Groote Schuur» per una serie di esami medici post-operatori. Sua moglie ha detto che *«la principale ragione di questi esami risiede nel desiderio dei medici di registrare il più accuratamente possibile le fasi della sua convalescenza in modo da poter ottenere dati per futuri decorsi post-operatori di altri pazienti»*.

Soddisfacenti le condizioni del religioso operato a Parigi

Parigi, 27 maggio.

Le condizioni del reverendo Charles Boulogne, sottoposto a trapianto cardiaco due settimane fa, continuano ad essere soddisfacenti. Lo annuncia l'ospedale aggiungendo che il paziente probabilmente sarà trasferito in una stanza semi sterile entro la fine della settimana.

(A. P.)

Un bimbo muore folgorato giocando con l'aspirapolvere

In una casa di Varese - Aveva due anni - La disgrazia di notte: il piccolo era sceso da letto per trastullarsi con l'apparecchio

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 27 maggio.

(v. m.) Un bimbo di due anni è morto folgorato da una scarica elettrica mentre giocava, di nascosto dai genitori, con un aspirapolvere. La piccola vittima è Marco Tamborini, abitante a Varese nel quartiere di San Fermo col fratellino gemello Flavio e i genitori.

Ieri sera verso le 22 la madre aveva messo a dormire i gemelli nella loro cameretta; poi si era recata in cucina ad accudire alle sue faccende. I fratellini, scesi da letto, hanno cominciato a giocare con l'aspirapolvere che, ancora collegato alla presa, si trovava appoggiato al muro della stanza.

Poco più tardi la madre è entrata nella camera per assicurarsi che i figli dormissero e si è trovata di fronte ad uno spettacolo agghiacciante: Marco era steso sul pavimento e non dava segni di vita; Flavio aveva ancora in mano i fili dell'aspirapolvere.

Con un urlo la donna ha raccolto il piccino tentando di rianimarlo e lo ha poi portato di corsa all'ospedale. Ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. A tutta prima non si è rilevato sul corpicino alcun segno di lesione; tuttavia un sanitario, esaminandolo più accuratamente, ha scoperto sulle mani di Marco tracce di ustioni per elettroconduzione.

Il piccolo è stato pietosamente composto nella camera mortuaria dell'Ospedale di Varese.

In moto al semaforo scippano dieci milioni e fuggono nel traffico

Roma, 27 maggio.

(r. s.) Due giovani, a bordo di una moto, hanno strappato, questa mattina a Roma, una borsa con dieci milioni di lire dallo scooter di un dipendente della Tesoreria comunale che si era fermato ad un semaforo della via Tuscolana.

Lo scippo è stato fulmineo: tre secondi, nell'attimo in cui il semaforo dal rosso passa al verde, dando via libera. Il derubato, Renzo Cocchioni di 49 anni, ha tentato di inseguire gli scippatori, ma i due sono riusciti a dileguarsi nel traffico della strada.

Renzo Cocchioni stamani si è recato presso la sede centrale della Tesoreria, in Campidoglio, ed ha ritirato 10 milioni di lire, destinati al pagamento degli stipendi degli impiegati del suo ufficio. Assicurata la borsa con il denaro al sedile posteriore della «Vespa» si è avviato per raggiungere l'ufficio. Giunto in via Tuscolana, all'altezza di largo Brindisi, si è fermato davanti ad un semaforo rosso: a questo punto i due giovani, su una motocicletta, si sono avvicinati alla «Vespa» ed uno di essi, con mossa fulminea, si è impossessato della borsa contenente il denaro e sono fuggiti, favoriti anche dal traffico particolarmente intenso. Il Cocchioni è stato accompagnato negli uffici della Squadra Mobile per essere interrogato.

Alternarsi di schiarite e piogge torrenziali

Temporali sul Piemonte allagamenti nel Vogherese

Danni alle colture ed ai frutteti nel Cuneese e Alessandrino Violenta grandinata a Savigliano: ha distrutto i raccolti del grano - Interrotta da una frana la statale Voghera-Passo Penice

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 27 maggio.

(n. m.) Nel Cuneese pioggia e schiarite continuano ad alternarsi con monotonia preoccupante specie per il taglio del primo fieno e per la produzione ortofrutticola. Dopo il sole di ieri pomeriggio, accompagnato da un certo rialzo della temperatura, stamane il cielo si è nuovamente rannuvolato ed il clima si è irrigidito. Verso mezzogiorno la pioggia è ripresa a scrosciare con rinnovata intensità su Cuneo e sulla zona circostante. Verso sera mentre in alcuni luoghi continua a piovere, in altri il cielo si sta rasserenando.

Savigliano, 27 maggio.

(a.) Un violento temporale si è abbattuto oggi pomeriggio, verso le ore 18, sulla fertilissima zona agricola tra Savigliano e Marene con una impetuosa grandinata causando danni notevoli alle colture, distruggendo tutta la produzione del fieno e del grano.

Sulla provinciale alcuni pioppi centenari sono stati sradicati dai fulmini e la loro caduta ha ostruito la strada e impedito il traffico per lungo tempo. Soltanto verso le ore 20 i pompieri di Savigliano e Cuneo, intervenuti, sono riusciti a ripristinare il traffico.

Sestriere, 27 maggio.

(p. m.) Perdura il brutto tempo su tutta la zona del Sestriere con pioggia e freddo intenso. La visibilità sulla cerchia delle montagne è molto scarsa e la temperatura è prettamente autunnale. Le valli Chisone e Susa da ieri sera sono avvolte nella nebbia. Agli automobilisti che transitano sulla statale n. 23 si raccomanda una guida prudente: il fondo stradale è viscido causa una sottile pioggerella gelida. In serata il termometro registrava una temperatura di soli 3 gradi sopra lo zero.

Acqui Terme, 27 maggio.

(g. p.) Tempo incerto nell'Acquese e sull'alto Monferrato, dove si sono alternate schiarite e rannuvolamenti. A tratti è caduta anche la pioggia. Nel pomeriggio si è registrato un violento temporale accompagnato da violente scariche elettriche e tuoni. In serata ha smesso di piovere, ma il cielo rimane coperto. La temperatura è stazionaria.

Alessandria, 27 maggio.

(f. m.) Ancora tempo incerto su tutto il territorio della provincia di Alessandria, dove nel pomeriggio di oggi si sono abbattuti violenti temporali con scariche elettriche e caduta di fulmini. La violenza della pioggia ha provocato un po' ovunque danni ai frutteti (specialmente alle fragole e alle ciliegie) e alle colture orticole. Dopo i temporali si è avuto un miglioramento delle condizioni, ma il cielo lascia prevedere nuove precipitazioni.

Voghera, 27 maggio.

(c. g.) Il maltempo ha investito questo pomeriggio il Vogherese e violenti temporali hanno causato allagamenti di cantine e la interruzione della statale 461 Voghera-Passo Penice. L'importante arteria è rimasta bloccata a Godiasco dalla pioggia torrenziale che si è riversata dalla collina nel centro del paese trascinando un'enorme massa di terriccio.

L'interruzione della statale è avvenuta verso le 14, dopo il passaggio del «Giro d'Italia» e il traffico ha dovuto essere deviato sulla strada comunale Monte Alfeo-Salice Terme. La fanghiglia è stata rimossa con una ruspa ed il lavoro di sgombero è durato oltre tre ore.

A Godiasco la pioggia ha inoltre provocato allagamenti di scantinati. Anche un seminterrato adibito a magazzino, del commerciante in tessuti Albino Bardone, è stato allagato da circa mezzo metro d'acqua, danneggiando il materiale in deposito. Per il prosciugamento del locale sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Voghera.

Il tempo che farà

Al Nord annuvolamenti irregolari, localmente intensi, con isolate nevicate sulle Alpi centro-occidentali; possibilità di qualche pioggia in pianura. Al Centro, al Sud e sulle isole nuvolosità variabile con piogge. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: da poco a localmente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	21	Pescara	14	24
Bolzano	19	27	L'Aquila	10	21
Trento	18	27	Roma	15	27
Verona	14	26	Campob.	12	19
Trieste	17	27	Bari	18	21
Venezia	16	25	Napoli	16	29
Milano	14	28	Potenza	13	17
Genova	15	23	Catanz.	15	22
Bologna	14	25	R. Cal.	18	23
Firenze	12	28	Messina	18	24
Pisa	13	26	Palermo	17	21
Ancona	16	21	Catania	14	25
Perugia	15	24	Cagliari	11	21

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	18
Londra	12	17
Berlino	18	33
Amsterdam	12	18
Bruxelles	5	16
Madrid	[illegible]	24
Mosca	1	11
Stoccolma	7	21
New York	21	28
San Francisco	13	21
Tokio	15	30
Città di Messico	11	28

Ha avuto un figlio Margrethe di Danimarca

La principessa ereditaria, 28 anni, sottoposta al taglio cesareo - Madre e bimbo stanno bene

(Dal nostro corrispondente)
Copenaghen, 27 maggio.

Domenica sera, pochi minuti prima della mezzanotte, la erede al trono danese principessa Margrethe (28 anni) ha dato alla luce un figlio. Il lieto evento ha avuto luogo in un ospedale di Copenaghen, in un reparto riservato alle ragazze madri. La principessa ha dovuto subire il taglio cesareo ma le sue condizioni, come quelle del neonato, sono buone.

Margrethe aveva espresso il desiderio di avere il figlio in ospedale ma era stata convinta dal padre, re Federico, ad attendere il lieto evento a Palazzo reale ove era stata approntata una sala parto. Domenica sera poco dopo le 23 è apparso evidente che si rendeva necessario un intervento chirurgico e la principessa è stata trasportata in autoambulanza in ospedale. Qui sono giunti ben presto gli altri membri della famiglia: il marito Henrik, che ha poi dato l'annuncio della nascita alla stampa precisando che il neonato pesava 4,100 kg., il padre che si trovava a teatro e che ha abbandonato a metà una rappresentazione, la madre e la sorella Anna Maria, regina di Grecia, che era arrivata da Londra in aereo alle 22 e che non aveva trovato nessuno ad attenderla all'aeroporto.

I soldati di guardia a Palazzo reale hanno inneggiato alla salute del neonato bevendo champagne: lo ha portato nelle garitte delle sentinelle lo stesso principe Henrik che ha assicurato nel contempo che l'infrazione al regolamento non avrebbe assolutamente portato ad alcuna conseguenza disciplinare.

W. F.

La rassegna si apre venerdì

La casa prefabbricata alla Fiera di Padova

Oltre 3500 espositori alla 46ª edizione - Trentacinque Paesi rappresentati, fra i quali la Cina nazionalista - La grande mostra delle macchine agricole - Un film sul pane

(Dal nostro inviato speciale)
Padova, 27 maggio.

Il 31 maggio sarà inaugurata la Fiera di Padova in edizione straordinariamente arricchita. E' una fiera di vecchia tradizione (l'anno prossimo se ne festeggerà il giubileo), che si apre ai temi più attuali delle attività umane, come punto di incontro e di discussione, e al tempo stesso come gallerie di prodotti. Oggi ne ha parlato ai giornalisti il presidente, avv. Luigi Merlin: 3550 espositori, 35 paesi stranieri rappresentati, con larga e inconsueta partecipazione dell'America Latina (il Paraguay proporrà i suoi estratti di carne, i pellami, il legname delle sue foreste); ci sarà anche la Cina nazionalista, ed è questa, forse, la nota più singolare di questo incontro fra genti e prodotti di tutto il mondo.

Fiera campionaria, ma anche palestra per dimostrazioni tecniche, per discussioni e dibattiti su temi che interessano lo sviluppo della società non solo italiana. L'abitazione, ad esempio, farà da protagonista. La giornata del 1° giugno sarà dedicata alla edilizia ed in particolare alla prefabbricazione. Saranno esibiti macchinari e impianti per la produzione e il montaggio di unità prefabbricate, e si parlerà dei problemi relativi in un convegno di costruttori, di tecnici, di industriali che producono materiali e macchine per l'edilizia. Si potrà così fare il punto sulle nuove tecniche, sui costi e sulle prospettive future della prefabbricazione in un paese che ha tanta fame di case a buon mercato. Il tema interesserà molti partecipanti stranieri: il bisogno di case è infatti fenomeno generale, tanto più acuto nei paesi con più alto livello di vita, come quelli scandinavi. La comparazione di tecniche diverse e di diversi sistemi per l'edilizia popolare e pubblica sarà all'ordine del giorno.

Altro argomento di speciale rilievo: l'agricoltura. La 46ª Fiera di Padova offrirà un vasto campionario di macchine agricole, e in particolare di «macchine complementari», quelle cioè che aiutano l'uomo o lo sostituiscono nella trebbiatura, nella falciatura, nei raccolti e nelle lavorazioni o coltivazioni specializzate.

Turismo e attrezzature ricettive avranno un loro settore e manifestazioni articolate in modo da orientare gli interessati allo sviluppo degli impianti nelle stazioni balneari e montane (dall'arredamento degli alberghi ai mezzi speciali di trasporto). Accoppiate, alcune manifestazioni di propaganda: un concorso per il miglior gelato al limone e alla fragola, con l'«Oscar nazionale del gelato»; un altro per il miglior prodotto di pasticceria (con relativo Oscar), un altro ancora per la migliore pizza. Fatto nuovo per l'Italia sarà la mostra della pubblicità, dedicata alle tecniche pubblicitarie e all'intero fenomeno della persuasione del consumatore. E' stato preparato appositamente un film che ha per protagonista il prodotto più elementare e antico: il pane. E a dire l'accento di verità che può distinguere la buona propaganda, il film porterà il motto: «Pane al pane». Anche le fiere propongono qualche ritorno all'umanità dei modi di vita, almeno nei consumi.

Mario Fazio

Grossa bomba del 1944 fatta esplodere ad Avigliana

(Dal nostro corrispondente)
Avigliana, 27 maggio.

(a. v.) Una fragorosa esplosione ha fatto tremare i vetri delle case di Avigliana stamane poco prima di mezzogiorno. Una bomba di [illegible] da 500 libbre, di fabbricazione americana, era stata fatta esplodere dagli artificieri della sezione staccata di artiglieria di Torino, all'interno dell'ex stabilimento «Allemandi» della Montecatini. La bomba, sganciata sulla fabbrica di esplosivi della Montecatini durante un bombardamento a tappeto nella primavera del 1944, era stata scoperta venerdì: si trovava circa 80 centimetri di profondità. La scoperta dell'ordigno era stata fatta durante i lavori di bonifica del comprensorio, che da qualche tempo sta eseguendo una ditta specializzata fiorentina.

Otto mesi al guardacaccia che uccise per disgrazia un suo collega a Piobesi

La quarta sezione del Tribunale (pres. Aragona, p. m. Ignesti, canc. Ferlito) ha condannato a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge il guardacaccia di Condove Enrico Grosso, 33 anni, che uccise con un colpo di pistola un collega in riserva.

La disgrazia accadde a Piobesi, in località Cascine Nuove, la sera dell'8 ottobre '62. Il Grosso, con due amici, Oreste Masera, di 40 anni, e Giuseppe Rainero, di 45, procedeva lentamente con l'arma in pugno. Poco prima aveva infatti sentito tintinnare dei campanelli del tipo di quelli che usano i bracconieri per coprire il rumore dei passi che farebbe fuggire le lepri (il tintinnio non solo non le spaventa, ma serve quasi da richiamo).

Poco dopo, i guardacaccia sorpresero Silvano Bonan, di 32 anni, e Pietro Migliano, di 44, entrambi residenti a Vinovo, e intimarono loro l'alt. Il primo, armato di una carabina calibro 22, fuggì; il secondo si lasciò catturare. *«Ho afferrato il bracconiere* — ha detto il Grosso — *tenendo nella destra la pistola e nella sinistra la torcia elettrica. In quel momento si è avvicinato il Masera, forse perché voleva aiutarmi. Non so come sia successo: è partito un colpo che lo ha ucciso».*

Nell'udienza di ieri avrebbero dovuto essere uditi, come testimoni, i due cacciatori di frodo, ma il difensore del guardacaccia, avv. De Marchi, ha sollevato eccezione sostenendo che non potevano deporre data la loro particolare posizione in quanto partecipanti all'episodio. Tale richiesta è stata accolta dal presidente del Tribunale.

Congedo al soldato di Settimo

La moglie, diciannovenne, madre di 2 bimbe, si era rivolta a «Specchio dei tempi»



Il giovane soldato Giovanni Pezzolla al ritorno a casa con la moglie e le figlie

Settimo, 27 maggio.

(g. l.) Il caso del soldato di Settimo, Giovanni Pezzolla, si è risolto. Il maggiore Novelli, capo dell'ufficio stampa del ministero Difesa ha telefonato a «La Stampa» *per informare che il ministro Tremelloni* «in accoglimento della domanda presentata dal militare, ha disposto con effetto immediato l'invio in licenza illimitata del Pezzolla, nell'attesa del congedo».

Il giovane era in servizio di leva a Bellinzago, nel «Genio Pionieri». La moglie diciannovenne Giuseppina Di Cinque, rimasta sola con le due piccole Giulia e Maria Antonietta, si era rivolta a «Specchio dei tempi» *perché intercedesse presso le autorità.*

Giovanni Pezzolla è riuscito così a tornare in famiglia il 22 maggio scorso, con una «licenza straordinaria» di undici giorni, ora trasformata in «illimitata». Praticamente il giovane è congedato.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Riservato ai taxi l'80 per cento del «lato arrivi» a Porta Nuova

Lo sciopero si è concluso ieri alle 18, ma i taxisti non andranno alla stazione: attendono le transenne - Ancora code degli ex combattenti in Municipio

Lo scontento dei 1600 taxisti di Torino per le difficili condizioni in cui sono costretti a svolgere il loro lavoro, è sfociato domenica in un improvviso sciopero, che si è protratto ieri fino alle 18.

Motivi della protesta: i taxisti non trovano posto per parcheggiare; le auto private spesso invadono aree e piste riservate ai mezzi pubblici; l'intasamento del traffico impone sciupìo di benzina, rende scarsamente rimunerative le corse e provoca lamentele dei clienti. Un esempio: il tassametro scatta quattro volte prima che l'auto esca dal piazzale di Porta Nuova.

Ieri le auto pubbliche sono state concentrate tutto il pomeriggio in piazza Vittorio, in corso Cairoli e in corso S. Maurizio: inoperose e vuote, con grave disagio per il pubblico. Nel frattempo i rappresentanti sindacali della categoria erano dall'assessore alla viabilità, Carli, per esporgli problemi e richieste. Tra l'altro: riservare al servizio di taxi l'intero parcheggio di via Sacchi, a lato della stazione; scorrimento assicurato delle auto dalla parte di via Nizza; rigorosa osservanza delle piste riservate; autorizzazione per i taxi, costretti a rallentare dietro un tram, a cambiare corsia di marcia.

L'assessore ha ascoltato i sindacalisti, ha compiuto un sopralluogo a Porta Nuova e poi ha fatto alcune assicurazioni: impossibile vietare l'accesso alla stazione a tutte le auto private. Ma previo immediato accordo con le ferrovie, sarà delimitata con le transenne e riservata ai taxi il 75 - 80 per cento dell'area dalla parte di via Sacchi; il resto sarà a disposizione dei privati e funzionerà con i parchimetri. Altre intese saranno raggiunte con l'assessore alle aziende municipalizzate e con i dirigenti dell'Atm per quanto si riferisce alle corsie riservate. Gli incontri avranno luogo oggi.

Raccolti alla Camera del Lavoro, i taxisti hanno discusso a lungo su queste promesse; alla fine hanno deciso di riprendere servizio alle 18 in tutta la città, salvo Porta Nuova. Attendono che le transenne siano collocate. Probabilmente entro due giorni.

In serata l'assessore Carli ha riferito al Consiglio sullo sciopero dei taxisti e sull'esito del suo intervento.

* *

Resta a code anche negli uffici che il Comune ha costituito in via Garibaldi 14 per accogliere le domande di onorificenze e pensioni degli ex combattenti della prima guerra mondiale. Ci sono 30 impiegati, diretti dal dottor Mauri, che il mattino lavorano nella loro sede normale, l'ufficio anagrafe, e di pomeriggio si trasferiscono qui.

Dicono: «Abbiamo chiesto che gli ex combattenti facessero una prenotazione telefonica: fissiamo l'ora in cui possono venire, perché sono persone anziane, che non dovrebbero stancarsi». Ma arrivano lo stesso un'ora o due prima dell'ora stabilita: è un'occasione per trovarsi insieme, raccontarsi le memorie di guerra, discutere i meriti di Cadorna e Diaz, le colpe di Caporetto e le vecchie glorie.

La confusione è al colmo: «Parecchi sono sordi, bisogna gridare per farsi capire. Riusciamo a sbrigarne 250 al giorno, ma ce n'è sempre più di un migliaio che si accalca in attesa». C'è tempo per tutti: non è stato fissato un termine per la presentazione delle domande, altri impiegati si recano al domicilio di chi è malato o non può muoversi. Onorificenze e pensioni saranno consegnate il 4 novembre, anniversario della Vittoria: prima di allora, le domande dei 5000 ex combattenti torinesi saranno vagliate tutte.

Società di neuropsicologia — E' stato nominato presidente il prof. L. Bergamini (Torino), vice-presidente il prof. F. Infantellina (Bologna) e segretario il prof. E. Lugaresi (Bologna).

Gli istituti professionali preparano a buone carriere

I diplomati non coprono i posti di lavoro nelle aziende

Il provveditore agli studi dottor Reina ha annunciato ieri con una conferenza-stampa che anche quest'anno si svolgerà la «*Giornata dell'istruzione professionale*» indetta per l'8 giugno. E' in programma una manifestazione all'Alfieri per convincere i giovani che terminano le medie (soltanto il 58 per cento prosegue gli studi) ad iscriversi ad un corso professionale.

Nel corso della manifestazione pubblica si ricorderà che con un esame integrativo si può passare dalla scuola professionale ad un istituto tecnico per geometri, ragionieri o periti. Verranno anche illustrati gli aiuti che Ministero, enti pubblici e privati danno ai giovani bisognosi sotto forma di borse di studio, premi, refezione e trasporto per coloro che abitano in zone lontane dalla scuola.

Nella provincia di Torino vi sono 13 istituti professionali per il commercio, l'industria, l'artigianato, l'agricoltura ed il settore alberghiero. Da essi dipendono 25 sedi staccate nei comuni minori (il prossimo anno saliranno a 35). Gli alunni delle scuole professionali sono 6280. Pochi rispetto alle offerte di lavoro. Ogni anno i licenziati coprono appena un terzo delle richieste delle ditte. I presidi hanno detto ieri che i diplomati delle scuole professionali vengono adibiti a lavori importanti, non di serie. Negli uffici rivestono incarichi delicati di segreteria.

Preti manifestano per le vie a favore della «non violenza»

Una mozione di 150 sacerdoti in prefettura Volantini pacifisti distribuiti da studenti

Un gruppo di preti ha espresso ieri pubblicamente solidarietà a Enzo Bellettato, l'obiettore di coscienza che dopo 12 mesi di servizio militare si è dichiarato contrario all'uso delle armi. Il processo si svolge stamane al Tribunale militare. I manifestanti si sono recati in prefettura dove hanno consegnato al dott. Pastorella, che li ha ricevuti in assenza del prefetto, una mozione firmata da 150 sacerdoti. Essi «*riconoscono ogni gesto serio di obiezione di coscienza come espressione concreta dell'umanità verso un mondo di pace*».

Ricordato che il Concilio ha sancito «*l'equità di leggi che provvedano umanamente al caso di coloro i quali, per motivi di coscienza, ricusano l'uso delle armi*» il documento conclude chiedendo che «*venga garantita più estesa applicazione alla legge Pedini sul servizio civile sostitutivo del servizio militare, applicata oggi in modo estremamente limitato*».

Nelle vie del centro hanno distribuito ieri volantini in favore della «*rivoluzione permanente* della non violenza» ed in difesa dell'obiezione di coscienza anche giovani studenti cattolici e militanti in movimenti pacifisti.

Alle 21, nel salone della Camera del lavoro si è svolto un dibattito sull'obiezione di coscienza. Vi hanno partecipato un gruppo di giovani e quattro preti.

Il gen. Marchesi visita le Scuole d'applicazione

Il gen. Marchesi, capo di Stato Maggiore dell'esercito, si è recato ieri alle Scuole di applicazione e d'arma. Alle 17, dopo avere passato in rassegna gli ufficiali dell'Istituto, ha tenuto loro un discorso sottolineando i compiti che li attendono presso i reparti. Tra l'altro ha detto: «La preparazione militare non si esaurisce nel suo aspetto tecnico; ha una dimensione spirituale e umana. L'ufficiale non deve soltanto addestrare e comandare degli uomini; ma convincerli dell'alta e civile funzione connessa alle Forze Armate in una società democratica».

ALBA DRAMMATICA A SANT'AMBROGIO DI SUSA

Due ladri sorpresi a rubare in un bar fuggono sparando contro gli inseguitori

Ferita la moglie del proprietario - Bloccati nell'interno dell'esercizio esplodono due rivoltellate contro la donna (34 anni) colpendola a una coscia - Riescono ad uscire attraverso un finestrino e si dirigono verso la loro auto inseguiti dal marito e dal figlio quindicenne - Altri colpi poi la fuga in macchina - I due erano incappucciati



Noemi Rosina, la donna ferita, ed il marito Sergio Rosina col figlio Roberto, 15 anni, che hanno inseguito i banditi

(Dal nostro inviato speciale)
Avigliana, 27 maggio.

Alba drammatica a Sant'Ambrogio: due ladri in fuga per le vie del paese hanno sparato una dozzina di colpi contro i due derubati, padre e figlio, che li inseguivano. Nella casa in cui erano stati sorpresi avevano già ferito una donna, moglie e madre dei due inseguitori.

In via Moncenisio 38, la strada statale per Susa, c'è il bar-ristorante «La Siesta». Lo gestiscono i coniugi Sergio e Noemi Rosina di 36 e 34 anni, i quali hanno due figli, Roberto di 15 anni, studente della terza media, e Patrizia di 12 anni. Il bar ha tre serrande su due lati della casa; di fianco c'è un portoncino che immette in un ingresso dal quale si accede sia al bar, sia all'abitazione che è al piano superiore.

Ore 5,25. Il cuoco, Aldo Brondon di 19 anni, che dorme in una stanza dell'abitazione, si alza. Quando sta per scendere la scala che finisce contro il portoncino, si accorge che questo è spalancato. Chiama il Rosina. Il barista si precipita giù, scalzo. Guarda nei locali del bar e scorge due giovani con la testa coperta da un cappuccio nero, i quali armeggiano intorno al juke-box. Si saprà poi che a questo punto hanno mangiato e bevuto e forzato il bigliardino appropriandosi di poche migliaia di lire.

Il barista grida al cuoco: «I ladri, i ladri». Il cuoco corre su per la scala mentre il Rosina si precipita fuori chiudendo alle spalle il portoncino d'ingresso. I due banditi balzano alla stessa porta per fuggire, ma non possono aprirla perché il barista riesce a tenerla bloccata; e grida per richiamare i vicini.

Noemi Rosina si è alzata e si è affacciata alla sommità della scala, cioè alle spalle dei due ladri che cercano di scappare. Scaglia una bottiglia che colpisce un bandito alla schiena. Questi si volta e spara un colpo che finisce tre gradini sotto il pianerottolo. La Rosina lancia un'altra bottiglia che colpisce di nuovo un ladro a una spalla. Un altro sparo e questa volta la donna viene colpita ad una coscia. In suo aiuto accorrono il figlio e il cuoco, la portano in camera.

Trascorrono cinque o sei minuti. Molta gente si è affacciata alle finestre e numerosi operai stanno passando lì vicino per raggiungere la stazione da dove partiranno con il treno delle 5,50; ma nessuno osa avvicinarsi: si sono sentiti i colpi di rivoltella all'interno e tutti hanno paura. I ladri, intanto, hanno raggiunto il gabinetto ed escono per un finestrino, dietro la casa.

Il Rosina li vede sbucare dalla via laterale. Camminano al passo, rivoltella in mano e mascherati con il cappuccio che scende fino alle spalle e ha due fori per gli occhi.

Comincia l'inseguimento. I banditi hanno la macchina parcheggiata dall'altra parte della strada, ma non osano tentare di partire, temono di essere bloccati perché, oltre al barista che avanza con passo deciso, ci sono parecchie persone che si dirigono verso la stazione. Svoltano a sinistra, sulla statale.

Il Rosina, seguito dal figlio, si avvicina ai banditi. Teme che gli abbiano portato via mezzo milione. Tenta di avventarsi contro di loro, ma uno dei banditi gli spara tre colpi ai piedi e fugge con il complice. Cento metri più in là il barista e suo figlio sono di nuovo alle calcagna dei due i quali si fermano. Quello che ha sparato prima dice: «Stavolta ti ammazzo davvero».

Racconta il barista: «In quel momento ero incosciente, non mi rendevo conto del pericolo, gli sarei saltato al collo, gli ho gridato: "Vigliacchi, mi avete portato via mezzo milione" e l'altro ha risposto: "Non abbiamo portato via niente", poi si è rivolto al complice: "Fagliela vedere che non abbiamo portato via niente". Ma l'altro bandito non s'è mosso, stava a qualche metro di distanza. Il primo ha detto ancora rivolgendosi a me: "Se vuoi, ti do 50 mila lire per i danni al bigliardino"».

Il Rosina balza sul bandito, gli afferra il cappuccio e cerca di sollevarglielo, ma lo sconosciuto si ritrae in tempo e riprende a fuggire con il complice imboccando via Spesso. Roberto Rosina, il ragazzo, raggiunge una scorciatoia per sbarrargli la strada; in tal modo i due, a un certo momento, si trovano bloccati dal figlio davanti e dal padre dietro. Ma si mettono a sparare e forzano il blocco. La fuga e l'inseguimento continuano per via Bosio, via Antiche Mura, via Caduti della Patria. Di tanto in tanto uno dei due spara. Due pallottole sfiorano il ragazzo e sbrecciano un muro, un'altra fora la serranda di un negozio. Quest'ultima strada sfocia sulla statale, di fronte al bar, quindi vicino al punto dove era in sosta l'auto.

Qui è radunata molta gente. I banditi arrivano con le armi spianate, quasi tutti si allontanano. I ladri possono così saltare sulla macchina, fuggono verso Avigliana.

La vettura è forse una «1100» fuori serie o una «Florida» della Renault, di colore giallo, targata Torino, ma nessuno riesce a leggere tutti i numeri, si sa soltanto che i primi due sono 74.

Noemi Rosina viene portata all'ospedale di Avigliana e in serata trasferita alle Molinette. Le radiografie mettono in evidenza la ritenzione, nella coscia sinistra, di un proiettile 22 o di una scheggia di un proiettile di calibro superiore.

Remo Lugli

Fermato un giovane veneto su cui gravano sospetti

Alle 20 una pattuglia di carabinieri della squadra investigativa di Rivoli ha fermato un giovane che si trovava con una donna su una «Giulia» in sosta ai lati della statale, tra Avigliana e Rivoli. La macchina era stata notata anche in mattinata nella zona di Rivoli. E' un veneto, alto un metro e settanta, abitante a Torino. Messo a confronto con Sergio Rosina questi, dopo averlo sentito parlare, ha detto che potrebbe trattarsi di uno dei banditi. L'interrogatorio, condotto dal ten. Formato nella caserma di Avigliana, si è protratto fino a tarda ora, ma il giovane ha continuato a negare.

Sposato viveva con l'amica: entrambi condannati in Pretura

Due mesi con i benefici di legge - Abitavano in una villa a Moncalieri



Gli imputati Maria José Manara, 33 anni, e Giovanni Fornaris, di 29. A destra: la moglie del Fornaris, Giuseppina Rubinato, 29 anni, che ha sporto querela contro i due

Un giovane dirigente d'azienda di Torino e la sua amica, imputati di concubinato, sono stati condannati a 2 mesi di reclusione, con i benefici di legge, dal pretore di Moncalieri, dott. Marini. Sorpreso dai carabinieri in compagnia della donna, l'uomo aveva detto: «E' la mia cameriera»; ma un certo disordine nella camera da letto era stato fatale a tutti e due. Si tratta di Giovanni Fornaris (29 anni, via Siglieri 10) e Maria José Manara (33 anni, corso Racconigi 201).

Nel maggio dell'anno scorso il Fornaris ha lasciato la moglie, Giuseppina Rubinato, ventinovenne; per questo fatto è in corso una causa di separazione legale davanti al Tribunale civile di Torino. Ai primi di luglio la moglie sospettò che il marito avesse una relazione e si rivolse a una agenzia privata di investigazioni.

Dopo qualche giorno un agente le riferisce che suo marito ha preso in affitto un'ala di una elegante villa a Moncalieri, in via Santa Brigida 58 dove abita con una donna, Maria José Manara, che presenta come consorte.

La signora Rubinato presentò querela ai carabinieri i quali, la sera del 2 agosto, poco prima di mezzanotte, si recarono in via Santa Brigida. Andò ad aprire il Fornaris seguito dalla Manara: tutti e due erano in pantaloncini corti e stavano fumando. «Cosa volete?» — domanda l'uomo — *«Sono qui da quando me ne sono andato da mia moglie: questa è la cameriera che mi tiene pulite le stanze. Ha bisogno di guadagnare, e io l'ho assunta con tutte le carte in regola».*

Ieri mattina, davanti al pretore, le rivali non si sono degnate di uno sguardo. Sia il Fornaris sia la Manara hanno ripetuto al giudice di non essere affatto amanti e che la loro presenza nella villa di Moncalieri era dovuta a semplici rapporti di lavoro. Il p.m. ha chiesto la condanna per entrambi a 3 mesi di reclusione. Alla difesa, gli avvocati Trinelli e Maida; la signora Rubinato si era costituita parte civile con l'assistenza dell'avv. Delgrosso.

ECHI DI CRONACA

Furto in Avigliana
di borsa tela arancio vivissimo contenente macchine fotografiche: Nikon Tn n. 6852603 con quattro obiettivi e flash; Minox B n. 903649; Leica E C; binocolo 20 ingrandimenti, libretto assegni, documenti personali ecc. Offro 300.000 lire per informazioni atte al ricupero refurtiva. Tel. 779.596.

Citofoni interfonici
impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 811.590.

Ultime settimane
della colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere da letto, sale da pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni, lussuose ed artistiche ambientazioni complete per sposi. Sconti massimi fino al 50%. Entrate in galleria, l'affare c'è... sicuro. Corso Regina Margherita 136.

Applicazione lenti a contatto
Nuove tecniche brevettate garantiscono perfetta applicazione per qualunque difetto visivo. In esclusiva da Ximenes, via Cernaia 18, 1° piano - t. 532.378.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466
Servizio celere a domicilio diurno e serale. Permute vecchi TV con i nuovi modelli 1968. Ricambi tutto 1°-2° C. Lire 12.000.

Operatori I.B.M.
A fine maggio avranno inizio nuovi corsi serali per Operatori I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 533.888.

Il copritermo brev. Alpha
fa del radiatore un mobile elegante e funzionale nello stile che preferite. Visitateci. Fellini, via Cumiana 53, telef. 331.450.

Pratino pianoforti, v. Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.227. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffa, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471, 745.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistando direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Senza commozione la prima udienza ad Alsdorf

Aperto il processo del talidomide Si litiga su questioni di procedura

Nell'aula immensa (una sala di teatro capace di 800 posti) c'era soltanto una trentina di spettatori - Pare che il processo vero e proprio comincerà in agosto: ieri si è trovato appena il tempo di fare l'appello degli otto imputati (uno è assente per malattia) - I genitori dei 396 bimbi costituitisi parte civile contro la ditta produttrice del farmaco sono rimasti in gran parte a casa - I presenti parlano con fierezza dei loro infelici figli: «Sa già leggere e scrivere, e dipinge» dice uno - E un altro: «Si lava da solo, è un demonio di vivacità»

(Dal nostro inviato speciale)
Aquisgrana, 27 maggio.

Tra l'assenza del pubblico tedesco, è cominciato stamane nella cittadina mineraria di Alsdorf, alla periferia di Aquisgrana, il processo per il *contergan*, il sonnifero a base di talidomide, al quale si attribuisce la responsabilità della nascita di migliaia di bambini deformi e privi di arti. Per il processo, che durerà almeno due anni, è stato affittato un teatro capace di 800 posti, per il pubblico e per la stampa sono stati riservati parcheggi, stampate tessere speciali e mappe, mobilitate la polizia e la Croce Rossa, rinnovati gli alberghi e i ristoranti, costruita una centrale di telefoni e telescriventi, affissi cartelli indicatori. Tutto superfluo. A giudicare da quello che si è visto oggi, il processo avrebbe potuto svolgersi in una normale sala di Palazzo di giustizia.

Il teatro di Alsdorf stamane non era pieno neppure a metà: vi erano giornalisti, quasi tutti stranieri, fotografi, teleoperatori in gran numero, poi i parenti di 23 bambini focomelici e, forse, una trentina di spettatori. Nel pomeriggio, meno gente ancora. Nella prima udienza, tutta dedicata alla procedura e caratterizzata da intervalli per consultazioni e decisioni del collegio di difesa e della Corte, si è dibattuto sulla malattia di uno degli imputati, il dott. Heinz Kelling, di 48 anni, che rimarrà assente per gravi motivi di salute e sarà processato a parte (per cui sul banco degli accusati siedono solo in sette: Hermann Wirtz, Hans Werber von Schrader, Guenther Sievers, Hand Werner, Klaus Winandi, Herman Josef Leufgens, Jacob Cahuvistre) e sulla possibilità che un dipendente della *Chemie Gruenenthal*, fabbricante del *contergan*, possa essere nello stesso tempo avvocato di difesa e testimone.

Gli animi si sono scaldati, vi sono stati scontri vivacissimi, gli uomini di toga che per due anni (senza ferie) siederanno insieme in questa sala hanno affilato le armi, schierando i fronti, che sembrano compatti: non solo quello dei quattro rappresentanti della pubblica accusa e quello dei cinque avvocati di parte civile, in rappresentanza di 396 bambini, ma anche dei 18 avvocati di difesa.

Le parole *contergan* e *talidomide* non sono state pronunciate oggi ad Alsdorf, né si è parlato di bimbi malformati o di adulti sofferenti di disturbi nervosi. Tra le dispute e i cavilli si è perso tanto tempo che si è potuto appena cominciare la lettura delle generalità degli imputati. Il capo di accusa abbreviato (l'originale consta di 972 pagine dattiloscritte) verrà letto nei prossimi giorni. I genitori degli infelici bambini (undici coppie di marito e moglie, sette padri e cinque madri venuti da soli), povera gente che aveva fatto un lungo viaggio fin quassù alla frontiera belga, guardavano increduli e delusi, non riuscivano a capire, domandavano incerti quanto tempo durerà prima che si parli di quello che è successo. Un magistrato ha detto a una madre che passeranno ancora alcuni mesi. Dapprima la Corte si occuperà dei disturbi nervosi attribuiti al *contergan* (la cosiddetta "polineurosi") e ad Alsdorf sfileranno psichiatri, periti, professori universitari di tutto il mondo, poi — forse in agosto, forse in settembre — si comincerà a parlare dei bambini.

I genitori dei focomelici, che sono 2625 in Germania e 2 o 3 mila in altri paesi (in Svezia sono circa 500, mi ha detto un medico di Stoccolma, il dottor Sjoestroem, venuto apposta fin quaggiù), questa sera non riuscivano a rendersi conto dell'andamento del processo. Da sette-otto anni lottano disperatamente per crescere i loro bimbi nati senza mani, senza gambe o con gravi anomalie interne, sei anni e mezzo fa la magistratura ha cominciato a istruire il processo, sono stati interrogati scienziati, medici e genitori in 47 paesi — tra cui Australia, Giappone e Ghana —, e ora vengono a sapere che il chiarimento del loro dramma verrà rinviato ancora. Si aspettavano — come l'opinione pubblica — un processo carico di umanità e di dolore, si ritrovano in un teatrino illuminato al neon, senza neanche la giustizia bendata alla parete, in un procedimento tecnico, nel quale vengono usate parole incomprensibili ai profani.

Sono schivi e riservati, questi genitori dei fanciulli focomelici. Parlano con commozione di Klaus, di Susanne, di Ursula, di Ingrid, di Walter, mostrano sorridendo ai giornalisti le fotografie delle loro creature, dicono con orgoglio *«sa lavarsi da solo»*, *«ha solo sette anni, legge scrive e dipinge»* oppure *«è un demonio di vivacità»*, ma rifiutano di dire i propri cognomi. *«L'anno prossimo Michael andrà a scuola* — dice un padre —, *una scuola per bambini normali»*. Da tre anni il bambino, senza braccia, le mani che sporgono dietro le spalle, frequenta l'asilo. Ogni mattina il padre lo accompagna in automobile e va a riprenderlo all'una. Il proprietario della fabbrica gli ha concesso un permesso speciale per allontanarsi due volte al giorno dal posto di lavoro. *«Michael è un bambino come gli altri, forse un po' troppo intelligente e aggressivo* — insiste il padre. — *L'unica precauzione che abbiamo dovuto prendere è quella di fargli indossare sempre un elmo protettivo (si sente un po' motociclista, un po' astronauta) perché cadendo non può ripararsi con le braccia a difesa del volto»*.

Una giovane madre, rimasta senza marito, piccola e chiusa come un'isolana, dice alfine che è felice con il suo bimbo. Se solo potesse avere un aiuto finanziario, la vita sarebbe più facile. Non le importa che venga punito chi ha fatto del male — tanto, suo figlio non riavrà mai le gambe —, vuole soltanto un po' di aiuto. E' questa l'unica ragione per cui, come la maggior parte degli altri genitori, si è costituita parte civile. Ma dovrà aspettare anni e soltanto in caso di una condanna degli imputati potrà intentare causa civile. Finora in Germania (a differenza dall'Inghilterra e dalla Svezia) è stato fatto poco per i bimbi focomelici: lo Stato ha messo a disposizione in questi anni circa 1 miliardo e mezzo di lire, in alcune città (Hannover, Colonia, presso Brema) i bambini sono stati raccolti in asili speciali per essere avviati, magari con uno o due anni di ritardo, alle scuole elementari. Quelli che già vanno a scuola si sono inseriti bene e primeggiano nello studio, «Scuole normali» ripetono i genitori, fieri delle loro creature.

Tito Sansa


L'aula di Alsdorf ieri durante il processo per il «talidomide». A sinistra, gli imputati (Tel. Associated Press)

IN BRASILE ANCORA "ILLEGALI„ I TRAPIANTI

Il mandriano dal "cuore nuovo„ parla nove ore dopo l'operazione

Il giovane, 23 anni, era affetto da un morbo tropicale, frequente fra gli indios - Non ancora identificato il donatore ucciso da un'auto - Anche un suo rene impiegato per salvare una ragazza

Rio de Janeiro, 27 maggio.

Un bollettino medico dell'ospedale di San Paolo, nello Stato brasiliano del Mato Grosso, ha dato notizia delle soddisfacenti condizioni di salute del primo «cuore nuovo» dell'America Latina, un giovane di ventitré anni il quale ha ripreso completamente conoscenza nove ore dopo l'intervento ed ha cominciato a parlare con medici e infermieri.

Il paziente, un mandriano della zona che si chiama Joao Ferreira da Cunha, è stato operato nelle prime ore di ieri; i medici hanno dichiarato che egli era altrimenti condannato a morire perché affetto dal terribile morbo tropicale di Chagas, che colpisce particolarmente gli Indios. Il donatore è un giovane uomo morto in seguito ad un investimento stradale, alla periferia della città. Egli non è ancora stato identificato, poiché non aveva addosso alcun documento.

Joao Ferreira da Cunha era stato ricoverato all'ospedale il sei marzo scorso, appena accertati i primi sintomi del morbo del Chagas, che attacca il cuore e condanna irrimediabilmente ad una lenta morte. Il giovane era ormai rassegnato alla fine, e spesso ripeteva: «Io penso che per me oggi sarà il giorno del tè di mezzanotte». E' questa una diffusissima espressione con la quale si indica la morte vicina.

Non appena i medici gli hanno chiesto se acconsentisse ad un trapianto cardiaco il mandriano ha accettato subito la proposta ed ha steso e firmato laboriosamente — sa scrivere a malapena — la propria autorizzazione.

L'operazione è stata diretta dal dottor Eurycildes De Jesus Zerbini, noto già da diversi anni nel mondo della chirurgia per essere stato il secondo medico ad aver trapiantato in un essere umano una valvola artificiale. L'intervento ha avuto luogo all'ospedale della Carità, il più grande ed attrezzato di tutto il Brasile. Contemporaneamente è stato prelevato dal corpo del donatore, descritto come un mulatto di circa vent'anni, anche un rene, che è stato trapiantato ad una giovane donna le cui condizioni appaiono ora in netto progresso.

In Brasile non è ancora stata approvata la legge che consente i trapianti di organi umani: il progetto è stato presentato dieci giorni fa al Congresso nazionale dal Presidente del Paese, Arthur Da Costa e Silva, ma non è ancora stato ratificato. Il gruppo di chirurghi che ha seguito i due interventi ha deciso di agire comunque. Un portavoce dell'ospedale ha poi dichiarato che altri quattro pazienti sono in attesa dei donatori adatti.

(Ansa)

Sempre sconosciuto il nome dell'operato negli Stati Uniti

New York, 27 maggio.

In buone condizioni di salute sembra essere l'altro «cuore nuovo» americano, operato sabato sera all'ospedale del collegio medico di Richmond, in Virginia. Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato ieri che il paziente ha ripreso conoscenza due ore dopo la fine dell'intervento e le previsioni dei medici sono rassicuranti. Tuttavia la direzione dell'ospedale si è rifiutata di fornire qualsiasi indicazione non solamente a proposito dell'operazione, ma anche dell'identità del donatore, del ricevente e persino del chirurgo che ha diretto l'intervento. Inoltre è stato detto che nessun bollettino medico verrà diramato prima della fine di questa settimana.

(Ansa)

Dopo gli esami in clinica

Nessuna preoccupazione per la salute di Blaiberg

Città del Capo, 27 maggio.

Gli esami medici ai quali è stato sottoposto, per controllo, Philip Blaiberg, l'uomo finora sopravvissuto più a lungo con un cuore nuovo, sono stati del tutto positivi. Lo ha dichiarato oggi sua moglie Eileen affermando che *«essi hanno provato come non vi sia alcun motivo di preoccuparsi»* per la sua salute.

Blaiberg era stato ricoverato la settimana scorsa nell'ospedale «Groote Schuur» per una serie di esami medici post-operatori. Sua moglie ha detto che *«la principale ragione di questi esami risiede nel desiderio dei medici di registrare il più accuratamente possibile le fasi della sua convalescenza in modo da poter ottenere dati per futuri decorsi post-operatori di altri pazienti»*.

Soddisfacenti le condizioni del religioso operato a Parigi

Parigi, 27 maggio.

Le condizioni del reverendo Charles Boulogne, sottoposto a trapianto cardiaco due settimane fa, continuano ad essere soddisfacenti. Lo annuncia l'ospedale aggiungendo che il paziente probabilmente sarà trasferito in una stanza semi sterile entro la fine della settimana.

(A. P.)

Un bimbo muore folgorato giocando con l'aspirapolvere

In una casa di Varese - Aveva due anni - La disgrazia di notte: il piccolo era sceso da letto per trastullarsi con l'apparecchio

(Dal nostro corrispondente)
Varese, 27 maggio.

(v. m.) Un bimbo di due anni è morto folgorato da una scarica elettrica mentre giocava, di nascosto dai genitori, con un aspirapolvere. La piccola vittima è Marco Tamborini, abitante a Varese nel quartiere di San Fermo col fratellino gemello Flavio e i genitori.

Ieri sera verso le 22 la madre aveva messo a dormire i gemelli nella loro cameretta; poi si era recata in cucina ad accudire alle sue faccende. I fratellini, scesi da letto, hanno cominciato a giocare con l'aspirapolvere che, ancora collegato alla presa, si trovava appoggiato al muro della stanza.

Poco più tardi la madre è entrata nella camera per assicurarsi che i figli dormissero e si è trovata di fronte ad uno spettacolo agghiacciante: Marco era steso sul pavimento e non dava segni di vita; Flavio aveva ancora in mano i fili dell'aspirapolvere.

Con un urlo la donna ha raccolto il piccino tentando di rianimarlo e lo ha poi portato di corsa all'ospedale. Ma i medici non hanno potuto far altro che constatarne la morte. A tutta prima non si è rilevato sul corpicino alcun segno di lesione; tuttavia un sanitario, esaminandolo più accuratamente, ha scoperto sulle mani di Marco tracce di ustioni per elettroconduzione.

Il piccolo è stato pietosamente composto nella camera mortuaria dell'Ospedale di Varese.

In moto al semaforo scippano dieci milioni e fuggono nel traffico

Roma, 27 maggio.

(r. s.) Due giovani, a bordo di una moto, hanno strappato, questa mattina a Roma, una borsa con dieci milioni di lire dallo scooter di un dipendente della Tesoreria comunale che si era fermato ad un semaforo della via Tuscolana.

Lo scippo è stato fulmineo: tre secondi, nell'attimo in cui il semaforo dal rosso passa al verde, dando via libera. Il derubato, Renzo Cocchioni di 49 anni, ha tentato di inseguire gli scippatori, ma i due sono riusciti a dileguarsi nel traffico della strada.

Renzo Cocchioni stamani si è recato presso la sede centrale della Tesoreria, in Campidoglio, ed ha ritirato 10 milioni di lire, destinati al pagamento degli stipendi degli impiegati del suo ufficio. Assicurata la borsa con il denaro al sedile posteriore della «Vespa» si è avviato per raggiungere l'ufficio. Giunto in via Tuscolana, all'altezza di largo Brindisi, si è fermato davanti ad un semaforo rosso: a questo punto i due giovani, su una motocicletta, si sono avvicinati alla «Vespa» ed uno di essi, con mossa fulminea, si è impossessato della borsa contenente il denaro e sono fuggiti, favoriti anche dal traffico particolarmente intenso. Il Cocchioni è stato accompagnato negli uffici della Squadra Mobile per essere interrogato.

Alternarsi di schiarite e piogge torrenziali

Temporali sul Piemonte allagamenti nel Vogherese

Danni alle colture ed ai frutteti nel Cuneese e Alessandrino Violenta grandinata a Savigliano: ha distrutto i raccolti del grano - Interrotta da una frana la statale Voghera-Passo Penice

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 27 maggio.

(n. m.) Nel Cuneese piogge e schiarite continuano ad alternarsi con monotonia preoccupante specie per il taglio del primo fieno e per la produzione ortofrutticola. Dopo il sole di ieri pomeriggio, accompagnato da un certo rialzo della temperatura, stamane il cielo si è nuovamente rannuvolato ed il clima si è irrigidito. Verso mezzogiorno la pioggia è ripresa a scrosciare con rinnovata intensità su Cuneo e sulla zona circostante. Verso sera mentre in alcuni luoghi continua a piovere, in altri il cielo si sta rasserenando.

Savigliano, 27 maggio.

(a.) Un violento temporale si è abbattuto oggi pomeriggio, verso le ore 18, sulla fertilissima zona agricola tra Savigliano e Marene con una impetuosa grandinata causando danni notevoli alle colture, distruggendo tutta la produzione del fieno e del grano.

Sulla provinciale alcuni pioppi centenari sono stati sradicati dai fulmini e la loro caduta ha ostruito la strada e impedito il traffico per lungo tempo. Soltanto verso le ore 20 i pompieri di Savigliano e Cuneo, intervenuti, sono riusciti a ripristinare il traffico.

Sestriere, 27 maggio.

(p. m.) Perdura il brutto tempo su tutta la zona del Sestriere con pioggia e freddo intenso. La visibilità sulla cerchia delle montagne è molto scarsa e la temperatura è prettamente autunnale. Le valli Chisone e Susa da ieri sera sono avvolte nella nebbia. Agli automobilisti che transitano sulla statale n. 23 si raccomanda una guida prudente: il fondo stradale è viscido causa una sottile pioggerella gelida. In serata il termometro registrava una temperatura di soli 3 gradi sopra lo zero.

Acqui Terme, 27 maggio.

(g. p.) Tempo incerto nell'Acquese e sull'alto Monferrato, dove si sono alternate schiarite e rannuvolamenti. A tratti è caduta anche la pioggia. Nel pomeriggio si è registrato un violento temporale accompagnato da violente scariche elettriche e tuoni. In serata ha smesso di piovere, ma il cielo rimane coperto. La temperatura è stazionaria.

Alessandria, 27 maggio.

(f. m.) Ancora tempo incerto su tutto il territorio della provincia di Alessandria, dove nel pomeriggio di oggi si sono abbattuti violenti temporali con scariche elettriche e caduta di fulmini. La violenza della pioggia ha provocato un po' ovunque danni ai frutteti (specialmente alle fragole e alle ciliegie) e alle colture orticole. Dopo i temporali si è avuto un miglioramento delle condizioni, ma il cielo lascia prevedere nuove precipitazioni.

Voghera, 27 maggio.

(c. g.) Il maltempo ha investito questo pomeriggio il Vogherese e violenti temporali hanno causato allagamenti di cantine e la interruzione della statale 461 Voghera-Passo Penice. L'importante arteria è rimasta bloccata a Godiasco dalla pioggia torrenziale che si è riversata dalla collina nel centro del paese trascinando un'enorme massa di terriccio.

L'interruzione della statale è avvenuta verso le 14, dopo il passaggio del «Giro d'Italia» e il traffico ha dovuto essere deviato sulla strada comunale Monte Alfeo-Salice Terme. La fanghiglia è stata rimossa con una ruspa ed il lavoro di sgombero è durato oltre tre ore.

A Godiasco la pioggia ha inoltre provocato allagamenti di scantinati. Anche un seminterrato adibito a magazzino, del commerciante in tessuti Albino Bardone, è stato allagato da circa mezzo metro d'acqua, danneggiando il materiale in deposito. Per il prosciugamento del locale sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Voghera.

Il tempo che farà

Al Nord annuvolamenti irregolari, localmente intensi, con isolate nevicate sulle Alpi centro-occidentali; possibilità di qualche pioggia in pianura. Al Centro, al Sud e sulle isole nuvolosità variabile con piogge. Temperatura: *senza variazioni.* Venti: *deboli.* Mari: *da poco a localmente mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	11	21	Pescara	14	26
Bolzano	19	27	L'Aquila	10	21
Trento	18	27	Roma	15	27
Verona	14	26	Campob.	12	19
Trieste	17	27	Bari	19	21
Venezia	16	25	Napoli	16	25
Milano	14	26	Potenza	13	17
Genova	15	23	Catanz.	15	22
Bologna	14	25	R. Cal.	18	23
Firenze	12	28	Messina	18	24
Pisa	13	26	Palermo	17	27
Ancona	16	21	Catania	14	25
Perugia	13	24	Cagliari	11	21

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	10	18
Londra	12	17
Berlino	12	23
Amsterdam	12	18
Bruxelles	5	18
Madrid	7	24
Mosca	1	11
Stoccolma	7	21
New York	11	26
San Francisco	12	21
Tokio	15	30
Città di Messico	11	28

Ha avuto un figlio Margrethe di Danimarca

La principessa ereditaria, 28 anni, sottoposta al taglio cesareo - Madre e bimbo stanno bene

(Dal nostro corrispondente)
Copenaghen, 27 maggio.

Domenica sera, pochi minuti prima della mezzanotte, la erede al trono danese principessa Margrethe (28 anni) ha dato alla luce un figlio. Il lieto evento ha avuto luogo in un ospedale di Copenaghen, in un reparto riservato alle ragazze madri. La principessa ha dovuto subire il taglio cesareo ma le sue condizioni, come quelle del neonato, sono buone.

Margrethe aveva espresso il desiderio di avere il figlio in ospedale ma era stata consigliata dal padre, re Federico, ad attendere il lieto evento a Palazzo reale ove era stata approntata una sala parto. Domenica sera poco dopo le 23 è apparso evidente che si rendeva necessario un intervento chirurgico e la principessa è stata trasportata in autoambulanza in ospedale. Qui sono giunti ben presto gli altri membri della famiglia: il marito Henrik, che ha poi dato l'annuncio della nascita alla stampa precisando che il neonato pesava 4,100 kg., il padre che si trovava a teatro e che ha abbandonato a metà una rappresentazione, la madre e la sorella Anna Maria, regina di Grecia, che era arrivata da Londra in aereo alle 22 e che non aveva trovato nessuno ad attenderla all'aeroporto.

I soldati di guardia a Palazzo reale hanno inneggiato alla salute del neonato bevendo champagne: lo ha portato nelle garritte delle sentinelle lo stesso principe Henrik che ha assicurato nel contempo che l'infrazione al regolamento non avrebbe assolutamente portato ad alcuna conseguenza disciplinare.

W. F.

SPETTACOLI

ARTI ED ARTISTI

Mabel Maugham, a 94 anni espone i suoi quadri di seta

La suocera di Felice Casorati compone ancora oggi le sue opere con l'ago e il filo - Il rigoroso astrattismo di Veronesi Le metamorfosi di Scrofani - Collettiva per «l'uomo d'oggi»

Dafne Maugham era ancora una giovinetta, allieva di Felice Casorati, che assomigliava un poco a una delle ancelle della *Regina di Saba* dipinte ad Arezzo da Pier della Francesca, e per questo il maestro s'innamorò di lei e dopo qualche tempo la sposò, quando apparvero a Torino, portati da Londra, i quadretti di «Beldy», cioè della mamma di Dafne, Mabel Maugham, musicista, pittrice, cognata del romanziere inglese William Somerset Maugham. Pittrice a modo suo, perché quei quadretti — che a Parigi nel 1929 ebbero vivo successo — erano eseguiti non coi consueti colori ma con dei ritagli di leggerissime sete di varie tinte, con dei pezzetti di tulle. Piacquero molto anche a Torino, esposti allora nella galleria Guglielmi di piazza Castello, e i torinesi ne rividero altri in successive mostre. Intanto gli anni passavano, e la signora Beldy ne ha adesso 94. Età veneranda: e tuttavia alcuni dei quadri di Mabel Maugham presentati adesso a «La Bussola» (via Po 9) portano la data 1967.

C'è un pittore pugliese, Luigi Protopapa, noto a Torino, che compone figure, paesaggi, nature morte con degli abilissimi *collages* di cuoi; così abili che alla distanza di due palmi non ci si accorge dell'inganno, e viene quindi da domandarsi perché il pittore non usi più semplicemente il tradizionale colore. Il caso della signora Beldy è diverso; non è un *trompe-l'oeil;* i sottili tessuti, le lievi garze variopinte, «*il discreto intervento dell'ago e del filo che fermano con sicura leggerezza i ritagli di seta al fondo prescelto*», come scrive il dottor Bertasso, direttore della «Bussola», non tendono all'inganno, conservano il loro carattere di grazioso, elegante, prezioso manufatto.

Ma è un manufatto squisito che giunge a effetti pittorici di straordinaria delicatezza per la eccezionale sensibilità cromatica e tonale (vedere l'incantevole *Mazzo di fiori*) della signora Beldy. La quale vi unisce un gusto garbatissimo del racconto, qua e là venato d'umorismo di marca prettamente britannica, una piacevolezza narrativa che talvolta si avvolge di un alone fiabesco.

Se v'è un pittore italiano che sembri reincarnare il rigore della composizione astratta di Piet Mondrian, questi è senza dubbio Luigi Veronesi, il quale oggi ha sessant'anni e dal 1934 ha dato le spalle al «figurativo». E' giusta l'affermazione del suo critico Osvaldo Patani che gli ha dedicato un libro stampato dal Bertieri a Milano: «*Il colore di Veronesi "vive" con la struttura geometrica*»; ed è, la sua, una struttura di purezza assoluta dove la forma inventata (colore) è inserita nello spazio sempre con una severa disciplina lineare che non lascia mai sbavature sensibilistiche. Perciò s'è fatto il nome di Mondrian anche se Veronesi dichiara suo maestro Kandinsky. Parliamo qui nel '65, giusto un trentennio dopo la sua prima apparizione a Torino con altri astrattisti, della sua mostra alla galleria «Narciso». Per questa ora aperta nella galleria «Mariano» (via Battisti 3), nella quale ricompaiono le *Variazioni* musicate da Riccardo Malipiero, ci sembra di dover segnalare soprattutto le splendide *Dieci variazioni in rosso del '68* che toccano un diapason cromatico di spettacolosa intensità nella impeccabile chiusura del ritmo disegnativo.

* *

«*Metamorfosi*» ha battezzato Renzo Guasco le immagini esposte da Agostino Scrofani nella galleria «Triade» di via S. Francesco da Paola 29, presentando il trentasettenne pittore siciliano già conosciuto a Torino. Immagini di favolosi mostri squamati, artigliati, cornuti, rettili o volatili orripilanti che nel loro contorcimenti sembrano trasformarsi in belve apocalittiche, uomini-minotauri, creature da incubo. Da tempo lo Scrofani insiste su queste figurazioni che sembrano uniformarsi a un surrealismo ossessivo o che invece si riducono a un puro e semplice delirio della fantasia. E' chiara la sua intenzione di esprimere con selvaggia energia la violenza cupa e assurda del caos, e conviene riconoscere che spesso vi riesce. Non quando però si cimenta in temi come la *Crocifissione* o la *Maternità*, cui questi biechi grotteschi ovviamente non si addicono.

* *

La galleria del «Piemonte artistico» (via Roma 260) ha dovuto ridurre lo spazio dei suoi ambienti. Perciò la mostra «L'uomo oggi» si svolge in due turni: quello attuale e un altro che comincerà il 5 giugno. Un tema ambizioso «L'uomo oggi», che coinvolge ogni campo del pensiero umano, non soltanto l'espressione pittorica. Questa, quale dai soci del «Piemonte artistico» è stata proposta, appare alquanto modesta; meglio fare un giretto per le sale dimenticando il titolo dell'esposizione.

mar. ber.

Le altre mostre d'arte

I romantici paesaggi di Benedetto Ghivarello

Qualche anziano torinese ricorda ancora il pittore Benedetto Ghivarello, ormai vecchio, arrancare faticosamente sulla salita di Villa Rey per andare a scegliersi un angolo di paesaggio; oppure lungo la Dora o il Po, seduto davanti al cavalletto, con le mani straziate dall'artrite deformante, cercare sulla tavolozza i colori che poi metteva sulla tela con pennellata secca e precisa. Morì nel 1953, presto dimenticato da tutti come tanti altri pittori torinesi del primo Novecento che non furono dei capiscuola ma che con la loro arte contribuirono silenziosamente a tenere alto il nome del Piemonte: aveva 71 anni.

Autodidatta, era ancora un ragazzo quando, di nascosto dal padre, cominciò a dipingere e a frequentare i musei. Fu allievo di Delleani e di Scaglia, ma sarebbe inutile cercare nelle sue opere l'influenza dei maestri. Spirito romantico, fu, come sensibilità, più vicino al Fontanesi del *Lago di Bourget* o de *La primavera* dove le luci radenti accendono i contorni del paesaggio e tutto sembra essere avvolto in un immacolato silenzio. E anche quando alberi e case sono invasi dalla luce o nel cielo azzurro navigano bianche nubi, rimane nell'aria una profonda malinconia.

Ora ritroviamo una quarantina dei suoi dipinti, tutti di piccolo formato, in una bella retrospettiva allestita alla galleria «La Conchiglia» (via Vanchiglia 40). Vedute della collina torinese: stradette solitarie; scorci di ville affondate nelle ombre degli alberi. Romantici ruscelli, distesi pascoli dove quasi mai è presente l'uomo ma solo la natura che Ghivarello seppe interpretare con religioso amore e poesia.

* *

Una mostra del piccolo formato è stata allestita alla «Cavea» (Galleria Subalpina). I pittori rappresentati sono oltre un centinaio e spaziano dall'800 ai giorni nostri. Sono presenti quasi tutti i grossi nomi: da Picasso a Carrà; da Braque a De Pisis. Ricordiamo un bel paesaggio di Sironi; due acquerelli di Lilloni, un simpatico Garino. Tra i piemontesi del primo Novecento: Delleani, Tavernier, Reycend e Romano Vercelli.

a. m.

L'Open Theatre al Carignano questa sera con «The serpent»

L'Open Theatre di New York, che ha esordito ieri sera al Piper con lo spettacolo antologico «Masks», presenta stasera e domani sera al Carignano, a cura dell'Unione culturale e dell'associazione «Nuovo Teatro», e con la collaborazione dell'Assessorato all'istruzione della provincia, «The Serpent» con la regia di Joseph Chaikin.

Conferenze e manifestazioni

Centro Universitario Cinematografico — Stasera alle 21,30 e domani alle 18 e 21,30 sarà proiettato presso il cinema S. Giuseppe, a chiusura di stagione, «Hallucination» (The damned) di Joseph Losey, 1961. Precederà il cortometraggio «Sciaperi a Torino» di Carla e Paolo Gobetti, testo di Franco Fortini, 1963.

Famija Turineisa — Questa sera alle 21,15 nella sede di via Po 41 l'avv. Dino Andreis, presidente dell'Ept di Cuneo, terrà una conferenza su «I silenzi e gli incanti della montagna».

TEATRI E RITROVI

Teatro Nuovo (Ente Teatro Regio): ore 20,30 «Mefistofele» di A. Boito. Direttore Oliviero De Fabritiis. (E' vietato l'ingresso alla sala a spettacolo iniziato). Validi stasera i posti della seconda serata.

Alfieri: ore 21,15 «Il salto morale» di Marchesi-Terzoli-Vaime. Vietato ai minori di anni 18. Ultimi 6 giorni.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta «Gli amanti timidi», di Goldoni.
Teatro Gobetti: ore 21,15 Gipo Farassino e il suo complesso presentano «Conoscete Matilde Pellissero?». Prenot. via Rossini 8, telef. 879.343; ore 9,30-13 e 15,30-19.

Alcione: Rivista Masini - Brino. Orario: 16,15 e 21,15.

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 678.978)
Al Florida (p. Solferino, 542.022): ore 21 Compl. Zu-Zu; canta Mirolo.
Augustea: ore 21 I Ritmici.
Bleshenduail Lutrario: sabato riapertura con Mario Zelinotti.
Castellino: 21 Roby e i Gentlemen.
Club 84: ore 21 Gli Sophis.
Eden (v. Pr. Amedeo 20): ore 21 Serata a premi; I Foresni.
Gaudio Danze: ore 21 I Melodici.
Gay Danze: 16,45-21 Due orchestre.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood Estivo: 21 Les Copains.
Trocadero: ore 21,15 Leo Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): I Roll's 33.
Voom Voom (via Barge 10, telef. 331.040): Show Man Nicolas Nils.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo più.
Caprice (Sacchi 18, 531.528): 21.
Holiday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole (funzionante) Gogo Rist. Hotel, st. S. Mauro, 521.868.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Al Settebello (via Giolio 5, telef. 689.762): Inchiostri N. Pasquali.
Alla Minima (S. Carlo 175): Paulucci; guazzi e disegni 1929-1932.
Arte Antica (Matteotti 40): grandi Maestri dell'incisione; XV-XVIII sec.
Cassiopea (Cavour 8): Espone Attilio Corsetti. Tutti i giorni 16 - 20.
Galleria d'Arte moderna (v. Magenta 31): Mostra «L'incisione europea dal sec. XV al sec. XX». Aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.
Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Pittori contemporanei. Orario: 10-13; 16 - 20.
La Bussola (v. Po 9): Omaggio a Beldy. Orario 10 - 13; 16 - 20.
Narciso (p. C. Felice 18, 543.125): personale Antonietta Raphaël Mafai.
Nuova Cadoba - Galleria d'Arte (via della Rocca 33, telefoni 877.908 - 885.994): Antiquariato, arte contemporanea, tappeti orientali.
Sala Bolaffi (v. Roma 116, 532.592) Mostra filatelica di Israele. Orario: 10 - 13; 16 - 19. Ingresso libero.
Triade (F. da Paola 29): A. Scrofani

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Marilyn Monroe: «Facciamo l'amore» con M. Monroe, Y. Montand, T. Randall (Stati Uniti, 1960, colori; minuti 120).

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Eva - La verità sull'amore» Sabine Bertham, Franz Matter, René Deltgen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
Astor: «La leggenda di Lobo» technicolor, di Walt Disney.
Corso: «Comandamenti per un gangster» techn. Lea Tadic, Al Northon, colori. Vietato anni 18.
Cristallo: «Helga» in eastmancolor, con Ruth Gassman, Eberhard Mondy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: «Grazie zia» Lisa Gastoni, L. Castel, G. Ferzetti, Viet. 18. Or.: 14,20; 16,35; 18,30; 20,25; 22,20.
Gioiello (tel. 500.760): «La sposa in nero» di Truffaut, con J. Moreau, J. C. Brialy, techn. Viet. 14. Orario: 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Ideal: «Killer adios» techn. scope, Peter Lee Lawrence, Marisa Solinas.
Lux: «Il segreto del vestito rosso» Cid Charisse, E. Rossi Drago, Hugh O'Brian, in eastmancolor.
Metropol: «I 10 Comandamenti» in technicolor, C. Heston, Y. Brynner, A. Baxter, E. G. Robinson. Inizio film: 13,45; 17,30; 21,20.
Nazionale: «New York: ore 3» (L'ora dei vigliacchi) 3 primi premi Festival Internazionale. Vet. 18. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Reposi: «Ognuno per sé» con Van Heflin, Klaus Kinsky, Gilbert Roland, George Hilton, in technicolor, scope.
Romano: «L'ora del lupo» di I. Bergman, con Max von Sydow. Vietato minori anni 14. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Il fantasma di Londra» J. Fuchsberger, U. Glas, col. Viet. 14.

Ariston: «Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente», Viet. 18. C. Deneuve, P. Clementi, technicolor.
Arlecchino: «Banditi a Milano» in technicolor, scope, con G. M. Volontè, T. Milian, M. Lee.
Augustus: «I commedianti» R. Burton, E. Taylor, A. Guinnes, P. Ustinov, panavision, metrocolor. Viet. 14. Orario 14,30-17,05-19,45-22,30.
Capitol: «Impiccalo più in alto» Clint Eastwood, Inger Stevens, tech.
Torino: «Il pianeta delle scimmie» C. Heston, R. Mc Dowall, M. Evans, K. Hunter, technic. Apert. ore 10.

Centrale-Essai (t. 540.110): «Le départ» (Il vergine) Jean-Pierre Léaud. Primo premio Orso d'oro Festival Berlino 1967. Apertura ore 10.

Alexandra: «La settima vittima» con Hans Nielsen.
Colosseo: «L'ultimo Samurai» T. Mifune, T. Narkadai, J. Tsutasa, scope.
Faro: «La pallottola senza nome» scope, techn. Audie Murphy.
Fiamma: «Indovina chi viene a cena?» technicolor, con Spencer Tracy, Katharine Hepburn, S. Poitier.
Hollywood: «E divenne il più spietato bandito del Sud» con Peter Lee Lawrence, techn.scope (a generale richiesta). Apert. 15; ult. 22,30.
La Perla: «Il complesso del sesso» O. Welles, O. Reed, C. White, col.
Mafalda: «Uno sconosciuto in casa» tec. sc. J. Mason, G. Chaplin, V. 14.
Massimo: «Uno sconosciuto in casa» tec. sc. J. Mason, G. Chaplin, V. 14.

Orfeo: «Il sesso degli angeli» techn. scope, B. De Vries, R. Dexter. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20.
Principe: «Pallottola senza nome» Audie Murphy, J. Evans, colori.
Statuto: «Italian Secret Service» techn. scope N. Manfredi, G. Moll.

Adriano: «A qualcuno piace caldo» M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Alcione: «Tigre profumata alla dinamite» techn. Rivista G. Masini - G. Brino 16,15 - 21,15.
Alpi: «La battaglia di Engheichen» M. Hut, E. Holis.
Regina: «Le ragazze del piacere» Klaus Kinski, F. Annis.

Milano: «Johnny Yuma» col. «Bellezza di Ippolita» Lollobrigida, A. 10
Olimpia: «Silenzio si uccide» technicolor. Vietato minori anni 18.
Po: «John il bastardo» colori.
P. Nuova: «I vichinghi» col. K. Douglas, T. Curtis, «Il vendicatore delle cascate nere». Apertura ore 10.

Giardino: «Dio non paga il sabato» technicolor L. Ward, M. Dean.
Mirafiori: «La moglie americana» U. Tognazzi, M. Vlady, tec. Viet. 14.
Vinzaglio: «Funerale a Berlino» technicolor scope, Michael Caine.

America (v. Fréjus 27, t. 331.740): «Le streghe» techn. S. Mangano, Totò, C. Eastwood. Vietato anni 14.
Eliseo: «Per 50.000 maledetti dollari» te. sc. J. Fuchsberger, Bianc.
S. Paolo: «LSD inferno per pochi dollari» tec. Guy Madison. Viet. 14.

Artisti: «Duello nel mondo» technicolor technicscope Richard Harrison.
Belgio: «Assassinio al 3° piano» tec.
Corallo: «Il sole sorgerà ancora» T. Power, E. Flynn, A. Gardner, col.
Eridano: «Uccideva a freddo» D. Harrison, technicolor, scope.
Oropa: «I due pericoli pubblici» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
V. Veneto: «Dio non paga il sabato» techn. scope, L. Ward, R. Mark.

Astra: «Stazione Luna» techn. scope, Jerry Lewis, Anita Ekberg.
Baretti: «L'isola che scotta» di L. Buñuel, con M. Felix, G. Philipe.
Cibrario: «Agente federale L. Caution» E. Constantine, e «Ciao ciao bambina» con Domenico Modugno.
Elios: «Lame nel corpo». Viet. 18.
Massaua: «L'ultimo samurai» scope, con Toshiro Mifune.
Odeon (tel. 772.362): «Paradiso hawaiano» techn. Elvis Presley.
Star: «Dalek, il futuro fra un milione di anni» P. Cushing, Cribbins sc. tec.

Adua: «7 donne per una strage» techn. Anne Baxter, A. Ambesi.
Ars: «Per chi suona la campana» Gary Cooper, Ingrid Bergman, techn.
Aurora: «Pionieri ultima frontiera» R. Thusingam, O. Reed, scope, col.
Brescia: «Mister X» Norman Clark, Gala Germani.
Malon: «Il sepolto vivo» technicolor, scope, Ray Milland. Viet. anni 18.
Nord: «Mondo sexy di notte» technicolor. Vietato anni 18.
Nuovo Fortino: «Giorno più lungo a Kansas City» Pierre Brice, col.
Oriente: «La magnifica preda» scope, colori, M. Monroe, R. Mitchum.
Palermo: «L'uomo che valeva miliardi» tec. sc. F. Stafford, R. Pellegrin.
Sociale: «L'ultimo dei Moicani» techn. Jack Taylor, Barbara Loy.
Zenit: «Solo sotto le stelle» con Kirk Douglas, Gena Rowlands.

Cabiria: «Il coraggioso, lo spietato, il traditore» Anthony, Chanel, techn.
Continental: «Qualcuno ha tradito» R. Webber, E. Martinelli, J. Servais. Vietato ai minori di anni 14.
Flora: «Marinai, donne e Hawaii» con L. Fraser.
Italia: «Cinque dollari per Ringo» techn. scope, J. Taberneró.
Piemonte: «Flashman» P. Stevens, C. Lage, technicolor, scope.
S. Carlo: «Anno 79 distruzione Ercolano» P. Harrison, M. Taylor, tec.
Spezia: «L'amore primitivo» tec. sc. Franchi, Ingrassia. Viet. 18. Ap. 15.

Diana: «Sigillo di Pechino» colori.
Dora: «2 mafiosi contro Goldginger» F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
Roma: «Tomba di Ligeia» techn.

Alfa: «I pirati della Malesia» tech. S. Reeves, J. Sassard.
Ambra: chiuso. Da mercoledì: «7.3.18 da Parigi un cadavere per Rocky» M. Darc. Vietato anni 18.
Apollo: «Django cacciatore di taglie» techn. scope, N. Torrey, J. Brook. Apertura ore 18,30. Ultimo 22,30.
Edera: «Pirati fiume rosso» colori.
Lucento: «Daniel Boone» in technicolor, Fier Parker, Patricia Blair.
Lutrario: «Grido di vendetta» col.
Splendor: «Nato per uccidere» tec. scope, Gordon Mitchell.

ORBASSANO

Moderno: «La frusta e il corpo» con Daliah Lavi.

MONCALIERI

Italia: oggi e domani «Il gobbo di Londra» colori. Viet. 18. Apert. 19.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Adua, Alba, Alexandra, Alpi, Ariston, Astor, Astra, Aurora, Capitol, Cibrario, Corallo, Eridano, Esperia, Faro, Flora, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Nazionale, Olimpia, Orfeo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia, Vittoria, Italia (Moncalieri). - Campo Atletico Stadio Comunale: domenica riunione internazionale di atletica (biglietti ridotti all'Enal). - Palazzo dello Sport: «Harlem Globetrotters» (biglietti ridotti all'Enal per venerdì e sabato). - Teatro Alfieri: «Il salto morale» (biglietti ridotti alla cassa del Teatro).

Museo del Cinema — Da oggi a sabato 1° giugno, alle 17 e 21,15, per il ciclo «Omaggio a Marilyn Monroe» sarà proiettato il film «Facciamo l'amore» (Let's make love) di George Cukor, con Marilyn Monroe, Yves Montand, Tony Randall, Wilfrid Hyde White (1960, colori, minuti 120).

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

12,30: «Sapere: Il bambino tra noi».
13,—: Cartoni animati.
13,30: Telegiornale.
15,30: Giro d'Italia. Arrivo a Brescia. Al termine: Processo alla tappa, condotto da Sergio Zavoli.
17,—: Per i più piccini: a) «La filastrocca». Fiabe con pupazzi, di Guido Stagnaro; b) «Il gatto Felix», cartoni animati.
17,30: Telegiornale.
17,45: La tv dei ragazzi: «Per piacere, nei sunni la fine del mondo» film di Carlo Tuali. E' la storia di un bambino di otto anni, che fugge dai genitori, in un giorno di vacanza, perché vuole andare al mare.
18,45: «La fede, oggi», interventi di padre Turoldo e padre Mariano.
19,15: «Sapere: Le ore dell'uomo».
19,45: Sport. Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21,—: «Le case del vedovo», commedia di Shaw. Interpreti principali Osvaldo Ruggeri, Vincenzo De Toma, Mario Carotenuto, Paola Mannoni, Checco Rissone. Regia di Edmo Fenoglio. Il giovane medico Trench viene a sapere che il suo futuro suocero si è arricchito sfruttando i poveri, e ha un moto di ribellione. Chiede alla sua fidanzata Bianca, di sposarlo senza dote; ma questa rifiuta. Poco dopo il padre della ragazza rivelerà a Trench che egli è, senza saperlo, suo socio.
22,35: «Racconti di viaggio: Il ribelle da corsa», documentario.
23,—: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

19,—: Corso di francese per la rubrica «Sapere».
21,—: Telegiornale.
21,15: «La pace perduta», programma di Hombert Bianchi e Amleto Fattori. Primo episodio.
22,15: Vetrina di «Un disco per l'estate». Presenta Lucia Rivelli.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,15: Minimondo; 19,20: Rin Tin Tin; 20,30: Telegiornale; 21: «Compagno di scuola», Telefilm della serie «Hitchcock»; 21,25: La nuova sinistra americana; 22,25: «Jenufa» opera di Janacek; terzo atto.

Programmi radio

NAZIONALE

6,30 Corso di lingua inglese
7,00 Giornale radio
7,47 Pari e dispari
8,00 Giornale radio Servizio speciale sul 51° Giro d'Italia
8,33 Le canzoni del mattino, con Lucia Altieri, Adriano Celentano, Petula Clark, Orietta Berti, Tony Renis, Peppino Di Capri, Tony Del Monaco
9,06 Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 La Radio per le Scuole (II ciclo elementare)
10,35 Le ore della musica
11,00 Un disco per l'estate
11,30 Profili di artisti lirici: Soprano Gina Cigna
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,47 Punto e virgola
13,00 Giornale radio 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Alzano Lombardo
13,25 Le canzoni di «Un disco per l'estate» presentate da G. Farinon
13,54 Le mille lire
14,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
15,45 Un quarto d'ora di novità
16,00 Per i ragazzi: «La patria dell'uomo»
16,30 Count Down
17,00 Giornale radio
17,05 Tutti i nuovi e qualche vecchio disco
18,00 Il dialogo - La Chiesa nel mondo moderno
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Per voi giovani - Selezione musicale
19,14 «Il tulipano nero», rom. di A. Dumas. Ult. epis.
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Le donne curiose» Commedia di Luigi Sugana, da Goldoni. Musica di E. Wolf-Ferrari. Dir. O. De Fabritiis. Orchestra e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia
22,40 Orchestra Living Strings
23,00 Giornale radio Benven. in Italia

SECONDO

6,30 Giornale radio
6,35 Prima di cominciare, musiche del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Biliardino a tempo di musica
8,30 Giornale radio
8,40 Ubaldo Lay vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15
9,15 Romantica
9,30 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 «Schiavo d'amore», rom. di W. S. Maugham Sesta puntata
10,15 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Linea diretta
11,00 Ciak - Rotocalco del cinema
11,30 Giornale radio 51° Giro d'Italia, radiocronaca del passaggio da Cassano d'Adda
11,47 Un disco per l'estate
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Versi in vacanza, con A. Tieri e G. Lojodice
13,30 Giornale radio
13,35 Il senzatitolo
14,00 Le mille lire
14,30 Giornale radio
15,15 Grandi flautisti: Jean-Pierre Rampal
15,30 Giornale radio Tra le 15,30 e le 17: 51° Giro d'Italia
15,35 Hit parade de la chanson
15,56 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana Nell'int.: (16,30): Giornale radio
17,05 Un disco per l'estate - Nell'int. (17,30): Giornale radio; (ore 17,35): Classe unica
18,05 Aperitivo in musica - Nell'int. (18,20): Non tutto ma di tutto (ore 18,30): Giornale radio
19,00 Ping-pong
19,30 Radiosera - 51° G. d'Italia, commenti e interviste da Brescia
20,11 Ferma la musica. Presenta M. Bongiorno
21,10 La voce dei lavoratori
21,30 Tempo di jazz
21,40 Giornale radio Cron. del Mezzogiorno
22,10 Canzoni napoletane
22,30-22,40 Giornale radio

TERZO

9,30 La Radio per le Scuole - Dall'Italia e dal mondo
10,00 Musiche clavicembalistiche
10,25 Smetana: Trio in sol min., per vl., vc. e pf. - E. Chausson: Concerto in re magg. op. 21, per vl. pf. e quart. d'archi
11,35 Sinfonie di F. Schubert - Sinfonia n. 6 in do magg. La piccola
12,20 A. C. Adam: Giselle, balletto - V. Tommasini: Le Donne di buon umore, suite dal balletto su musiche di D. Scarlatti
13,20 Recital del pianista Jörg Demus - Bach: Tre Partite: n. 4 in re magg.; n. 5 in sol magg.; n. 6 in mi min.
14,30 Pagine da «I Cavalieri di Ekebù», di Riccardo Zandonai
15,30 Corriere del disco - Schönberg Cinque Pezzi op. 16 - Webern: Cinque Pezzi op. 10 - Berg: Tre Pezzi opera 6
16,10 Marcello: Sonata X in la min., per fl. e clav.
16,20 Compositori italiani contemporanei - G. Marinuzzi jr.: Concerto n. 2; Due Improvvisi
17,00 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17,10 Momenti e figure del cinema muto - XXII: E. von Stroheim
17,20 Corso di lingua inglese
17,40 Mozart: Sonata in si bem. magg. K. 333
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Geografia economica dell'Italia IV: Trentino, Veneto, Friuli e Venezia Giulia
19,15 Concerto di ogni sera - Musiche di Rimski-Korsakov, Sciostakovic e Strawinsky
20,30 La civiltà dei faraoni, a cura di Sergio Donadoni
21,00 Il tema della notte dal Romanticismo ad oggi
22,00 Il Giornale del Terzo

CRONACA TELEVISIVA

Guerra in Cina

Riesumato lo spettacolare film «La stirpe del drago» con Katharine Hepburn - Mazzinghi, Herrera e Chaplin in «Sprint» - Sempre lento Maigret - Questa sera la commedia «Le case del vedovo» di Shaw

Per il ciclo «Best-sellers» è stato riesumato ieri [redacted] film «La stirpe del drago» girato nel 1944, in piena guerra, da J. Conway e H. Bucquet.

E' importante ricordare il periodo in cui fu realizzato: la lotta contro il Giappone era al culmine, tutta la pellicola risente dell'atmosfera bellica, della necessità di propaganda. I giapponesi — il capo dei quali ha la [redacted] di Paolo Stoppa — sono visti [redacted] i nazisti d'oriente: i cinesi [redacted] miti e pacifici cittadini, seguaci della non violenza, che vengono orribilmente oppressi, seviziati, [redacted]sacrati. Non che nella realtà le [redacted] siano [redacted] diverse da quelle che mostra il film, ma c'è nella storia [redacted] che di voluto e di rigido: da una parte [redacted] sono degli eroi e delle eroine idealizzati, dall'altra delle feroci marionette. Il melodramma è sempre presente e in più punti, soprattutto per colpa del dialogo, l'intrigo rischia di cadere nel fumetto: nobile, ma fumetto.

Comunque lo spettacolo c'è, ampio, generoso, pieno [redacted] accidenti, colmo di effetti, [redacted] astuto dosaggio di scene patetiche, avventurose, brutali. Katharine Hepburn, con gli angoli degli occhi tirati per fare [redacted] cinese, è la protagonista, soave e ferrea ad un tempo: bisognava vedere [redacted] quanta disinvoltura, mediante un veleno introdotto in una salsa per anitra arrosto, riesce a spacciare un'intera tavolata di grassi [redacted] libidinosi giapponesi.

* *

Ben-nutrito «Sprint», con [redacted] cronaca della sudata vittoria di Mazzinghi, [redacted] una duplice intervista [redacted] Moratti e a Helenio Herrera e con un ricordo [redacted] film comico-sportivi [redacted] grande Chaplin e di Buster Keaton (sequenze irresistibili nonostante un com[redacted] petulante che s'affannava a spiegare quel che [redacted] chiaro anche per un bambino).

* *

Domenica, seconda puntata [redacted] Maigret. Francamente non ci siamo. L'insieme ha [redacted] decoro, una [redacted] pulizia formale, ma è il ritmo che [redacted], come mancava nell'esordio.

Il racconto dovrebbe afferrare il pubblico, inchiodarlo alla poltrona. E' o non è un giallo? Invece procede piano piano, al piccolo trotto, quasi svogliatamente. Non c'è ritmo e non c'è tensione: [redacted] non parliamo di senso di angoscia, di terrore, di incubo... Neanche parlarne. Cervi è bravissimo ad aggirarsi con la sua pipa e la sua eterna voglia di mangiare [redacted] di bere in questo deserto di fatti: è bravissimo, è simpatico, è autorevole, ma anche lui ha l'aria di dire: «Beh, ragazzi, e adesso [redacted] succede? Cosa facciamo per tirare avanti?».

Sono previsti molti racconti, molte puntate. Una faccenda che dà da pensare.

* *

Stasera il canale nazionale offrirà un interessante spettacolo di prosa: «Le case del vedovo» di G. B. Shaw, una [redacted] commedia satirica rappresentata nel 1892: è [redacted] prima scritta da Shaw ed ha quindi anche un valore storico e un pregio di curiosità. L'allestimento è stato curato dal regista Edmo Fenoglio [redacted] gli studi del nuovo [redacted] di produzione tv di Torino. Fra gli interpreti principali figurano Paola Mannoni, Osvaldo Ruggeri e Mario Carotenuto. Alla commedia, che terminerà [redacted] 22,40, seguirà un documentario di viaggio.

Sul secondo canale debutterà il programma «La pace perduta», che già doveva [redacted]dare in onda la settimana [redacted] e che è stato rinviato per ragioni ignote, probabilmente tecniche. Ad ogni modo si tratta di una rievocazione degli avvenimenti che [redacted] verificarono nell'Europa [redacted] nel mondo come conseguen[redacted] della catastrofica guerra 1914-1918 e dei vani tentativi per raggiungere [redacted] equilibrio di vera pace.

Segnaliamo alle 13 quattro cartoni animati; alle 15,15 l'arrivo della tappa S. Giorgio Piacentino-Brescia e alle 17,45 il film [redacted] ragazzi «Per piacere, mi suoni la fine [redacted] mondo» [redacted] Carlo Tuzii.

* *

Vedremo per «Teatro-inchiesta» *La notte dei lunghi coltelli*, che ricostruirà uno dei più tragici episodi dell'ascesa al potere del nazismo: la fucilazione nel 1934 di migliaia di appartenenti alle S. A. ossia alle «squadre d'assalto» che avevano aiutato Hitler. L'ordine dell'ecci[redacted] fu dato personalmente [redacted] dittatore. La trasmissione, che si rifà [redacted] documenti dell'epoca, è [redacted] realizzata dalla tv della Germania occidentale, regista Gunther Grävert.

u. bz.

Arena farà un film con la sosia di Beatrice

Roma, 27 maggio.

Maurizio Arena ha trovato una sosia perfetta di Maria Beatrice [redacted] con lei vuole girare un film sulla sua vicenda sentimentale [redacted] la quartogenita dell'ex re Umberto.

La ragazza che impersonerà Titti è arrivata nei giorni scorsi a Roma, da Londra. [redacted] chiama Dafne Doyle, è una ballerina classica di 25 anni, [redacted] nota nel mondo del[redacted] spettacolo per una sua amicizia [redacted] Eddie Constantine; copia perfetta di Maria Beatrice.

C'è [redacted] sola differenza: Dafne Doyle ha i capelli rossi. Un dettaglio secondario, soprattutto davanti alla macchina da [redacted]. Maurizio Arena intenderebbe sfruttare a fondo la rassomiglianza, [redacted] temerebbe le reazioni della famiglia Savoia. Per questo non ha voluto ancora sbilanciarsi sul contenuto del film, del quale egli sarà, oltre che autore, anche regista e interprete. La pellicola [redacted] intitolerà «L'equivoco» e, secondo quello che egli ha dichiarato, dovrebbe mettere in luce «tutta [redacted] verità».

Oggi l'apertura al San Paolo

A Torino il congresso dei Centri culturali tedeschi

Il congresso annuale dei direttori degli Istituti Goethe in Italia si terrà quest'anno, per la prima volta, a Torino, [redacted] oggi [redacted] venerdì, 31 maggio. La seduta inaugurale avrà luogo nella Sala del Consiglio dell'Istituto Bancario San Paolo; quelle successive presso l'Assessorato ai problemi della gioventù. Primo compito [redacted] congressisti sarà quello di definire il programma culturale degli Istituti per la stagione 1968-69.

Il Goethe Institut amministra [redacted] cento centri culturali [redacted] tutto il mondo, sette [redacted] quali in Italia: a Roma, Milano, Trieste, Genova, Napoli, Palermo [redacted] Torino. Oltre ai direttori di questi Istituti, tra i quali sono due ex ambasciatori, interverranno al congresso torinese i direttori delle sezioni linguistiche, rappresentanti delle associazioni italo-tedesche di Bologna, Bari, Padova e Verona, esponenti dell'ambasciata tedesca presso il Quirinale e del consolato di Germania a Milano.

Zuffa tra Morandi e un fotografo che lo sorprende con una ragazza

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 maggio.

(g. m.) *All'uscita di un locale notturno, dove si era recato in compagnia d'una bella ragazza, il cantante Gianni Morandi* [redacted] *aggredito* [redacted] *fotoreporter che lo* [redacted] *ritratto con la sua accompagnatrice: nella colluttazione la macchina fotografica è finita* [redacted] *terra e si è danneggiata. Il fotoreporter ha denunciato il cantante e i fans che lo hanno spalleggiato per lesioni e danneggiamento.*

L'episodio è accaduto verso le 3 della [redacted] *notte in via della Signora, nei pressi* [redacted] *Largo Augusto, dove Morandi, insieme* [redacted] *un'ammiratrice, certa Ketty,* [redacted] *ad alcuni amici stava entrando in un locale notturno dopo avere concluso l'ultima rappresentazione al Teatro Smeraldo. Sulla porta del night c'era però in agguato il fotoreporter Florio Iencarelli,* [redacted] *22 anni che ha scattato alcune foto. Indispettito, il cantante ha avuto* [redacted] *violento scambio di insulti col fotografo, intimandogli di* [redacted]*segnare il rullino. Lo Iencarelli non ha ubbidito ed ha cercato* [redacted] *allontanarsi,* [redacted] *stato allora che Gianni Morandi si è avventato su di lui bloccandolo. Nella zuffa, la macchina fotografica è finita a terra, il cantante se ne è subito impossessato, l'ha aperta ed ha estratto il rullino rigettandola* [redacted] *terra. La polizia sta vagliando i fatti* [redacted] *controllando tutti i particolari della denuncia.*



Gianni Morandi è stato denunciato per lesioni e danni

Intervista a Torino con la famosa mezzosoprano

Marilyn Horne, la Callas americana ritratto ideale della cantante antidiva

Ha 34 anni ed ha portato il suo fitto repertorio nei maggiori teatri del mondo - Suo marito, Henry Lewis, è il primo direttore negro d'una orchestra di bianchi nella storia d'America - «Litigo spesso con lui, ma soltanto per la musica e soprattutto quando mi dirige»

Viene considerata da molti la Callas americana, [redacted] non finirà [redacted] un panfilo [redacted] lusso. Anzitutto, spera di poter cantare fino ai sessant'anni, in secondo luogo è l'antidiva per eccellenza, benché provenga dal Paese che inventò il divismo. Niente [redacted] artefatto e [redacted] snobistico. Neanche un'ombra di nevrosi, con quell'umore [redacted] corrente alternata, rosa e nero, caldo [redacted] freddo, che caratterizza la gente di teatro. Marilyn Horne, famoso mezzosoprano, ha la soffice compattezza d'un *cheesecake*, una torta al formaggio, come dicono dalle sue parti. Scoppia di salute, ed è assolutamente splendida. Una pelle di gardenia, due occhi un po' obliqui e frangiati di nero, che lanciano barbagli di turchinetto da dietro gli occhiali, le spalle larghe, i fianchi rotondi e una vitalità che dà fuori come una bottiglia di gazzosa. Le piace mangiare. Adora la cucina italiana e in questi giorni — si trova a Torino per l'incisione de *L'italiana in Algeri* sotto la direzione del maestro Carlo Franci — [redacted] aperto una tregua nella battaglia contro i chili superflui. Battaglia combattuta per lustri e regolarmente persa. In questo campo, non riuscirà [redacted] emulare la Callas che, [redacted] volontà ferrea, si sottopose a [redacted] feroci per togliersi mezzo quintale di dosso e farsi chiamare «la tigre» dagli americani; ma compromise anche irrimediabilmente la sua statura vocale, per dirla in gergo tecnico.

Marilyn Horne vuol conservare intatta la sua voce opulenta, che spazia agilmente su tre ottave; però pagherebbe chissà cosa per fregiarsi d'un superlativo [redacted] d'un soprannome (vera *Legion d'onore* della celebrità). Purtroppo, dalla penna dei critici, che pure non le lesinano gl'incensi e la definiscono prodigiosa, fenomenale, *above all* sopra tutte, non è mai scappato quel «divina» o quel «pantera» che danno l'avvio alle leggende. Così questa giovane antidiva è senza leggende. La sua storia, non manipolata dai *press agents*, scorre [redacted] la nitida regolarità d'un rocchetto, aprendole dietro il passato d'una modesta famiglia, pazza [redacted] la musica, che viveva a Bradfors in Pennsylvania. Lì nacque Marilyn, trentaquattro anni orsono (non nasconde la sua età più di quanto non farebbe una regina, perché anche lei «è una regina»). Il padre Bentz, tenore di scarse fortune, puntò tutto sulle due figlie le quali, [redacted]tro ogni regola, impararono i vocalizzi prima dell'alfabeto. Fu lui il primo maestro della Horne, [redacted] il signor [redacted] lo fu della Malibran.

Cantava da contralto, pur avendo in gola degli acuti simili [redacted] squilli guerrieri, ma è una cosa che succede a molti artisti durante il faticoso rodaggio della voce. La Horne affrontò quello della sua procedendo [redacted] piccole tappe, come esige una carriera che non è mai folgorante. Esordio [redacted] vent'anni nella parte [redacted] Hata della *Sposa venduta* a Los Angeles, quindi un concerto di musica [redacted] nella basilica di San Marco [redacted] Venezia, successivamente una scrittura di tre anni all'opera di Gelsenkirchen in Germania, sempre alternando le parti da contralto a quelle da [redacted].

Fra un viaggio e l'altro trovò modo d'iscriversi alla università di Los Angeles (filosofia [redacted] musica), dove conobbe uno straordinario giovanotto [redacted] pelle bruna, anche lui appassionato musicista: Henry Lewis, che sarebbe divenuto il primo direttore negro d'una orchestra di bianchi della storia d'America. Si fidanzarono in occasione d'una *Cenerentola* diretta da lui e si sposarono nel '60, nonostante l'opposizione della famiglia di lei. [redacted] le ostilità cessarono due settimane dopo le nozze. «*Non si può resistere a Henry* — dice la signora arruffandosi i cortissimi capelli neri —. *E' alto, bello, geniale, charmeur. Sa tutto, suona tutti gli strumenti, balla* [redacted] *nuota benissimo, s'intende di mobili antichi come di vestiti e sceglie tutti i miei costumi di scena, dalle scarpe al cappello*». E' un grande amore, ma litigano spesso. Dopo questa dichiarazione, dà in una delle [redacted] risate esplosive e contagiose: «*Litighiamo per via della musica!* — [redacted] —. *Su questo tema arriviamo ad azzannarci, soprattutto quando vado in tournée* [redacted] *la «New Jersey Symphony», l'orchestra di Henry e lui, come tutti i direttori, strapazza le soliste, cominciando da me. Ma ha sempre ragione. E gli debbo quello che sono. Il mio primo successo, nel Wozzeck, all'Opera di S. Francisco, fu dovuto più alla mia abilità di attrice che a quella di cantante. Henry mi ha aiutata* [redacted] *trarre il massimo* [redacted] *voce, pure andando dentro al personaggio. Grazie a lui, due anni dopo il nostro matrimonio ebbi la mia consacrazione ufficiale* [redacted] *New York — l'unica che abbia peso in America — nella* Beatrice di Tenda, *a fianco di Joan Sutherland e nel '64 una specie di trionfo personale alla Carnegie Hall, nella* Semiramide, *sempre a fianco della Sutherland. Le nostre voci si sposano* [redacted] *meraviglia. E' una gran* [redacted] *felicità cantare con Joan, che è anche così bella in palcoscenico, statuaria, regale e fiammeggiante di capelli rossi*».



La mezzosoprano Marilyn Horne, giunta a Torino per incidere «L'italiana in Algeri»

Quante opere comprende il repertorio della signora Horne? Lei gonfia il petto nella maglia bianca già tesa ed emette un trillante *Everthing!* che fa convergere su di noi lo sguardo dei presenti (la conversazione si svolge nel bar d'un grande albergo torinese). Canta tutto, dice, da Mozart [redacted] Puccini, [redacted] Verdi ad Alban Berg e ogni opera nella lingua originale: è Mimì, Minnie e Leonora in italiano, Mignon e Carmen in francese, Maria [redacted] Zelinda [redacted] tedesco, [redacted] inglese.

Non [redacted] sono nubi sul suo orizzonte domestico, benché [redacted] e [redacted] marito debbano separarsi continuamente: «*C'è un patto — dice — tra noi: la lontananza* [redacted] *deve durare mai più* [redacted] *tre settimane. Scaduto questo termine, se mio marito dirige una Gershwiniana* [redacted] *Scala, come accadde l'anno scorso, io volo da New York* [redacted] *Milano. Oppure è lui che mi raggiunge* [redacted] *Londra o a Parigi. Durante le lunghe* tournées, *la nostra bambina Angela di tre anni ("She is a marvellous child",* [redacted] *stupenda bambina dai capelli biondi e gli occhi azzurri) arriva da Los Angeles con la governante. Spendiamo una valanga di soldi, ah quanto spendiamo per stare uniti!*».

Clara Grifoni

I manifesti di Dudovich in una mostra a Milano

Milano, 27 maggio.

(g. m.) Con il patrocinio del Comune e dell'Ente manifestazioni milanesi, [redacted] Rinascente ha organizzato al [redacted] mostra delle opere di Marcello Dudovich, che sarà aperta al pubblico da domani, martedì, al 9 giugno. La rassegna comprende centodieci manifesti che si riferiscono alle varie [redacted] per le quali il pittore triestino lavorò più intensamente.

Stasera il «Mefistofele» con un nuovo direttore

La stagione lirica torinese dell'Ente Regio si chiude questa [redacted] al Teatro Nuovo con l'ultima recita del *Mefistofele* di Boito. L'opera, anziché da Oliviero [redacted] Fabritiis, sarà diretta dal maestro Renato Sabbioni; rimane invariato il *cast*.

La prima importante selezione dell'annata letteraria

Cinque vincitori e molti sconfitti al premio letterario «Campiello»

La giuria veneziana ha premiato con un milione e mezzo ciascuno Arrigo Benedetti, Carlo Castellaneta, Luigi Compagnone, P. M. Pasinetti e Ignazio Silone - Fra questi una giuria popolare assegnerà a settembre un superpremio di due milioni e mezzo - Accese controversie per l'esclusione di Italo Calvino

(Dal nostro corrispondente)
Venezia, 27 maggio.

La giuria del premio Campiello, presieduta da Enrico Falqui, ha assegnato i cinque «premi selezione» ai seguenti scrittori: Arrigo Benedetti per Il ballo angelico *(Mondadori), Carlo Castellaneta per* Gli incantesimi *(Rizzoli), Luigi Compagnone per* Capriccio con rovine *(Vallecchi), P. M. Pasinetti per* Ponte dell'accademia *(Bompiani) ed Ignazio Silone per* L'avventura d'un povero cristiano *(Mondadori). I loro nomi sono emersi attraverso due riunioni della giuria di letterati: la prima* [redacted] *è svolta a Padova il* [redacted] *maggio, ed allora fu stabilita una rosa di dieci libri, ampliata* [redacted] *l'aggiunta di altri cinque.* [redacted] *l'ultima votazione, a norma di regolamento, ha fatto cadere dieci candidati. Essi* [redacted]*: Bigiaretti, Calvino, Cassieri, Cristofanelli, Della Corte, Gianfranceschi, Laurenzi, Limentani, Vandono e Zavattini.*

La scelta, avvenuta in una bella sala della fondazione Cini nell'isola di San Giorgio, non è stata facile ed [redacted] *stata contrassegnata* [redacted] *momenti accesi. Era in gioco,* [redacted] *prima del milione e* [redacted] *attribuito a ciascuno dei cinque vincitori, il prestigio degli autori, in qualche caso assai noti anche all'estero.*

Tra i primi ad [redacted] *esclusi sono stati Malerba, Mesirca e Bevilacqua, il quale non è stato preso in considerazione perché già vincitore assoluto di un «Campiello» nel 1966. Sorprendente, ed origine di fiere controversie, l'esclusione di Italo Calvino il quale non è riuscito* [redacted] *strappare coi racconti* [redacted] *Ti con zero il punteggio minimo* [redacted]*rio (sei voti su undici) della giuria per entrare nella cinquina finale. «Se* [redacted] *fosse stata a disposizione una decina di premi — ha osservato Falqui* [redacted] *l'aria di consolare gli esclusi —* [redacted] *volentieri premiato dieci autori, poiché questo è stato un anno molto favorevole alla narrativa».*

Le controversie odierne sono state lunghissime: obiezioni, controdeduzioni, «distinguo» motivati [redacted] *immotivati, comprensibili* [redacted] *incomprensibili hanno caratterizzato la macchinosa votazione svoltasi in seduta pubblica. Ora la mano passa alla giuria dei trecento lettori «popolari», la* [redacted]*le dovrà, entro il 3 settembre, assegnare il «Supercampiello», il premio finale* [redacted] *due milioni e mezzo.* [redacted] *questi tre mesi saranno tutti pieni — si può giurarlo — di discussioni, disquisizioni, polemiche. Sintomo sicuro che questo premio letterario è vivo,* [redacted] *vivissimo.*

g. gr.

Novara commemora Emanuelli ad un anno dalla scomparsa

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 27 maggio.

(p. b.) A quasi un anno dall'immatura scomparsa, Enrico Emanuelli è stato ricordato questa sera a Novara per iniziativa di un circolo culturale. Nel salone d'onore della Camera di Commercio, Corinna Delta, scrittrice fiorentina, [redacted] tracciato un profilo critico di Emanuelli, mettendone in luce la spiccata personalità di scrittore e giornalista (fu inviato speciale in tutto il mondo [redacted] «La Stampa» e poi per il «Corriere della Sera»).

Enrico Emanuelli era nato a Novara il 17 aprile 1909. Ultimati gli studi, [redacted] scoperto la sua vocazione di scrittore collaborando con Bonfantini e Soldati a *La libra*, rivista edita da [redacted] modesta tipografia che [redacted] pe[redacted] imporre i suoi collaboratori all'attenzione del mondo della cultura.

Corinna Delta ha ricordato Emanuelli attraverso l'esame dei suoi libri più belli e conosciuti: *Uno di New York; Settimana nera; Un gran bel viaggio; Curriculum mortis*. Eleonora Cosmo e Tullio Pendoli, del Teatro S. Marco di Milano, hanno letto pagine scelte della sua opera.

Paul Badura Skoda al Conservatorio chiude il ciclo dell'Unione Musicale

Il pianista viennese Paul Badura Skoda ha suonato ieri [redacted] al Conservatorio concludendo, davanti [redacted] un [redacted] pubblico, la stagione concertistica dell'Unione Musicale. Programma ampio ed estremamente vario; dopo la *Partita* in si bemolle di Bach [redacted] quattro *Sonate* di Scarlatti c'era, in posizione centrale, la *Sonata* K 331, [redacted] Mozart, conclusa dalla celebre «Marcia turca».

Di quest'opera Badura Skoda ha dato una esecuzione lontana dagli schemi tradizionali, vivace, ricca di accenti e atteggiamenti teatrali, specie nel Minuetto, con i suoi echi del mondo «galante», interrotto dal trio già di sapore schubertiano. Quanto alla «Marcia turca», il concertista ne ha sottolineato il carattere pittoresco, mediante un ampio volume sonoro, le vigorose accentuazioni [redacted] trasparenza del registro acuto che imitava il suono dei campanelli, proprio quelli che Mozart voleva ricordare in questo celebre «omaggio» al mondo orientale.

La seconda parte del programma si è aperta con la *Suite* op. 14 di Bartok, della quale il concertista ha messo in risalto il travolgente dinamismo, [redacted] poi concludersi con alcuni celebri capolavori di Chopin e Ravel. In ogni momento della serata e alla fine del programma, caldi e pronti applausi [redacted] il [redacted]tile e comunicativo concertista.

vice

Interrogazione al Sindaco sul Teatro Stabile di Torino

Il capo del gruppo [redacted]liare comunista al comune di Torino, Diego Novelli, ha inviato [redacted] lettera-interrogazione al Sindaco per avere chiarimenti sulla situazione [redacted] Teatro Stabile. In particolare, l'interrogante desidera [redacted] sia vero «*che il Teatro Stabile sarebbe in procinto di riconfermare al dott. Daniele Chiarella l'incarico* [redacted] *direttore per tutta* [redacted] *prossima stagione malgrado l'impegno preciso assunto* [redacted] *Consiglio d'amministrazione al momento della crisi apertasi con le dimissioni di De Bosio di affidare al dott. Chiarella, in via* [redacted] *tutto straordinaria, la direzione dell'Ente per* [redacted] *tre* [redacted] *(scadenza 30 giugno) al fine* [redacted] *chiudere, nel modo meno negativo, la disastrosa stagione 1967-68*». Inoltre l'interrogante afferma di essere stato informato «*delle trattative in corso tra il Teatro Stabile e la compagnia dei cosidetti Giovani (Valli, Albani, Falk ecc.) per la produzione di spettacoli, riducendo di fatto l'iniziativa locale*».

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Bergogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 155
GENOVA - Via 12 Ottobre 186 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», Via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

ACQUISTIAMO macchine utensili qualsiasi tipo et quantità. Pagamento contanti. Telefonare 587-107.

AUTOGRU Ormig g.ll 75 come nuove vendiamo facilitando. Telefonare 238-843. A53735

GRU [illegible] 32/35, silos, nastro, veglio vendesi. Via Tesso 30.

GRUPPO elettrogeno Marelli 35 Kva 220-380 P/50 motore propano come nuovo vendiamo. Telefonare 238-843.

MACCHINA speciale automatica con tre unità lavoratrici vendesi. Telefonare 782-642. A51353

SALDATRICE continua Malaguti 500 Kw, puntatrice Jase, pulitrice longitudinale, smerigliatrice a nastro, affrancatrice, oscillografo, vasca trielina, stock sedili, schienali, piani, tavoli liquidansi. Telef. 746-040.

TESSITURA cessando vende due telai meccanici Galileo 4 x 4, uno automatico 4 x 1 pettine 180 seminuovi corredatissimi. Merileni. D'Annunzio 109, Firenze, tel. 601-440.

VENDESI zona Astigiano impianto completo pastificio 3.500.000 trattabili. Telefonare 50-656.

VENDO rondelle per tasselli gomma prezzi convenienti. Tel. 622-252.

VENDONSI gruppi elettrogeni con motore diesel HP 12,5 generatore V. 220 motore elettrico e riduttore. Visibili: Unione Sovietica 612, presso Cost. A52779

7 ARTIGIANATO L. 220 per parola

A.A.A. LAVORAZIONE accurata asfalti terrazze capannoni. Telefonare 723-416. 2001

ABILE capomastro attrezzatissimo convenientemente ripara rimoderna costruisce. Preventivi. Tel. 488-178.

CERCANSI montaggi impianti industriali disponendo operai specializzati. Telefonare 482-068.

MATERIE plastiche ed iniezione fino a 150 grammi stampiamo conto terzi. Consegne celeri. Prezzi convenienti. Cicat, Milliscia Capo, tel. 40-325.

MODELLISTA esegue modelli in carta su misura. Telef. 539-733.

MURATORE finito lavori e riparazioni Torino e fuori. Telefonare ore pasti 536-420. 2001

OFFICINA acquisirebbe lavori di torneria fresatura rettifica. Tel. 785-386.

OFFICINA cerca lavori di torneria in genere. Tel. 353-805.

OFFICINA meccanica esegue lavoro conto terzi per torni paralleli e semiautomatici. Telefonare 797-831.

SARTA abilissima alta moda esegue lavori accurati. Telef. 539-733.

2 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI accordiamo rapidamente senza garanzie reali. Mutui su case, alloggi, terreni, rimborsabili in 5 anni, tasso annuo 8%. Via Papacino 8, Telefonare 544.224. 0135

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a proprietari auto, anche se ipotecate, concediamo immediatamente senza informazioni, presentando solo documenti auto. Interessi fortemente ribassati. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo Corso Siccardi), tel. 542-834, 530-445. 0231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-945.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi senza garanzie reali. Mutui su terreni, case, alloggi. Via Papacino 8. Telefono 544-224. 0135

A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefono 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FINANZIAMENTI e mutui ipotecari a proprietari alloggi con interessi dell'1% mensile. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA FID - Sede Centrale - Via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefono 542-834, 530-445. 0231

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari a dipendenti, artigiani, commercianti. Mutui su case alloggi tasso 9% annuo. Telefonare 594-760.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Tel. 532-945. 0114

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Tel. 760-203 779-926. 0114

A.A.A.A. PRESTITI rapidi via Andrea Doria 7. Tel. 544-265.

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783, 532-975. 0876

A.A. ACQUISTIAMO negozio azienda qualsiasi genere, qualunque località. Tel. 513-528.

A.A. APIA, Pietro Micca 16, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai. Finanziamenti autoveicoli. Mutui case appartamenti.

A.A. MUTUI ipotecari rimborsabili in 6 anni. Valfina, via A. Doria 15.

A. ACQUISTEREI rileverei Torino e vicinanze negozio azienda qualsiasi genere. Telefonare 513-598.

A. AFFARONE cediamo negozio tabaccheria centralissimo sicura fortuna familiare 10.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0253

A. AFFARONE cedo avviatissimo bar vicinanze Giardini Reali. Telefonare 726-795. A54832

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Telefono 694-570, 694-180. 0908

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

A. NEGOZIO cartolibreria fronte scuola cediamo dilazionando forte incasso. Riva, via Mazzini 1.

A. 500.000 contanti cediamo negozio commestibili avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. 0744

A. 750.000 cediamo centralissimo negozio pastificio. Riva, via Mazzini 1. 0253

A. 1.000.000 contanti resto dilazionato cedesi boutique bimbi. Telefonare 273-373. A53033

ACCONCIATURE per signore causa matrimonio cedesi lussuosissimo negozio, incasso mensile L. 500.000 dimostrabili. Telefonare 761-829 orario ufficio. A52305

AFFARONE cedo piccola azienda attrezzatissima confezioni interni auto. Telefono 593-062. A52191

AFFARONE centrale profumeria alto reddito bloccasi, ritiro commercio, 30 milioni, permutasi eventualmente con alloggi. Inintermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6026 — Torino». A53000

AFFARONE vendesi negozio mobilificio Largo Montebello. Telefonare ore pasti 63-211. A51616

AFFARONE vendo avviatissimo ristorante pizzeria Bordinato. Lampo, Pubblicità 340, Alassio.

AFFIDO gestione lavasecco macchinario moderno a persona competente. Telefonare 480-994.

AFFITTASI cedesi carpenteria metallica completamente attrezzata. Telefonare 296-757. A52312

AI proprietari appartamenti, case concediamo rapidamente mutui. Interfinanca, Cavour 5, telefono 545-626.

AL mare cedesi panificio avviato, casa nuova. Telefonare 67-529 Pietraligure. 23801

ALBERGO bar, ristorante tipico, centralissimo attrezzature 200 coperti, sale ricevimenti, fortuna famiglia, cedesi facilitazioni. Massaglia, Siccardi 9. A53381

ALBERGO ristorante (meublé) centralissimo redditizio trenta camere vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2349 — Torino».

ARTICOLI dietetici - sanitari, cintura Torino, incasso attuale: 400.000 mensili. Cede: 1.800.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

ATTIVITA' commerciale larghissime possibilità necessiterebbe apporto 10 milioni, eventuale collaborazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6177 — Torino». A54896

AUTORIMESSA centrale mq. 1000 buon reddito impresa vende. Telefonare 682-218. A54786

AUTORIMESSA 100 macchine officina avviatissima lavaggio cedesi per scioglimento società. Telef. 367-449

AUTORIPARAZIONI zona centrale mite affitto cede. Telef. 547-485.

AVVIATISSIMO carrozzini materassi cedo su corso grande passaggio. Telefonare 502-386. 0899

AVVIATO ferramenta utensileria cedo L. 1.800.000 trattabili. Telefonare 724-701. A53170

AZIENDA artigiana avviatissima forte sviluppo cerca socio collaboratore amministrativo. Necessari 25 milioni anche dilazionati. Altissimo reddito dimostrabile. Tel. 271-959.

BAR angolare incasso 40.000 cedo ritiro commercio alloggio. Telefonare 598-917. A52558

BAR e torrefazione centrali moderni (orario ridotto) avviatissimi cedibili. Florina, tel. 541-368.

BAR superalcoolici esportazione, stazione Dora, avviamento trentennale, incasso giornaliero: 50.000. Cede: 6.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

BOUTIQUE abbigliamento signora, centrale, stilisticamente arredata, laboratorio annesso. Impossibilità conduzione, cede: 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

CEDO pensione 8 camere più servizi (Centro). Telefonare 518-704.

COMMESTIBILE bollettone centrale cedo 3.250.000 cambio con alloggio. Telefonare 502-386. 0899

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata, moderna salumeria, zona Fiat, 100.000 giornaliere garantite, trattabili 10.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento, confezioni bimbi, 350.000 utile netto mensile, garantito, trattabili 4.000.000 facilitazioni. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno negozio giocattoli, carrozzine, cintura Torino, zona ottima, 7.000.000 annui incrementabili. Trattabili 4.000.000; facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna pensione Liguria, in villa con accesso diretto spiaggia, 30 posti letto, trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, Moncalieri, moderno avviato studio fotografico con negozio foto ottica. Trattabili 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria modernamente arredata, 2.500.000 trattabili, facilitazioni. 0896

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede in gerenza, bar superalcolici, tavola calda, birreria, 65.000 giornaliere aumentabili, facilitazioni. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima cartolibreria, Nichelino, arredamento nuovo, 45.000 giornaliere, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria moderna, avviata, contanti 1.000.000, dilazionando 1 milione 200.000.

FIORAIA cede negozio per anzianità. Telefonare 885-003. A52148

LATTERIA gelateria cintura Torino, zona intenso sviluppo, incasso giornaliero: 20.000. Cede: 2.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LAVASECCO 700.000 netto mensili vendo privatamente. Telefonare 326-602. 2001

LOCALITA' industriale ligure cedo avviata panetteria e pasticceria. Scrivere: Pubblicità Lastond 5 A, Savona.

LORIO corso Francia 92 cede pelletteria zona commercialissima arredamento moderno 2.500.000 trattabili. 0876

LORIO, corso Francia 92, cede al Balôn Porta Palazzo esercizio di mobili nuovi ed usati doppi ingressi su due vie. 0876

LORIO corso Francia 92 cede in zona commercialissima salumeria 50 mila giornaliere 3.700.000 trattabili. 0876

LORIO corso Francia 92 cede rivendita pane 40.000 giornaliere arredamento moderno dilazionando.

LORIO corso Francia 92 cede merceria abbigliamento adatta persona sola 2.500.000 trattabili.

LORIO corso Francia 92 cede causa ritiro commercio merceria centralissima 2.800.000 trattabili.

MACELLERIA centralissima 600.000 settimanali cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 502-514.

MERCERIA - maglierie - tessuti, barriera Milano, avviamento trentennale, reddito 350.000 mensili. Cede: 2 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

PER cessazione commercio vendo fioreria zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2276 — Torino».

SALUMERIA gastronomia attrezzatissima incasso 80.000 cedesi dilazionando. Telefonare 83-926 ore pasti.

SALUMERIA, stand piazza Repubblica, attrezzatissimo, incasso mensile: 6.000.000, utile elevato. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

SI vende officina meccanica bene attrezzata. Rivolgersi in corso Napoli 54, Torino. A51258

SOCIETA' pulizie industriali - segnaletica cerca finanziatore minimo 20 - 30.000.000, interesse 12%. Rivolgersi: Fasano, Madama Cristina 129.

SPA vende albergo S. Vincent 40 camere con bagno et telefono, ristorante volendo affittato rendita 7%, forte mutuo. Dott. Peretti, tel. 543-323, Torino.

TABACCHERIA alloggio levata 1 milione 400.000 cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6023 — Torino».

TABACCHERIA pasticceria con laboratorio in Moncalieri unica zona adatta 800.000 levata 120.000 giornaliere cedesi in gerenza. Telefonare 502-542. 063

TINTORIA recapito esclusivo centralissima cedesi direttamente fitto mite. Telefonare 877-977. A52287

TIPOGRAFIA avviata attrezzatissima cedesi valutando solo attrezzatura. Telefonare 723-877. A54043

TORCHIO 555-793, Berthollet 9, cede qualsiasi attività commerciale, affidatevi fiduciosamente. A53152

TORNERIA automatica di precisione cerca socio pratico volenteroso per incremento produzione. Tel. 685-974.

VENDESI stabilimento stagionatura prosciutti Langhirano (Parma). Ottimo reddito garantito. Inintermediari. Scrivere casella 688 Pubbliman. 43100 Parma. 23752

A. CENTRALISSIMO ultrasignorile inizio corso Re Umberto salone, 3 camere, doppi servizi, 2 camere di servizio, cantina e soffitta lire 30 milioni lunghe dilazioni. Consuledile 512-570. 0961

A. CONDIZIONI concorrenziali amministrazione immobiliare liquida anche singolarmente gruppo alloggi fronte giardino Rignon, due camere spazioso tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio, bagno. Mutuo, dilazioni. Telefonare 538-821. 0826

A. CORSO Unione Sovietica da poco ultimato piano secondo signorilissimo, 3 camere, tinello, cucinotto, lire 11.700.000 sufficienti 7.000.000 contanti. Consuledile 545.670.

A. VENDONSI, affittansi autorimesse, laboratori, magazzini, via Toti 2, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351.

A. VIA Capua 9, angolo Livorno; prosegue eccezionale vendita alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-affittati. Solidissima costruzione anteguerra. Termobagno-ascensore. Mutuo venticinquennale, facilitazioni, modesto anticipo. Visite 17-19 giorni feriali.

A. VIA Robassomero recentissimo alloggio signorile 3 camere servizi rifiniture accurate vendesi libero 7.800.000; 2.000.000 contanti, mutuo e rateazioni decennali. Telefonare 519-898. 0152

A Casalborgone, villa cascina, sedici giornate, fabbricato civile, termosifone, ottimo stato, 18.000.000. Acchiardi, Settembre 58. A52717

A contanti vendo 3 camere. Telefonare ore pasti 555-490.

A Settimo vendesi alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino confort moderni, mutuo agevolazioni. Via San Mauro angolo via Vagilà. Telefono 563-476. A48544

ALLOGGI accurati paraggi Lungopo (via Calavia angolo Pallanza) vende impresa. Sufficiente 30% contanti. Telefonare 530-163. 080

ALLOGGI negozi casa signorilissima via Cernaia 30, vendonsi. Mutuo trentennale. Telef. 547-108.

ALLOGGI S. Rita - Lucento, composti tre camere, servizi. Vendonsi 3.000.000 più mutuo - dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGI signorili Duchessa Jolanda 11 pronti giugno due-tre camere cucina abbinabili vendo. Telefonare 655-782. A45200

ALLOGGI signorili vendonsi a Reaglie in palazzina nuova costruzione con parco 22.000 mq località panoramica e silenziosa, accesso diretto fermata filobus, comodità negozi, scuole ecc. Facilitazione pagamento. Importante mutuo, nessuna mediazione. Rivolgersi custode, corso Chieri (str. antica del Pino) n. 181.

ALLOGGI signorili 2-3-4 camere servizi, condominio San Luigi, via Guala 125, mutuo 50%. Tecnimmobil 512-562. 0627

ALLOGGI signorili 150-200 mq. pedonale Val Salice 2227, panoramica su Torino, parco. Mutuo, vendonsi. Telefonare 547-108.

ALLOGGI spaziosissimi, camere, tinello, servizi, 3.000.000-3.800.000, via Vivaldi 6 (visita 15-17).

ALLOGGIO casa esentata, via Napione, tre camere, cucina, entrata, bagno, ascensore, termosifone, libero, 10.000.000. Acchiardi, XX Settembre 58. A52717

ALLOGGIO libero (Martinetto) due camere, cucina, riscaldamento, 4 milioni 200.000, sufficienti 1.800.000. Capello 532-780. 0184

APPARTAMENTI in palazzina precollinare: salone, camere 3, cucina, volendo annesso altri locali, giardino. Lastro 45 pomeriggio. 064

APPARTAMENTI prezzi incredibilmente bassi per facilitazioni governative legge 167 mutuo agevolato; in modernissimo signorile residenza tennis, giardini, alberi, parcheggio. A 50 metri da corso Francia, 4 km. prima di Rivoli: via Tevere angolo via Sestriere. Quattro camere grandissime, entrata, bagno, stanzino, terrazzi. Prezzo, compreso box auto, 8.950.000. Contanti solo 890.000 subito, 910.000 entro aprile 1969, rimanente mutuo agevolato mensilità pari affitto, dilazioni. Finalmente questa grande possibilità! E' solo la seconda volta che si ripete in tre anni. Prenotatevi subito, anche minimissimo anticipo, direttamente sul posto oppure Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12. Tel. 578.044.

APPARTAMENTINO comodissimo, conveniente, via Sant'Antonino 19, richiestissima zona Francia, due camere, entrata, bagno, 1.250.000 mutuo 2.850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO attico, via Framollo 2, tre camere, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, bibalconi, mansarda abitabile, 2.500.000 mutuo 5.700.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO angolare corso Francia 103 (piazza Bernini), luminosità, spazio: salone, cinque camere, ingresso, servizi, eccezionale poco costo, 2.800.000 mutuo 6 milioni 400.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO angolare, luminosamente panoramico, via Caio Plinio 86, originale disposizione, due camere, cucinotta, ampio ingresso, bagno, ripostiglio, balconi 1.250.000 mutuo 2.900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO convenientissimo, via Saorgio 24, due camere, cucina, ingresso, bagno 1.050.000 mutuo 2.450.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO convenientissimo, signorile, ottima zona alberata vicino giardini piazza Adriano, via Cavallermaggiore 26, quattro camere, cucinotta, entrata, biservizi, 4 milioni 100.000 mutuo 9.500.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO corso Sommeiller, grande ingresso; tre camere, cucina, doppi servizi, 10.600.000. Telefonare 634.673.

APPARTAMENTO corso Tirreno 145 (largo Orbassano), minimo costo, moderno, due camere, ingresso, bagno, 1.480.000 mutuo 3.350.000, Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO distinto palazzo corso Vittorio Emanuele 40, centralissimo, panoramico, prossimità parco Valentino: salone, quattro camere, ingresso, cucina, bibagni, bibalconi, 5.400.000 mutuo 12.600.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO elegantissime rifiniture, panoramicità, piazza Galimberti 14, quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, giardino condominiale, 2.650.000 mutuo 6.150.000. Gabetti 578.044. 0335

APPARTAMENTO grandissimo, via Bellardi 23, corso Montegrappa. Quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio. Minimissimo costo 2,100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044. 0867

APPARTAMENTO moderno via Val[illegible] 6 (Mirafiori) tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 1.900.000 mutuo 4.300.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO nuovissimo, signorilità, spazio, corso Traiano (via Pio VII 130), quattro camere, ingresso, servizi, 3.950.000 mutuo 9.150.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO signorilissimo moderno palazzo corso Giulio Cesare 39 bis, posizione splendida, quattro camere, cucinotta, spazioso ingresso, bagno, ripostiglio, armadi muro decorati, 3.400.000 mutuo 7.900.000, Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO via San Marino 89/20, costruzione magnifica, signorile, moderno palazzo: tre camere, cucina, ingresso, bagno, bibalconi, 3.100.000 mutuo 7.100.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO zona Statuto, cinque camere, servizi, 16.000.000 vendesi. Telefonare 511-400.

ATTENZIONE vendesi affittasi immobile corso Unione Sovietica fronte Fiat. Al piano stradale locale mq. 2620 senza colonne con aria condizionata locale seminterrato luminosissimo medesima superficie con riscaldamento accesso autotreni. Parcheggio giardino interamente cintati mq. 3500 impianti cabine elettrica pozzi artesiani lussuosi servizi e uffici autorizzazione P. S. vigili fuoco qualsiasi destinazione mutuo San Paolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9644 — Torino». A52114

ATTICO quadricamere doppi servizi Lungopò Antonelli affittasi o vendesi. Telefonare 872-910.

ATTICO spazioso costeggiante mare Loano 1-2 camere tinello servizi 5.000.000-8.000.000. Tel. 830-009.

AUTENTICA occasione: villa bella, nuova, ricercatissima posizione residenziale Rivalta. Salone, tre camere, ingresso, bagno, grandi terrazzi, garage, sala giochi, giardino recintato, 4.200.000 mutuo 9.600.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044.

AVVIATA macelleria zona grande espansione cedesi. Telef. 797-061.

BARRIERA Milano, bellissimo, grandioso, rifinito signorilmente, due camere, tinello, servizi, 8.300.000. Tecnimmobil 512-562. 0115

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camera tinello cucinino bagno ascensore mutuo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063.

BASSO fabbricato, mq 100, passaggio carraio, vendo 6.500.000. Dilazionando, telefonare 547-478.

BEINASCO, regione Fornaci, vendesi alloggio 3 vani e servizi libero subito. Telefonare 343-841.

BELLISSIMA posizione vendesi 800 mq. terreno fabbricabile (S. Damiano d'Asti) acqua luce L. 1 milione, Telefonare 240-508.

BELLISSIMI alloggi 2-3-4-5 camere servizi vista collinare finizioni primordine zona piazza Bengasi vendesi con mutuo. Facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116. 0106

BRANDIZZO, alloggio nuovo spazioso, 800.000 più rate affitto. Amministrazione Capello, 532-780.

CAMERA tinello servizi costruttore vende palazzo circondato giardini piazzale, mutuo dilazioni, Mirafiori. Telefonare 381-819.

(Continua a pag. 12)

BAR gerenza 75.000 giornaliere ottima posizione cauzione minima. Telefonare 537.213. 0113

BOUTIQUE bambini centrale, arredamento signorile, utile netto mensile: 200.000. Cede: 4.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

BOUTIQUE centralissima causa malattia affittasi arredata cauzione 500 mila. Telefonare 519-778.

CARROZZERIA, riparazioni, 280 metri, vicinanze Dora, cedesi 3 milioni trattabili, motivi salute. Telefonare 686-543. A52551

CARTOLERIA acquisterei, Telefonare 511-701 ore ufficio.

CARTOLIBRERIA giocattoli possibilità forte sviluppo cedesi causa malattia. Telefonare 293-670.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquisterei giornalerie, latterie, rivendite pane, tabaccherie, torrefazione. 0286

CEDESI avviata fabbrica guarnizioni industriali stampaggio lamiere sottili L. 31.000.000. Tel. 545-910.

CEDESI avviatissima tipografia attrezzata macchinari moderni sicura clientela. Telefonare 480-594.

CEDESI ferramenta zona industriale Cascina Vica, corso Torino 210. Telefonare 950-460. A52145

CEDESI motivi salute rivendita pane 30.000 giornaliere 3.500.000. Telefonare 480-994.

CEDESI negozio fiori centralissimo buona clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2347 — Torino».

CEDESI per motivo di salute negozio pettinatrice semicentrale avviato. Telefonare 482-931. A52962

CEDESI profumeria moderna. Telefonare 281-038. A52799

CEDO bar via Po, 8.000.000. Telefono 531-781. A47050

CEDO negozio pettinatrice. Telefonare 682-481. A52014

CEDO o gerenza rivendita pane dolciumi. Telefonare 682-896.

CEDO pasticceria bar torrefazione, ottima posizione. Richiesta 30 milioni. Scrivere: Pubblicità Lastond 5 B - Savona. 23749

CEDO pensioncina via Cavour 24, Giraudo, visibile 17-18.

CERCASI gestione rifornimento benzina anche con autolavaggio. Scrivere: patentauto 81885 Postarestante, Messina. A41684

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, rivendita, kg. 270 in negozio, lunga rateazione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale bar, ristorante, pizzeria, arredamento nuovo, trattabili 9.000.000, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissima autorimessa, tariffe media 6000, forte lavaggio, 4.000.000 trattabili. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio moderno, 350 kg. giornalieri, alloggio, trattabili 11 milioni, facilitazioni, eventuale gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Lurisia pensione, ristorante. 4.800.000 trattabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede in gerenza, girarrosto, forte reddito, zona commercialissima. 0898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria (nuova apertura) zona grande passaggio, 800 alloggi in finizione, lunga rateazione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato esercizio rammendatrice, abbinato licenza articoli tessili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa cessazione attività pelletteria moderna, redditizia, occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, torrefazione, panetteria, nuove aperture, arredamenti moderni, zona commercialissima (medesima casa). 0898

DROGHERIA self-service zona Lingotto, adatta persona volenterosa. Causa salute, cede: 2.300.000, Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTROLAVAGGIO gelloneria, ampio negozio angolare, impianti Mastrelli, incasso annuo: 7.500.000. Cede: 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

ELETTROLAVAGGIO secco macchinari moderni forte lavoro nucleo famiglia, cedesi causa maternità. Richiesta 8.500.000. Tel. 467-096.

ESPORTAZIONE vini borgata Vittoria, utile netto mensile: 170.000, facile conduzione. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FIORI freschi centralissimo, utile netto mensile: 150.000, consigliabile persona sola. Cede: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

GERENZA panetteria con forno condizioni convenienti. Telef. 512-535. Bogino 10. 1001

OFFICINA carpenteria avviatissima, macchinari moderni, carroponte, utile annuo dimostrabile: 19.000.000. Cede: 55.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0908

OFFICINA meccanico - agricola, compreso locale mq 220, soprastanti 2 alloggi (6 camere). Vende: 26 milioni. Fasano, Madama Cristina 129.

PER ragioni familiari cedesi negozio ferramenta elettricità impianti idrosanitari. Telef. 256-732.

PIZZERIA latteria in Moncalieri 35.000 giornaliere unico zona moderna cedesi convenientemente. Telefono 502-514. 063

PIZZERIA ristorante fortissimo incasso centralissimo, decennale clientela, cedo. Telefonare 536-844.

PRESTITI rimborsabili in 6 anni su case, appartamenti. Valfina, via A. Doria 15. 0152

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzioni immediate, Ifima, Mercanti 18, telefonare 540-879. 0560

PRIVATA vende bellissima avviatissima boutique città provincia. Telefonare [illegible].

PRIVATO causa età vende centralissima boutique. Telefonare 596-685.

PROFUMERIA centralissima, primarie concessioni, incasso annuo: 10 milioni. Cede: 7.000.000 (parziale permuta immobiliare). Fasano, Madama Cristina 129. 0908

RECAPITO lavanderia tintostireria attrezzatissimo Barriera Milano vendesi 500.000. Telefonare 215.866.

RILEVEREI dilazionando piccolo negozio commestibili. Dettagliare offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9663 — Torino». A52357

RISTORANTE albergo centralissimo, vasti saloni, coperti annui: 45.000, presenze: 4000, giro affari: 60 milioni, numerosa clientela turistica. Cede: 36.000.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129.

RISTORANTE Ivrea 100 coperti giornalieri [illegible] cedesi anticipando 15.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6058 — Torino».

RIVENDITA pane avviatissima cedo per motivi famiglia. Telef. 652-926.

SALUMERIA gastronomia urge cedere grave malattia 120.000 giornaliere. Dilazionasi, si considera gerenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9685 — Torino».

VENDO panificio centralissimo buon affare, ritiro commercio. Telefonare 518-501. A54739

VIA Consolata cedesi anche vuoto negozio ampie vetrine. Massaglia, Siccardi 9. A52382

500.000 anticipate cedo drogheria avviata centrale eventuale gerenza. Telefonare 502-514. 063

3 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTANSI alloggi privatamente, pagamento contanti. Telefonare 541-419. 0160

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 634-673

A.A. PINO Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi ascensore rimessa giardino. Telefonare 881-563. A51555

A. ACQUISTA contanti subito privato alloggio piccolo-grande. Telefonare 84-061. 0885

A. ACQUISTASI alloggetti. Amministrazione Capello, 532-780, corso Vittorio 81. Rapida trattativa.

A. ACQUISTIAMO contanti alloggi, case, ville, Torinese, Cavour 7, telefono 517-249. 0160

A. ACQUISTO contanti stabile nuova vecchia costruzione Torino. Telefonare 545.596. 037

A. ACQUISTO villetta, casetta, uno due alloggi, giardino, oppure terreno per costruirla, Nichelino, Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9671 — Torino».

A. ADIACENTE piazza Rivoli signorile 2 camere cucina bagno piano quarto L. 6.700.000 sufficienti 4 milioni contanti. Consuledile 512-670.

A. AFFARE vendesi 1-2 camere servizi Gilberti 70, piano 1°-2°-4°. Visite 15-18. A50143

A. ANTICHITA': occasione rarissima [illegible] sei milioni ex grande [illegible] antichissimo, villeggiatura Cuneese, meravigliosamente panoramico, [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2334 — Torino».

A. BUSSOLENO bellissima posizione vendonsi ultimi alloggi in condominio. Telefonare 781-990.

A. COMPRO alloggi, case, pagando prontamente massimo contante. Telefonare 581-735. 0307

A. VICINANZE Fiat Mirafiori vendo 2 camere servizi occasione. Telefonare 273-571. 0133

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi signorili due tre camere tinello cucinotto servizi pronti fine giugno mutuo rateazioni. Visite in cantiere dalle 10 alle 12, Via Forlì 48.

ABBINAMENTO qualità risparmio con Operazione 30 Giorni zona Italia 61, vicinissimo piazza Bengasi, via Gorizia 19 altezza corso Roma 53. Nuove, signorile residenze, servitissima negozi, mercati, scuole. Appartamenti unica ampiezza, due, tre, quattro, camera, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio, prezzo insuperabilmente minimo solo il 30 giorni 68.800 mq. Facilitazioni pagamento straordinarie, informazioni visite dirette ogni giorno Gabetti 578-044. 0867

ACQUISTEREI box auto via Lima o vicinanze. Tel. 351-[illegible] ore serali.

ACQUISTIAMO direttamente contanti case, alloggi, Torino e cintura. Telefonare 542-540. 0115

ACQUISTO [illegible] 300 mq più [illegible] periferia Torino. Telefonare 265-352. A52251

ACQUISTO casa precollinare, vecchia costruzione, oppure anche centrale. Telefonare 343-113.

ACQUISTO mura negozi alloggi Torino rapide trattative pagamento contanti. Telefonare 512-577.

AFFARE avendo rateazione terreno progetto approvato comune Bruino. Telefonare 511-243.

AFFARONE Laigueglia zona residenziale urge vendere 6.600.000 nuovo arredatissimo due camere cucina servizi vicinissimo spiaggia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9689 — Torino». A52436

AFFARONE vendesi contanti muri compresi o esclusi bar stagionale fra Alassio e Diano Marina. Scrivere Lampo Pubblicità 338, Alassio.

ALLOGGETTO S. Rita camera tinello servizi vendesi convenientemente. Ceruiti, A. Doria 15. A52197

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo bagno ascensore vendesi, mutuo facilitazioni. Tel. 60-816.

ALLOGGI precollinari, viale Alberoni 18/21, vendo direttamente: giardino, garage, mq 230 - 150; mutuo, facilitazioni, Porcellini, corso Vinzaglio 7, tel. 541-315. 2001

ALLOGGIO corso Peschiera tre camere, cucina, servizi. Vende Domus 511-050. A52097

ALLOGGIO libero subito, Carlo Alberto 34, cinque camere, cucina, termosifone, ascensore, bagno. Acchiardi, telefono 547-373.

ALLOGGIO piano rialzato tre camere e servizi 6.500.000. Via Spano 6/16. Telefonare 391-937.

ALLOGGIO signorile tre camere tinello rialzato, Antonelli, vendo. Telefonare 536-844. A52441

ALLOGGIO 1960, libero (Banchette 12) due camere, tinello, servizi, 6.000.000, sufficienti 2.500.000. Amministrazione Capello, 532-780.

ALPIGNANO privato vendo alloggio camera tinello servizi garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6033 — Torino». A53046

AMPIO negozio due vetrine affitto vendo via Bardonecchia 114, mutuo pagamento dilazionato. Tel. 534-454.

ANCORA ultimi appartamenti via Cibrario 30 angolo Vagnone. Straordinarie possibilità. Salone angolare con bovindo, cinque camere, bagno, ripostiglio, grandioso ingresso 4.950.000 mutuo 11.550.000 in palazzo straordinariamente bello, signorile, prezzo difficilmente ripetibile. Gabetti 578-044.

ANTICIPANDO 1.250.000 acquistate un signorile confortevole alloggio, camera letto, grande tinello, cucinotto, spaziosa entrata, sgabuzzino, erigendo stabile Torino-Ovest (Beinasco). Interpellateci. Tel. 537-496.

ANTICIPANDO 1.750.000 acquistate un confortevole alloggio, rifiniture lusso, due camere, grande tinello, cucinotto, spazioso ingresso, sgabuzzino, erigendo stabile Torino-Ovest (Beinasco). Interpellateci. Telefonare 539-821. 0826

APPARTAMENTI tranquilla palazzina, nuovissimi, abitabili agosto '68, via Vistrorio 89 (barriera Milano): due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ampio ripostiglio, 1.600.000 mutuo 3.500.000; tre camere, cucinotta, entrate, bagno, ampio ripostiglio, 2.300.000 mutuo 5.400.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTI tre quattro camere e servizi ottime finizione vende direttamente impresa corso Sebastopoli 249 consegna ottobre 1969. Visite cantiere 14.30-18.30, Telefono 322-236. A51326

[redacted] E' DURATA PIU' DI QUATTRO [redacted]

[redacted] incontro ([redacted] quinto) [redacted] esito [redacted] americani [redacted] vietnamiti [redacted] Parigi

Il delegato [redacted] Hanoi afferma: Washington accettò di trattare la «sospensione incondizionata [redacted] dei bombardamenti; ora si tira indietro - Harriman replica: la fine delle incursioni è collegata al problema delle infiltrazioni comuniste al Sud; [redacted] fosse «incondizionata» non sarebbero necessari i negoziati - Venerdì nuovo colloquio

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, [redacted] maggio.

La quinta seduta plenaria [redacted] conversazioni ufficiali americano-vietnamite, che è durata oggi più di quattro ore, non ha portato nessun progresso nelle trattative di pace. Le due parti sono rimaste infatti immobili sulle posizioni che avevano [redacted] all'inizio della conferenza. Il prossimo incontro è stato fissato [redacted] venerdì prossimo.

A conclusione del lungo discorso pronunziato stamane, Xuan Thuy ha rivolto [redacted] Averell Harriman questa domanda: «*Quando è che [redacted] Stati Uniti cesseranno incondizionatamente i loro bombardamenti [redacted] ogni altro atto di guerra contro la Repubbli[redacted] democratica del Vietnam per iniziare le conversazioni sugli altri argomenti che interessano le due parti?*».

A giustificazione della [redacted] intransigenza, il plenipotenziario vietnamita [redacted] citato il testo, finora inedito, [redacted] risposta americana del [redacted] maggio alla nota di Hanoi del giorno precedente, nella quale veniva proposto [redacted] aprire il [redacted] maggio a Parigi conversazioni per «*determinare [redacted] la parte americana la [redacted] incondizionata dei bombardamenti e ogni altro atto di guerra contro la Repubblica democratica del Vietnam ed [redacted]re poi conversazioni su altri problemi interessanti [redacted] parti*».

Washington accettò senza riserve questa proposta. Rispose infatti, il [redacted] maggio: «*Siamo disposti ad accettare la proposta formulata nella nota del 3 maggio del governo della Repubblica democratica del Vietnam, concernente l'apertura di conversazioni ufficiali a Parigi il 10 maggio fra rappresentanti delle due parti*».

Rendendo pubblico questo scambio di note, Xuan Thuy ha inteso dimostrare che ogni richiesta americana, prima che sia stata decisa la cessazione dei bombardamenti, viola le condizioni che erano state poste per l'apertura della conferenza di Parigi. «*Dall'inizio della conferenza* — ha detto — *la parte americana ha cercato di eludere questo problema essenziale*».

Averell Harriman, che aveva annunziato il proposito di esprimere «idee [redacted] nella conferenza di stamani, è stato evasivo a questo proposito e sembra che in tutto si sia ridotto a riproporre, senza successo, di limitare la pubblicità delle discussioni. Egli ha confermato [redacted] essere disposto a discutere la sospensione del bombardamenti, ma unitamente a certi problemi già menzionati nelle precedenti sedute plenarie e, soprattutto, in relazione all'accresciuto ritmo [redacted] rinforzi militari del Nord verso il Sud.

«*Respingiamo* — ha detto Harriman — *le vostre affermazioni secondo le quali la sola ragione dei nostri incontri di Parigi sarebbe di comunicarvi la data [redacted] l'ora alla quale avranno fine i bombardamenti sul vostro Paese. Se fosse stato solamente per questo, il nostro incontro [redacted] sarebbe stato necessario*».

Il plenipotenziario ameri[redacted] ha insistito nell'affermazione che le trattative devono svolgersi sulla base del discorso pronunziato [redacted] 31 marzo dal presidente Johnson.

Sandro Volta

Johnson: «Accetteremo solo una pace con [redacted]»

Washington, 27 maggio.

Johnson ha riaffermato oggi con forza che gli Stati Uniti non accetteranno nulla di meno che «una pace con onore» nel Vietnam. Il presidente ha fatto questa dichiarazione ricevendo [redacted] primo ministro australiano, John Gorton, il quale compie una visita [redacted] ore nella capitale federale.

Nel suo discorso di benvenuto, Johnson ha sottolineato che «*l'obiettivo dell'America rimane quello che è sempre stato dall'inizio, cioè realizzare [redacted] pace con onore, una pace che permetterà ai popoli di Asia e del Pacifico meridionale di elaborare i propri destini a modo loro*».

«*Noi* — ha aggiunto — *non abbiamo mai cercato nulla di più [redacted] non accetteremo nulla di meno*».

(Ansa)

Per Pechino è [redacted] pensiero [redacted] Mao che ha scatenato in Occidente questa ondata [redacted] agitazioni

Pechino, 27 maggio.

La ventata di agitazioni che ha colpito l'Europa e l'America del Nord scaturisce direttamente [redacted] idee di [redacted] Tse-tung.

Tale opinione [redacted] espressa oggi dal giornale di Pechino *Il quotidiano del Popolo* che in un editoriale afferma [redacted] i pensieri maoisti sono i veri responsabili [redacted] disordini scoppiati nella Francia e nell'Occidente.

Il giornale scrive inoltre che nell'immediato futuro [redacted]vrà luogo «*uno sviluppo inevitabile della lotta rivoluzionaria della classe operaia [redacted] delle masse popolari dell'Europa e degli Stati Uniti*».

(A. P.)



Un marine sudvietnamita tiene [redacted] il suo tiro il quartiere di Gia Din alla periferia di Saigon (Telef. Ansa)

I vietcong [redacted] danno tregua alla capitale sudvietnamita

Si [redacted] di [redacted]aigon sgomberati i [redacted] in pericolo

Elicotteri armati [redacted] razzi colpiscono i quartieri occupati dai guerriglieri - Migliaia di persone fuggono [redacted] notte verso il centro della città per sottrarsi [redacted] battaglia - Aspri scontri in tutto il Sud Vietnam: un presidio ame[redacted] sopraffatto dai partigiani presso Dak To - Nuove potenti artiglierie antiaeree avvistate nel Nord Vietnam

(Nostro servizio particolare)
Saigon, 27 maggio.

Anche oggi alla periferia settentrionale di Saigon sono continuati i combattimenti, sia pure in modo sporadico [redacted] su scala limitata: [redacted] in misura sufficiente a tenere la popolazione in costante allar[redacted]. Dai comandi militari sudvietnamiti si [redacted] appreso che circa mille cittadini residenti in prossimità del ponte H[redacted] Xanh «hanno avuto l'ordine di abbandonare la zona» *per agevolare le operazioni, le quali comprendono da ieri incursioni [redacted] elicotteri armati [redacted] razzi. Sembra [redacted] le limitazioni decise nei bombardamenti di aree urbane escludano l'impiego degli aeroplani, ma non quello degli elicotteri pesanti chiamati «cannoniere volanti» e capaci di provocare ampie devastazioni.*

Nella notte molta gente [redacted] fuggita per paura di battaglie dal quartiere di Cholon verso il centro della capitale: non sembra che vi fossero vietcong nel quartiere, [redacted] il panico era giustificato dall'eco degli scontri a Din, nei sobborghi nord-orientali della città a sei miglia appena dal centro. Qui una unità [redacted] fanteria americana «attestata su posizioni difensive per la notte», *ha subito un attacco massiccio e sebbene i comunisti siano stati poi ricacciati con l'intervento dell'artiglieria e dell'aviazione, cinque americani hanno perso la vita ed undici [redacted] stati feriti.*

Questi combattimenti, dal punto di vista militare, sono [redacted] da poco [redacted] paragonati alla battaglia di Dak To, negli altopiani centrali, o alle stragi in [redacted] nelle province settentrionali, specie [redacted] sud di Da Nang ed intorno a Dong Ho nelle vicinanze della [redacted] smilitarizzata. Ma se l'obbiettivo dei comunisti è di mantenere Saigon perennemente in tensione, allora bisogna dire che ci riescono, impiegando piccole unità [redacted] dove, ovviamente, erano fal[redacted] nelle offensive su larga scala tentate al principio del mese.

Presso [redacted] To, dove i B-52 per tutto [redacted] scorso avevano bombardato ininterrottamente presunti concentramenti di truppe nordvietnamite, una base di appoggio d'artiglieria della prima brigata americana, dislocata nella giungla è stata in parte sopraffatta dai comunisti. Ciò è accaduto alla fine della settimana [redacted] solo ora se ne è avuta notizia. L'attacco era durato tutta una notte, e i nordvietnamiti avevano occupato quattro bunkers all'interno del perimetro: [redacted] si [redacted] riusciti a sloggiarli solo al mattino. Gli americani hanno avuto quattordici morti e 56 feriti, ed affermano di aver ucciso 79 nemici.

Nel nord, nelle vicinanze di Dong Ho, sia le truppe statunitensi che quelle governative sostengono che nelle azioni degli ultimi giorni sono stati uccisi «molte centinaia di nordvietnamiti».

La notizia più sensazionale di questi giorni è tuttavia la presenza nel Nord Vietnam di cannoni antiae[redacted] russi da 100 millimetri e muniti [redacted] puntamento radar. Gli americani dicono che è la prima volta che vengono individuate [redacted] questo tipo. Nei bombardamenti di ieri sulle zone non escluse dalle incursioni, gli apparecchi statunitensi avrebbero distrutto sedici di tali postazioni, sembra prima che potessero aprire il fuoco. Le fotografie scattate [redacted] ricognitori confermerebbero che si trattava [redacted] pezzi da cento millimetri, designati dai [redacted]vietici con il termine «Ks 19»: essi hanno una portata di dodici chilometri, tre [redacted] più degli altri cannoni fino[redacted] impiegati da Hanoi. La loro presenza tra Dong Ho e la zona smilitarizzata è un'altra indicazione del formidabile rafforzamento della difesa antiaerea nordvietnamita avvenuto dopo l'annuncio [redacted] Johnson che le incursioni sarebbero state contenute a sud del diciannovesimo parallelo.

Oggi era reperibile [redacted] Saigon il testo completo del discorso pronunciato dal [redacted]mier nordvietnamita Pham Van Dong recentemente all'Assemblea nazionale. Pham Van Dong ha detto che «ogni vietnamita ha il diritto di recarsi dovunque vi siano nemici da combattere», *il che [redacted] Saigon viene interpretato come [redacted] tacita ammissione alla presenza di truppe regolari nordvietnamite nel Sud: il premier ha però aggiunto che «ora [redacted] lotta s'è spostata sul fronte diplomatico». Nondimeno, di fronte all'Assemblea egli [redacted] sarebbe sentito obbligato a spiegare che [redacted] Nord Vietnam, accettando di recarsi a Parigi,* [redacted] «gradualmente schiacciato i progetti degli imperialisti americani i quali dopo aver parlato di incontri incondizionati continuavano a dilazionare la scelta [redacted] la sede».

Fred Emery

Copyright di «The Times» e per l'Italia de «La Stampa»

Lo scrive [redacted] giornale [redacted] Londra

[redacted] si prepara [redacted] guerra [redacted] estate?

(Dal [redacted] corrispondente)
Londra, 27 maggio.

Un articolo sul giornale londinese della sera *Evening Standard* sostiene oggi che l'Egitto sembra ormai volere una soluzione militare del problema mediorientale. Nas[redacted] anzi [redacted] già ordinato alle forze armate [redacted] approntarsi, entro i prossimi due mesi, per qualsiasi [redacted]tualità. Queste informazioni sono date da Jon Kimche, un giornalista specializzato in questioni [redacted] Levante.

Kimche così comincia: «*Un memorandum "segretissimo" distribuito la scorsa settimana dal ministro della Difesa e comandante in [redacted] generale Mohammed Fawzi, a tutti i comandanti militari, rivela che [redacted] presidente Nasser ha ordinato a tutte le unità di essere, entro il 20 luglio, in perfetta efficienza e in stato di massimo allarme. Il generale Fawzi ha informato i comandanti che [redacted] presidente Nasser è ormai convinto dell'impossibilità di giungere a una soluzione politica con Israele e di ottenere pacificamente la restituzione dei territori conquistati. L'unica soluzione è pertanto [redacted] forza*». Secondo Kimche, Fawzi direbbe nel memorandum: «*Questa volta, dobbiamo vincere o perire*».

Dopo [redacted] dato «istruzioni particolareggiate» per i preparativi, Fawzi rassicurerebbe, nel documento, gli ufficiali garantendo che «*gli egiziani non saranno soli nell'affrontare gli israeliani*». «*Avremo al nostro fianco le forze armate irachene, siriane e giordane: e soprattutto avremo il nostro più potente alleato e costante amico*»: in altre parole, l'Unione Sovietica. Kossighin — si leggerebbe nel memorandum — ha informato Nasser, «nei termini più categorici», che «*la Russia fornirà ogni possibile assistenza economica [redacted] militare*» per riconquista[redacted] le terre perdute

m. ci.

[redacted] in [redacted] e [redacted]

Un avventuroso Rallye [redacted] Marocco [redacted] strade asfaltate [redacted] piste di sabbia

Delle 53 auto partite da Rabat [redacted] 24 maggio, [redacted] arrivate solo 22 - H[redacted] vinto un [redacted]ipaggio francese La Fiat 124 Spider di due torinesi prima della categoria gr[redacted] turismo - Entusiasmo dei marocchini per questa gara voluta [redacted] re Hassan II per incrementare il turismo - Progressi [redacted] locale industria automobilistica

(Dal nostro inviato speciale)
Casablanca, 27 maggio.

Dopo [redacted] chilometri di rettilinei interminabili, di curve [redacted] tornanti, di piste desertiche e guadi [redacted] giorni [redacted] corsa, si [redacted] concluso ieri [redacted] mezzanotte (corrispondenti [redacted] due, [redacted] italiana di oggi) il Rallye del Marocco. hanno [redacted] due francesi, Jean-Pierre Nicolas [redacted] Jean De Alexandris, sulla Renault-Gordini, che sul traguardo di Casablanca hanno preceduto due connazionali residenti in Marocco, Deschaseaux e Plassard, [redacted] Peugeot «404» [redacted] i torinesi Bruno Pagliero e Lorenzo Merlone, alla guida [redacted] una rossa Fiat 124 S Spider.



La prestazione [redacted] Pagliero [redacted] Merlone, della scuderia «Torino Corse», è di particolare rilievo. Erano venuti in Marocco soltanto pochi giorni prima dell'inizio del Rallye, partito da Rabat [redacted] 24 mattina, [redacted] non avevano potuto ispezionare a dovere il per[redacted]. Inoltre lo sciopero generale in corso in Francia aveva bloccato la loro macchina e quella degli altri concorrenti italiani (Berselli-Orlandi [redacted] Trombotto-Bossola su Fiat 124 S, Cecato-Sonda su Fiat 125, Mattiazzo-Pappalardo su Fiat 1[redacted] Berlina e Angiolini-Facetti [redacted] Fulvia H F R) a Marsiglia. Le vetture sono arrivate via terra attraverso [redacted] Spagna, salvo [redacted] Fulvia, che Angiolini ha avuto la fortuna di caricare sullo stesso *cargo* [redacted] adibito al trasporto delle Renault della squadra ufficiale.

[redacted] le auto sono giunte a Rabat in tempo per il «via», i furgoncini dell'assistenza tecnica che la Fiat, come [redacted] de anche per i *rallyes* europei, aveva inviato in aiuto dei suoi clienti sportivi, non sono potuti giungere [redacted] a prova quasi finita, malgrado mille acrobazie. Ed è stato un vero peccato, perché Berselli, Trombotto e Ceccato, che stavano disputando una gara splendida, sono stati costretti al ritiro da malanni meccanici di natura banalissima, come capita spesso in queste competizioni, [redacted] che sono facilmente riparabili in condizioni normali. La stessa sorte ha subito Angiolini.

Pagliero e Merlone, Mattiazzo e Pappalardo si sono trovati così ad [redacted] i [redacted] equipaggi italiani in [redacted] a Marrakesh, a metà del Rallye. Con il suo terzo posto, Paglieri ha vinto la categoria Gran Turismo, battendo addirittura [redacted] nugolo di Porsche 911 S, mentre Mattiazzo, nonno [redacted] la sua berlina [redacted] serie, ha conquistato la classe sino a 1600 della Turismo, precedendo vetture di maggiore cilindrata. [redacted]' comprensibile la gioia di colleghi e amici che sul traguardo [redacted] Casablanca, sotto i fari della Tv marocchina, mentre la banda dell'Esercito [redacted] allegre marcette, hanno portato in trionfo i due equipaggi. «*Forse, con [redacted] po' più [redacted] fortuna* — ha detto Pagliero — *avremmo potuto anche fare di più*».

Pagliero ha ventisette anni, scapolo, [redacted] campione italiano della montagna. I suoi sono [redacted] Rivarolo Canavese. E' un giovane serio e preparato, che con Merlone (ventisette anni, sposato) e la 124 spider potrà cogliere molte altre affermazioni.

Quanto a Nicolas [redacted] De Alexandris, i due giovani marsigliesi hanno usufruito di [redacted] organizzazione perfetta. La Renault teneva a vincere il Rallye [redacted] Marocco e [redacted] preparato da tempo i suoi piani. Nicolas, con i colleghi Vinatier (bloccato dalla rottura del motore della sua «R 8» Prototipo di 1400 cmc) e Lakaze (uscito di strada nei pressi di Rabat, ad appena due ore dal «via» e ricoverato in ospedale con un leggero trauma cranico) aveva provato [redacted] alcune settimane il percorso, mentre era stata disposta [redacted] capillare rete [redacted] assistenza. Con tutto ciò, Vinatier, nel tratto da Fez a Marrakesh, seconda delle tre tappe del Rallye, aveva potuto continuare solo grazie [redacted] un automobilista [redacted] gli aveva ceduto il carburatore della sua «R 8».

Numerosi i ritiri: delle 53 vetture partite da Rabat, a C[redacted] ne sono arrivate [redacted] neanche il 40 per cento. Molte le uscite di strada, ma [redacted] danno [redacted]ve ai piloti. E' morto, invece, un cammello, investito all'uscita di Marrakesh [redacted] francese Baichy, poi [redacted] all'abbandono.

Ma il Rallye del Marocco, tornato dopo un intervallo di tredici anni, è stato soprattutto un *rallye* durissimo. In Europa, non si trovano prove di velocità lunghe più di duecento chilometri con medie superiori al cento all'ora: «*Abbiamo trovato magnifici rettilinei asfaltati* — hanno detto Pagliero e Merlone — *come piste [redacted] tracciate e guadi profondi mezzo metro e larghi ottanta-novanta metri*».

Secondo i dirigenti del Rallye, voluto da re Hassan II, la gara dovrebbe aiutare il turismo e stimolare la diffusione dell'automobilismo. Oggi, il Marocco ha un parco-macchine di circa 200 mila veicoli ed ogni anno le immatricolazioni si aggirano sulle 20 mila unità. Una società, la Somaca, monta vetture Fiat, Simca e Renault (e tra breve anche Bmc) per un totale di circa cinquanta esemplari al giorno. Sono cifre destinate [redacted] aumentare, come si può anche pensare vedendo l'entusiasmo che ha circondato i corridori in questi giorni. Sono passati tra due file di spettatori; a Casablanca, all'arrivo, saranno stati più di cinquemila, e nessuno confondeva il rombo del motore della 124 di Pagliero con quello della Gordini di Nicolas.

Classifica: 1. Nicolas-De Alexandris su Renault 8-Gordini; 2. Deschaseaux-Plassard su Peugeot 404; [redacted] Pagliero-Merlone su Fiat 124 S Spider; 4. Lombart-Vogt su Opel Kadett; 5. Polizzi-Vernuge su Opel Kadett.

Michele Fenu

[redacted] attentato in Galles del movimento nazionalista

[redacted], 27 maggio.

Una [redacted] esplosione [redacted] avvenuta oggi nel Galles: questa volta gli ignoti attentatori hanno cercato [redacted] far saltare una conduttura che tra[redacted]rta l'acqua dalla di[redacted] del [redacted] di Vyrnwy nel Montgomeryshire.

Sabato scorso una violenta esplosione ha gravemente danneggiato la sede [redacted] Cardiff del «Welsh office» (il ministero per gli Affari gallesi).

La conduttura presa di mira oggi trasporta [redacted] dalla diga alla [redacted] di Liverpool. I danni causati dall'esplosione non sono gravi ed i rifornimenti di acqua non sono stati interrotti. Secondo la polizia l'esplosione sarebbe opera di estremisti del movimento nazionalista gallese.

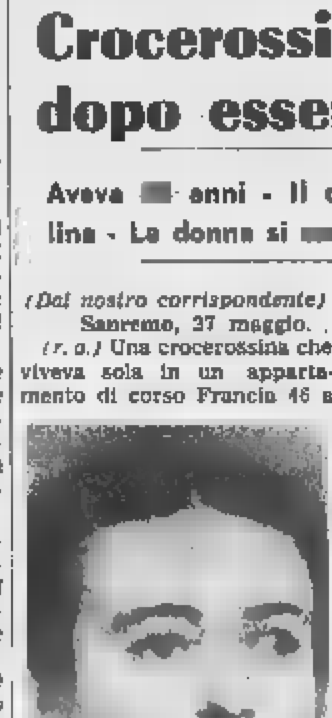
(Ansa)

Crocerossina muore a Sanremo dopo essersi fatta un'iniezione

Aveva [redacted] anni - Il decesso attribuito ad una allergia alla penicillina - La donna si [redacted] iniettato il farmaco per curare [redacted] bronchite

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 27 maggio.

(r. o.) Una crocerossina che viveva sola in un appartamento di corso Francia 46 a Sanremo è stata trovata morta ieri sera. Il decesso viene attribuito ad una allergia: la donna [redacted] era praticata una iniezione di penicillina per [redacted]rarsi una bronchite che l'aveva colpita nei giorni scorsi. Si tratta [redacted] Eva Parini, di [redacted] anni, nativa di Castel Bolo[redacted].



Eva Parini, di [redacted] anni, morta a Sanremo (Tel.)

E' stato una sua amica che ha avvertito gli agenti di polizia, preoccupata del fatto che la Parini, che sapeva [redacted] letto ammalata, non era andata ad aprirle [redacted] porta d'ingresso.

Alle ore 21 il maresciallo Schei, del commissariato, è entrato nell'appartamento della crocerossina passando attraverso una finestra. La donna giaceva [redacted] terra nel corridoio vicino alla porta d'ingresso, ormai priva di vita. La notizia è stata appresa nella tarda mattinata [redacted] oggi, dopo che il medico chirurgo dott. Carello ha potuto accertare le reali [redacted] che hanno provocato [redacted] morte della Parini.

E' risultato che [redacted] croceros[redacted] si era praticata una iniezione di penicillina al braccio sinistro, come cura per [redacted] bronchite che l'affig[redacted]. Purtroppo il cuore [redacted] la Parini, che si è dimostrata allergica al farmaco, [redacted] ha sopportato l'iniezione: la donna [redacted] morta per collasso cardiocircolatorio.

Illesa [redacted] incidente [redacted] per lo spavento

[redacted] quarantottenne a Bergamo

(Dal nostro corrispondente)
Bergamo, 27 maggio.

(u. g.) Uscita apparentemente illesa da [redacted] incidente stradale, Elisabetta Villa, di 48 anni, [redacted] Milano, è morta poco dopo per un improvviso collasso cardiaco.

La donna viaggiava su un'auto con il marito Angelo Gariboldi, di 52 anni. In [redacted] incrocio del centro, per [redacted]se in corso di accertamento, l'auto del Gariboldi ne ha urtata un'altra.

La Villa — che pochi mesi orsono aveva [redacted] delicata operazione al cuore — ha riportato lievi contusioni, ma [redacted] marito, per precauzione, l'ha portata all'ospedale per una visita di controllo. Poco dopo il ricovero, Elisabetta Villa è morta per un collasso cardiaco, provocato dallo spavento provato per l'incidente.

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] TRIONFO [redacted] DOMENICA [redacted]

[redacted] Mazzinghi è [redacted] [redacted] grande personaggio della boxe

Il pugile toscano ha lottato [redacted] magnifico coraggio per battere Ki Soo Kim e riconquistare il campionato mondiale dei medi juniors - Lo sconfitto ha riconosciuto i meriti dell'avversario - Il procuratore [redacted] Benvenuti ha cercato di fare sequestrare parte dei guadagni del coreano (12 milioni [redacted] 35), ma [redacted] «borsa» è già [redacted] trasferita a Seul - La divergenza giudiziaria è [redacted] coda al «match» sostenuto dal triestino in Corea nel '66 - Mazzinghi in settembre difenderà il titolo contro lo statunitense Freddie Little ancora a Milano

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 27 maggio.

Sandro Mazzinghi e [redacted] Soo Kim, dopo [redacted] furioso combattimento di ieri pomeriggio a San Siro nel quale il coreano ha «ceduto» al toscano il titolo mondiale dei pesi medi juniors, si [redacted] ritrovati in serata [redacted] Campione d'Italia, nel corso di una cerimonia indetta per consegnare all'atleta di Pontedera l'«oscar della boxe» per l'annata [redacted]tiva 1967. La festa era stata fissata con [redacted] certezza di avere a tavola un Mazzinghi nuovamente campione del mondo. Così [redacted] stato, ma [redacted] match [redacted] Milano non [redacted] risultato per l'italiano facile [redacted] i più avevano previsto.

Ki Soo Kim ha preceduto Mazzinghi a Campione: quando Sandro è arrivato gli è andato incontro e gli ha [redacted] la mano, l'ha guardato [redacted] viso ed ha indicato i cerotti che coprivano le ferite [redacted] zigomo destro ed al sopracciglio sinistro dell'italiano, quasi per scusarsi. Mazzinghi ha sorriso, i due si sono abbracciati. La sportività del corea[redacted] che subito dopo il [redacted] b[redacted] dichiarato «*Il mio avversario ha meritato di vincere*», ha eliminato ogni strascico polemico, [redacted]pre possibile quando un match così importante viene deciso con un esiguo margine di punti.

Kim è rientrato nella notte a Milano e questa mattina ha riposato sin verso le 11, quindi si è recato negli uffici della Società Imprese Sporti[redacted]. Il pugile ha ringraziato il dott. Strumolo, presidente della Sis, che gli ha dato la opportunità [redacted] combattere [redacted] un contratto davvero sostanzioso (il più alto ingaggio che il [redacted] abbia mai ricevuto nella carriera, [redacted] che difficilmente otterrà in futuro), ed ha ripetuto che il verdetto di San Siro è stato ineccepibile, aggiungendo che Mazzinghi è più forte dello statunitense Freddie Little, da lui battuto a Seul, e contro il quale Sandro dovrà mettere [redacted] in palio il titolo, per disposizione della Federazione internazionale.

Il pugile coreano lascerà Milano domattina per rientrare in patria dopo una breve sosta a Roma. Egli ha chiesto agli organizzatori di adoprarsi per convincere [redacted]zinghi a concedergli la rivincita. Strumolo ha risposto che dopo la sua prova a San Siro un secondo *match* [redacted] sarebbe da escludere, [redacted] che l'italiano deve prima affrontare, e battere, Little. Sandro Mazzinghi pensa ora a guarire dalle ferite. Ha detto: «*Mi preoccupa soprattutto quella al sopracciglio sinistro, larga e profonda, situata in un punto in cui è molto facile* [redacted] *altri colpi. Occorrerà almeno un mese* [redacted] *perché le cicatrici* [redacted] *saldino perfettamente. Per questo mio fratello Guido, che è anche il mio manager, chiederà una dilazione sul termine ultimo per il match con Little, fissato dalla Federazione in 90 giorni. Non posso affrontare un altro incontro per il titolo mondiale prima di fine agosto. Penso che il combattimento con Little si svolgerà a San Siro nella prima quindicina di settembre*».

La vittoria su Ki Soo Kim ha riportato Mazzinghi fra i grandi personaggi della boxe. Il toscano, a trent'anni, è ora campione mondiale dei medi juniors ed «europeo» dei [redacted]perwelters; le [redacted] caratteristiche di combattente spettacolare lo hanno reso famoso presso tutti gli sportivi. Non per nulla i dirigenti del Madison Square Garden non escludono la possibilità di un *match* fra Benvenuti e Mazzinghi per il titolo mondiale [redacted] medi, certi di fare — anche a New York — un grande incasso.

Il match con Ki Soo Kim, affrontato dal toscano con un ingaggio fisso ed una percentuale sull'incasso, ha fruttato a Mazzinghi [redacted] quindicina di milioni; la sua «borsa» aumenterà, ora [redacted] il titolo [redacted] in suo possesso. I 35 milioni destinati a Ki Soo Kim, sono stati seriamente minacciati da un'ingiunzione di sequestro inoltrata da Amaduzzi, il manager di Benvenuti, il quale chiedeva 12 milioni quale risarcimento per la mancata rivincita, che secondo loro era nei patti dopo la [redacted] sconfitta a Seul. Gli accompagnatori di Ki Soo Kim hanno respinto l'accusa dicendo che si [redacted] solo parlato di un'eventuale rivincita senza prendere accordi precisi; [redacted] ogni modo i [redacted] milioni di Kim sono già stati trasferiti a [redacted] banca in Corea e quindi non han potuto essere toccati. Ci sarà [redacted] causa che verrà discussa il 16 luglio, ma il dott. Strumolo non potrà che confermare che l'ufficiale giudiziario non ha trovato i soldi, perché già accreditati sul [redacted]to [redacted] coreano. La polemica ha comunque indispettito molto il presidente della Sis il quale ha ricordato, a proposito di «penali» per impegni non mantenuti, che Benvenuti gli deve 8 milioni proprio [redacted] aver combattuto a Seul [redacted] tener conto del contratto di esclusiva che allora legava la sua attività agli interessi della società milanese.

L'incasso di San Siro è stato confermato in poco più di 99 milioni, dei quali quasi dieci andranno al Comune di Milano per l'affitto dello stadio. Domenica aveva destato sorpresa che alle porte, accanto agli agenti di pubblica sicurezza, vi fossero delle guardie di finanza in divisa: si [redacted] puto che era in corso una retata per bloccare una serie di biglietti falsi stampata a Roma e [redacted] in circolazione a Milano negli ultimi giorni di vigilia. E' stato arrestato un bagarino con una settantina di questi tagliandi, ed ora sono in corso i controlli di tutte [redacted] matrici strappate ai cancelli, per vedere quante persone sono entrate nello stadio con biglietti irregolari.

Bruno Perucca



Mazzinghi, a sinistra, con i segni del duro combattimento impressi sul volto, posa in atteggiamento amichevole [redacted] Ki Soo Kim durante la riunione che ha fatto seguito all'incontro di domenica [redacted]sa a San Siro (Telefoto)

Nino Benvenuti [redacted]: «Loi è geloso della mia popolarità»

Il triestino è tornato [redacted] Santa Vittoria d'Alba dopo [redacted] furiosa lite con Loi, per un articolo di indiscrezioni comparso sul settimanale al quale Duilio collabora - Benvenuti disposto a mettere [redacted] suo [redacted] in palio con Mazzinghi

(Dal nostro inviato speciale) S. Vittoria d'Alba, 27 maggio.

Dopo la clamorosa lite con l'ex campione Duilio Loi, avvenuta ieri a San Siro prima dell'incontro Mazzinghi-Ki Soo Kim, Nino Benvenuti è rientrato a Santa Vittoria d'Alba riprendendo la preparazione nel quartiere d'allenamento approntato appositamente per lui dalla Cinzano, l'industria alla quale il pugile è legato [redacted] *un abbinamento.*

Apparentemente calmo e tranquillo, il campione del mondo è salito sul ring per qualche ripresa prima con il californiano Smith e poi con il peso massimo Dante Canè, suscitando l'entusiasmo [redacted] *una cinquantina di piccoli tifosi di cui in pochi giorni è diventato il «beniamino».*

Le polemiche con Duilio Loi, comunque, non sono state ancora dimenticate e Benvenuti ha chiarito quali sono state [redacted] *cause che hanno provocato, dal suo punto di vista, la «scenata» allo stadio di San Siro.* «Sino ad oggi molti si sono divertiti a polemizzare su Benvenuti come atleta e come uomo, e adesso ci si è mosso [redacted]che un ex collega e concittadino. [redacted] Duilio io son pronto ad [redacted]tare articoli a carattere sportivo ma non certo su argomenti privati, anche perché venendo dal [redacted] stesso [redacted] anche lui ha fatto pressapoco la mia [redacted] strada. Per [redacted] motivo [redacted] mi sono avvicinato a Loi e gli ho rinfacciato di essere venuto a casa mia, qualche tempo fa, per una intervista, nella quale il giorno dopo ho letto cose molto diverse da quelle dette. Ma [redacted] entrare in altri particolari, mi dispiace accanirmi contro un uomo che [redacted] solo di tirare avanti...».

Sul motivo che [redacted] *così profondamente i due pugili triestini Benvenuti ha aggiunto:* «Loi non mi ha mai perdonato di averlo [redacted]ppiantato nel cuore degli sportivi. Deve nutrire una forma di gelosia nei confronti [redacted] mia popolarità e non capisce che è [redacted] pensare [redacted] poter rimanere sempre il beniamino [redacted] tifosi. Prima o poi arriva sempre qualcuno, sul ring come nella vita, che ci soppianta».

Chiusa, almeno momentaneamente, la polemica con Loi, Benvenuti preferisce passare ad argomenti più strettamente sportivi e parla volentieri del match fra Mazzinghi ed il coreano Ki Soo Kim. «E' stato [redacted] successo faticato, quello [redacted] Sandro. Sono convinto che avrebbe potuto vincere [redacted] lo [redacted] e [redacted] minore fatica, esponendosi meno, [redacted] sa bene qual è il temperamento di Mazzinghi. Devo ammettere, anzi, che dopo il match di ieri, Sandro ha conquistato con la sua generosità, il suo modo di combattere da "gladiatore" un tifoso in più: Nino Benvenuti. Sono pronto a concedergli l'opportunità di battersi con [redacted] mettendo in palio il mio titolo mondiale. Sandro primo fra i medi juniors, io campione [redacted] medi: sarebbe un incontro interessante».

«*Quando potrebbe avvenire?*».

«Questo [redacted] un problema che riguarda i procuratori più che i pugili».

Nino Benvenuti ha confermato che il 7 giugno affronterà a Roma il giapponese Akasaka in un incontro senza titolo in palio. Sarà il primo combattimento del triestino dopo la riconquista della corona mondiale. A una decina di giorni dal match Nino afferma: «Sto sostenendo un buon allenamento. E' stato faticoso riprendere dopo quasi tre mesi di pausa, e per questo ho deciso che fra un incontro e l'altro continuerò sempre a prepararmi, pur rallentando naturalmente il ritmo ogni tanto. Devo curare più che altro la [redacted] atletica, perché la tecnica penso di [redacted] innata».

Sicuro di sé, tranquillo, ottimista, Nino Benvenuti ha scoperto in quest'angolo delle Langhe una sistemazione ideale per gli allenamenti. Al mattino una corsa nei boschi della vicina riserva di caccia, al pomeriggio lavoro sul ring con gli occhi di tanti ragazzini affascinati fissi addosso, quel che ultimo scorrazzando in bicicletta nei dintorni insieme con Canè, interminabili partite [redacted] *carte con il simpatico Smith, un po' di golf e, ogni tanto, una rapida corsa a cavallo. E' l'ambiente ideale per* [redacted] *perfetta preparazione in vista dei prossimi combattimenti, quelli veramente importanti, come a fine settembre, titolo in palio a New York contro Fullmer. Ma ogni tanto riaffiora il temperamento polemico, ed i propositi di tranquillità e* [redacted] *serena preparazione sono bruscamente interrotti. Di Benvenuti si parla sempre.*

Paolo Patruno

Stasera Mazzinghi in trionfo a Po[redacted]

Firenze, 27 [redacted].

Sandro Mazzinghi, accompagnato dal fratello Guido, arriverà a Pontedera, la sua città natale, domani sera dall'Impruneta, un paesino vicino a Firenze.

Saranno ricevuti in Comune dove al campione del mondo sarà offerta una medaglia d'oro e al fratello un trofeo.

Alfredo Foni guida l'Inter sul campo dell'Anderlecht

Bruxelles, 27 maggio.

(e.-d.) I giocatori dell'Inter sono [redacted] giunti [redacted] in [redacted] a Bruxelles, guidati da Alfredo Foni. Domani sera alle 20,30 — ora italiana — incontreranno la squadra campione [redacted] Belgio, l'Anderlecht, per la partita di ritorno per la «Coppa Rappan» (nell'andata aveva vinto la squadra italiana per 3-1). Questo sarà il primo incontro del club nerazzurro sotto la direzione [redacted] nuovo allenatore.

[redacted] sul campo [redacted] Forest — dove si disputerà l'incontro — i nerazzurri hanno effettuato un leggero allenamento. L'Anderlecht vincitore di cinque anni consecutivi il campionato belga, ma quest'anno ha dovuto attendere l'ultima giornata di gare per riconfermarsi primo con un punto di vantaggio [redacted] classifica.

L'incontro di domani sarà [redacted]retto dall'arbitro tedesco Weyland.

Per la riunione del 2 giugno

Gli [redacted]

Ci sarà anche Sapeya, la rivelazione del '67 per le gare di velocità - La manifestazione per tv

Il nuovo primatista italiano di salto in alto, Giacomo Crosa, che domenica a Roma ha portato il limite nazionale a metri 2,12, sarà [redacted] dei protagonisti della riunione internazionale Italia-Germania Ovest-Unione Sovietica; la formazione degli azzurri è stata decisa ieri e comprende per i [redacted] 100, 200 [redacted] per la staffetta 4 x 100 Berruti, Giani, Lai, Laverda, Preatoni, Roscio, Sguazzero e Simoncelli; per i 400 e la 4 x 400 Bello, Bianchi, Busatto, Fusi, Iraldo; per gli 800 Bonetti e Carabelli; per i 1500 [redacted] e Del Buono; [redacted] i 110 ostacoli Cornacchia e Ottoz; per i 400 ostacoli Frinolli e Vizzini; ci saranno anche Azzaro e Crosa (alto); Gatti e Marzaro (lungo); Dionisi e Molinari (asta); Ferrini e Simeon (disco); Radmann e Rodeghiero (giavellotto).

La squadra sovietica arriverà a Caselle domani; lo schieramento è stato confermato ieri, e comprende tutti i migliori a partire dall'ultima rivelazione dell'atletica leggera russa, il velocista Sapeya che nello scorso autunno ha sorpreso tutti vincendo i [redacted] metri della finale della Coppa Europa a Kiev.

La riunione, come è noto, è in programma domenica 2 giugno allo stadio comunale torinese (campo atletico) e verrà trasmessa in televisione. La Rai-Tv ha infatti comunicato [redacted] Cus Torino che l'incontro triangolare [redacted] trasmesso in diretta sul 2° programma a partire dalle ore 17. Si eviterà così la concomitanza con altri programmi televisivi [redacted] in specie con la ripresa dell'arrivo del Giro d'Italia programmata verso le ore 16 sul 1° canale.

La sfortuna della Rostese ai campionati di ciclismo

I ciclisti della Rostese hanno iniziato la stagione in modo brillante conquistando alcune importanti affermazioni: la più significativa è quella ottenuta da Allocco, Gay, Peruzzo e Segatto, quattro diciottenni che si sono aggiudicati il titolo piemontese a squadre (cat. allievi).

Nel campionato italiano, sempre [redacted] squadre, disputato domenica scorsa a Treviglio, i quattro giovani atleti [redacted] Rostese sono stati sfortunati: subito alla partenza Allocco ha avuto un incidente meccanico, tutta la squadra ha dovuto fermarsi perdendo così circa un minuto. Malgrado questo incidente, la Rostese si è classificata al quarto posto, impiegando [redacted] tempo inferiore di due secondi a quello fatto registrare la scorsa stagione dalla «Società Ciclistica Padovani», vincitrice del titolo. Nella gara di domenica si è invece imposto, come si ricorderà, il Pedale Trevigliese.

[redacted]

Presentata ieri a Torino la nuova «Vespa Rally»

La produzione di motoscooter si è arricchita di un nuovo modello della «Piaggio», [redacted]gra la già estesa gamma Vespa: [redacted] «180 Rally». [redacted] un veicolo potente, con motore di 181 cmc e 10,3 cv Din a 5700 giri/minuto, scattante (percorre il km con partenza da fermo in 42 secondi), [redacted] (oltre 100 orari), studiato [redacted] consentire lunghe percorrenze a medie elevate e con un ottimo confort. Esteticamente, la Vespa «Rally» ricorda nella linea la famosa «G. S.», di [redacted] conserva la [redacted]rata, salvo la forma del manubrio, il nuovo proiettore di grande diametro per assicurare un potente fascio di luce nelle ore [redacted], e la brillante verniciatura giallo arancio, che tra l'altro è il colore di più immediata percezione in condizioni di scarsa visibilità, e rappresenta quindi un concreto contributo alla sicurezza.

Il [redacted]re monocilindrico a due tempi funziona con miscela al 2 per cento di olio grazie al caratteristico sistema Piaggio di distribuzione ad ammissione rotante con travaso a tre luci; il rapporto di compressione è 7,7 : 1. Cambio a quattro velocità; sospensioni con molle elicoidali a flessibilità variabile e ammortizzatori idraulici; freni ad espansione con tamburi alettati; ruote da 3,50-10; tachimetro-contachilometri di serie. Prezzo lire 187 mila, compresa la ruota di scorta.

La Vespa «180 Rally» è lunga cm 177, alta 108 e pesa a vuoto 98 kg; il consumo è [redacted] un [redacted] di miscela ogni 35 km; la pendenza superabile con due persone. [redacted] per [redacted] le sue brillanti prestazioni può essere definita una vera gran turismo a due ruote, per chi ama viaggiare a più vicino contatto con la natura.

Il club [redacted] in difficoltà

Il presidente della [redacted] lancia un appello ai tifosi

Biella, 27 maggio.

Il presidente della Biellese, Ermanno Botto, ha lanciato [redacted] un [redacted] appello ai tifosi per cercare di evitare che la società [redacted] costretta [redacted] sospendere l'attività. Il pubblico è [redacted]pre più scarso allo stadio La Marmora, e per contro aumentano costantemente [redacted] spese indispensabili per mantenere il sodalizio all'altezza della sua [redacted] tradizione.

Per garantire alla Biellese una solida posizione economica, in vista soprattutto di un campionato [redacted] Serie C reso ancor più interessante dalla presenza della [redacted] promossa Pro Vercelli, è stata proposta la creazione di una società finanziaria che, disponendo [redacted] un centinaio [redacted] milioni, [redacted] sentirebbe tra l'altro di rafforzare la squadra con una proficua campagna acquisti. Vi dovrebbero aderire associazioni industriali, commerciali e artigiane, oltre a privati.

I sondaggi cominceranno nei prossimi giorni. Il «parco giocatori» rimarrebbe naturalmente di proprietà del [redacted]. Si cercano inoltre appassionati sportivi che nei limiti delle loro possibilità assicurino la copertura [redacted] deficit stagionale di gestione.

★ Armando-Golla, della Cassa di Risparmio di Cuneo, han[redacted] vinto a Cuneo il Trofeo bocciofilo «Bancari della Provincia Granda», cui hanno partecipato cinquantasei coppie; secondi Castigliano-Viale (Banca d'Italia); terzi Dalmasso-De Zordo (Banca Nazionale del Lavoro).

★ La corsa automobilistica di velocità in salita Garessio-San Bernardo, iscritta in calendario [redacted] il 16 giugno, quest'anno non si svolgerà per difficoltà di ordine tecnico ed amministrativo. La popolare manifestazione tornerà ad effettuarsi regolarmente a partire dal 1969.

La stagione [redacted] rinascita per la «vecchia» Pro Vercelli

A settantasei anni dalla fondazione, il club è stato promosso domenica dalla serie D alla C - E' il primo passo verso più importanti traguardi - Il problema di rinforzare la squadra - Sulla gioia dei vercellesi un'unica nube: le accuse [redacted] illecito sportivo

(Dal nostro inviato speciale) Vercelli, 27 maggio.

La promozione della Pro Vercelli in serie C ha suscitato un caldo entusiasmo. La società, fondata 76 anni orsono, dopo i periodi splen[redacted] dei campionati e dei successi internazionali, [redacted] caduta nelle divisioni inferiori. Ora sta riprendendosi.

Nessuna squadra calcistica rappresenta [redacted] una città ciò che è la Pro per i vercellesi. La squadra è seguita da un pubblico appassionato nello svolgimento delle sue partite.

Gli sforzi [redacted] tutta una stagione sono giunti a buon fine. Dopo ventotto giornate trascorse al comando della classifica del girone I bianchi hanno concluso con [redacted] punti di vantaggio [redacted] Macobi di Asti, assicurandosi la promozione alla serie C. A conferma del predominio [redacted] confronti di ogni avversaria la squadra vercellese ha segnato il maggior numero di reti, 38, e ne ha subito meno [redacted] tutte le altre, sedici, perdendo tre sole delle trenta[redacted] partite giocate. Rossi, il diciottenne attaccante, è in testa alla [redacted] dei marcatori con quindici goals.



Il vercellese Silvio Piola osserva le fotografie di famosi assi della «Pro»: da sinistra, Depetrini, lo stesso Piola e Zanello. Tutti e tre hanno giocato in maglia azzurra

Questo è il bilancio sportivo della Pro Vercelli al termine della stagione, della rinascita, ma già i dirigenti guardano al futuro. C'è da affrontare un compito molto duro [redacted] serie C, e per [redacted] tenere vivo l'interesse del pubblico che non [redacted] mai stato inferiore alle quattromila unità, è necessario che la Pro assuma, anche in un campionato ben più difficile, il ruolo di protagonista. La struttura dell'attuale formazione appare abbastanza solida ma c'è il pericolo che il Novara voglia riprendersi i due *prestiti* Branduardi e Covre, sbilanciando così l'assetto di tutta la difesa. Si [redacted]cheranno eventuali sostituti se sarà necessario, si tenterà l'ingaggio di un buon centrocampista da affiancare a Calvi e Stara, e si punterà sull'acquisto di un centravanti che possa alternarsi con il tenace Dappiano per dare maggior forza di penetrazione alla prima linea.

Fin d'ora è stato riconfermato come allenatore il torinese Livio Bussi, che ha saputo creare l'attuale complesso pur utilizzando giocatori che erano in gran parte da tempo tesserati per la società e che [redacted] avevano mai [redacted] adeguatamente. Bussi con la promozione della Pro Vercelli ha ribadito la propria specialità [redacted] portare le squadre piemontesi alla serie superiore, esperienza che gli era precedentemente riuscita con l'Ivrea e con il Verbania.

Ora rimane in sospeso il giudizio della Lega circa l'*illecito sportivo* contestato da poco meno d'una settimana alla società. Come è noto la società piemontese è stata deferita alla commissione giudicante sotto l'accusa di avere corrisposto la cifra di 110.000 lire al segretario del Gruppo C affinché le distribuisse ai giocatori, se avessero ottenuto un risultato positivo contro il Casale. Non ci sono novità sostanziali dovendosi logicamente attendere l'apertura del «processo» a Firenze. [redacted] presidente della Pro Vercelli ha avuto però un colloquio con il collega Costa, che dirige il Gruppo C la squadra che [redacted] denunciato l'illecito, ed ha ricevuto cordiali parole d'augurio nella convinzione che tutto [redacted] appianerà.

Di buon auspicio anche le parole di Piola, il popolare centravanti vercellese, che ieri ha assistito all'ultima [redacted] della stagione: «La Pro ha trovato nuovo vigore e sono certo che questo è solo il primo passo sulla via della rinascita. Non c'è in tutta Italia una squadra che sia animata da uno spirito agonistico pari a quello che hanno messo in mostra questi ragazzi che indossano [redacted] nostra [redacted] bianca».

Giorgio Viglino

Cortei [redacted] tifosi [redacted] festa [redacted] Canelli per [redacted] promozione [redacted] D

(Dal [redacted] *corrispondente)* Canelli, [redacted] maggio.

(g. r.) [redacted] squadra [redacted] ha vinto il campionato dilettanti (girone B) [redacted] ha conquistato la promozione in serie D al termine di una brillante stagione. Gli sportivi della Valle Belbo che s'interessano di calcio [redacted] in festa: domenica [redacted] cortei di tifosi, [redacted] auto [redacted] hanno percorso le vie [redacted] fino a tarda ora. La società, sorta nel 1922, ebbe un periodo di fortuna nell'immediato dopo[redacted] quando disputò il [redacted] di serie C, poi decadde nelle [redacted]. Nel 1966, con la costituzione del Centro sportivo, [redacted] rimodernato [redacted] campo di calcio, capace [redacted] ospitare quattromila spettatori e con il rinnovamento delle attrezzature nacque l'entusiasmo che ha portato il Canelli, guidato dal presidente [redacted] Sardi [redacted] dell'allenatore Nattino, al traguardo della serie D.

Parecchi giocatori azzurri, dopo i successi di quest'anno, sono richiesti da altri [redacted]. Si [redacted]ta di studenti, operai, giovani diplomati, di età media sui 22 anni, a cui la società rimborsa le spese per il mancato guadagno ma che, con la promozione in D, avranno uno stipendio mensile. Durante il campionato che sta per [redacted] sono stati utilizzati i portieri Scaglione e Pia, i terzini Bastoni, Rolla e Preti, il «libero» e capitano Rosso, i centrocampisti Moro, Ellebore e Veronese, gli attaccanti Sasso, Castelli, Ceretto, Marmo e Picat.

TOTOCALCIO — Agli [redacted] vincitori con punti «tredici» (82 in Piemonte) spettano L. [redacted]; [redacted] 12.351 «dodici» (980 in Piemonte) L. 13.500. Monte premi: [redacted] 338.563.422. Colonna vincente: X-1-1; 1-X-1; X-2-X; X-1-X-1.

TOTIP — Ai due vincitori con punti «dodici» (nessuno in Piemonte) spettano L. 4.129.919; [redacted] 119 «undici» (17 in Piemonte) L. 69.393; ai 2021 «dieci» (204 in Piemonte) L. 4906. Colonna vinc.: 1-2; 2-2; 1-X; 1-2; 2-2; 2-2.

CRONACHE DELLO SPORT

Emozionante conclusione della settima tappa del Giro d'Italia

Drammatica volata sul traguardo [redacted] Piacenza: Tosello vince, cade [redacted] si frattura [redacted] spalla

[redacted]

Lo sfortunato atleta costretto [redacted] ritiro dopo [redacted] primo [redacted] della carriera

Il veneto si è scontrato [redacted] Durante, giunto secondo - Trasportato d'urgenza all'ospedale - Ha riportato la frattura [redacted] clavicola destra - Classifica immutata con Dancelli maglia [redacted] - Oggi arrivo [redacted] Brescia, con [redacted] dura salita [redacted] nel finale

(Dal nostro inviato speciale)
Piacenza, [redacted] maggio.

Sul traguardo di Piacenza, dieci uomini [redacted] contendersi il successo in volata. Sono Ghisellini e Tosello, che hanno iniziato la fuga risolutiva, [redacted] con loro pedalano Garcia, Poli, Armani, Lievore, Bodrero, Galera, [redacted] e Carminati che, negli ultimi chilometri, si [redacted] aggiunti ai due battistrada. Lo sprint parte [redacted] lontano ed è concitato, troppe mani si levano dal manubrio, cercando di acciuffare la maglia del più vicino rivale. Duecento metri all'arrivo, ter[redacted] metri. Dei tre velocisti di maggior fama, Armani non riesce ad aprirsi un varco, mentre schizzano avanti Tosello e Durante. [redacted] due sfrecciano sotto lo striscione, primo [redacted] Tosello, [redacted] condo è Durante, d'un soffio.

Tosello è al centro della strada, Durante [redacted] trova alla [redacted] sinistra, i due atleti, non [redacted] superata [redacted] linea bianca [redacted] sfiorano ondeggiando. Hanno [redacted] guizzo fulmineo, procedono per un paio di metri fianco a fianco, dando l'impressione [redacted] restar miracolosamente in sella. E' questione [redacted] attimo, poi i due piombano a terra, [redacted] parte, l'altro dall'altra del viale.

Durante [redacted] rialza subito, le [redacted] condizioni non paiono serie, ha un gomito sbucciato, ha [redacted] ferita al capo. Tosello [redacted] finito [redacted] po' più in là, nel ruzzolone ha battuto la spalla destra ed ha spento lo slancio scivolando sull'asfalto. Lo aiutano a tirarsi [redacted], lo sfortunato corridore è appena intontito, [redacted] lamenta di un acuto dolore al braccio, nemmeno può assaporare la gioia [redacted] successo, che è il primo successo della sua [redacted] riera da professionista.

Lo portano d'urgenza in ospedale. I giornalisti fanno crocchio ricordando la singolare mala sorte di questo ciclista che, lo [redacted] anno, al Tour, passò al comando sulla vetta del Tamié, nella tappa di Briancon, e che, in una curva nella discesa [redacted] colle cadde, fratturandosi la clavicola destra, la stessa clavico[redacted] destra. Quel giorno, stupì la [redacted] per la sua resistenza al dolore, [redacted] la tappa, ritirandosi solo dopo l'arrivo. Ma oggi? Passa il tempo, s'attende [redacted] verdetto dell'esame medico. [redacted] un verdetto crudele, per Tosello. Dice: «*Frattura composta del terzo medio della clavicola [redacted] stra, dove [redacted] evidenziano gli esiti (callo osseo) della frattura riportata nel 1967. Ferite profonde lacero-contuse al gomito destro, con abrasioni*». Una sentenza che vale un melanconico addio al Giro. Tosello, proprio [redacted] momento in cui ha vinto una tappa, [redacted] costretto all'abbandono, per colpa di un incidente banale, dovuto esclusivamente alla fatalità.

La settima tappa si è chiusa [redacted] una nota triste, dopo quattro [redacted] mezzo di corsa — a [redacted] discreta, con tutte le emozioni racchiuse nello sprint finale. Il giro ha lasciato Alessandria poco prima di mezzogiorno, quindi, dopo un tratto [redacted] pianura, è salito ai 1140 metri del Passo [redacted] Penice. Sulla vetta transitava al comando lo spagnolo Diaz, [redacted] dieci secondi di vantaggio [redacted] Motta e Galera e con venti [redacted] condi [redacted] vantaggio sul gruppo. Poi [redacted] plotone è tornato compatto, animandosi soltanto per un paio di tentativi [redacted] Bitossi, immediatamente rintuzzati. Ed infine è nata l'azione risolutiva, quello [redacted] ha proiettato all'avanguardia i dieci uomini della pattuglia [redacted] testa. I dieci [redacted] mini che già abbiamo ricordato. Dietro [redacted] loro, a Piacenza, è giunto, [redacted] 34", un drappello composto da mezze figure, e il grosso è arrivato con circa due minuti di ritardo. Il che significa [redacted] fica generale invariata.

Null'altro [redacted] nuovo, tranne l'attesa, un tantino eccitata, della tappa di domani; [redacted] San Giorgio Piacentino a Brescia, i chilometri sono 225. E la fatica verso la conclusione presenta una rampa di sette chilometri, che porta agli 875 metri del Colle Maddalena. La pendenza è accentuata, molte curve a gomito richiederanno ai concorrenti sforzi durissimi. Dalla vetta al traguardo, [redacted] sato allo Stadio comunale Rigamonti, dieci chilometri di discesa. La salita s'annuncia sfibrante, capace non solo di selezionare i ranghi ma di causare anche distacchi di minuti tr[redacted] i più [redacted] protagonisti.

Ci sarà lassù grande folla e ricca d'entusiasmo [redacted] bresciano Dancelli in maglia rosa, [redacted] per gli altri italiani; gli organizzatori hanno predisposto particolari misure per garantire l'assoluta regolarità della competizione. Gimondi ha [redacted] il primo appuntamento giusto sul Colle Maddalena. Merckx, Motta, Zilioli e Jimenez sono avvisati in anticipo.

Gigi Boccacini

Ordine di arrivo:
1) Tosello, 174 chilometri in 4 ore [redacted]" (media 39,240);
2) Durante, 3) Carminati, 4) Lievore, 5) Bodrero, 6) Armani, 7) Ghisellini, 8) Garcia, 9) Galera, tutti con [redacted] tempo [redacted] Tosello.
10) Poli [redacted] 3"; 11) Schiavon [redacted] 34". Seguono con lo stesso tempo Della Torre, Spruyt, Fantinato, Mantovani, Taccone, Van Neste, Poggiali e [redacted] Boever; 20) Momene a 1'45"; 21) Altig a 1'46"; 22) Swerts idem; 23) Motta a 1'57" che batte in volata il gruppo con i migliori.

Classifica generale:
1) Dancelli in 30 ore 53'56";
2) Merckx a 1'55";
3) Zilioli a 2';
4) [redacted] a 4'09";
5) Gimondi a 4'12", [redacted] Jimenez e Letort a 4'13", 8) Gabica, Velez e Balmamion a 4'16", 11) Adorni a 4'17", 18) Bitossi [redacted] 7'11".

Tosello già l'anno scorso si era [redacted] la spalla destra



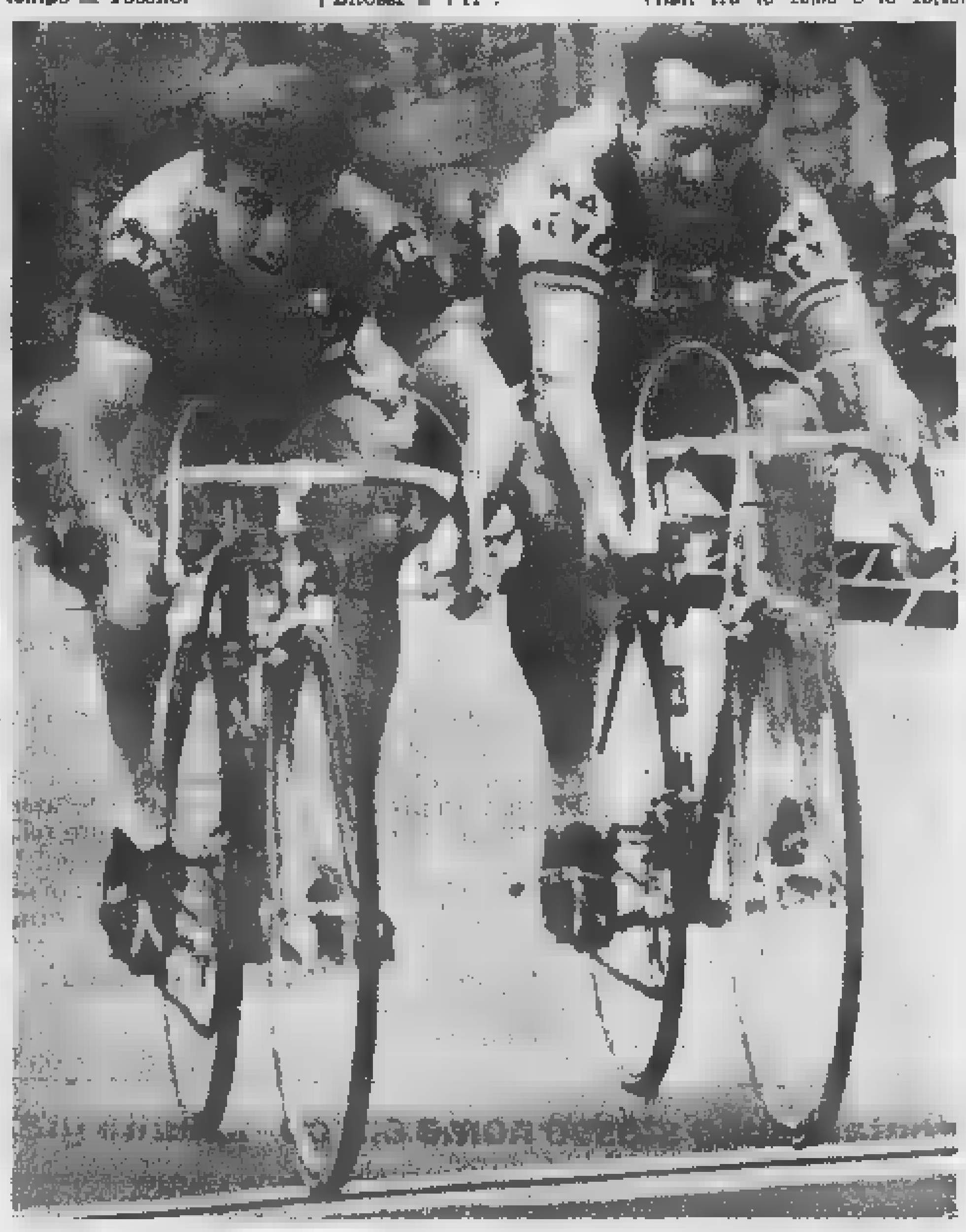
Tosello dopo la caduta

Piacenza, [redacted] maggio.
Guerrino Tosello, lo sfortunato protagonista della tappa odierna, è veneto, essendo nato a Candiana, [redacted] provincia di Padova, il 4 ottobre 1943. Risiede ad Abbiategrasso, poco distante da Milano.
Dopo un'ottima carriera nelle file dei dilettanti, è passato tra i professionisti l'11 settembre [redacted] '65. Lo scorso anno ha partecipato al Tour. Venne costretto al ritiro da una caduta nella quale si fratturò la stessa spalla destra rotta oggi nella caduta subito dopo il traguardo.

Radio [redacted] tv per [redacted] Giro

La televisione si collegherà oggi sul programma nazionale con Brescia per la telecronaca diretta dell'arrivo dell'ottava tappa [redacted] Giro [redacted] clistico d'Italia. La trasmissione avrà inizio alle [redacted] 15,30.

Queste le trasmissioni della radio per il Giro:
Primo programma: servizi speciali alle ore 8 [redacted] alle ore 13.
Secondo programma: [redacted] vizio speciale dopo il giornale radio delle 11,30, radiocronaca diretta delle fasi finali fra le 15,30 e le 16,45.



L'emozionante sprint tra Tosello e Durante sul traguardo di Piacenza (Telefoto)

[redacted] trainer [redacted] calciatori russi sicuro [redacted] battere gli azzurri

[redacted] Jakushin intervistato [redacted] - «Il 5 giugno contro l'Italia [redacted] Napoli mostreremo [redacted] che cosa siamo capaci» - Sabato i sovietici concludono gli incontri di preparazione affrontando [redacted] Cecoslovacchia

(Dal nostro corrispondente)
Mosca, 27 maggio.

La Nazionale di calcio [redacted] vietica [redacted] concludendo la preparazione in attesa di trasferirsi in [redacted] affrontare il 5 giugno a Napoli [redacted] azzurri nella semifinale della Coppa Europa. Le ultime esibizioni [redacted] calciatori russi non hanno molto soddisfatto: [redacted] squadra sosterrà una ultima prova [redacted] collaudo sabato prossimo a Praga contro [redacted] Cecoslovacchia, quindi partirà per Napoli.

In imminenza del confronto con gli azzurri, abbiamo ottenuto [redacted] intervista [redacted] Michail Josefvic Jakushin, il «trainer» dei calciatori russi, che ha preso la guida della squadra [redacted] diciotto mesi [redacted] si [redacted] subito creato la fama di uomo scorbutico, scontroso. Negli allenamenti e prima delle partite [redacted] inavvicinabile, e non [redacted] le mai che si parli della [redacted] vita privata: [redacted] Helenio Herrera made [redacted] Urss, insomma. In realtà è cordiale, ha [redacted] culto della discussione, è furbo e attento. La sua fama deriva dalla [redacted] dizione al lavoro: quando Jakushin prepara la squadra, ogni altra cosa [redacted] in second'ordine. I giocatori [redacted] sanno e lo rispettano. Qualcuno ha scritto [redacted] le decisioni per [redacted] partite internazionali [redacted] prese collegialmente, [redacted] non è vero. Michail Josefvic Jakushin [redacted] un assolutista: [redacted] sua figura lo aiuta: è alto, robusto, potente, con occhi penetranti, e ha una forte carica di energia.

La Coppa delle Nazioni è la prima grande competizione [redacted] cui Michail Josefvic Jakushin prende parte. Egli non dubita [redacted] vincerla: «*Chi non avesse fede nelle [redacted] qualità farebbe meglio ad abbando[redacted] la lotta. Noi abbiamo vinto [redacted] facilità [redacted] girone eliminatorio. Con l'Ungheria, nei quarti [redacted] finale, abbiamo faticato, ma l'Ungheria [redacted] una grande squadra. Nella partita di ritorno abbiamo giocato tanto bene [redacted] farla apparire mediocre. Andremo a Napoli il 5 giugno per mostrare contro l'Italia, nelle semifinali, [redacted] che [redacted] siamo capaci*». Sorride: «*Gli italiani [redacted] matti per il calcio. Sanno tutto, pensano di po[redacted] fare tutti gli allenatori, anzi [redacted] essere migliori dell'allenatore della loro squadra... Speriamo che [redacted] ci fischino troppo se commetteremo degli errori, e che ci applaudano [redacted] buoni sportivi se giocheremo davv[redacted] bene*».

Jakushin ha visto gli azzurri poche volte, le ultime alla Coppa [redacted] Mondo in Inghilterra nel '66, contro il Cile e contro l'Urss. «*Da quanto ho sentito [redacted] recente, dovrebbero essere molto migliorati. Conosco alcuni atleti dell'Inter, del Milan, della Fiorentina e [redacted] Roma. Mi hanno impressionato [redacted], Facchetti, Rivera, Lodetti, Albertosi. Molto intelligenti, molto preparati. Ho detto ai miei giocatori che l'Italia sarà un [redacted] duro. Essa sarà inoltre favorita [redacted] fatto di giocare in [redacted] credo che farà molto caldo [redacted] Napoli*». Ho chiesto a Jakushin di dirmi con schiettezza chi pensa che [redacted] ranno i finalisti [redacted] Coppa delle Nazioni. [redacted] risposto: «*Mi auguro che siano l'Urss e l'Inghilterra. Battere l'Inghilterra sarebbe una grande soddisfazione*».

Gli ho chiesto che cosa esi[redacted] soprattutto [redacted] calciatore. [redacted] risposto: «*In primo luogo, che [redacted] in ottima [redacted] lute. E' un errore far giocare un atleta che non si trova all'apice [redacted] rendimento. In secondo luogo che [redacted] poloso negli allenamenti, disciplinato e impegnato. In terzo luogo, che anteponga la squadra a se [redacted]. [redacted] me non [redacted] due o tre primi attori, ma [redacted] compagnia efficiente*».

Gli chiedo [redacted] è affezionato ai giocatori: «*Ogni buon allenatore lo è. Nella mia carriera, ho portato [redacted] ribalta tanti giovani, e non [redacted] ho dimenticato nessuno. Faccio un nome celebre, Yashin, uno dei migliori portieri di tutti i tempi. [redacted] anche [redacted] Nazionale d'oggi ci [redacted] delle mie scoperte: Cislenko, Kurtsiava, Anickin. Naturalmente [redacted] preferenze, [redacted] sarebbe giusto*». Quest'uomo tutto d'un pezzo manda a letto i suoi giocatori, [redacted] vigilia degli incontri, senza dir [redacted] chi giocherà [redacted] giorno dopo. «*Io formo [redacted] squadra [redacted] mat[redacted] della partita. Così tutti dormono bene, non si preoccupano, e al risveglio fanno [redacted] buona colazione. Il giocatore nervoso [redacted] un cattivo giocatore*».

Ennio Caretto

Zoff [redacted] forse [redacted] in [redacted]

Oggi per i calciatori ritrovo [redacted] Roma - [redacted] Fiuggi

Per le finali del Campionato Europeo di foot-ball «Coppa Henri Delaunay» sono [redacted] convocati i seguenti giocatori:
Bologna: Bulgarelli e Guarneri
Cagliari: Riva
Fiorentina: Albertosi
Inter: Burgnich, Domenghini, Facchetti e Mazzola
Juventus: Bercellino, Castano e Salvadore
[redacted] Lodetti, [redacted] e Rivera
Napoli: Juliano e Zoff
Torino: Ferrini
Varese: Anastasi.
Medico: dott. Fini; massaggiatori: Della Casa (Inter) e Tresoldi (Milan).

Gli altri giocatori inclusi nell'elenco [redacted] 22 segnalati all'Uefa (Anquilletti e Rosato del Milan, De Sisti della Fiorentina e Vieri [redacted] Torino) d[redacted] tenersi a disposizione per una eventuale successiva convoca[redacted] I convocati dovranno trovarsi entro le ore 17 di oggi martedì 28 maggio a Roma, via Allegri. Di qui si trasferiranno al Centro Nazionale di Pugilato di Fiuggi.

I giocatori italiani dovranno disputare le semifinali del Campionato d'Europa. Le altre squadre qualificate sono la Russia, l'Inghilterra e la Jugoslavia. Gli accoppiamenti sono:

Italia-Russia (a Napoli ore 18) e Inghilterra-Jugoslavia (a Firenze ore 21,15), mercoledì 5 giugno.

Le finali si disputeranno a Roma sabato 8 giugno.

A proposito delle convocazioni [redacted] il caso di sottolineare l'esclusione [redacted] portiere del Torino Vieri, considerato [redacted] a poche settimane [redacted] «secondo» nell'ordine delle preferenze, subito dopo Albertosi. Qua[redacted] ha scelto il giovane Zoff, [redacted] pare che proprio [redacted] debba essere il titolare [redacted] squadra [redacted] per la partita [redacted] Napoli contro l'Urss.

Gli allenamenti collegiali si svolgeranno a Fiuggi presso il «Centro Nazionale di Pugilato». La scelta della località oltre che ai bellissimi impianti sportivi si deve al fatto che Fiuggi si trova a mezza strada fra Roma e Napoli, le città dove si disputeranno le partite.

E' praticamente certo che il commissario tecnico non porterà molte varianti alla formazione che vinse (sempre a Napoli) contro la Bulgaria. Come si è detto Zoff sarà confermato, mentre Bercellino prenderà il posto di Guarneri. Per l'attacco rimane qualche incertezza. Prati non sembra [redacted] la [redacted] di Riva, che a Trieste contro i giovani [redacted] d'essere ancora a corto [redacted] preparazione. [redacted] è stato deciso per il ruolo di centravanti.

La formazione dell'Italia per la partita con la Russia (salvo sorprese) sarà questa: Zoff; Burgnich, Facchetti; Ferrini, Bercellino, Castano; Domenghini, Juliano, Mazzola o Anastasi, Rivera, Prati.

g. acc.

★ Le quadrette [redacted] C. [redacted] Fiat [redacted] Torino (Bragaglia) e della Bertolotti [redacted] Volpiano (Carrera) disputeranno mercoledì 5 giugno — in [redacted] — la [redacted] della gara nazionale di «A», [redacted] Asti ed interrotta dopo [redacted] semifinali [redacted] l'ora tarda.

★ A To[redacted] riprende questa sera alle 21 il «Torneo Caprera» di bocce con la disputa delle semifinali. Sono in gara: Gramaglia-Cavaliero, Vay-Moccagno, Boaretto-Dodonatis e Gremo-Ferraris.

La Juventus [redacted] in partita [redacted]

Anche Magnusson nell'incontro amichevole

Aosta, [redacted] maggio.

La Juventus, in preparazione alla Coppa delle Alpi, giocherà domani in amichevole ad Aosta contro la squadra locale, che milita nella prima categoria dilettanti piemontese ed [redacted] allenata dall'ex juventino Toni Montico.

La gara s'inizierà alle ore 21,30. I bianconeri scende[redacted] in campo con tutti i titolari [redacted] disposizione ad [redacted] cezione degli «azzurri» Bercellino, Salvadore e Castano, impegnati [redacted] la Nazionale. Heriberto Herrera non ha ancora annunciato la formazione, ma sicuramente [redacted] fitterà dell'occasione [redacted] vare alcuni giovani. [redacted] sarà anche Magnusson, che effettuerà una delle [redacted] ultime esibizioni della stagione nella Juventus prima di trasferirsi in prestito ad [redacted] società straniera, probabilmente tedesca. Lo svedese, com'è noto, potrà giocare in Coppa [redacted] Alpi.

Ad Aosta c'è molta attesa fra [redacted] sportivi per l'arrivo degli ex-campioni d'Italia. La squadra [redacted] Montico è terza in classifica, [redacted] pari merito [redacted] Santhià, staccata di tre punti dalla capolista Borgosesia, [redacted] domenica [redacted] sul proprio campo ha battuto per 7-0 la Snia Viscosa, ultimo in graduatoria. Il [redacted] troavanti Michelini, con [redacted] reti, è il capocannoniere del girone A. Stasera l'Aosta giocherà con la seguente formazione: Tognonato; Guichardaz, Gallizioli; Bovo, Degioz, Serravalle; Santoro, Piacanica, Michelini, Lancerotto, Carletti. Nella ripresa saranno utilizzati anche Evaspasiano [redacted] Drand.

Finale di Coppa [redacted] Campioni

Manchester - Benfica domani sera in tv (20,35)

Londra, 27 maggio.

Centomila spettatori assisteranno mercoledì allo [redacted] dio di Wembley alla «finalissima» europea [redacted] Coppa dei Campioni [redacted] il Manchester ed il Benfica. La squadra britannica, come è noto, ha eliminato in semifinale il Real Madrid, quella portoghese [redacted] è affermata sulla Juventus.

L'incontro verrà teletrasmesso in ripresa diretta anche [redacted] (ore 20,35, secondo canale).

[redacted] ATTACCANTE [redacted]

[redacted] per [redacted] acquistato Mondonico

Nuova conferma da Bologna dell'interessamento della Juventus per Haller

Le trattative fra le varie società di calcio per i trasferimenti dei giocatori s'intensificano, ma ieri non si sono registrati grossi «colpi». Non mancano tuttavia [redacted] novità. Le più interessanti riguardano gli allenatori. Da più parti si dà per [redacted] il passaggio di Bruno Pesaola, trainer del Napoli, alla Fiorentina; [redacted] società partenopea, a sua volta, sostituirebbe l'attuale allenatore [redacted] Helenio Herrera. La candidatura di Parola come futuro «trainer» [redacted] partenopei, comunque, non è ancora tramontata.

In quanto ai calciatori, una sola trattativa [redacted] andata in porto ieri: il Torino avrebbe perfezionato l'acquisto di Mondonico, ala sinistra della Cremonese. L'attaccante ha vent'anni e sarebbe costato sessanta milioni.

Il Milan, che punta sul granata Ferrini, si è ritirato [redacted] l'asta [redacted] il mediano Bertini che la Fiorentina valuta 400 milioni. [redacted] contendersi [redacted] difensore azzurro sono rimaste l'Inter, che offrirebbe [redacted] ni [redacted] Bedin [redacted] Ferruccio Mazzola e un conguaglio in milioni, e la Juventus, che si sarebbe vista respingere dai viola l'offerta di Leoncini [redacted] milioni.

Un altro elemento conteso [redacted] parecchie società è l'ala romanista Jair. L'Inter, che aveva ceduto il brasiliano alla Roma, ora lo rivorrebbe. Ma ci sono anche il Napoli (che offre Canè e milioni), il Milan (che darebbe Hamrin ed un conguaglio) e la Juventus, [redacted] quale [redacted] Jair avrebbe proposto un cambio con Menichelli [redacted] Leoncini. L'obbiettivo principale dei bianconeri resta comunque Riva. L'ala sinistra del Cagliari interessa [redacted] anche all'Inter ed al Milan ma se la società rossoblù otterrà dall'Ente Regione [redacted] contributo superiore ai 200 milioni si terrà il [redacted] cannoniere. In caso contrario lo darà al miglior offerente.

Da Bologna, infine, si è avuta una nuova conferma dell'interessamento della Juventus per Haller. Un dirigente emiliano avrebbe dichiarato che la trattativa sta per concludersi positivamente.

Bologna - Ferencvaros 2-2: gli emiliani eliminati dalla Coppa [redacted] Fiere

Bologna, 27 maggio.

Il Bologna è stato eliminato dal[redacted] Coppa delle Fiere. La squadra emiliana, che nella prima gara di semifinale a Budapest era stata sconfitta dal Ferencvaros per 2-3, nell'incontro di ritorno non è [redacted] scita a rimontare [redacted] svantaggio ed è stata costretta al pareggio. Sarà quindi il Ferencvaros a disputare la «finalissima» con il Leeds.

Durante l'incontro di stasera, disputato a Bologna di fronte a diciottomila spettatori, si sono [redacted] rificati due incidenti: dopo mezz'ora [redacted] gioco Bulgarelli ha riportato uno stiramento inguinale ed è stato sostituito da Fogli; lo stesso Fogli, al 30' [redacted] ripresa, [redacted] infortunato al capo in uno scontro con Havasi [redacted] è stato trasportato [redacted] campo in [redacted] (lo ha rimpiazzato Ferrario). [redacted] l'è [redacted] vata con [redacted] forte contusione e leggero [redacted] commotivo.

Le reti: nel primo tempo al 25' Varga (F.), al 41' Perani (B.); nella ripresa al [redacted]' Tentorio (B.), al 24' Havasi (F.).

Bologna: Vavassori; Furlanis, Ardizzon; Guarneri, Janich, Tentorio; Perani, Bulgarelli (Fogli, Ferrario), [redacted], Haller, Pace.

Ferencvaros: Geczi; Novak, Pancsics; Horvath, Havasi, Szucs; Karaba, Varga, Albert, Branikovics, [redacted].

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua [redacted] 8)

BORDIGHERA vendesi villa due piani giardino conforts posizione panoramica zona residenziale. Agenzia immobiliare Bogliolo, via Vittorio Emanuele 71, Bordighera.

BOSCONERO Canavese, solo 24 km Torino, villetta tre camere, ingresso, bagno ripostiglio giardino, 1.500.000 mutuo 3.800.000. Gabetti 578-044 Turistico Residenziale. O335

BOX, alloggi 1-2 camere tinello, liberi - affittati, Torino - Rivalta - Piperaio - Brandizzo - Cascine Vica. Vende: 30% contanti, mutuo, dilazioni, Fasano, Madama Cristina 129.

CANDIA: prospiciente lago bella villetta arredata, quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo, box, giardino, 1.500.000 mutuo 3.400.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044. O335

CANTALUPA affarone, vendesi terreno fabbricabile anche frazionabile [redacted] panoramico, acqua, luce. Telefonare 55-92 Pinerolo.

CANTOIRA villetta vendo o affitto. Candido merceria, Cantoira.

CAPANNONE industriale (libero), autostrada Napoli-Milano, località Pomigliano (Alfa Sud), 3000 mq coperti, tutti servizi. Vende: 120 milioni, Fasano, Madama Cristina 129

CAPANNONI prefabbricati [redacted]gni tipo [redacted] armato [redacted] acciaio. Tele[redacted] 534-267. A51464

[redacted] centralissima, 78 camere, negozi primaria importanza complessivi mq 330, vendo. Telef. 547-476.

CASA da demolire, terreno edificabile Torino, impresa cerca. Telefonare 544-123. O234

CASA moderna 50 camere zona Francia vendesi. Telefonare: 530-996, 212-839. A52140

CASA Vanchiglia, fronte [redacted] negozi, termosifone, autorimessa, 60 milioni. Acchiardi, XX Settembre 38.

CASCINOTTA ottima esposizione sopra Cavagnolo vendesi motivi familiari 4 [redacted] dipendenze mq. 18 mila frutteto campo comodità [redacted]lioni 700.000 cancelli chiusi, [redacted]nare 759-931 ufficio.

CASETTA in [redacted]ne tre camere [redacted] servizi contanti 2.500.000 resto mutuo. Telefonare 543-588.

CENTRO, pressi piazza Solferino, alloggio anteguerra mq 400 primo piano, vendo. Telefonare 553-975.

CENTRO Torino storica, via Mercanti 3, quattro camere, entrata, alterone 1.620.000 mutuo 3.780.000. [redacted] 578-044. O335

CHIERI, alloggio nuovo [illegible] 1.000.000 più rate affitto. Amministrazione Capello 532-780.

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura estiva invernale tutti i conforts una due camere [redacted] vendonsi. Mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Tel. 60-816.

COASSOLO [redacted] villa. Telefonare (0123) 23-58.

COAZZE: villa signorile - modernissima, due alloggi, alloggio [redacted] dato (14 vani). Vende 35.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

COLLINA torinese, terreno progetto approvato villa, costruzione iniziata, posizione panoramica. Vende: 7.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O808

CONTANTI 500.000 mutuo r[redacted]zioni vendo alloggi lussissimi Leumann. Telefonare 757-828.

CONTINUA con crescente successo l'Operazione vendita «Oggi x Domani» che l'Organizzazione Società Generalcase, tel. 553-860, pratica agli acquirenti in via Filadelfia angolo via Guido Reni per la vendita di appartamenti, negozi con minimo contanti e comode rateazioni fino al 75%. Visite anche mattinate festive. O53

CONVENIENTEMENTE vendo negozi centrali reddito 6%. Telef. 538-821.

CORSO Casale 186, incredibile occasione: monocamera 210.000 mutuo 470.000; bicamera 385.000 mutuo 895.000. Gabetti 578-044.

CORSO Giulio Cesare veramente signorile recentissimo ultimo piano saloncino più due camere più tinello più cucinotto, più servizi. Lire 11.600.000 sufficienti 7.000.000 contanti. Consuledile 545-670.

CORSO Potenza 169, condominio Corallo, sp[redacted] 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobil 512-562. O627

CROCETTA, via Lamarmora, in signorile palazzo vendo appartamento da ripristinare mq 230. Telefonare 553-975. O11

CUMIANA vendonsi alloggi in villa pronti luglio mutuo, Telef. 9[redacted]-234 ore pasti. A52352

DIRETTAMENTE impresa vende alloggi 2-3 [redacted] e servizi in largo Sempione angolo via Mercadante, mutuo, dilazioni di pagamento. Telefonare 330-310. O842

DUE alloggi Grugliasco recente costruzione liberi, reddito 7 per cento, vendo permuto. Telef. 536-644.

FABBRICATO industriale annessi uffici, con verniciatura, macchine utensili lavorazione lamiera; terreno mq 3000 (1000 coperti). Vendesi convenientemente, Telefonare 694-670.

FRABOSA Soltana vendesi terreno con progetto villetta. Tel. 337-747 Torino. A53048

FRONTE Fiat - Rivalta: tre camere, cucinotta, servizi. Sufficienti contanti 1.650.000, mutuo - dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

IMPRESA cerca terreno 80 - 120 camere in Torino con progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6020 — Torino». A52965

[redacted] terreno 100-150 [redacted] zona commerciale. Telefonare 746-113. 2001

[redacted] vende direttamente alloggini una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Asuni 153. Mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-816.

[redacted] vende direttamente ville in finizione Moncalieri, precollinare, 7 vani servizi, giardino magazzino volendo modifiche. Mutuo. Tel. 545-354

IMPRESA vende o affitta direttamente: locale uso magazzino-laboratorio-ufficio zona Motovelodromo, mq. 90 circa. Telefonare 481-709 ore ufficio.

IMPRESA vende o affitta direttamente negozi con retro via Sagra San Michele adiacenza [redacted] Peschiera. Mutuo. Telef. 481-709 ore [redacted]

IN Buro Morcote (Ticino Svizzera) da vendersi 1 casa rinnovata per Fr. 330.000 in riva al lago terreno circa mq 1800. Tectum Baukonsortium Basilea, Aeschenvorstadt 37.

INIZIO corso Francia 2 camere, cucina, bagno, piano terzo, lire 8 milioni sufficienti 4.000.000 contanti. Consuledile 545-670. O961

FIAT Mirafiori, corso Traiano 57, ideale appartamento, luminosità, spazio, modernissimo palazzo: tre camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, 3.360.000 mutuo 7 milioni 840.000. Gabetti 578-044.

GHIGO (Prali) altitudine m. 1500, appartamento occasionissima, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno, terrazzo coperto, 1.500.000 mutuo 3 milioni 400.000. Gabetti, 578-044 Turistico Residenziale. O335

LABORATORIO mq. 80 corso Vercelli vendesi affittasi. Tel. 746-114.

LIMONE vendonsi appartamenti signorili ogni dimensione, presso facilitazioni. Telefonare 519-652.

LOANO (Borghetto) [redacted] 2-3-4 locali da 3.100.000 [redacted] su. Telefonare 517-865 Torino.

LOANO vendo appartamento bellissima posizione semi-villetta. Telefonare Torino 721-293. A54745

LURISIA Terme vendonsi appartamenti panoramici. Prezzi convenienti, facilitazioni. Telefonare 519-652.

MARE: Castiglione Pescaia (Grosseto) spiaggia stupende appartamenti: bicamere servizi, 1.600.000 mutuo 3.650.000; tricamere servizi, 2.100.000 mutuo 4.800.000. Gabetti Turistico Residenziale 578-044.

NICHELINO centro vendo due camere cucina [redacted]izi 4.800.000. Telefonare 885-733. A52783

OCCASIONE Crocetta due camere cucina, termo, bagno, vendesi libero 4.500.000. Tel. 530-395, 784-755.

OCCASIONE privato urge vendere Valdellatorre in bellissima posizione lotto terreno 1100 mq. progetto approvato tutti servizi. Telefono 283-421. A52050

OCCASIONE: vendo Monferrato (Val Bormida) circa 10 ettari coltivabile vigneto, grano, ecc. con casetta, acqua, elettricità, vicinanza ferrovia, paese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — 16121 Genova».

OCCASIONISSIMA 2 camere tinello cucinino servizi vendo 5.900.000. Telefonare 537-213. O113

PINO, dintorni, terreni per ville panoramicissimi, costruibilità 0,75. Telefonare 82-215. A52521

PINO Torinese vendonsi alloggi in palazzina signorilissima: salone, tre camere, tinello, doppi servizi, impianti centralizzati, box più vetture, giardino, filobus. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 981-359, 690-114.

PORTA Nuova vendo libero 2 camere cucina divisibile, Tel. 502-386.

POSIZIONE incantevole vendesi (San Damiano d'Asti) 600 mq. terreno fabbricabile contenente 60 mq. rustico nuovo acqua luce L. 2.500.000. Telefonare 240-508.

PRIVATO acquista terreno fornito licenza costruzione 20-25 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9891 — Torino». A52448

PRIVATO vende alloggio tre camere, cucinino, servizi minimo anticipo resto mutuo. Telefonare 362-087.

PRIVATO vende camera tinello [redacted] cinino servizi terrazzo, 4.800.000. Telefonare 213-585, 254-837.

PRIVATO vende Coazze villa due alloggi termosifone giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2386 — Torino».

RESIDENZA «Parco Britannia» inserita in un'oasi verde tra alberi [redacted] alto fusto e giardino inglese. Concepita con architettura di gusto raffinato e di razionale funzionalità, vendiamo, unici a Torino, gli appartamenti giardino. E' una realizzazione Com.F.A.I. Prenotazioni ed informazioni: via Guarini n. 4. Telefono 537-496, 538-821.

RUBIANA Mulat vendo camere cucina e servizi. Telefonare 334-995.

SAN SECONDO vendo camera, tinello, cucinino, servizi, libero. Telefonare 544-461. O946

SANTA Rita alloggio ottime finiture tre [redacted] servizi occasione vendesi. Telefonare 543-588. O76

SETTIMO Torinese, via Castiglione, fronte mercato, vendonsi alloggi signorili in villa piani 3 ascensore box. 2.300.000 camera. Telefonare 561-852. 1001

SIGNORILISSIMO alloggio ottavo, buono piano San [redacted]lo vendo [redacted] milioni 300.000, Telefonare 502-386.

SILENZIOSISSIMO appartamento ufficio 7 camere tripli servizi piano rialzato giardino vendesi eventualmente affittasi Bricherasio 7.

SOCIETA' acquista in Torino vecchi stabili centrali e semicentrali. Pagamento immediato contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 560 — Torino».

SPOTORNO Impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchiella, Spotorno, Via Laiole 43, telefono 75-657, oppure Pubblicità giornali XXV Aprile 34/1, Pietraligure.

STABILIMENTO carpenteria, adattissimo altre industrie, terreno mq 9000, coperto 3000, palazzina, vendesi 135.000.000. Telef. 511-400.

STABILIMENTO moderno Torino nord, millesettecento mq. coperti, attrezzati interrati, 120.000.000 eventualmente affittasi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O220

STABILIMENTO 12.000 mq. 7000 coperti fronte corso vendo. Telefonare 536-844. A52441

SU strada internazionale vendesi provincia Cuneo nuova palazzina quattro alloggi, locale piano terreno, attività artigianale, commerciale, depositi, blocco o lotti, adiacente terreno fabbricabile. Scrivere: casella 145 Publiman, 12100 Cuneo.

SUCCESSO, successo, successo senza precedenti, con rapidità di vendita. Incontra l'Operazione «Oggi X Domani» promossa dalla Soc. Generalcase. Per favorire le innumerevoli richieste la Società cerca appartamenti, ville, case per vendita in blocco o frazionate, pagamenti contanti. Promuovere incontro telefonando al 553-860. O53

TERRENI panoramici precollinari adatti ville, progetti approvati 10-15 vani vendo. Telef. 538-821.

TERRENO acquisto centrale semicentrale 200-500 camere. Cambio camere anche costruite, combinazioni. Tel. 271-959. [redacted]

TERRENO cintura Torino progetti approvati camere 100 - 200 vendesi cambio camere pagando eventuali differenze. Telef. 95-587 ore pasti.

TERRENO collinare San Mauro, panoramico, strada asfaltata, mq. 8.600 eventualmente frazionato vendesi., geom. Sansoè 330-163. O40

TERRENO Giaveno progetto approvato per villetta privato vende. Telefonare 673-522 ore pasti.

TERRENO mille mq., vincolato bassa costruzione, Motovelodromo, 11 milioni. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. O220

TERRENO mq. 1800 progetto approvato costruzione villetta zona Pinerolese meravigliosa posizione panoramica altezza mt. 500 tutti servizi vendesi. Telefonare 380-502.

[redacted] mq. 600 [redacted] Vinovo vende L. [redacted] mq. Telefonare 669-688. A52964

TERRENO mq. 2500, prossimità Traforo Pino, vendesi. Tel. 690-419.

TERRENO residenziale lottizzazione approvata collina torinese 9 km. Piazza Castello, mq. 100.000, un metro cubo, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9529 — Torino».

TERRENO residenziale Piossasco mq. 1000 vendo 30.000 mensili. Telefonare 293-270. A[redacted]5

TERRENO vendesi per due casette adiacente Francia Grugliasco. Telefonare 721-994. A53076

TORRES acquista, vende, affitta alloggi, terreni, negozi, serietà. Telefonare 369-417. O61

UFFICIO arredato corso Kossuth 3 locali vendesi-affittasi. Tel. 894-944.

VALDELLATORRE terreno collinare panoramico mq 1000 progetto bellissimo vendo urgentemente. Telefonare 680-265 mattino.

VALDELLATORRE vendesi terreno lire 500.000 possibilità rilievo casetta cemento precostruita, sovrapprezzo 2.300.000. Telef. 797-853.

VALLI Lanzo vendesi terreno quota 850 bella posizione, Tel. 291-363 ore 15-17. A52724

VENDESI alloggio signorile 4 camere più servizi, ampio garage, via Italia 61, Comacchio (Ferrara). Telefonare ore pasti 233-424 Torino.

VENDESI alloggio via Cibrario 4 camere cucina servizi ascensore. Telefonare 690-265 ore 12-13.

VENDESI appartamento tre stanze zona Lucento vecchio stabile per 3.500.000. Scrivere: Rizzo, via Sestriere 27, Cascine Vica.

VENDESI casetta Ceres prezzo 2.000.000. Telefonare 860-008.

VENDESI corso Vercelli alloggio signorilissimo due camere salone cucina doppi servizi pronto giugno. Tel. 746-113 2001

VENDESI [redacted] Baldissero terreno mq 1200 progetto villetta approvato. Richiesta [redacted] 000. Tel. 948-938, 797-145. A52567

VENDO affitto terreno 3500 mq. tutto cintato entrostante casette adatto società sportive depositi. Sanmauro Pescatori, telefono 652-130.

VENDIAMO [redacted] una libera piano rialzato visibile 15-17 [redacted] Riverola 11. Bertagnolio, 530-568.

VENDO alloggetto libero servizi 2 milioni 600.000 corso Napoli 58, telefono 278-681. A51953

[redacted] Andora tre camere servizi terrazzo vista mare 6.000.000. Telefonare 540-006. A52346

VENDO appartamento in villa Lanzo Torinese tre camere servizi garage grande giardino alberato, Telefonare 593-062. A52191

VENDO casette collina Almese 5 vani orto garage. Telefonare 790-039.

VENDO direttamente 3000 mq. terreno con permesso costruzione bungalow. Telefonare 881-536 mattina od ore pasti. A50433

VENDO locale a due piani uso negozio, magazzino, laboratorio, fronte piazza, complessivi mq. 320 zona piazza Bengasi, Telefonare 555-349, 667-116. O106

VENDO Nichelino terreno mq. 1800 coperti capannone mq. 1300. Telefonare 663-818 A50594

VENDO terreno mq. 10.000 collina Moncalieri. Telef. ore pasti 583-783, ufficio 644-382. 2001

VENDONSI MURA INDIPENDENTI [redacted] 45 [redacted]IBILITA' RICAVARE ALLOGGIO DUE CAMERE, ENTRATA, BAGNO, ABITAZIONE O UFFICIO. L. 4.800.000. ZONA PIAZZA ADRIANO. TEL. 596-607, 587-774. O948

VIA Coppino 116, grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefon. 296-889.

VILLA collinare unifamiliare posizione, quieta incantevole, mq 3500 giardino, frutteto, dieci camere servizi. Vende 70.000.000. Telefonare 553-975. O11

VILLA precollinare eccezionalmente lussuosa, superficie abitabile 650 mq. ampio giardino, locali accessori. Telefonare 581-735. O307

VILLETTA costruende panoramica bellissima posizione soleggiata 7 Km. centro Telefonare 535-601.

VILLETTA 10 km Torino 5 camere doppi servizi garage giardino vendiamo. Troglia, corso Regina 168.

VILLETTE mediomontane: Chialamberto (valle Lanzo), minimissimo costo, tre camere, ingresso, bagno, garage. 1 800 000 mutuo 4 milioni 500 000 Gabetti Turistico Residenziale 578-044. O335

VILLE zona Stupinigi prenotansi. Telef. 746-114. 2001

ZONA Vanchiglia [redacted] alloggi case signorile moderna facilitazioni vendo Telefonare 535-601.

34.000 mq. terreno industriale inizio Cebrosa, lire 3000 vendo. Telefonare 536-844. A52442

1.200.000 vendo terreno collina distro Superga, progetto approvato. Telefonare 663-136. O325

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 688-755, 355-587. A52767

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefono 779-538. O1001

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telef. 512-635.

A. CENTRALI cercansi affittare eventualmente acquistare locali uso ufficio 250 - 300 mq. Telef. 769-800, 745-720 geom. Martinat. O906

A. SPOSI piemontese referenziati cercano alloggio ovunque. Telefonare 769-800. O906

[redacted] Torino, dintorni, varie attività. Telefonare 779-733. O954

ABBISOGNAMI affittare alloggio adatto pensione serietà assoluta. Telefonare 584-015, 795-696.

AFFITTASI arredato vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

AFFITTEREI acquisterei casetta rustica terreno. Scrivere pretese condizioni: Geieri, Cincinnato 193/1.

ALLOGGIO due camere accessori centrale cerco referenziato zona centrale semicentrale. Intermediari. Telefonare 582-680 Genova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1 — 16121 Genova».

ALLOGGIO tre-quattro [redacted], [redacted] cina, servizi anche periferico. Telefonare 544-461. O946

CERCASI alloggetto zona collinare Gran Madre, Madonna Pilone. Telefonare 885-900. A52563

CERCASI alloggio 1-2 camere cucina qualsiasi zona. Telef. 255 336.

CERCASI locale uso ufficio piano rialzato di 4 oppure 5 vani et magazzino annesso di circa 500 m. Telefonare [redacted] 538 297. A53344

[redacted] alloggio 2 camere tinello servizi libero 1-15 luglio, 769-176 ore pasti. A52205

CERCO in affitto casetta, villetta zona collinare Asigliano. Tel. 796-238.

CONIUGI cercano camera tinello cucinino servizi. Telef. 287-737 ore 15 - 19. A52523

CONIUGI referenziati cercano due camere e tinello spazioso, Telefonare 342-950. A52973

DUE sorelle piemontesi referenziate cercano camera tinello servizi. Telefonare ore 10-12, 16-18 al 753-679

PIED-A-TERRE ammobiliato indipendente libero cercasi. Riservatezza. Tel. 650-503. O197

PIEMONTESE stabilità impiego cerca 3 camere servizi Campidoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2369 — Torino». A52579

PROSSIMI sposi cercano alloggio 3 camere più servizi con termo possibilmente barriera Milano, Telefonare 230-774 dopo ore 15.

PROSSIMI sposi cercano camera tinello cucinino servizi zona S. Paolo o Cenisia. Telefonare 586-158.

PROSSIMI sposi settentrionali, referenziati, impiegati, affitterebbero 1-2 camere, tinello, servizi, zona Nizza-Lingotto, 1° agosto. Telef. 671-736.

REFERENZIATI cercano 2-3 camere servizi Gran Madre-Gaietti, Scrivere: «Pubblicità Stampa 5694 — Torino».

REFERENZIATO cerca borgo Po due camere cucina servizi massimo agosto. Telefonare 534-329.

SIGNORINA mezzetà piemontese occupata ottime referenze cerca urgenza due camere anche modeste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5684 — Torino». A52418

SIGNORINA sola referenziata cerca alloggio camera, cucina, servizi. Telefonare 699-540. A52403

SPOSI affitterebbero alloggio moderno 2 camere tinello servizi. Telefonare 82-949 ore pasti. A53011

SPOSINI cercano 2 camere servizi. Telef. 471-213 ore 17,30 - 19,30.

TORINESI cercano tre quattro camere cucina servizi zona sottopassaggio corsi Regina Umbria. Telef. 481-404 ore pasti. A52225

URGEMI alloggio 3 [redacted] salone [redacted] doppi servizi. Tel. 339-886.

3 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p

A. ABBIAMO [redacted] 18.000 20 000 30 000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. [redacted]

A.A.A. AFFITTASI stabile Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 3-4 camere servizi, Telefonare [redacted] 240-556. A52113

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere, bellissima zona. Telefonare 751-826.

A. AFFITTASI alloggetti moderni 20.000, 25 000, 35.000, 45.000. Bogino [redacted]. O123

A. AFFITTASI due camere, tinello, servizi, telefonare 745-720 Geom. Martinat. O906

A. PRINCIPE Amedeo 40 affittiamo negozi con ampio seminterrato adatto deposito farmaceutici-rappresentanze. A52097

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 28. Tel. 538-594.

A persona sola oppure ufficio affittasi alloggetto camere servizi giardinetto Campidoglio. Telef. 651-967.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi Arsenale 42, telefono 546-439.

AERONAUTICA affittasi alloggio signorile locali ufficio e magazzino, mq. 90 laboratorio industriale garage giardino, Telefonare 725-706.

AFFITTANSI appartamenti signorili tripli servizi con giardino collina Moncalieri a monte castello splendida posizione panoramica. Telefonare 537-920. A50104

[redacted] borgo Rossini 5° pia[redacted] senza ascensore 3 camere cucina servizi; piano rialzato 3 camere servizi. Telefonare 590-457.

AFFITTANSI corso Firenze locali piano rialzato mq 90 semiriscaldati comunicanti con interrato mq 70 uso deposito o laboratorio. Telefonare 590-457. A54772

AFFITTANSI locali per uffici 1° piano zona centrale. Telef. 593-932.

AFFITTANSI locali uso ufficio atelier, balcone su piazza Carignano. Possibilità posteggio. Tel. 579-688.

AFFITTANSI palazzo signorile alloggi 3-5-6 camere doppi servizi cantine soffitte visibili ore 16-18 via Susa 31

AFFITTANSI piccoli locali borgo Dora adatto negozio magazzino, laboratorio. Modica spesa. Tel. 582-831.

AFFITTANSI regione Barca magazzini mq 110, 180 seminterrati luminosissimi. Tel. 280-625 ore pasti.

AFFITTANSI vendonsi libero due giornate terreno vicino Leini, Telefonare 391-919. A52356

AFFITTANSI via Gonin negozi adatti [illegible], calzolaio, deposito. Telefonare 337-925. A57033

AFFITTANSI alloggio nuovo 3 stanze servizi zona Vallette. Tel. 511-742.

AFFITTANSI 1° luglio in casa signorile, corso Siracusa 95, appartamenti 2-3-4 camere salone cucina doppi servizi. 1001

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 366-895. A47087

AFFITTASI alloggio signorile quattro camere salone cucina doppi servizi garage terrazzo via Drovetti. Telefonare 687-572. A52401

AFFITTASI alloggio via Vandalino 7/10. Rivolgersi in portineria.

AFFITTASI alloggio 4 camere servizi zona Crocetta, Telef. 582-029.

AFFITTASI ampi locali eventualmente uso ristorante con annesso alloggio via Pulli 55. Tel. 540-029.

AFFITTASI Cascina Vica, Dario Micca 10/12 luminosissimi seminterrati idonei ad ogni destinazione. Rivolgersi portineria. A52111

AFFITTASI corso Moncalieri 202 (Ponte Isabella) locali uso industria - commercio [redacted] 400. Rivolgersi Marino. A54731

AFFITTASI Fiat Lingotto locale nuovo con ufficio mq 500 adatto qualunque industria. Telef. 630-794.

AFFITTASI laboratorio officina forza motrice cortile qualunque uso. Telefonare 544-582. A53012

AFFITTASI locale industriale commerciale via Principessa Clotilde mq. 154 uso cortile esclusivo mq. 70. Telefonare 595-523 ore ufficio.

AFFITTASI locale mq. 24 adatto ufficio negozio. Tel. 871-525, 871-237.

AFFITTASI: locale mq. 37 uso garage o deposito nel cortile. Via Monginevro ang. corso Brunelleschi. Telefonare 331-178. A53335

AFFITTASI magazzino laboratorio via Santa Chiara 36. Telef. 579-414.

AFFITTASI Portanuova seminterrato, luminosissimo, riscaldamento, Magazzino, deposito, laboratorio, Telefonare 598-250. A52667

AFFITTASI referenziati tre camere tinello zona Bernini. Tel. 763-396.

AFFITTASI subito negozio retro via Valperga Caluso 11. Tel. 570-493.

AFFITTASI via Giolitti negozio mq 30, senza retro. [redacted] 873-771.

AFFITTASI via Passo Buole 68 bellissimi negozi laboratori boxes dimensioni diverse. Telef. 610-359.

AFFITTASI zona piazza Rivoli alloggio primo piano entrata tinello camera letto cucina bagno ascensore termo. Telefonare 693-083 ore pasti.

AFFITTASI 1° giugno due locali be[redacted] visibili feriali ore ufficio Stella, Stati Uniti 35. A52683

AFFITTIAMO 1-2 camere, tinello, servizi, prossimi sposi. Telefonare 289-842. A53877

AFFITTO alloggio due camere saloncino servizi via Napione. Telefonare 554-129. A54974

AFFITTO [redacted] 1100 cabina 6000 volt vicinanze Moncalieri. Telefonare 661-357.

AFFITTO pied-à-terre ammobiliati indipendenti nuova costruzione piazza Rabaudengo, Telefonare 382-125.

ALLOGGETTO con frutteto 28 km Torino affittasi annualmente. Telefonare 905-230. A51729

[redacted] 220 [redacted] camere salone doppi servizi libero 1° luglio Silvio Pellico 31 tel. 652-069. Portineria per visite. A52112

ALLOGGIO signorile sette vani servizi ascensore affittasi corso Sommeiller 23. A52452

ALLOGGIO zona Castello 5 camere servizi affittasi. Telefonare 5751 ore ufficio. A52550

ALLOGGIO 3 camere, salone, servizi 18 Km. da Torino, affittasi a professionista o pensionato. Telefonare ore pasti tel. 481-044.

AMMOBILIATI pied-à-terre, eleganti, indipendenti. 40.000, 50.000. Telefonare 650.503. O197

AMPIO salone seminterrato ingresso privato rampa automezzi mq. 1600 zona Fiat Mirafiori adatto magazzino deposito industria silenziosa affittasi. Telefonare 613-359. 2001

APPARTAMENTINO ammobiliato camere servizi affittiamo pied-à-terre. Telefonare 877-832. A54864

APPARTAMENTO ammobiliato elegantemente centrale quattro camere 90.000 mensili. Telefonare 772-554

APPARTAMENTO signorile piazza Adriano, salone due camere tinello biservizi. Telefonare [redacted]

ATTICO panoramico elegante: salone due camere terrazzo servizi, altro stesso piano unibile due camere servizi ammobiliato, Cascina Vica, affitto anche separatamente. Telefonare 689-902 pasti. A52134

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telefonare 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi moderni furgoni, Sacra, tel. 660-360.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi serietà garanzia smontaggio montaggio mobili. Telefonare 633-872 Mazzar.

AUTOTRASLOCHI Corbo furgoni imbottiti personale specializzato concorrenza garanzia. Telef. 887-844, 535-652. 1001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi 5000 camere operai specializzati preventivi. Tel. 329-655 Leonardi.

AUTOTRASLOCHI autotrasporti Giuliano Torino e tutta Italia. Telefonare 537-665. A48183

AUTOTRASLOCHI celeri 3000-5000 camere assicurati, autofurgoni. Tele[redacted] 592-483, Einaudi.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti, Telefonare [redacted]1 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Moltura Italia - estero - Calabria - Sicilia settimanalmente. Imballi esteri, vagoni, magazzinaggio, Telefonare 683-357.

AUTOTRASLOCHI Palumbo 4000 camera furgone imbottito personale specializzato, Telefonare 338-165.

AUTOTRASLOCHI Torino, mare, montagne prezzi modici garanzia. Telefonare 465-858 Maggio.

AUTOTRASLOCHI urgenti 3000 per camera Torino dintorni [redacted]re. Telefonare 667-183. 1001

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera operai specializzati furgone imbottito. Telefono 266-807 Olchio.

CENTRALISSIMO signorile salone cinque camere doppi servizi abitazione uffici affittasi. Tel. 545-089.

[redacted] Sir[redacted] 95, affittansi 1° luglio alloggi signorili, salone, due tre camere, cucina, doppi servizi, box, uffici. 1001

CORSO VINZAGLIO 11 AFFITTANSI ALLOGGI SIGNORILI ADATTI STUDIO PROFESSIONALE UFFICI ABITAZIONE. RIVOLGERSI IN LOCO. TELEFONARE 541-858.

CRIMEA affittasi alloggio padronale 300 mq. in palazzina. Tel. 685-854.

CROCETTA affittansi alloggi signorili di due a tre camere più cucina servizi. Referenze. Scrivere: «Pubblicità [redacted]mpa 9595 — Torino».

DIVERSI SALONI IN UNICO STABILE, COMPLESSIVI MQ. [redacted] CIRCA, ADATTI MAGAZZINO, LABORATORIO, INDUSTRIA SIL[redacted]ZIOSA, ZONA BERNINI, AFFITTASI. TELEFONARE TARDE [redacted] UFFICIO 740-539.

GRATTACIELO piazza Solferino affittasi 1° luglio alloggio oppure ufficio 5 camere doppi servizi terrazzo. Telefonare ore pasti 891-952.

LEONARDO Vinci 40 affittansi locali nuovi negozi mq. 50 seminterrati mq. 170-200. A52285

LOCALE corso Belgio mq 750 parte fronteggiante strada ampio parcheggio affittasi. Cerutti, A. Doria 15.

LOCALE industriale [redacted] mq 30 forza riscaldamento affittasi. Telefonare [redacted] 557-266. A53007

LOCALE pianoterreno mq. 900 circa unico salone sei vetrine su strada ingresso carraio particolare adatto mostra esposizione uffici magazzini zona Fiat Mirafiori affittasi. Tel. 613-359.

[redacted] luminosi mq. 150 primo piano [redacted] stazione Dora, Telefonare 488-770

MAGAZZINO Crocetta carraio mq 90 circa libero [redacted] affittasi o ven[redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 6032 — Torino». A53038

MAGAZZINO-laboratorio mq. [redacted] affittasi [redacted] Nizza. Tel. 535-000, 535-549. O142

MAGAZZINO mq 50 circa affittasi via Saluzzo 106 bis. Tel. [redacted]-738.

MAGAZZINO mq. 80 circa affittasi. Telefonare 757-270. A51745

NEGOZIO annesso retronegozio mq 160 zona forte incremento edilizio affittasi giugno. Cerutti, A. Doria 15.

NEGOZIO borgo S. Pietro affittasi con retro due vani abitabili, Telefonare 582-831. A52691

NEGOZIO due vetrine fronte corso annesso magazzino luminoso 160 [redacted] affitto. Telefonare 538-644.

NEGOZIO piazza Montanari affittasi. Telefonare 594-729. A53020

NEGOZIO via Cibrario, mq. 25 circa, affittasi 50.000. Amministrazioni Immobiliari Torinesi, geom. Verino, telefonare 510-777. A52211

PECETTO locali chiusi mq. [redacted] tettoia alloggio, Telef. 488-770.

[redacted] Carducci 132 bis affittasi a referenziati 5 locali cucinino bagno. Rivolgersi [redacted] portineria.

PIED-A-TERRE riservatissimo lussuosamente arredato (Crocetta) affittasi 70.000 mensili. Telef. 748-341.

PORTA Palazzo affittasi negozio con annessi magazzini 460 mq. Telefonare [redacted] 511-090. A51723

PRIMO settembre affittasi [redacted] mq 500 circa via Tesso 30.

SANT'ANSELMO 20 affittasi negozio mq. 70 50.000 mensili. Telefonare 510-581 ore ufficio. A52399

SETTIMO Torinese affittansi luminosissimi locali uso magazzino, laboratorio silenzioso, 60 a 200 mq. Telefonare 690-114.

SIGNORILI alloggi tre due [redacted] tinello servizi affittansi zona Fiat Mirafiori Telefonare 613-359.

TRASLOCHI per città e provincia massima garanzia 400 per camera. Telefonare 682-621. A51463

TRASLOCO 4 mila per camera personale specializzato. Telef. 338-165

UFFICI altamente signorili fronte Monumento, adatti sede Società, mq. 500. Due ingressi, cinque servizi, autorimesse 4 posti, affittansi. Telefonare 553-873. A53199

UFFICI signorili fronte monumento, adatti [redacted] società, mq 500, due ingressi, cinque [redacted] affittansi. Telefonare 553-873. A51618

UFFICI: tre, sei locali, [redacted], [redacted] Statuto, affittansi, vendonsi. Telefonare [redacted] 534-870. A50210

UFFICIO arredato [redacted] Kossuth 3 locali affittasi-vendesi. Tel. 894-944.

VIA Cuneo affittasi negozio retro con termo. Telefonare 545-085.

ZONA Giardini Reali affittasi alloggio 4 locali cucinotto doppi servizi terrazzo. Telefonare 677-054 ore ufficio. A52045

ZONA Statuto 5 camere, cucina, doppi servizi fabbricato moderno, affittasi libero subito. Tel. 488-277 ore ufficio. O914

ZONA Valentino affittasi 4 ample stanze doppi servizi. Telef. 657-045.

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

AFFITTANSI due [redacted] due cucine ammobiliate indipendenti, libere subito, Netro Biellese alt. 600, Telefonare 250-384 Torino.

AFFITTASI ammobiliato agosto-settembre Valperga Canavese 4 camere. Telefonare 83-690. A52185

AFFITTASI villa Sardegna nord mare giugno settembre, quattro camere servizi arredata posizione incantevole, documentazione fotografica. Telefonare 894-367. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2339 — Torino».

AFFITTO ammobiliato o vuoto 3 camere veranda servizi giardino Baroio. Telefonare 586-087 Torino.

ALASSIO affittasi alloggetto giugno-luglio. Telefonare 399-813.

ALBISOLACAPO affitto stagione estiva oppure mensilmente appartamento ammobiliato tre vani quattro letti vicinissimo spiaggia. Caligari, corso Ferraris 109/15. A41693

ALLOGGETTO mezza montagna vuoto indipendente, corriera, negozi affittasi, volendo terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9647 — Torino». A52127

BORDIGHERA giugno-settembre affittasi alloggio 2 camere servizi. Telefonare 382-315. O254

CERCASI vicinanze Torino: zona Canavese, Lanzo, collina torinese annualmente o stagionale: 2 camere cucina ammobiliata con giardino o cortile. Telefonare 635-474.

CLAVIERE ottobre affittasi panoramicissimo completamente elegantemente arredato quattro camere doppi servizi ga[redacted]. Telef. 772-021.

LAIGUEGLIA giugno luglio settembre, due camere servizi, panoramico, cabina. Telefonare 40-359 Laigueglia. [redacted]

(Continua a [redacted] 14)

CRONACHE DELLA SCIENZA

Il freddo, servizio pubblico in una società progredita

Il condizionamento dell'aria in tutte le stagioni - Impianti che [redacted] interi quartieri - Il [redacted] dell'aeroporto Kennedy [redacted] York - U[redacted] del sistema per ridurre l'inquinamento dell'atmosfera

L'uomo si [redacted] sin [redacted] quando [redacted] i primi fuochi; [redacted] solo da pochi decenni egli è riuscito a rinfrescare in modo pratico, durante l'estate, gli ambienti in cui vive. [redacted] condizionamento estivo dell'aria — [redacted] cioè la regolazione della temperatura ed umidità, [redacted]rante la stagione calda — [redacted] una tecnologia recente. Essa ha avuto peraltro negli ultimi trent'anni uno sviluppo imponente.

Ciò è soprattutto [redacted] per gli Stati Uniti, dove l'industria del condizionamento ebbe origine e dove l'elevato reddito pro-capite lo ha aiutato.

Molti elementi hanno, in verità, concorso colà alla fortuna [redacted] condizionamento: un clima [redacted] temperature spesso elevate; la possibilità di rendere abitabili i locali interni degli edifici, privi di finestre; la stessa architettura moderna, che [redacted] le sue estese superfici vetrate ha imposto il condizionamento in edifici che sarebbero risultati, altrimenti, serre inabitabili.

L'offrire a impiegati e operai ambienti di lavoro confortevoli, durante tutto l'anno, è oggi diventato motivo di [redacted] tra le imprese americane, che cercano, anche in tal modo, di attirare il personale miglio[redacted] Le statistiche dimostrano che il lavoro in ambienti condizionati significa maggiore produttività: il governo degli Stati Uniti, sulla b[redacted] inchiesta svolta nel 1959, ha indicato nel 9,5% l'aumento di produttività dovuto al condizionamento nei propri uffici e nel 2,5% la riduzione delle assenze.

Il condizionamento è passato dai primi impianti artigianali che utilizzavano acqua di pozzo spruzzata da reti di ugelli, per raffrescare aree limitate, a complessi impianti centralizzati, che mantengono tutto l'anno all'interno degli edifici [redacted] condizioni desiderate, adeguandosi automaticamente al variare [redacted] stagioni, della temperatura e dell'insolazione diurna; e persino [redacted] mutare delle ombre portate dagli edifici contigui.

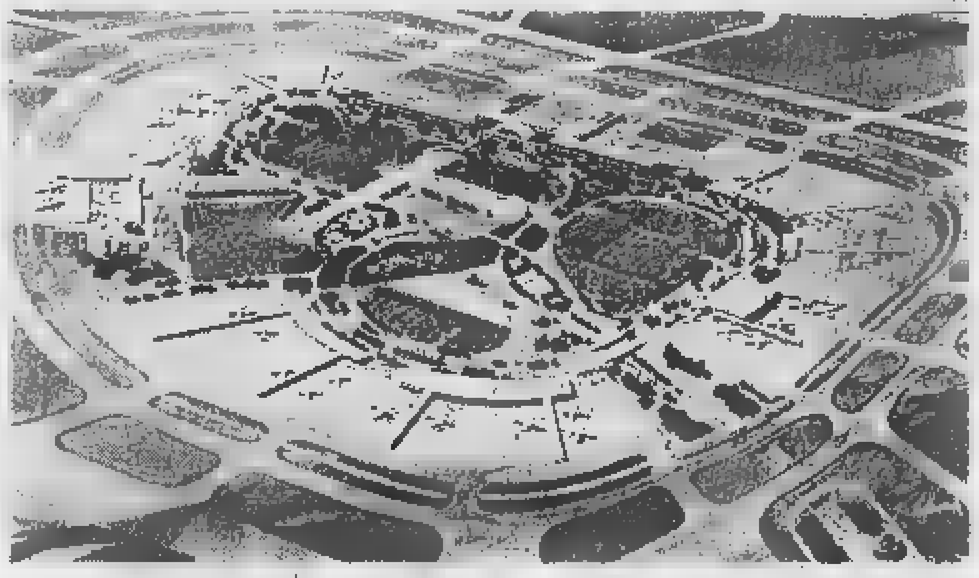
Negli impianti di condizionamento di medie [redacted] grandi dimensioni la distribuzione del freddo agli apparecchi condizionatori è normalmente eseguita, us[redacted] come [redacted] intermediario, acqua refrigerata in ciclo chiuso, che viene r[redacted]reddata in una centrale frigorifera situata negli scantinati — o più raramente — sul terrazzo dell'edificio.

Chi guardi New York dall'alto, può notare, in cima a quasi tutti i grattacieli, le torri evaporative, e cioè quel componente della centrale frigorifera, mediante il quale il calore sottratto dagli impianti di condizionamento all'edificio viene riversato nell'atmosfera.

Ma lo sviluppo [redacted] nuovi quartieri direzionali e residenziali ha portato ad un ulteriore progresso verso il condizionamento totale: e cioè alla centralizzazione della produzione del freddo, insieme a quella del caldo, già da tempo adottata. I singoli edifici non sono più muniti di centrale frigorifera propria, ma ricevono l'acqua refrigerata, necessaria per il condizionamento estivo (come pure il vapore o l'acqua surriscaldata per il condizionamento invernale) da una centrale termofrigorifera unica, situata, a volte, ad alcuni chilometri di distanza dagli edifici serviti.

La centralizzazione [redacted] produzione del freddo riduce notevolmente l'investimento iniziale, rispetto a quello necessario per le centrali frigorifere [redacted] edificio, elimina gli spazi occupati da queste, [redacted] riduce le spese di esercizio, perché una sola squadra di conduttori è sufficiente, laddove sarebbero altrimenti [redacted] varie squadre.

Il primo esempio di [redacted]tralizzazione nel senso [redacted] indicato è probabilmente quello dell'aeroporto Kennedy, di New York. L'impianto termofrigorifero centralizzato, inaugurato nel 1957, alimenta con acqua refrigerata e acqua surriscaldata oltre venti edifici e *terminals* aerei che non sono dotati, pertanto, di centrale propria.



Gli edifici dell'aeroporto Kennedy, di New York, anche se distribuiti su un'area assai vasta, [redacted] tuttavia alimentati da un'unica centrale termofrigorifera

Un ulteriore progresso [redacted] il condizionamento totale dei quartieri è stata la formazione di società che forniscono ai vari edifici [redacted]pore e acqua refrigerata, sotto forma di un vero e proprio servizio pubblico. Ciascun edificio-utente, allacciato da una rete di tubazioni sotterranee alla centrale, paga per tali servizi una quota [redacted] normalmente basata sulla lettura di un contatore di calorie e di frigorie.

Hartford — una cittadina dello Stato del Connecticut — è appunto servita dal 1962 da un impianto termofrigorifero centralizzato di questo tipo, mentre un analogo grande impianto serve ora il nuovo quartiere Défense a Parigi.

Spesso queste grandi centrali utilizzano gruppi frigoriferi [redacted] compressore di tipo centrifugo accoppiato a turbina a vapore. Per rendersi conto delle dimensioni raggiunte da queste [redacted]mi macchine frigorifere, basti ricordare che la potenza della turbina accoppiata ai gruppi di maggiori dimensioni supera oggi i 5000 cavalli-vapore.

Siamo quindi giunti ad una svolta nel campo del condizionamento: l'uomo della civiltà [redacted] benessere avrà a sua disposizione non solo i quattro [redacted]rvizi pubblici fondamentali: acqua potabile, telefono, gas ed elettricità, ma tre altri [redacted]vizi: l'acqua calda per i servizi igienici, l'acqua calda per il riscaldamento inver[redacted] e l'acqua refrigerata per il condizionamento estivo.

ing. Carlo Pizzetti
del Politecnico di Milano

Per chi ama lo studio del cielo

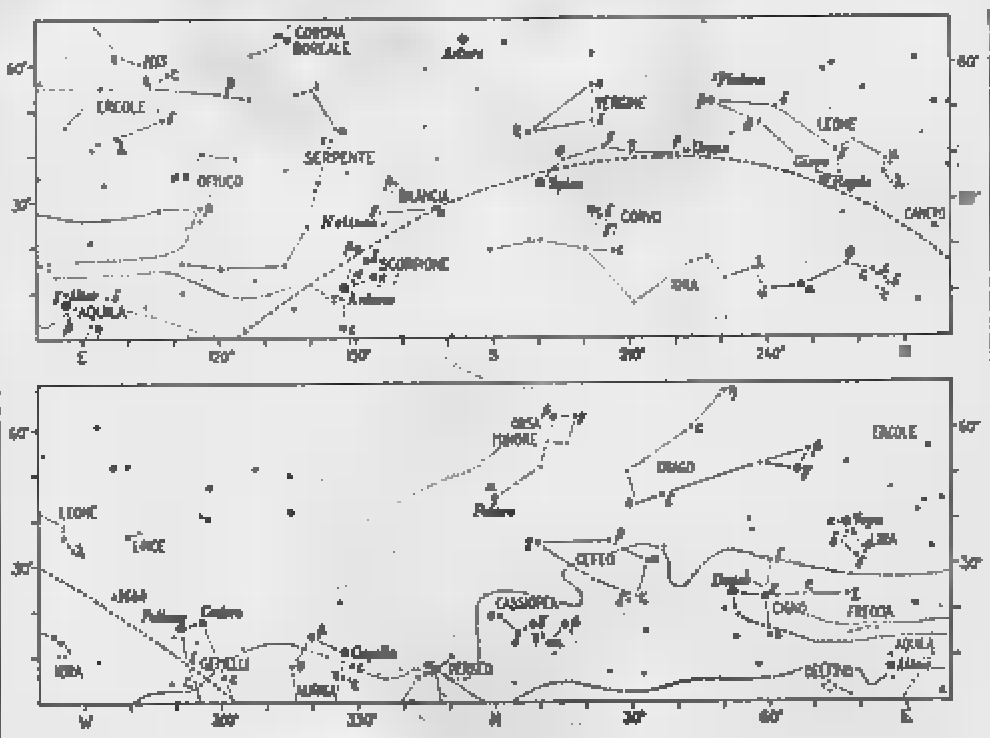
Le costellazioni di giugno

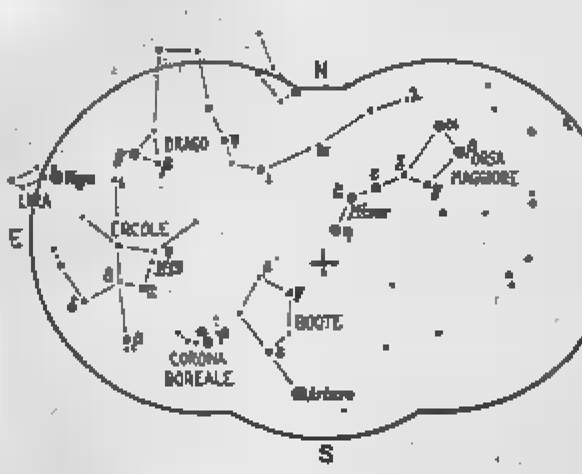
In direzione [redacted] centro galattico [redacted] ad apparire il Sagittario [redacted] lo Scorpione, è visibile lo splendido [redacted] globulare [redacted] Ercole - [redacted] brutto per i pianeti: Giove declina, Saturno è difficile [redacted] osservare nelle ore antelucane - Marte, Venere [redacted] Mercurio sono immersi nella luce solare - Il centenario [redacted] George E. Hale, creatore del più grande telescopio del mondo

Cominciano ad essere visibili, a Sud Est, il Sagittario e lo Scorpione, le costellazioni più ricche di stelle fra quelle che si trovano lungo la Via Lattea, in direzione [redacted] centro della Galassia, cioè di quel sistema [redacted] stelle, circa 100 miliardi, cui appartiene il nostro Sole.

Poiché il Sagittario e lo Scorpione si trovano molto al di sotto dell'equatore celeste, tali costellazioni [redacted] salgono mai molto [redacted] alto sull'orizzonte, alle nostre latitudini, e pertanto la loro visibilità è sempre [redacted] dall'atmosfera terrestre. Per questo motivo, allo scopo di [redacted]letare gli scandagli stellari che Wilhelm Herschel aveva iniziato [redacted] Greenwich, per determinare [redacted] struttura [redacted] nostra Galassia, il figlio John fondò l'osservatorio del Capo di B[redacted] Speranza, all'inizio [redacted] secolo XIX. Anche per [redacted] motivi l'emisfero australe è più favorito del nostro, per le osservazioni astronomiche; per esempio le opposizioni più ravvicinate di Marte si vedono molto meglio dall'emisfero Sud, perché avvengono appunto quando il rosso pianeta splende nella parte australe del cielo.

Lo Scorpione e il Sagittario indicano la direzione del centro galattico, ma in realtà le osservazioni ottiche non permettono di penetrare tanto in profondità, da vedere o fotografare le stelle, fittissime, che occupano il centro di quella immensa spirale che [redacted] la nostra Galassia. Ce lo impediscono le nubi cosmiche, [redacted] la materia disgregata che è distribuita lungo il piano galattico. Quale sia la struttura e l'aspetto [redacted] nostro sistema lo [redacted] può dedurre più [redacted]damente per analogia, per esempio dalla celebre Galassia in Andromeda, che [redacted] nostra sembra [redacted] una copia molto fedele. Soltan[redacted] la radioastronomia riesce a scandagliare direttamente in profondità la nostra Galassia.





Per quanto concerne la visibilità delle altre costellazioni, il lettore può consultare le cartine, preparate come di consueto dal dott. Job per il cielo di Torino (ma valide [redacted] buona approssimazi[redacted] per tutta l'Italia centro-settentrionale). Le prime due mostrano l'aspetto del cielo, alle 23 di tempo legale, per chi guardi in direzione Nord [redacted] Sud, [redacted] recano i punti cardinali dell'orizzonte Nord (N), Est (E), Sud (S) ed Ovest (W), mentre sulla verticale sono indicate le altezze angolari rispetto all'orizzonte. La terza cartina mostra le costellazioni che, a quell'ora, si trovano alla sommità del cielo (segnata con una croce). Nella costellazione di Ercole è segnata la posizio[redacted] dell'ammasso di stelle denominato [redacted] 13 (cioè il tredicesimo di un elenco [redacted]getti di aspetto particolare, compilato nel XVIII secolo dall'astronomo francese Messier, a salvaguardia degli scopritori di comete, troppe volte ingannati da questi oggetti non stellari). [redacted] tratta di un *ammasso globulare*, costituito da un agglomerato di parecchie migliaia [redacted] stelle, tutte addensate — [redacted] non [redacted] per [redacted] di prospettiva ma fisicamente — attorno ad un centro. E' il più vistoso fra quelli [redacted]vabili nel nostro emisfero (i più belli fra questi oggetti sono anch'essi una esclusività degli astronomi che operano nell'emisfero australe!). Il dilettante di astronomia, armato [redacted] un binocolo molto luminoso o — meglio — di un cannocchiale di 100-120 [redacted] di apertura, potrà ammirarlo abbastanza bene, specialmente [redacted] lontano dalle luci cittadine.

Possiamo definire questo [redacted] l'oggetto più interessante del mese, perché ormai *Giove* declina molto presto verso sera, sempre vicino alla stella *Regolo*, nella [redacted] Leone; mentre *Saturno* è ancora difficilmente rintracciabile prima dell'alba e infine *Marte*, *Venere* e *Mercurio* sono invisibili in q[redacted]to tutti e tre si trovano — prospetticamente — [redacted] direzione del Sole.

Vale [redacted] pena [redacted] ricordare [redacted] centenario molto importante, nella storia dell'Astronomia: il 29 giugno 1868 nasceva a Chicago l'astrofisico George E. Hale. Non soltanto egli [redacted]n ebbe rivali nel campo degli studi solari, ove — con l'aiuto di particolari strumenti da lui stesso ideati — scoprì i campi magnetici delle macchie solari: la chiave per una comprensione più completa di tanti fenomeni cosmici. [redacted] ebbe anche [redacted] privilegio di realizzare due grandi osservatori moderni, prima quello di Monte Wilson, col riflettore di [redacted] pollici; poi quello del Monte Palomar, col famoso «Big Eye» [redacted] 200 pollici, che non poté veder completato, ma fu a lui dedicato nel 1948, dieci [redacted]ni dopo la sua morte.

Fu con questi due telescopi che la conoscenza del Co[redacted] prese i lineamenti attuali: basti dire che col primo di essi Edwin Hubble scoprì lo spostamento [redacted] il rosso negli spettri delle Galassie, sempre più accentuato [redacted] crescere delle loro distanze, [redacted] — conseguentemente — l'espansione dell'Universo da cui hanno preso l'avvio tutte le cosmologie moderne. Col secondo telescopio W. Baade riuscì ad accertare l'esistenza di due popolazioni stellari, fisicamente e cosmologicamente separate.

Coetanea di Hale e molto più modesta e romantica nel [redacted] ruolo [redacted] abile e paziente collaboratrice di grandi astronomi, come Pickering e Shapley in quel grande centro astronomico che è tuttora l'Osservatorio dell'Università di Harvard, fu [redacted]rietta Leavitt, la scopritrice di quella semplice ma preziosa relazione [redacted] proporzionalità fra il periodo di variazione luminosa di certe stelle pulsanti [redacted] la loro luminosità assoluta.

[redacted]rio G. Fracastoro
[redacted]tore dell'Osservatorio Astronomico di Torino

Progressi nell'aeronautica

Elicotteri senza pilota in Germania e negli S. U.

Le intrinseche proprietà dell'ala rotante, che accentra in sé le funzioni di organo sostentatore e di governo al tempo stesso, hanno suggerito ai progettisti particolari tipi di elicotteri senza pilota, [redacted] costruzione relativamente semplice, che presentano varie possibilità [redacted] pratico impiego.

Anzitutto, in campo militare: per esempio, nell'osservazione aerea, con apparato di presa televisiva a bordo; nello stendimento di cortine fumogene e nella [redacted] antisommergibile; [redacted] trasporto di materiali in zone particolarmente esposte. In queste azioni l'elicottero senza pilota viene guidato da terra via radio.

Non meno interessanti appaiono gli impieghi civili. Poiché l'elicottero può rima[redacted] fermo in aria si pensa di utilizzarlo, munito [redacted] potenti lampade alimentate da terra, per illuminare di notte vaste aree, anche in caso di calamità naturali, onde facilitare l'opera [redacted] soccorso. Altri usi prevedono l'innalzamento [redacted] antenne radiotrasmittenti d'emergenza, il controllo televisivo del traffico, la fotografia aerea, [redacted].

Due diversi tipi [redacted] elicot[redacted] pilota sono già stati sperimentati. Nel primo, dell'americana Gyrodyne, un motore a scoppio fissato a una slitta di tubi di acciaio, aziona un doppio rotore controrotante. Il carico trasportabile è di circa 400 chilogrammi su 100 miglia. L'elicottero è intera[redacted] telecomandato ed anche il motore può essere messo in moto via radio.

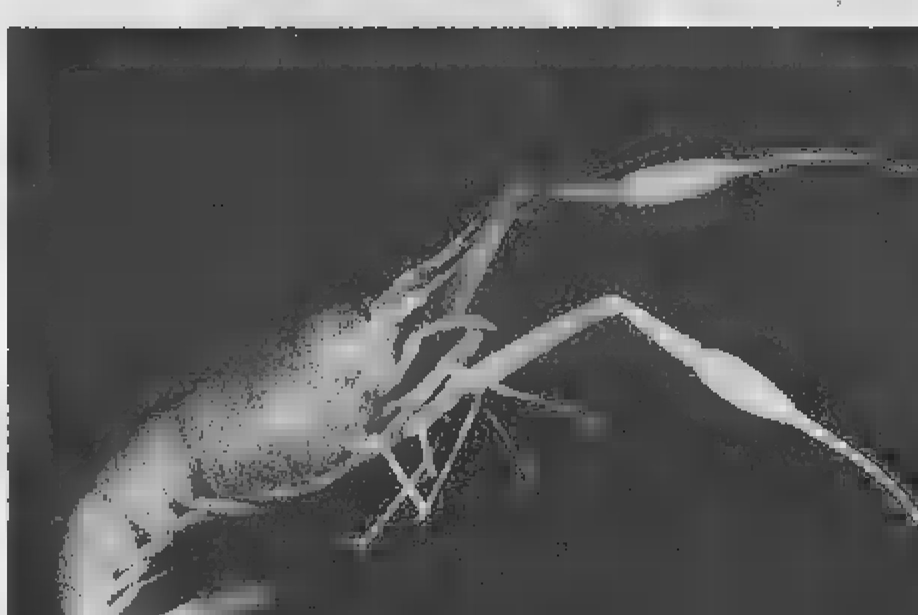
Il secondo, denominato dalla casa costruttrice, la tedesca Dornier, «piattaforma autostabile a rotore Do-Kiebitz» ha invece un unico rotore, propulso all'estremità delle pale da getti d'aria compressa, fornita [redacted] motocompressore montato sulla piattaforma. Un lungo tubo flessibile porta [redacted] motore il combustibile, [redacted]to da terra. **a. c.**

Rarissima specie di crostaceo cieco vivente nelle caverne di Cirenaica

Si tratta [redacted] un tiflocaride, rinvenuto nella Grotta [redacted] Lete presso Bengasi - L'azione [redacted] della luce sullo sviluppo degli occhi in certi [redacted] ambienti oscuri - [redacted] lunghissime [redacted] organi [redacted] senso

In Cirenaica, a circa 10 chilometri ad oriente [redacted] Bengasi, nel mezzo d'una pianura rocciosa di origine miocenica, si [redacted] grotta del Lete, il mitico fiume dell'oblio. L'interno della [redacted]sta cavità della grotta, derivata da una lenta erosione degli strati calcarei soltostanti, [redacted] occupato da un sistema di piccoli laghi con acqua limpida.

In queste acque, vive un interessante crostaceo, Typhlocaris lethea, *sorta di gambero sprovvisto di occhi, completamente depigmentato e col capo munito di antenne la cui lunghezza è pari a due volte [redacted] mezzo quella [redacted] corpo. Nel corso d'una recentissima escursione in Cirenaica, il professor Antonio Valle, direttore del Museo di Scienze Naturali di Bergamo, ebbe modo di catturare un certo [redacted] di questi crostacei, sui quali [redacted] attualmente in corso alcune ricerche; e di reperire la specie anche nel pozzo naturale [redacted] Bukarma Sahrir, a circa un chilometro e mezzo di distanza dalla grotta [redacted] Lete, con acque meno salate e costantemente illuminate, probabilmente in contatto, attraverso la falda freatica, con le acque del Lete.*



Il «Tiflocaride di Lete», dalle lunghissime antenne, un gambero [redacted] occhi

Questo tiflocaride quindi, pure rinvenendosi per lo più in grotta e pure presen[redacted]ando un aspetto di tipico abitatore di grotta, sembra pos[redacted] vivere bene anche in pre[redacted] di luce. Anzi, secondo alcune osservazioni sembrerebbe di potere affermare che questo crostaceo, all'interno della grotta di Lete, sia attratto dalla luce artificiale che illumina un tratto della grotta stessa, [redacted] però si osserva anche un costante apporto di acque più ossigenate, pompate artificialmente dagli strati più profondi del lago. La «tollerabilità della luce» è d'altra parte prerogativa anche delle altre due forme [redacted]nicole ascritte al genere Typhlocaris, *l'una limitata alla fonte di Cafarnao, presso il lago di Tiberiade, [redacted] l'altra confinata nelle grotte della terra d'Otranto.*

Il fatto che il gruppo sistematico, cui queste specie appartengono, sia costituito, nella sua quasi totalità, da forme marine, sembra avallare l'ipotesi che tale fauna confermi l'esistenza [redacted]tiche vie [redacted] comunicazione col mare.

Che l'aspetto depigmentato [redacted] Tiflocaride di Lete e la regressione degli occhi possano in qualche modo essere collegati all'ambiente di grotta, sembra fuor di dubbio. In alcuni casi l'ambiente induce delle «somazioni», cioè delle variazioni, graduali [redacted] non ereditarie, provocate sul corpo dai fattori ambientali. L'azione sti[redacted] sullo sviluppo degli occhi può, ad esempio, essere sperimentalmente dimostrata attraverso l'allevamento, in condizioni di luminosità diverse, di un anfibio urodelo americano Typhlotriton spelaeus, *un animaletto simile alle nostre salamandre, che, [redacted] cresciuto al buio, presenta occhi rudimentali; mentre, tenuto alla luce, sviluppa occhi normalmente grandi e funzionanti. Nel caso dei nostri crostacei, la vita sotterranea, al buio completo, ha anche indubbiamente favorito un [redacted] sviluppo di quegli altri organi di [redacted], che in qualche modo possono essere considerati vicarianti della vista perduta: questo forse il motivo della presenza [redacted] antenne smisuratamente lunghe e di sensibilissimi chemiocettori che consentono all'animale di individuare la presenza di cibo anche da notevole distanza.*

Non [redacted] ancora ben chiaro di cosa si nutrano questi bianchi crostacei; nelle acque del Lete è stato finora rinvenuto solo un numero limitato di forme planctoniche (che cioè vivono [redacted] nell'acqua, lasciandosi passivamente trasportare dalle correnti), tutte di minutis[redacted] dimensioni. Forse l'esame degli esemplari recentemente catturati dimostrerà che queste forme [redacted]prattutto limivore, cioè si nutrono di fango o, più propriamente, dei residui organici in esso contenuti. In cattività comunque i Tiflocaridi possono essere nutriti con certi piccoli anellidi, ben [redacted] agli allevatori di pesci d'acquario, ascritti al genere Tubifex; *purtroppo la combattività [redacted] questi gamberi fa sì che sovente si aggrediscano in zuffe violente che spesso si concludono [redacted] l'amputazione di zampe [redacted] di antenne, [redacted] quindi con la morte degli individui meno aggressivi o più sfortunati.*

Mario Guerra
del Museo di Scienze Naturali di Bergamo

[redacted] convegno a Torino sulle centrali termoelettriche

Dal 30 maggio al 1° giugno si svolgerà a Torino un Convegno [redacted] aggiornamento [redacted] di scambio sulle centrali termoelettriche. Organizzato dall'Associazione Termoelettrica italiana (sezione piemontese), esso si giova della collaborazione dell'Enel e della Electricité de France. Vi si tratterà dei [redacted]cli termici attualmente adottati nelle centrali, dell'impostazione delle centrali di gra[redacted] potenza, [redacted] loro esercizio. Vi prendono parte tecnici italiani e stranieri. I lavori saranno tenuti nel [redacted]lone dell'Unione Industriale [redacted]lla Provincia di Torino.

Un'interessante trasmissione: «Il codice della vita»

La biologia molecolare alla tv

Uno [redacted] capitoli della biologia [redacted] riluttanti alla divulgazione, e precisamente la biologia molecolare, è affron[redacted] queste domeniche alla [redacted]levisione da un servizio in quattro puntate, della serie «Orizzonti della Scienza e della Tecnica» a cura di Giulio [redacted]hi. Intitolato «Il codice della vita», è stato realizzato da Giancarlo Ravasio, con la partecipazione del professor Fr[redacted] G[redacted]ziosi, direttore dell'Istituto di Microbiologia dell'Università di Sassari.

Protagonista di questo servizio è [redacted] cellula. Si sa che [redacted]te ha in sé la capacità di ripetere se stesso, attuando così la riproduzione e la conservazione della specie. La ricerca scientifica, in questi ultimi vent'anni, è giunta alla frontiera dei cromosomi, le particelle che, nella cellula, sono alla base dell'ereditarietà.

Con l'aiuto della chimica, della fisica [redacted] una moltitudine di nuovi strumenti è stato possibile penetrare [redacted]che nel segreto [redacted]somi, mettendo in rilievo la singolare capacità che [redacted] hanno [redacted] «ricordare» [redacted] «riprodurre». [redacted] cromosomi, infatti, [redacted] stato ritrovato un materiale di importanza essenziale per queste funzioni e precisamente l'aci[redacted] deossiribonucleico, abbreviato nella sigla DNA.

Il DNA agisce nella cellula, presiedendo alla forma zi[redacted] d[redacted] proteine, numerosissime all'interno della cellula stessa, con molteplici combinazioni chimiche e di gruppo.

Fino [redacted] pochi anni fa (e cioè fino al 1960) [redacted] ciò avvenisse era ignoto. [redacted]deva che DNA [redacted] proteine avessero una diretta corrispondenza; ma [redacted] è stato chiarito che il DNA si serve di un messaggero, un acido nucleico, detto RNA, come di un fedele riproduttore [redacted] stesso, una copia che, sempre nella cellula, provvede alla sintesi e alla produzione delle proteine, che [redacted]no le sostanze fondamentali per lo svolgimento di tutte le funzioni vitali.

Nelle trasmissioni [redacted] anche presentati i protagonisti di queste ricerche, premiati col Premio [redacted] 1962, da Francis Crick a James Watson, che hanno contribuito [redacted] modo determinante a farci conoscere in termini chimici e fisici quello che fino a poco tempo fa era il mistero più chiuso della biologia moderna. **d.**

ANNUNCI ECONOMICI

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

(Continua da pag. 12)

CERCO affittare luglio agosto camere cucina ammobiliate collina. Telefonare 280-117. A52977

COLLINA torinese affittasi alloggetto ammobiliato giugno luglio agosto. Telefonare 583-852. A52123

DI fronte mare S. Bartolomeo Cervo affittasi ammobiliato luglio 2 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 677-614.

DIANO Marina alloggio ammobiliato vicino mare recente costruzione affittasi. 680-565.

LAIGUEGLIA affittasi alloggio signorile 4 letti più servizi. Telefonare 634-875. A52131

LAIGUEGLIA affittasi giugno alloggio vicinissimo mare. Tel. 350-179.

LOANO affittasi agosto settembre alloggio cinque letti. Telef. 675-815 Torino. A51725

LOANO affittasi alloggio ammobiliato 2-3 camere. Telefonare Torino 721-293. A54745

LOANO Borghetto affittasi ammobiliato giugno luglio settembre ottobre. Telefonare 297-655 Torino.

LOANO Borghetto privato vende appartamentino ammobiliato con box. Torino tel. 783-201.

LOANO confortevole ammobiliato prossimità stazione affittasi settembre invernali. Telefonare 299-139.

LOANO lungomare affittasi giugno alloggio ammobiliato. Tel. 265-345 Torino. A52487

LOANO, strada Pineland, Pignocca Zattarin vendono appartamenti zona tranquilla 300 metri mare, minimi acconti. Telefonare 341-158.

MEZZA montagna alloggetto ammobiliato tutte comodità coniugi referenziati televisione. Telef. 771-540, 761-074. A52450

OCCASIONE vendesi appartamento Andora 3 camere sala accessori. Recente. Telefonare 82-24.

OSPEDALETTI affitto camera per due persone. Telefonare 237-380.

RIMINI ammobiliato 3 camere servizi affittasi mensilmente. Telefonare 341-742 Torino. A52028

SANREMO affittasi giugno - luglio alloggetto ammobiliato vista mare. Telefonare 81-980. A51942

SANREMO affittasi giugno luglio alloggio zona signorile tranquilla. Telefonare 631-213. A52218

SAUZE Oulx affittasi anche mensilmente villino cinque letti. Telefonare 655-558. A54870

VALTOURNANCHE affittasi alloggetto ammobiliato due camere. Telefonare 554-881. A52265

VENDO camera cucina attigue Km. 37 Torino 500 m. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9698 — Torino».

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

ALASSIO, Pensione Maria, via Bosco 17, telefono 40-207, centralissima, cabine propria alla spiaggia, ottima cucina, nuova gestione, giugno settembre 2500 complessive.

BAMBINI! A Celle Ligure (telefono 98-868) vi attende «Peter Pan» il kinderheim di classe. Depliants.

CATTOLICA Albergo Turismo, centrale, giardino, posteggio macchine, rimodernato, prezzi modici. Telefonare 61-285. 23829

CATTOLICA, Hotel Carlton, telefono 62-247, al mare, camere balcone doccia WC, ascensore, giardino, autoparco; prezzi modici. 23356

CATTOLICA Pensione Bartolini, telefono 61-759, cucina casalinga, autoparco, giardino, prenotatevi.

CATTOLICA, Pensione Silvana, telefono 61-193. Vicinissima mare. Giugno 1500 complessive. Alta interpellateci. 23442

CLUB Hotel, Costa Smeralda, Sardegna. Camere bagno, wc. Sul mare. Spiaggia privata. Menù alla carta. Prezzi interessanti. Scrivere: Club Hotel, Baja Sardinia, 07021 Arzachena. 23377

FINALMARINA, Pensione Carla, telefono 62-102, sul mare, centralissima. Maggio 2200, giugno 2600 tutto compreso, anche spiaggia.

PALACEHOTEL, Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia. Ascensori, sale letture, televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500. Alta 3000-4500, complessive. Dettagli telefono 82-356, Cesenatico.

PIETRALIGURE, Pensione Demonte, telefono 670-65, vicino mare, trattamento familiare, giardino, giugno 2200. 23687

PIETRALIGURE, Pensione Rivalmare, telefono 67-131; giugno - settembre 2400, dipendence 2000.

RICCIONE, Hotel Bedeschi, telefono 41-775. Camere con servizi, cucina rinomata, autoparco.

RICCIONE, Hotel De Amicis, vicinissimo mare, tutte camere servizi, citofono, ascensore, garage, giardino: giugno settembre 1900, luglio 2800, agosto 3200 complessive.

RIMINI, Hotel Torretta Bremania, fronte mare, nuova gestione, confort. Telefonare 24-419.

RIMINI Miramare Hotel Plaza. Telefono 30-587, camere servizi. Giugno settembre 2000-2200 complessive. Alta, interpellateci.

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, maggio giugno 1600 complessive, menu a richiesta.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno 1800 complessive, menu a richiesta.

RIMINI, Pensione Villavera, familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno-settembre 1800.

RIMINI Viserba, Pensione La Fonte, tel. 38-411, camere servizi, tranquilla: giugno - 5 luglio - settembre 1400 - 1600 complessive. 23866

RIVAZZURRA - Rimini, Hotel Algion, 30-934, camere doccia balcone, ottimo trattamento.

SOGGIORNO Taormina sul mare panoramico trattamento familiare interpellateci. Telef. 62-864.

SPOTORNO, Pensionato familiare Educatorio Provvidenza, cucina rinomata, spiaggia propria. Disponibilità 15-29/6, 15/7-3/8 e dal [redacted]/8. Rivolgersi referenziati: corso Trento 13, Torino. Telef. 583-490.

TORREPEDRERA - Rimini, Pensione Gardenia, direttamente mare, telefono 38-261, ogni comodità, prezzi modici. 23829

VALVERDE - Cesenatico, Hotel Imperiale, 2ª categoria, camere doccia telefono balcone. 23642

VARAZZE, Pensione Piccadilly, telefono 96-220, ottimo trattamento. Camere con bagno. Giardino.

VARAZZE, Pensione Villa Augusta, telefono 97-470. Ottimo trattamento. Prezzi modici. 23852

VISERBA, Albergo Donella, sul mare, tel. 38-229, modernissimo, prezzi modici. 23829

VISERBA, Hotel «M6», sul mare, camere servizi autoparco: bassa 2000. Tel. 752-578 Torino ore pasti.

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI — tecnica Oreal Frolli specializzata scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni, tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi, diploma consorziale. Tel. 488-365, p.zza Statuto 24.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariem Estetica, viso corpo manicure maquillage. Istituto di Estetica Lina Rainero, corso Matteotti 31, tel. 518-688, Torino.

STENODATTILOGRAFIA paghe contabilità. Specializzazioni. Corsi estivi: Istituto Internazionale Beldoci, Nizza 27. A49134



LEZ. TRADUZ. PREST. L. 220 per parola

DIPLOMATA inglese francese impartisce lezioni studenti medie. Telefonare 694-307. A52754

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

A donne affittasi ammobiliata centrale signorile uso cucina. Telefonare 547-176. A52753

AFFITTASI bella camera due letti confortevole centralissima. Telefonare 542-448. A55138

AFFITTASI camera ammobiliata singola centro. Telefonare 518-704.

AFFITTASI camera ammobiliata tutti conforts prezzi modestissimi Porta Nuova. Telefonare 681-707.

AFFITTASI matrimoniale o singola comodità moderne uso cucina. Telefonare 60-339. A51921

AFFITTASI persona stabile ammobiliata acqua corrente camera. Telefonare 584-015, 510-161.

AFFITTASI zona Porta Nuova bella camera due letti. Tel. 557-656.

AFFITTO centralissima signorile ammobiliata impiegato stabile massime referenze. Telefonare 516-715.

CAMERE ammobiliate centrale 2 letti con vitto familiare. Tel. 516-008.

CROCETTA matrimoniali 1-2 letti giornalmente settimanalmente mensilmente. Meublé, Verazzano 23, telefono 595-810. A52185

DISTINTA affitta ammobiliata signorile professioniste serietà. Telefonare 779-249 non affittacamere.

DISTINTA affitta camera ammobiliata a referenziato stabile zona piazza Rivoli. Telefonare 758-212.

DISTINTA famiglia affitta [redacted] ammobiliato impiegato piazza Statuto. Telefonare 483-426. A52734

OFFRESI camera pensione completa zona Statuto. Telefonare 480-539.

PIED-A-TERRE libero subito indipendente signorile esigo serietà. Di Sevino, Sant'Anselmo 13.

PIED-A-TERRE signorile tranquillo offro distinto signore anziano serietà. Telefonare 580-379.

STATUTO affittasi distinto bella camera mobiliata casa signorile. Telefonare 754-192 pasti.

ZONA Statuto casa signorile tranquilla pensione completa uomini. Telefonare 489-642. A54932

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. OFFRESI a seria ditta come esattore per Torino e provincia cauzionando 1 milione con auto. Telefonare 280-515 ore pasti.

A. BELLA presenza esperta centralinista impiegherebbesi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino». A54874

A. VENTENNE segretaria azienda, paghe, contributi, Audit, magazzino, secondo impiego, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6174 — Torino». A54874

ANALISTA procedure, diplomato pluriennale esperienza contabilità industriale offresi per analoga mansione scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino»

ATTIVO, dinamico, pluriennale esperienza coordinare, programmare produzione, controllo movimento magazzino; trattative fornitori; rilievo tempi, costi; offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2470 — Torino».

ABILISSIMA commessa tessuti-confezioni offresi. Telefonare [redacted] ore pasti. A54593

CAPO contabile, 29enne, ottima esperienza amministrativa, contabile, finanziaria, fiscale e legale offresi a media-grande azienda pari mansioni sui direttore amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino». A54373

CAPO magazziniere, spedizioniere, referenze controllabili, esperto organizzatore carico scarico approvvigionamenti, sollecito fornitori settore elettromeccanico, edile, ricambi, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2374 — Torino». A[redacted]32

CAPO officina, lunga esperienza lavorazioni meccaniche di precisione, progettazione stampi, stampaggio lamiera tempi cicli di lavorazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2498 — Torino».

CAPO officina, lunga esperienza montaggio macchine automatiche, attrezzature, trasferte, automatismi, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino». A53937

CERCA impiego fiduciario, magazziniere, ispettivo, pratico adeguato rendimento, ex titolare ditta commerciale Palermo, cultura, esperienza, pratico anche vernici colori lavorazioni inerenti. Telef. 243-147.

COMMESSA oppure mansioni fiduciarie offresi già esperienza negozio biancheria maglieria confezioni bella presenza quarantenne piemontese referenziata. Telefonare 690-620.

CONTABILE, primanotista esperta contabilità meccanizzata, bilanci, paghe contributi pratica quindicennale, offresi. Telefonare 83-807.

[redacted]**ILE** pratica tutti lavori ufficio 49enne cerca impiego anche mezza giornata seria ditta. Tel. 532-803.

DIPLOMATO venticinquenne patente B offresi primo impiego scopo miglioramento. Telef. 876-387 ore 7-13 Idone. A54457

DIRETTORE COMMERCIALE, PERSONALE INTRODUZIONE INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE E MECCANICHE NAZIONALI ED EUROPEE, COMPRESO SETTORE RICAMBI. ESPERTO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE E CONDUZIONE RETI DI VENDITA SECONDO MODERNI SISTEMI MARKETING. PERFETTO INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2474 — TORINO». A54437

DIRIGENTE laureato quindicennale esperienza organizzazione conduzione servizio commerciale ottimo francese, esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6136 — Torino». A54514

ESPERIENZA decennale settore apparecchiature elettriche conduzione personale contatti clientela ufficio produzione disposto inserirsi in attività interessante giovane perito elettrotecnico offresi azienda scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2486 — Torino».

GEOMETRA dattilografo diplomato La Salle 22enne militesente volonteroso buona esecuzione disegni, disposto trasferirsi, offresi seria occupazione. Telefonare 560-612.

GEOMETRA militesente referenziato offresi presso impresa edile o presso industria. Pratico contabilità lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2488 — Torino». A54622

EX dipendente questura Torino, cinquantenne, piemontese, esperto archivi, schedari, lavori ufficio, disbrigo corrispondenza, accertamenti ed informazioni riservate, operazioni banca, conversazioni pubbliche; auto, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6188 — Torino».

FARMACISTA pratico dislocherebbesi Torino, paese vicino, combinazioni possibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6178 — Torino».

GEOMETRA 22enne militesolto offresi ovunque primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6035 — Torino». A53061

GEOMETRA 28enne pratico cantiere, ufficio, pratiche immobiliari, volenteroso, disposto trasferirsi offresi. Telefonare 512-136. A54829

GIOVANE piemontese 2° impiego bella presenza volenterosa attivo offresi apprendista, aiuto magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6161 — Torino». A54789

GIOVANE signora occuperebbesi presso magazzino ingrosso anche mezza giornata. Tel. 286-135.

GIOVANE 22enne, patentato, offresi subito qualsiasi impiego, frequento il geometra. Tel. 257-791.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio acquisti industria elettromeccanica, trattative fornitori conto lavorazione, corrispondenza, organizzazione, nozioni tutti lavori ufficio esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2495 — Torino».

IMPIEGATA ventiduenne occuperebbesi presso seria ditta. Tel. 730-004

INGEGNERE elettrotecnico libero subito esaminerebbe offerte serio impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2462 — Torino».

MATURITA' classica, cultura universitaria, esperto segretario azienda, 28enne, cerca impiego ovunque. Tel. 23-245 Savona, via Gramsci 4/4

ODONTOTECNICO 36enne oltre pratica ventennale serietà e ottime capacità e condizioni adeguate per direzione laboratorio annesso a studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6171 — Torino».

OFFRESI dattilografa, 1° impiego. Telefonare 957-582 ore ufficio.

PENSIONATO giovanile efficiente, lunga esperienza amministrativa, corrispondente, stenodattilo, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2515 — Torino». A54967

PENSIONATO ragioniere esperto nelle contabilità bilanci amministrazione beni offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6180 — Torino». A55072

PENSIONATO trentennale esperienza dirigente organizzatore vendite Italia offresi prestazioni fiducia responsabilità referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2483 — Torino»

PERITO chimico tintore ventitreenne militesolto libero subito offresi. Telefonare 299-444. A53469

PERITO elettromeccanico esperienza tecnica elettrotecnica pratica preventivi metodi disegno meccanico conoscenza lingue offresi ditte adeguato impiego. Tel. 592-161.

PERITO elettrotecnico ventunenne militesente offresi per adeguato impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6179 — Torino». A55060

PERITO elettrotecnico 22enne militesolto offresi ovunque primo impiego. Tel. 277-790.

PRATICISSIMA paghe contributi offresi mezza giornata. Telefonare mattino 323-584. A54873

PERITO elettrotecnico 27enne pluriennale esperienza tecnico-commerciale e vendita esaminerebbe serie proposte scopo miglioramento, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2 — 16121 Genova».

PRIMO impiego magazziniere militesolto offresi. Tel. 765-284.

PROGRAMMATORE Assembler Cobol trentacinquenne, occuperebbesi 1° impiego. Tel. 682-948.

QUARANTACINQUENNE pratico cereali, ottima cultura, parlato francese scritto e parlato, disposto stabilirsi anche estero, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: Pubblimen, casella 5/C, 13100 Vercelli.

RAGIONIERA stenodattilografa ventenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6170 — Torino».

RAGIONIERE, assoluta competenza direzione contabile amministrativa allo livello professionale. Esperienza tenuta diretta contabilità generale industriale, stesura bilanci, organizzazione, tutti adempimenti societari, amministrazione aziendale completa, conduzione personale, bilingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe concrete proposte solida industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2337 — Torino». A52271

RAGIONIERE pensionato, esperto contabilità, bilanci, occuperebbesi anche mezza giornata. Tel. 779-892.

RAGIONIERE sessantenne pluriennale esperienza contabilità bilanci adempimenti fiscali paghe contributi occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 741-427 ore pasti.

RAGIONIERE studente economia offresi lavori ufficio primo impiego. Telefonare 755-980. A55061

RAGIONIERE 25enne presenza buona volontà patente auto cerca occupazione adeguata. Tel. 642-952.

RAGIONIERE ventiseienne militesente massima volontà impiegherebbesi ovunque miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 564 — Torino».

RAGIONIERE 26enne, 2° impiego, occuperebbesi presso seria Ditta. Telefonare 894-655.

SEGRETARIA d'azienda 22enne, seria, 1° impiego, impiegherebbesi subito. Tel. 231-159.

SIGNORA pratica tutti lavori ufficio, nozioni di francese parlato e scritto per eventuale corrispondenza, attitudine trattazione clientela e coordinamento subordinati impiegherebbesi piccola media industria anche vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2480 — Torino»

SIGNORA pratica ultradecennale amministrazione e conduzione albergo serietà, forte comunicativa, referenze, esaminerebbe possibilità combinazione sociale oppure conduzione hôtel signorile familiare, Alta Italia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2480 — Torino». A54440

SIGNORA ventitreenne pratica lavori ufficio offresi a seria ditta o studio medico (anche mezza giornata). Tel. 452-755.

SIGNORA 24enne diploma segretaria d'azienda, già cassiera occuperebbesi cassa cinema o bar, sera e domenica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino».

SIGNORA 27enne pratica tutti lavori ufficio paghe contributi offresi subito. Tel. 234-517.

SIGNORINA stenodattilo computista commerciale impiegherebbesi presso ufficio corrispondenza - contabilità mezza giornata. Telef. 388-338 ore pasti. A54978

SIGNORINA 20enne pratica perforatrici meccanografiche Olivetti Bull offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2484 — Torino». A54603

STENODATTILO diciottenne offresi come apprendista, impiegato o operaio presso ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6138 — Torino».

STUDENTE argentino offresi per traduzioni di spagnolo presso ufficio o ditta. Tel. 651-829.

STUDENTE offresi come disegnatore edile, contabilità, oppure un lavoro qualsiasi purché decente. Telefonare 80-561. A54887

TECNICO tv esperienza ultradecennale laboratorio, progettazione, assistenza clienti, impianti centralizzati offresi seria ditta. Tel. 396-663.

TRENTENNE, DINAMICO, DECENNALE ESPERIENZA RICAMBI AUTO, ZONA PIEMONTE, AUTO PROPRIA, SCOPO MIGLIORAMENTO ESAMINA OFFERTE IMPIEGO SERIA AZIENDA ANCHE ALTRO SETTORE. TELEFONARE 742-540.

UNIVERSITARIO, ragioniere, ventunenne offresi anche mezza giornata. Telefonare 896-755.

VENTENNE stenodattilo discreta conoscenza inglese francese mezza giornata libera subito. Telef. 634-759.

VENTIDUENNE militesolto, commesso tessuti confezioni, vetrinista, patente, offresi libero subito. Telefonare 735-608.

VENTIDUENNE stenodattilografa pratica lavori ufficio offresi. Telefonare 673-066. A54672

VENTINOVENNE pratico pluriennale contabilità export-import rimborso Ige dazio impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2472 — Torino».

VENTIQUATTRENNE corrispondente in lingue offresi ore serali e festivi anche qualsiasi impiego. Telefonare 345-898. A54566

VENTITREENNE inglese francese offresi agenzia viaggi o simili. Telefono 363-351.

VENTUNENNE, pratica triennale primanota, Audit, velocissima dattilografa, libera subito. Tel. 377-621.

13 OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A.A.A. PER ampliamento quadri agenziali si assumono 5 elementi completamente liberi, motorizzati, media cultura. Assumesi inoltre personale libero a turno. Rivolgersi Tagliavini, Largo Turati 49 angolo corso Dante. 0923

A.A. AGENZIA cerca elementi femminili media cultura per facile lavoro di produzione. Offresi fisso mensile. Presentarsi ore ufficio corso Vittorio 197 Ada. A52721

A.A. MONDADORI Editore, per ampliamento organico assume ambosessi 21-35 anni da inserire vari livelli previa selezione. Offre concrete possibilità guadagno e carriera. Presentarsi mercoledì mattina ore 9,30 pomeriggio ore 15,30 via S. Teresa 10.

A.A. PER CONTO GROSSO COMPLESSO COMMERCIALE CERCHIAMO ELEMENTI GIOVANI DINAMICI AMBOSESSI TITOLO STUDIO ANCHE SE PRIMO IMPIEGO DA INSERIRE IN STRUTTURA ORGANIZZATIVA CON MANSIONI DA PRECISARE IN RAPPORTO ESPERIENZA E CAPACITA'. TELEFONARE PER COLLOQUIO 681-390. A54851

A. SEDICI-diciassettenne, apprendista impiegata, assume ufficio rappresentanze. Telefonare 598-942.

A. SIGNORINA BUONA CONOSCENZA FRANCESE DISPOSTA VIAGGIARE CERCASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6025 — TORINO». A53008

APPRENDISTA commessa cerca negozio maglierie. Presentarsi piazza Carducci 124, Rosa Pina.

APPRENDISTA commessa 15-16enne cercasi. Camiceria Genta, telefono 511-289. A51907

APPRENDISTA dattilografa, primo impiego, massimo diciottenne, libera subito. Presentarsi Fincase, Galileo Ferraris 18/8.

AZIENDA CERCA PER SERVIZIO COMMERCIALE PERFETTA SEGRETARIA STENO-DATTILO ITALIANO FRANCESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2494 — TORINO». A54638

CAPO reparto collaudo cercasi con esperienza aziendale di 4-5 anni nel settore collaudo e controllo dimensionale. Si richiede buona conoscenza delle lavorazioni meccaniche e delle produzioni di serie, doti organizzative e di comando, adeguata cultura professionale. Età 25-35 anni. Offresi inquadramento di 2ª cat. e stipendio in relazione alla effettiva capacità ed esperienza. Scrivere dettagliato curriculum e richieste alla Ferodo Italiana S.p.A., Mondovì. A41687

CERCASI pensionato ex impiegato incarichi anche saltuari. Tel. 539-595 ore 15-20. A51529

CERCASI signorina 15-16enne per lavori ufficio. Telef. 213-493.

CORRISPONDENTE stenodattilo ottima conoscenza italiano francese inglese cerca importante industria quale segretaria ufficio estero. Telefonare 683-710 ore 13,15-14,30, 20-21. A53540

DISEGNATORI COSTRUTTORI DI CARROZZERIE, VERAMENTE ESPERTI ANCHE CONTATTI SETTORE SPERIMENTALE, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA MOTORISTICA LOMBARDA PER POTENZIAMENTO QUADRI DIVISIONE PROGETTAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 116 — 20100 MILANO». 23723

GEOMETRA cercasi pratico disegno, progetti, rilievi, per lavori saltuari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6002 — Torino». A52680

IMPORTANTE COSTRUTTORE AMERICANO SALDATRICI MULTIPLE CERCA PER TORINO: PROGETTISTI E DISEGNATORI CON ESPERIENZA NEL CAMPO LAVORAZIONE LAMIERA, SEGRETARIA CON PERFETTA CONOSCENZA INGLESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 9545 — TORINO».

(Continua a pag. 19)

[illegible] riformare il diritto di famiglia

Donna coniugata e figlio negli assurdi della legge

Oggi un marito può tenersi [redacted] un figlio [redacted] moglie, togliendolo al padre vero - [redacted] una moglie può, in certi casi, togliere il figlio al marito, facendolo denunciare da un [redacted] plice scapolo come nato «da donna che non vuole essere nominata» - Un bambino nato da due adulteri diventa, se disconosciuto dal marito [redacted] donna, «figlio di genitori ignoti»

Uno [redacted] punti più delicati del diritto di famiglia, che esige una nuova disciplina, è quello della posizione della donna sposata nei [redacted] fronti del figlio che ha posto [redacted] mondo. Nel vigente Codice, l'art. [redacted] afferma che il marito è padre del figlio concepito durante il matrimonio, ma tale [redacted] è interpretata comunemente nel senso che la stessa non porta a una *attribuzione legale* di paternità del figlio al marito della donna coniugata, ma sancisce solo, [redacted] in modo del tutto relativo, [redacted] *presunzione* [redacted] *paternità*.

Infatti, il nato da donna coniugata può essere frutto tanto [redacted] una unione legittima, quanto [redacted] concepimento avvenuto durante il matrimonio [redacted] opera [redacted] persona diversa [redacted] marito; [redacted] consegue che la nascita da donna coniugata non equivale [redacted] nascita [redacted] unione legittima e che l'infante [redacted] può considerarsi, per il [redacted] fatto [redacted] nascita, figlio legittimo del marito.

Perché sussista questa condizione, occorre che la presunzione sia *integrata* dall'atto di nascita, che, come prescrive l'art. 73 dell'ordinamento dello stato civile, deve appunto enunciare i nomi dei genitori e la menzione che «la nascita [redacted] da unione legittima»; pertanto, [redacted] esiste [redacted] stato di figlio legittimo anteriore alla formazione dell'atto di [redacted]scita, ma [redacted] questo [redacted] «rappresenta il titolo dello [redacted] di figlio legittimo», al cui difetto può supplire il possesso di stato, ossia la prova che l'infante fu «trattato [redacted] figlio».

Discendono dalla legge conseguenze importanti:

— [redacted] padre, non legato da vincolo matrimoniale, può denunziare la nascita e riconoscere il figlio adulterino (nato, cioè, dalla sua unione [redacted] donna sposata), purché precisi che l'infante [redacted] nato dalla unione naturale di [redacted]so dichiarante con donna che non vuole [redacted] nominata, non parente né affine in gradi che ostino al riconoscimento (purché, cioè, [redacted] si tratti [redacted] figlio incestuoso), [redacted] dimostri che nulla osta *da parte* [redacted] al riconoscimento;

— il genitore naturale non [redacted] obbligato a fornire alcuna indicazione relativa allo stato di nubile o di coniugata della [redacted]nna non nominata, perché l'art. 253 cod. civile consente al genitore libero di riconoscere [redacted] figlio adulterino.

Alla stregua di tali principii, possono accadere, nella pratica della vita, i [redacted]guenti casi:

a) il figlio viene denunciato [redacted] nato da donna che [redacted] vuole [redacted] nominata e viene pertanto riconosciuto [redacted] colui che dichiara di essere padre naturale non legato da matrimonio;

b) il figlio viene denunciato come legittimo, e in tal [redacted] il marito della madre, se contesta [redacted] paternità, potrà disconoscerlo [redacted] casi [redacted] i limiti che la legge prevede. Solo dopo che sia esperita, con esito positivo, l'azione di disconoscimento di paternità, il [redacted] padre naturale potrà [redacted]noscere [redacted] figlio.

Si tratta di costruzioni logiche secondo [redacted] nostro codice, ma che possono [redacted]re luogo, e hanno dato luo[redacted] a gravissimi inconvenienti.

Infatti, se il figlio viene denunciato come legittimo, ma legittimo [redacted] è, può avvenire che il marito, [redacted] solo abilitato [redacted] chiedere un giudizio di disconoscimento, [redacted] lo faccia, e in tal caso il figlio continuerà a [redacted] «*figlio di un padre legale, ma non vero*» [redacted] il vero padre naturale non potrà procedere [redacted] riconoscimento e tenere con sé la [redacted] creatura (ben [redacted] è, al riguardo, [redacted] caso Coppi).

Se, invece, il falso padre naturale vuole sottrarre al vero padre legittimo [redacted] figlio suo (con la complicità della madre), lo denunzierà come nato [redacted] donna che non vuole essere nominata e lo riconoscerà, commettendo così «un furto legale».

Si tratta di ipotesi [redacted] nulla fantastiche, perché nella realtà, l'uomo può [redacted] spinto a tali azioni disoneste [redacted] spirito di vendetta, di ricatto, o da altri biasimevoli motivi. Solo se verrà a conoscere, per avventura, la nascita del figlio, il vero padre legale potrà impugnare il riconoscimento.

[redacted] impone, pertanto, una radicale riforma, che dia anzitutto, e sempre, la [redacted]soluta preminenza all'interesse del figlio, al quale va assicurata [redacted] vera sua paternità, così come va garantito al padre il figlio suo, impedendo illecite sottrazioni. Ciò può ottenersi solo disponendo, [redacted] un lato, che la paternità del figlio nato [redacted] donna sposata *sia sempre attribuita* al marito, dando, d'altro lato, [redacted] possibilità di disconoscere la paternità legale non solo al marito, ma alla madre pure, [redacted] P. M. [redacted] al figlio [redacted] compimento di una data età. Ma occorre altresì [redacted] nuovo organo giudiziario, il Tribunale della famiglia, che con rapidità e facile procedura, senza alcun costo, proceda ai relativi accertamenti e pronunzie.

E' pure necessario che la madre, con la nascita del figlio, non sia costretta a confessare una infedeltà che possa portarla a una incriminazione penale di adulterio. Ai tanti argomenti [redacted]tro tale incriminazione, pen[redacted] possa aggiungersene uno, [redacted] tutto convincente, e cioè l'interesse del figlio. Questo esige che l'unione che ha [redacted] luogo alla sua vita [redacted] si risolva per la madre (e per il padre) in una ragione [redacted] condanna a pena infamante!

Prima di chiudere queste note, [redacted] consentito rammentare la ipotesi [redacted] figlio nato [redacted] donna coniugata, frutto della unione [redacted] uomo pure coniugato. Secon[redacted] il nostro codice, il figlio va denunziato come legittimo, non essendo possibile il riconoscimento; [redacted] il marito (presunto padre legale) disconoscerà il figlio, questo diventerà *figlio* [redacted] *genitori ignoti*. Credo basti enunziare tale conclusione per comprendere [redacted] esigen[redacted] assoluta di una riforma che, proprio a tutela dell'interesse preminente del figlio, ne consenta il riconoscimento, o, se si ha ancora paura di pronunziare tale parola, ne consenta [redacted] affiliazione, costruita su basi giuridiche, in tutto simile al riconoscimento!

Emilio Germano
Magistrato di Cassazione

Per la Corte Costituzionale

E' lecito all'imputato rinunciare all'amnistia e chiedere il processo

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

La Corte Costituzionale ha stabilito [redacted] è da considerarsi [redacted] contrasto con la Costituzione [redacted] norma per cui l'imputato può rinunciare all'applicazione dell'amnistia e chiedere di affrontare il dibattimento penale. Il problema è stato proposto dal pretore di Padova in seguito al caso [redacted] Giuseppe Medini incriminato [redacted] lesioni ed ingiurie.

Questa [redacted] — aveva sostenuto [redacted] magistrato — [redacted] in contrasto con la norma [redacted]situzionale per cui non esiste un reato che non sia previsto da una [redacted] con quella che tutela il diritto della difesa. Infatti — era la tesi del pretore [redacted] Padova — qualora si accertasse che l'imputato è colpevole [redacted] essere punito ugualmente anche se il reato [redacted] cui si è reso responsabile [redacted] più da considerarsi tale perché rientra nell'amnistia; inoltre [redacted] questa norma si costrin[redacted] l'imputato ad accettare la amnistia anche se innocente perché il timore di essere condannato lo induce a non rinunciare all'amnistia.

La Corte Costituzionale nel[redacted] sentenza [redacted] è [redacted] depositata oggi in Cancelleria ha stabilito che nessuna del[redacted] due osservazioni [redacted] pretore di Padova [redacted] fondata.

g. g.

[illegible] Corte d'Assise di Ales[illegible]

Dieci mesi ai tre giovani che rapinarono una mondana

Hanno ottenuto la condizionale [redacted] stati subito messi [redacted] - L'episodio il 7 [redacted] alla periferia [redacted] Acqui

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, [redacted] maggio.

I giudici della Corte d'Assise di Alessandria hanno emesso la sentenza nei confronti dei giovani [redacted] Ponti che per [redacted] «bravata» nel febbraio dello scorso anno, [redacted] Acqui Terme, aggredirono una mondana per rapinarla. tre [redacted] stati condannati con la condizionale, uno ha beneficiato del perdono giudiziale.

Sul banco degli imputati erano i baristi Michele Monti e Antonio Malfatto, di 21 e 19 anni, [redacted] falegname Dario Battaglino, di 20, e l'agricoltore Renzo De Bernardi, [redacted] 18, tutti abitanti [redacted] Ponti [redacted] accusati di rapina pluriaggravata; il De Bernardi, inoltre, doveva rispondere di lesioni personali volontarie. I primi tre, detenuti, [redacted] stati condannati a dieci mesi [redacted] venti giorni di reclusione con i benefici di legge [redacted] immediatamente scarcerati; al quarto, assolto dall'accusa di lesioni, i giudici hanno concesso [redacted] perdono giudiziale per l'imputazione di rapina.

Definiti da tutto il paese — una folta rappresentanza della popolazione [redacted] Ponti gremiva stamane l'aula della Corte d'Assise — bravi ragazzi, i quattro, la sera del 7 febbraio scorso, si erano recati in auto ad Acqui. Ad un certo momento, probabilmente senza rendersi conto della gravità della cosa, [redacted]vano deciso [redacted] rapinare una mondana. Il Monti, fatta salire sull'auto [redacted] trentatreenne genovese, la condusse alla periferia della città. Poco dopo, a bordo di un'altra vettura, giunsero il Malfatti, il Battaglino e il [redacted] Bernardi, mascherati e armati di un coltello e di una rivoltella (finta).

Spalancata la portiera della vettura del loro complice, i tre intimarono alla donna di consegnare «tutto il denaro». La genovese, pensando in un primo tempo ad uno scherzo, cercò di respingere gli aggressori, ma questi le strapparono la borsetta con [illegible] lire. Nella colluttazione, la donna riportò una ferita alla gamba destra. Accompagnata dal [redacted] stesso Monti, [redacted] genovese denunciò l'aggressione ai [redacted]rabinieri di Acqui e neppure ventiquattr'ore più tardi le indagini, condotte dal tenente Regni, condussero alla identificazione e all'arresto dei quattro giovani, che confessarono. Trascorsi pochi giorni, [redacted] Bernardi, in considerazione dell'età inferiore [redacted] 18 anni, ottenne la libertà provvisoria. L'istruttoria si concluse con [redacted] rinvio a giudizio di tutti per la rapina [redacted] del De Bernardi [redacted] che per le lesioni.

Interrogati stamane in udienza dal presidente Aragnetti, i quattro giovani, in lacrime, hanno ammesso l'aggressione, asserendo che si era trattato di una «bravata» [redacted] dicendosi pentiti. La donna, pur confermando la rapina, non ha inferito nei confronti degli imputati, [redacted]cisando tra l'altro che con ogni probabilità la ferita alla gamba [redacted] l'era provocata urtando contro la portiera dell'auto.

[redacted] molti testimoni citati dalla difesa è stato sentito soltanto [redacted] sindaco di Ponti, [redacted]. Carlo Canepari, che ha avuto buone parole per i quattro imputati [redacted] le loro famiglie. Il P. M. dott. Parola ha proposto tutte le attenuanti, chiedendo la condanna del Monti, del Malfatto e del Battaglino a dieci mesi [redacted] venti giorni di reclusione e la concessione [redacted] perdono giudiziale al De Bernardi.

f. m.



I giovani imputati ad Alessandria: [redacted] Bernardi, in primo piano, [redacted] dietro, da sinistra, Malfatto, Battaglino e Monti

[illegible] sorelle aggredite di [illegible] nell'Acquese

Le vittime (di 82 e 65 anni) vivono sole a Grognardo Un bandito [redacted] penetrato nell'abitazione scalando i muri

(Dal nostro corrispondente)
Acqui Terme, 27 maggio.

(g. p.) Due anziane sorelle, Maria Amalia Allemani, di 65 anni, e Adelina, di 82, che vivono sole in un cascinale isolato di Grognardo, nell'Acquese, sono state rapinate stanotte da uno sconosciuto nella loro abitazione.

L'uomo, dell'apparente età di [redacted] anni, si è arrampicato dall'esterno fino al balcone del primo piano, penetrando all'interno dopo aver mandato in frantumi i vetri delle finestre. Alle due donne, [redacted]gliate di soprassalto, ha intimato di consegnare tutto il denaro in contante [redacted] cui disponevano.

Il malvivente si è impadronito di una scatoletta contenente 15-20 mila lire e di al[redacted] cinquemila lire rinvenute in una borsa per la spesa.

Nel frattempo la signora Maria Amalia [redacted] riuscita a raggiungere l'uscita e ad allontanarsi per chiedere aiuto. Accortosi [redacted] scomparsa, il bandito ha preferito darsi alla fuga ed è sparito.

Ferisce figlio, [redacted] e si uccide gettandosi dal quarto piano

Roma, 27 maggio.

(r. s.) Un pensionato di 67 anni si è ucciso gettandosi dal quarto piano dopo aver ferito con un coltello il figlio e la nuora al termine di una violenta lite. L'episodio è avvenuto nel pomeriggio in via Pignatelli, a Ciampino, dove il pensionato, Generoso Delle Serre, abitava con la moglie, il figlio, la [redacted] e i due nipoti.

Il figlio si chiama Osvaldo ed ha 42 anni; [redacted] nuora è la trentanovenne Anna Cicco: entrambi [redacted] stati giudicati guaribili in dieci giorni per numerose ferite alle braccia.

I due coniugi hanno [redacted]chiarato che oggi, durante il pranzo, l'anziano pensionato dopo [redacted] accusato tutta la famiglia di trascurarlo, ha brandito un coltello scagliandosi prima sul figlio quindi sulla nuora. Poi ha spalancato la finestra e si è gettato nel vuoto rimanendo ucciso sul colpo.

L'incidente in Calabria per il maltempo

Un treno piomba contro una frana precipitata sui binari: cinquanta feriti

Nessuno è grave - Il sinistro è avvenuto ieri mattina [redacted] 5,45 presso Bagnara Calabra - Il convoglio (un «accelerato» [redacted] passeggeri a bordo) usciva da una galleria e marciava [redacted] chilometri all'ora

(Dal nostro corrispondente)
Reggio Calabria, 27 maggio.

Un «accelerato» carico [redacted] viaggiatori s'è schiantato stamane, all'uscita da [redacted] galleria, [redacted] una frana di terriccio che, per il maltempo, era appena piombata sulla massicciata ostruendo la linea. Due vetture [redacted] deragliate. Nell'incidente una cinquantina di passeggeri sono rimasti feriti [redacted] contusi. Nessuno di loro [redacted] grave. In serata il traffico ferroviario è stato parzialmente riattivato.

Teatro del sinistro la linea che collega Nicotera (Catanzaro) a Reggio Calabria. Durante la notte un violento nubifragio [redacted] investito tutta la zona provocando tre frane: [redacted] di queste (formata da oltre 100 metri cubi di terriccio) s'è staccata all'alba dal costone d'una collina che fiancheggia la statale Tirrenica 18 — fra gli abitati [redacted] Bagna e Favazzina, a [redacted] chilometri da Reggio Calabria — investendo sia la sede stradale che quella ferroviaria [redacted] interrompendo le [redacted]municazioni.

In quel momento stava sopraggiungendo un treno locale, l'«accelerato» n. 4721 partito da Nicotera alle 4,54 e diretto a Reggio dove doveva giungere alle 6,40 dopo essersi fermato in tutte le stazioni, piccole [redacted] grandi, del percorso. Il convoglio — pilotato dal macchinista Francesco Praticò — era formato [redacted] locomotore, bagagliaio e cinque vetture: una di prima classe e quattro di secon[redacted]. A bordo c'erano 150 viaggiatori: operai, impiegati, commercianti e studenti che, dopo [redacted] trascorso la domenica a casa, stavano tornando al lavoro.

Lasciata Bagnara Calabra alle 5,45 il treno, in perfetto orario, ha imboccato una galleria che si trova a [redacted] chilometro dalla stazione. All'uscita dal tunnel il convoglio — che marciava alla velocità di [redacted] km orari, s'è trovato davanti una massa di terriccio che copriva completamente i binari. Il macchinista Praticò ha azionato la «rapida», ma non ha potuto evitare l'urto e il locomotore e la prima vettura [redacted] ragliati inclinandosi.

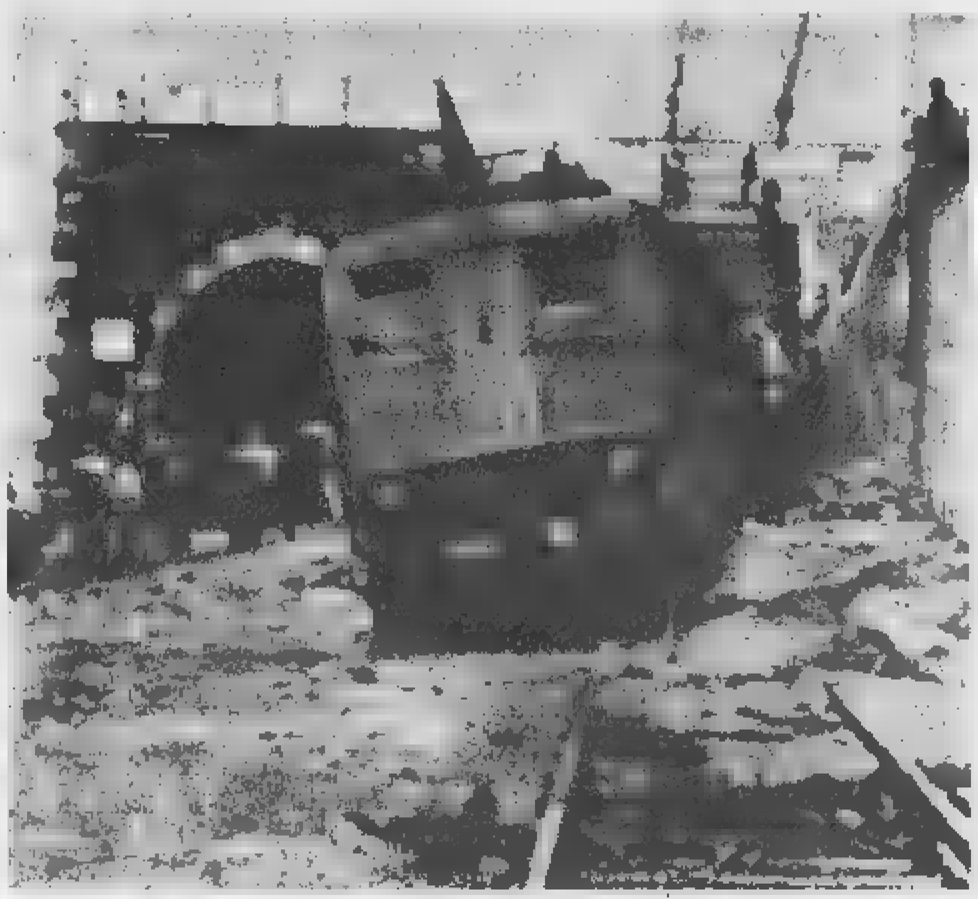
Per lo schianto i viaggiatori [redacted] stati sballottati l'uno contro l'altro mentre [redacted] bagagli [redacted] caduti dalle reti. A [redacted] della fitta pioggia che in quel momento imperversava sulla zona, le operazioni [redacted] state difficoltose, anche perché la statale 18 era stata invasa dalle frane.

Poco dopo tre vetture dello stesso convoglio, rimaste sui binari e cariche di feriti [redacted] contusi, [redacted] state agganciate [redacted] trainate alla stazione di Bagnara, dove [redacted] allestita nel frattempo un'improvvisata infermeria.

Una donna — la cinquantaquattrenne Domenica Facciolo — è stata ricoverata all'ospedale per [redacted] frattura [redacted] la clavicola destra e [redacted] avrà per quaranta giorni. Altre 48 persone sono state medicate per contusioni ed escoriazioni guaribili in pochi giorni.

Sulle [redacted] del deragliamento, oltre alle normali inchieste della magistratura [redacted] delle Ferrovie, un'indagine [redacted] in corso da parte dell'Anas. Sembra infatti che il terriccio che ha causato l'incidente [redacted] costituito [redacted] materiale [redacted] «riporto» di un cantiere della costruenda Autostrada del Sole, lasciato abbandonato [redacted] monte della statale [redacted] trascinato giù dalla violenta pioggia di stanotte.

m. l.



Il treno deragliato nei pressi [redacted] Bagnara Calabra a causa di una frana (Tel. Ansa)

[redacted] annegato perché [redacted] poteva pagare i danni [redacted] un incidente

Un trentasettenne a Roma - Gli [redacted] arrivata l'ingiunzione di risarcire 1 milione e 400 mila lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

(r. s.) Il cadavere [redacted] un [redacted]mo è affiorato stamani nel Tevere, nei pressi di un galleggiante [redacted] circolo «Canottieri Aniene» nella zona dell'Acqua Acetosa.

Il [redacted] è stato tratto a riva dai vigili del fuoco e trasportato all'istituto di medicina legale dell'Università, [redacted] disposizione dell'autorità giudiziaria. Secondo gli investigatori si tratta [redacted] un suicidio. L'uomo aveva al polso [redacted] orologio con datario fermo alle [redacted].35 del 22 maggio. [redacted] portafogli è stata trovata una carta d'identità intestata [redacted] Silvano Venvitelli, [redacted] 37 anni, [redacted] in una delle tasche era [redacted] lettera nella quale [redacted] titolare di uno studio legale intimava al Venvitelli il pagamento di un milione e 400 mila lire quale risarcimento danni per un incidente automobilistico avvenuto [redacted] 7 maggio scorso.

Sul retro della lettera il Venvitelli aveva scritto alcu[redacted] frasi per esprimere il [redacted]prio disappunto per «l'eccessiva» cifra richiestagli e [redacted] timore [redacted] vedersi sequestrata l'automobile.

Forse [redacted] Petrucci in libertà provvisoria

(Nostro servizio particolare)
Roma, 27 maggio.

(g. g.) Dopo oltre quattro [redacted] detenzione, forse l'ex sindaco di Roma, dott. Amerigo Petrucci otterrà entro la giornata di domani la libertà provvisoria. Il parere del Procuratore della Repubblica è stato favorevole, molto probabilmente lo sarà anche quello del giudice istruttore.

L'ex sindaco di Roma è stato arrestato la sera del [redacted] gennaio scorso per peculato ed interesse privato in atti d'ufficio: reati che, [redacted]condo l'accusa, egli avrebbe [redacted]piuto quando era Presidente della Federazione provinciale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia.

Cassiera rapinata di notte in un albergo a [redacted]

Milano, 27 maggio.

(g. m.) Due giovani malviventi hanno rapinato la scorsa notte a Milano l'anziana cassiera-guardarobiera di un alberghetto [redacted] centro, Camilla Salino, di sessantacinque anni, abitante in via Padova 113, riuscendo ad impossessarsi del misero [redacted]tino di 15.000 lire.

La rapina è avvenuta poco dopo le 2,30 della [redacted] notte nella «reception» dell'albergo «Vecchia Milano» di via Borromei 4, che ha anche acclusa una tavernetta.

Capitano [illegible] giudizio [illegible] naufragio della nave

[redacted] Cagliari - Era al suo primo comando - L'unità, un mercantile di [redacted] tonn., affondò durante [redacted] burrasca

(Nostro servizio particolare)
Cagliari, 27 maggio.

(r. s.) Il capitano Raffaele Assante, di 24 anni, da Procida, è stato rinviato a giudizio per naufragio avendo causato, secondo l'accusa, l'affondamento della motonave «Costante» di 390 tonnellate nelle acque di Capo Carbonara, per imprudenza ed imperizia.

Il processo a carico del giovane comandante, che al[redacted] l'[redacted] del naufragio aveva 21 anni ed era al primo comando, si svolgerà davanti ai giudici del Tribunale di Cagliari il 7 giugno.

Il naufragio della «Costante», iscritta al compartimento di Napoli, avvenne il 25 ottobre del 1965. Il mercantile, con un carico di 361 tonnellate di eternit, amianto e cemento, si era trovato in gravi difficoltà per una violenta burrasca al largo delle coste isolane. Il capitano Assante ed i sei uomini di equipaggio vennero tratti in salvo, in circostanze drammatiche, da un mercantile dopo che la «Costante» [redacted] andata a schiantarsi contro le scogliere che affiorano nei pressi dell'isola dei Cavoli, a circa 50 km. dal porto di Cagliari.

Borse economia [redacted] finanza

[redacted] generale passa [redacted] 68,70 [redacted] 68,45 (— 0,35 per cento)

Lievi [redacted] delle azioni

In diminuzione gli scambi - Reddito fisso stabile - Dopoborsa inattivo

LE QUOTAZIONI [redacted] [redacted]

Titoli	27	Variaz.
VALORI [redacted]		
Rendita 5%	107 75	—
» cont.	107 80	—
Redimibile 3½	100 70	— 0 15
» cont.	100 60	— [redacted]
Ricostruz. 3½	95 10	— 0 05
» cont.	95 —	— 0 05
Ricostruz. 5%	98 50	— 0 20
» cont.	98 40	— 0 20
Ist. Fond. 5%	98 90	—
Pr. R. 6% Tr.	95 60	+ 0 80
» 84	95 60	—
Cert. C.T. 5% 78	99 80	—
» » 5½ '76	100 —	—
» » 5% '77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 90	—
» » '70	100 10	—
» » '71	100 07	+ 0 07
» » '72	100 —	—
» » '74	100 05	—
» » '75 I	99 875	—
» » '76 II	99 875	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	98 25	— 0 35
» » '60 II	97 90	—
» » '66 I	98 20	— 0 10
» » '66 II	98 30	— 0 20
» » '67	97 20	—
» » '69	97 95	—
» Ext 6%	96 05	— 0 10
I.R.I. Sider 5½	97 —	—
» ('54) 6%	100 —	—
» ('58) 6%	98 25	—
» '57 5.5%	98 50	—
» ('56) 6%	98 75	—
» sest. 6%	98 10	—
» ('74) 6%	99 —	+ 0 70
» '58 5½%	98 60	—
» '60 5½%	92 25	—
» '61 5½%	91 10	—
» '63 5½%	91 80	— 0 30
» '64 6%	96 70	— 0 10
» '65 63 6%	96 75	—
» Stet 6% spt.	98 00	+ 0 10
» Ci.5½%spt.	95 70	—
Selap 5,50% '65	97 —	—
» » '67	97 —	—
Elfer (IV) 6%	93 —	—
FF.SS. 5½%	96 60	—
» » '33	96 40	—
» » '35	94 —	—
» » '38	93 10	—
» 5% '60	89 —	—
» 5% '61	88 90	—
» 5% '58 I	95 00	—
» 5% '60 II	95 05	—
» 6% '60 I	95 00	— 0 05
» 6% '58 II	95 00	—
» 6% '67	95 95	+ 0 20
» 6% 67-87	93 38	—
P.S.Agr. 5% I	93 00	—
» » 5% II	93 80	—
» » 5% III	92 25	—
» » 6%68 I	95 00	—
» » 6%68 II	95 00	—
» » 6%68 III	95 90	—
» » 6%68 IV	93 80	—
» » 6% Sp.V	93 90	—
» » 6% Sp.VI	95 75	—
DD.PP. 5%	96 60	— 0 20
» 5½%	90 10	—
» 6%	95 35	— 0 05
» C. Ag. '64	95 60	—
» » '65	95 50	—
» » '66	95 00	—
» B. 1a 6%	95 00	—
» B. 2a 6%	95 00	—
» cr. A 6%	95 25	—
» cr. B 6% I	96 00	—
» cr. B 6% II	97 —	—
» cr. C 6% I	95 00	—
» cr. C 6% II	95 10	—
» cr. C 6% III	95 40	—
» I. St. 6% '68	98 70	—

Titoli	27	Variaz.
BP I.S.I.6%68 II	99 775	— 0 025
» » 6% III	99 875	— 0 025
» Enel 6% 68	93 25	—
Ent Petrolio 6%	98 90	—
» » 6% '57	99 20	—
» » 6% '68	98 40	— 0 10
Ent Ag. 6% '68	98 70	+ 0 60
» '64 6%	100 20	—
» '65 6%	97 —	—
» '68 6%	98 65	+ 0 05
Ent Sud 6%	97 45	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 10	— 0 90
» 5½ '61 4a	92 35	—
» 5½ '62 9a	92 50	—
C. E. 5½ '63 4a	93 20	—
» 5½ '63 7a	93 38	—
» 6½ '63 4a	93 80	—
» 6% '64 4a	97 20	—
» Gaia 5½%	93 80	—
S. Paolo 5%	90 90	—
» O. P. 6%	98 80	—
» O. F. 4%	94 —	—
» O. F. 5½%	92 —	—
M. Paschi 5%	93 —	—
» 00.PP.6%	95 —	—
Miglioram. 6%	90 80	—
» 5% '58	91 —	—
» Oliv. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	95 —	—
Cr. F. Sic. 5%	95 —	—
» 00.PP.5%	95 —	—
Cr.F. Sarda 5%	99 80	—
Cr.I.Sar.'62 5%	92 80	—
» » '63 5½%	98 50	—
» » '64 6%	97 20	—
» » '65 6%	93 —	—
» » '65 6% II	94 30	—
» » '66 6%	94 50	—
C.F.N. Rap. 6%	91 —	—
Imoimer 6% '68	90 80	—
» 5½ 61	93 34	—
» 5½ 62 4a	92 20	—
» 5½ 62 5a	92 60	—
» 5½ 62 6a	91 80	—
» 5½ 62 7a	91 —	—
» 5½ 63 8a	91 50	—
» 6% 64 9a	95 60	—
» 6% 64 10a	95 50	—
» 6% 65 11a	94 80	—
» 6% 66 12a	95 05	—
» 6% 67 13a	95 —	—
» 6% 67 14a	95 10	—
Casse RPL 5%	95 —	—
» O.P. 6%	94 80	—
Istpa ront. 5½	91 30	— 0 50
» » 6%	95 20	— 0 10
» Edisonl%51	100 —	—
» » 6%58	97 50	—
» » 6%58	97 —	—
» Enel 6%	98 —	— 0 50
» St.Merc.5%	98 70	—
» Op.E.M. a IV	97 50	—
» » » » V	97 70	—
» Exp. 6%	97 00	—
» » Sp. 6%	98 —	—
IMI XII 6%	100 05	—
» XVIII 6%	100 30	—
» XIX 6%	100 10	—
» XX 6%	98 05	—
» XXI 5%	94 20	—
» XXII 6%	98 60	+ 0 10
» XXIII 6%	98 50	—
» XXIV 6½	98 00	— 0 20
» XXV 6%	98 50	—
» XXVI 6%	98 00	— 0 10
» Cr.M 6% 1a	96 20	—
» Cr.M. 6% 2a	96 70	—
» spec. '64	98 —	— 0 15
» Fin 6% '68	95 60	—
Torino 6% '62	96 70	—
» AEM 5½ 60	98 50	—
» AM 6½ 62	98 10	—
Genova 5% '58	98 20	—
» 5½% '61	98 50	—

Titoli	27	Variaz.
Fiat 6% '48	98 375	+ 0 025
» 6% '56	98 30	— 0 30
» 6% '57	98 30	— 0 20
» 5½% '58	91 70	—
RIV 5½%	98 60	—
Pirelli 6% '60	98 —	—
» 5½% '62	91 —	—
Oliv. '60-'62 7%	100 80	—
» '62 7%	104 90	—
» '55-'73 7%	102 —	— 1 50
» '56 7%	103 —	— 0 80
» '58 6½%	99 50	— 0 80
» '57 5½ 1a	99 70	— 0 80
» '62 5½ 2a	99 —	—
Gen. El. 5½%	99 30	—
Magneti '48 7%	101 —	—
» '49 7%	104 25	—
» '55 7%	104 50	—
Eternit 7%	109 —	—
» 6% '50	94 80	—
» 5½ '55	99 —	+ 0 50
Viberti 7% '57	101 90	—
» 7% '50 I	101 70	—
» 7% '58 II	102 —	—
Cent-Gom. 7%	106 —	—
Westingh. 7%	113 —	—
SADE 6%	96 —	—
Fornara 7%	102 —	—
» 7% '56	103 —	—
Ang.-Frea 6%	96 30	—
Cart. II 7% 48	101 —	—
» 5½ 62	96 75	—
Cabial 6%	100 —	—
» 6% 58	95 70	—
» 5½% 60	98 75	—
» 5½% 61	98 10	—
» 5½% 62	98 40	—
Montedisit. 6%	97 —	—
Viscosa 6%	98 60	—
» 6% 57	98 —	—
» 6% 64	93 65	— 0 05
Stipel 6%	98 50	—
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	97 90	—
Ilva 6%	96 00	—
Esso 6%	98 75	—
SIP 6%	97 90	—
Pibigas 5½%	98 30	—
» 6% 64	98 50	—
Mediolag 7%	100 —	—
Fergat 6%	108 —	—
C.Pozzi 5,75 58	98 35	—
» 5,50 62	95 50	—
Zambiasa 5½	99 20	— 0 30
» 5,50 63	98 20	—
Lancia 5½% 68	98 90	—
» 5½% 63	98 05	—
Liquigas 5% 58	93 50	+ 0 70
Cava-Sat. 6%	92 65	—
IBM Italia 6½	99 50	—
Il. Gas 5½ '61	99 70	— 0 10
Tr.B.S.Ser. 5½	99 75	—
Autostrade 5½	99 60	—
» 6% '65	98 20	—
» 5% '67	98 10	— 0 20
» 6% '68	98 00	— 0 10
Motta 6%	94 70	—
Barolo 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	90 —	— 0 60
Al-Pirt. 5½%	103 50	[illegible]
Imm. Roma 6%	237 —	— 2 75
Pomilamo 6%	108 80	— 0 20
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	7361	— 100
Eridania	2440	— 80
Bon. Zucchero	145	—
Talmone	3600	— 50
Florio	78	—

Titoli	27	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Amiata	8500	—
Montecatini	280	—
Talco & Grafite	13000	—
Fornaci Rom.	12200	—
COMUNICAZIONI		
N.A.I.	7800	—
Torino-Nord	62	— 0 75
Mattei (F. Med.)	8000	—
SIP	3810	— 15
Italcable	8200	—
IMMOBILIARI		
[redacted]	5730	—
Elliarfin	3450	—
Risan. (Napoli)	8400	— 300
Sime	3175	—
Beni Stabili	3720	+ 200
Imm. Roma	584 50	— 1
Ind. Stura	2000	—
Ferro	110	—
Serie pr.	645	—
CHIMICI		
Montedison	1073 5	— 12 50
Liquigas	173	— 0 30
Pibigas	99 25	—
SAFFA	4547	— 53
Schiapparelli	5480	— 50
Paramatti	[redacted]	—
Mira Lanza	40000	+ 100
E.A.V.D.M.	1895	— 22
SNIC	1305	— 11
Rumianca	1300	— 4
Italgas	1100	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	74840	+ 40
La Centrale	6405	+ 5
S.M.E.	3270	+ 27
STET	3800	— 40
Finsider	603	— 1
Pien. Finanz.	1180	—
Invest	2710	— 10
Assic. Torino	8400	— 30
Ass. Toro priv.	5400	— 200
Ass. Generali	118200	+ 100
S.A.I.	29200	— 240
Bastogi (Hut.)	1973	— 11
METALMECCANICI		
Fornara	400	—
Westinghouse	830	— 40
Maccanisia	3125	+ 25
Nebiolo	597	— 6
Italsider	615	— 7
Dalmine	1185	— 16
Olivetti	3160	—
Olivetti priv.	3900	— 15
FIAT	2700	+ 5
FIAT priv.	2225	— 67
Terni	230	—
E. Marelli	630	— 13
M. Marelli priv.	1360	+ 5
TESSILI		
Chatillon	3700	—
Fiske	400	—
Borgosesia	1300	+ 35
Vercesa	3275	+ 10
Visione priv.	2345	— 30
DIVERSI		
Ammasanta	365	— 7 50
Ammasanta pr.	250	— 5
Pirelli	3364	— 47
Cartiere Ital.	1810	— 10
Cartiere Burgo	13370	— 130
Cir	2870	— 20
Acque Potabili	1110	— 12
Acqua Roma	887	— 25
Cigneti	3890	—
Ceram. Pozzi	189	— 1 50

Le quotazioni a Milano

ALIMENTARI			
Carlsbe	2945	Motta	[redacted]
Eridania	3435	B. Zucch.	145
Ex. Molini	2300	» » pr.	370
ASSICURATIVE			
Generali	109.950	Ass.Tor.pr.	5440
S.A.I.	29.780	Incendio	9800
Ass. Mil.	32.000	Fond.Vita	29.230
Ass.Mil.pr.	29.800	Assicur.	60.050
Ass. Tor.	8400	Ras	42.610
BANCARI			
Mediobanca	74.510		
CHIMICI			
Anic	1300,50	Lepetit	4250
Brioschi	11.080	Lepetit pr.	4780
Nap. Gas	895	Mira L.	40.000
Calfaro	280,25	Ossigeno	1681
C. Erba	10.550	Pibigas	49.75
Erba priv.	6600	Rumianca	1245
In.Ind.Ch.	2800	Saffa	4610
Italgas	1180	Sirmi	1036
Liquigas	173.25	Montedison	1074,50
[redacted]			
Magneti	1380	Tecnom.	1050
Marelli	615	Terni Sid.	237,75
Sip	2880		
FINANZIARI			
Agricola	2495	Invest	[redacted]
Bastogi	1964	Italpi	2480
Breda	4015	Centrale	[redacted]
Finmare	344	Pirelli C.	[redacted]
Finsider	600	[redacted]	2275
[redacted]	827	Stet	3052
[redacted]	3500	Sviluppo	1833
IMMOBILIARI E [redacted]			
Aedes	2871	Sacie	910
Beni Stab.	3710	Italcimen	2505
Bon. Ferr.	1059	Milano C.	23.080
Cege	8200	Risan. N.	8470
Imm. Roma	582,50	Altra Gen.	3085
Sogi	1600		
MECCANICI E AUTOMOB.			
Westingh.	835	Olivetti	3145
Fiat	2758	Olivetti pr.	3300
Fiat priv.	2221	Fr. Tosi	[redacted]
Nebiolo	600		
[redacted] E METALLURGICI			
Falck	3685	Metallur.	2350
Falck pr.	3650	Amiata	8611
Brogg-Iz.	1060	Montepon.	280
Dalmine	1180	Portovoio	[redacted]
Sisa-Viola	700	Siele	3530
Italsider	[redacted]	Trafilerie	580
Magona	1700		
TESSILI			
Chatillon	3670	Marl. pr.	1725
Cantoni	13.400	Rossari	7500
Bossa	120	Rotondi	23.130
Cucirini	6200	Tosi	3050
Stampati	2940	Pacchetti	440
Cascami	8810	Snia Visc.	3286
Fisac	367	Viscosa pr.	2300
Lanerossi	3235	Bernasc.	420
Cavarde	1735	Titanc	225
Scotti	106,25	Unione M.	21.540
Lindicia	330		
TRASPORTI			
N. Milano	3200	Mittel	8790
Ausiliare	2275		
DIVERSI			
De Ferrari	1345	C. Acqua	690
Binda	21.000	Emp.	365
Burgo	13.445	Assasc. pr.	255,25
Bancoplt	2700	Mondad. p.	3299
Comenlar	3565	Pirelli C.	3862
Cer. Pozzi	176	Rejna A.	916
Pozzi priv.	255	Sangemin	70,50
Ginori	382	Sca	3980
Cige	3432	Sges	1682
Acque pot	1090	T. Acqu.	2200
Eternit	3540	Italcable	8370
Italmoma.	18.900		

Quarta riunione consecutiva di ribassi, ieri a Torino, ma con mercato più composto e resistente, dopo le sensibili perdite di venerdì.

Dopoborsa senza affari, con qualche offerta sui prezzi delle chiusure di Milano.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 1.000.000 di lire; obbligazioni per 29.000.000 di lire; azioni n. 248.725.*

[redacted]

(Nostro servizio particolare) Milano, 27 maggio.

Oggi attività più composta. Sin dall'inizio erano state predisposte adeguate difese per i valori a più larga diffusione [redacted] solo alcuni titoli a scarso flottante subivano il peso di limitati realizzi. Successivamente si [redacted] avuto un mercato frazionalmente migliore e ciò in relazione alle notizie meno drammatiche sulla situazione francese.

In chiusura si sono verificate diverse irregolarità: si sono avuti dei rialzi e dei ribassi, ma in sostanza i valori-guida hanno registrato prezzi molto vicini alle chiusure di venerdì, segno che gli interventi hanno ottenuto il fine desiderato, che consiste nella cristallizzazione precauzionale dei corsi attuali.

Il maggior equilibrio si può desumere anche dalla diminuzione degli affari: [redacted] state trattate 2.632.000 azioni, per un valore di 6 miliardi 729 milioni; titoli di Stato per 274 milioni; obbligazioni per [redacted] miliardi 396 milioni di lire.

Il numero indice de «Il Sole - 24 Ore» passa da 68,70 a 68,45 con una perdita frazionale (0,35 %). L'indice Mediobanca scende dello 0,42 %, da 64,38 a 64,11.

In mezzo [redacted] grigiore generale [redacted] stati osservati alcuni spunti particolari, di cui hanno beneficiato le Italcementi, rastrellate da tempo; le Mira Lanza, che sono oggetto da qualche settimana di un buon interessamento. In ricupero Beni Stabili e Bastogi. Ulteriormente [redacted] denti diversi assicurativi; le Assicurazioni Generali rimangono [redacted] sulle quotazioni precedenti, mercé concentrati acquisti.

In [redacted] a tanto trambusto e tanta incertezza, il lavoro rimane comunque circoscritto agli operatori professionali e alla clientela differenziale.

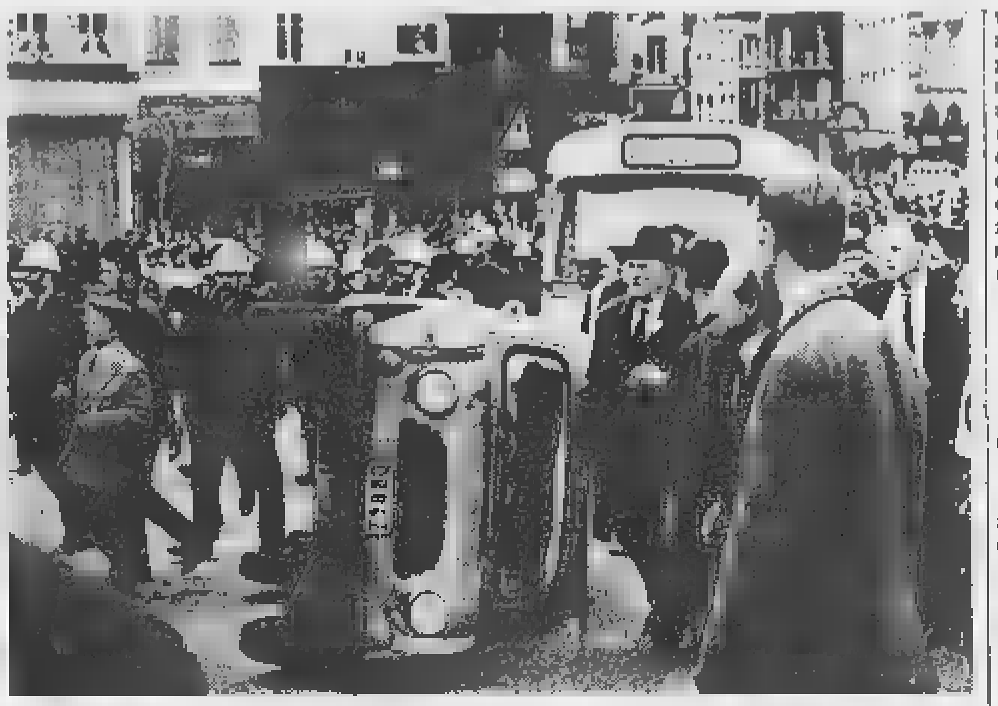
Intensa attività nel comparto del reddito fisso. I corsi hanno mediamente tenuto, [redacted] è stato ancora una volta necessario l'intervento della Banca Centrale, per assorbire la copiosa offerta [redacted] alcuni valori parastatali.

Renato Cantoni

Per [redacted] buon regolamento del latte [redacted] formaggi

Vivace dimostrazione [redacted] dei contadini del Mercato comune

I manifestanti, convenuti [redacted] tutti i Paesi della Comunità (Italia compresa), hanno risposto col lancio [redacted] uova e barattoli [redacted] latte ai getti d'acqua della polizia - Evitato l'assalto alla sede del Mec - La riunione dei ministri è iniziata ieri e continua oggi



Gli agricoltori europei durante la manifestazione di protesta [redacted] Bruxelles (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente) Bruxelles, 27 maggio.

Quattro o cinquemila agricoltori, venuti a Bruxelles da ogni parte del Mercato comune, anche dall'Italia, hanno manifestato oggi per ottenere dai ministri dei sei Paesi una decisione sull'organizzazione del mercato del latte favorevole agli interessi degli agricoltori. Non ci sono stati gravi incidenti, [redacted] a più riprese i manifestanti si sono scontrati con i gendarmi schierati in assetto di guerra, con fucili, bombe lacrimogene, idranti. Alcune automobili [redacted] state rovesciate. La polizia ha lanciato potenti getti d'acqua, i contadini hanno risposto [redacted] uova, barattoli di latte, yogurth. La circolazione in centro è rimasta bloccata per quasi tutto il pomeriggio, alcuni manifestanti sono stati arrestati.

La dimostrazione era stata indetta dall'Organizzazione europea dei contadini (Copa): vi hanno risposto le associazioni dei sei Paesi del Mercato [redacted]. Dall'Italia — parte in treno, parte [redacted] un aereo appositamente noleggiato — sono giunte circa duecento persone, rappresentanti della Confagricoltura e della Confederazione dei coltivatori diretti, con gli onorevoli Stella di Torino e Prearo di Verona.

Dopo quella belga, la rappresentanza più numerosa era costituita dai francesi, giunti in pullman da ogni parte della Francia, soprattutto dalla Bretagna, tutti con un piccolo tridente in oro all'occhiello come distintivo. Alla frontiera la polizia belga ha bloccato stamane quattro pullman di dimostranti francesi: la notizia ha naturalmente [redacted] gli animi e contribuito a [redacted] certa violenza nella manifestazione.

La gendarmeria aveva disposto un fitto cordone [redacted] agenti attorno all'edificio [redacted] cui [redacted] doveva svolgere la riunione dei ministri del Mec. I dimostranti, dopo vari assalti, sono riusciti a superarla, e hanno raggiunto il palazzo. L'edificio era completamente isolato, pochi funzionari si affacciavano alle finestre con una certa apprensione, mentre la folla diventava via via più numerosa, sventolando bandiere e grandi cartelli di protesta. Il timore che i contadini dessero l'assalto alla sede del Consiglio dei ministri è tuttavia durato poco tempo: gli agenti della polizia belga sono ritornati in forze e [redacted] hanno imposto ai dimostranti lo sgombero. Verso sera, quando cioè è cominciata la riunione ministeriale, la zona era tornata tranquilla. Tracce di uova, di latte sui muri e sull'asfalto, sono il solo segno della battaglia mancata.

Nella stessa sede del Consiglio dei ministri del Mec, una delegazione di dimostranti italiani, guidati dagli onorevoli Stella e Prearo e dal prof. Visotti, [redacted] quindi stati ricevuti dal ministro Franco Restivo che rappresenta il nostro governo alla riunione comunitaria. Hanno chiesto che venga approvato il regolamento, per permettere un ritorno a[redacted] normalità, e che non vengano ridotti i prezzi comuni del latte. Gli italiani hanno insistito sulla necessità di un intervento [redacted] Mec a favore del formaggio grana [redacted] anche del pecorino.

La riunione [redacted] ministri è cominciata alle 21 ed è terminata dopo mezzanotte. Ogni ministro ha ripetuto il punto di vista del proprio governo sul problema dei prezzi [redacted] latte [redacted] burro, poi il Consiglio ha sospeso i lavori, che riprenderanno nella mattinata [redacted] domani. La delegazione italiana, ha dichiarato Restivo, ha particolarmente insistito sulla necessità di mantenere [redacted] prezzo [redacted] intervento per il burro e la polvere di latte al livello ora in vigore.

Sandro Doglio

Ieri a Lussemburgo

Rinviate le decisioni dei ministri finanziari

Lussemburgo, 27 maggio.

Oggi i ministri delle Finanze e del Tesoro dei sei Paesi del Mercato comune avrebbero dovuto riunirsi a Lussemburgo per esaminare alcuni problemi fiscali [redacted] monetari. In [redacted] dell'italiano Emilio Colombo, del francese Michel Debré e del tedesco Karl Schiller, trattenuti nei rispettivi Paesi per ragioni di politica interna, ogni decisione è stata rinviata alla prossima riunione.

I ministri presenti e i sostituti hanno invece provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della Banca europea degli investimenti (Bei). Di esso sono stati chiamati a far parte gli italiani prof. Siglienti, il direttore generale del Banco di Napoli Guidotti e il direttore generale del ministero del Tesoro Nuvoloni, come membri effettivi; i dottori Aldo Balderi, ispettore generale del Tesoro, Lionello Fronzoni, delegato della Banca d'Italia per il Benelux e [redacted] ministro plenipotenziario Giro[redacted] Trotta, come membri supplenti. *(Ansa)*

[redacted] leggero [redacted]
[redacted] la [redacted]

L'oro è sceso da 41,75 a 41,50 [redacted] l'oncia - La sterlina è [redacted] centesimi di [redacted] cambio col dollaro

(Dal nostro corrispondente) Londra, 27 maggio.

Leggera discesa dell'oro, leggero aumento della sterlina. L'oro ha chiuso a 41 dollari 50 cents per oncia di fino, con un calo di 25 cents rispetto a venerdì. La sterlina ha finito la giornata [redacted] due dollari 38 cents e 50 centesimi di cent, [redacted] progresso [redacted] otto centesimi di cent. Se questi mercati sono stati relativamente calmi è perché l'interesse s'è spostato [redacted] il franco francese. Un interesse pieno di apprensioni.

[redacted] teme soprattutto che i miglioramenti salariali e le vaste riforme promesse [redacted] governo di De Gaulle innalzino i costi [redacted] i prezzi in Francia in misura tale da rendere opportuna una svalutazione del franco. Una decisione di questa natura costringerebbe forse altri Paesi europei a svalutare la propria moneta e, in tale sconvolgimento, gli esportatori inglesi perderebbero i vantaggi ottenuti con la svalutazione [redacted] novembre.

m. ci.

Prezzi dell'oro
(in dollari per oncia)

Mercati	24 maggio	27 maggio
Londra	41,75	41,50
Zurigo	41,6875	41,5615
Parigi	41,65	chiusa
Francoforte	41,8125	41,52
Milano	42,64	42,64
New York	42,40	42,05
Hong Kong	40,81	41,16
Macao	38,12	38,55

Gravi i danni causati alla Borsa di Parigi

Parigi, 27 maggio.

La Borsa valori di Parigi [redacted] rimasta chiusa anche oggi, insieme al mercato dei cambi ed al mercato dell'oro.

Si sono appresi alcuni particolari sui danni subiti dalle attrezzature della Borsa di Parigi, assaltata e incendiata la settimana [redacted] dai dimostranti. Un grande tabellone sul quale compaiono le quotazioni dei titoli [redacted] stato parzialmente distrutto, e gravemente danneggiati sono stati quindici «box» appartenenti [redacted] agenti di cambio. *(Ag. Italia)*

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE ESTERE

A [redacted] debole

La [redacted] Dow Jones dei titoli industriali passa da 895,28 a 890,60

New York, 27 maggio.

Wall Street ha chiuso oggi con diffusi ribassi, che hanno colpito tutti i settori azionari. L'indice Dow Jones dei titoli industriali è sceso da 895,28 a 890,60 (—0,52 %).

Dopo un'apertura resistente, una moderata ma continua corrente [redacted] vendite ha gradualmente indebolito le quotazioni.

Medie Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 890,60 (895,28); ferroviari 253,22 (253,71); pubblica utilità (122,64 (123,02).

Az. scambiate n. 12.720.000.

Francoforte 149,65 (151,02)

Declini diffusi [redacted] tutti i settori azionari.

Indi[redacted] 149,65 (prec. 151,02)

Zurigo da 293 [redacted] 294,4

La riunione ha confermato la tendenza sostenuta delle due precedenti.

Indice 294,4 (prec. 293).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi le chiusura precedente): Unione Banche Svizzere [redacted] (4530); Società di Banca Svizzera 2980 (2925); Credito Svizzero 3395 (3280); Nestlé [redacted] (3275).

Carlo Erba 76 (76,50); Rumianca 8,90 (8,90); Fiat 19,80 (19,80); Italcem. 135 (132); Snia Viscosa 23,50 (23,50); Bastogi 14 (13,46); Condotte Acqua [redacted] (4,90); Imm. Roma 4,10 (4,10).

Londra da 662,6 [redacted] 650,1

I titoli industriali hanno subito nuove sensibili perdite. Indice 650,1 (prec. 662,6).

Assemblee e dividendi

Sai — Il Consiglio d'Amministrazione della Sai - Società Assicuratrice Industriale - ha esaminato i risultati dell'esercizio 1967, che chiude con un utile di 1 miliardo 942 milioni 902.168 lire, ed ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti per il 28 giugno, [redacted] eventualmente il [redacted] luglio in seconda convocazione. All'Assemblea verrà proposta la distribuzione di [redacted] dividendo (invariato) [redacted] 250 lire per azione.

In sede straordinaria verrà proposto l'aumento gratuito del capitale [redacted] 3 miliardi [redacted] milioni di lire a 4 miliardi, con assegnazione agli azionisti [redacted] una nuova azione ogni [redacted] attualmente possedute.

Italiana Vita — Gli azionisti della Società Italiana per l'Assicurazione sulla Vita (del Gruppo Reale Mutua di Assicurazioni) hanno approvato il bilancio al 31 dicembre 1967, che presenta un utile netto di 44 milioni di lire e consente la distribuzione di un dividendo (invariato) [redacted] 15 lire per azione.

Italiana Incendio — Gli azionisti hanno approvato il bilancio 1967, che salda [redacted] un utile netto [redacted] milioni di lire e consente la distribuzione [redacted] dividendo (invariato) di 150 lire per azione.

Cartiere Burgo — In esecuzione della delibera dell'assemblea 30 aprile 1968, le Cartiere Burgo danno corso all'aumento di capitale gratuito da 14 miliardi 626 milioni 80.000 lire [redacted] 14 miliardi 773 milioni 340.000, mediante emissione di 29.252 azioni da nominali L. 5000, godimento 1° gennaio 1968, da assegnare agli azionisti in ragione di una ogni [redacted] possedute.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[redacted] esecuzione N. 256/67 c/ [redacted] CORGIATTI

Il giorno 25 giugno 1968 alle ore 11,30 avanti al Dr. Martinetto Giuseppe si procederà alla vendita con incanto in unico lotto dei seguenti beni immobili di proprietà del fallito:

In Torre Balfredo - Appezzamento di terreno di mq. 3173, fronteggiante la strada Castellamonte d'Ivrea all'altezza del Km. 40,500.

Prezzo base [redacted] (ottocentotrentamila).

Aumenti minimi L. 20.000.

Deposito cauzione e spese L. 182.600 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria [redacted] Tribunale.

Il Cancelliere VERCELLI

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Nella esecuzione N. 77/67 c/ GUGLIA ANNIBALE

Il giorno 25 giugno 1968 alle ore 11,30 avanti al Dr. Cilento Antonio si procederà alla vendita con incanto in unico lotto [redacted] seguenti [redacted] immobili di proprietà del debitore:

In Brandizzo - Via Volpiano, 31.

Fabbricato rurale composto di quattro camere ad uso di civile abitazione e due camere, stalla ampio porti[redacted], tre box uso [redacted] uso colonico.

Prezzo base L. 6.531.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito cauzione e spese L. 1.437.000 da versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni [redacted] dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere VERCELLI

TRIBUNALE DI [redacted]

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

[redacted] esecuzione N. 72/66 c/ CUCCI IDA

Il giorno 4 luglio 1968 alle ore 11,30 avanti al Dr. Apruzzese Riccardo [redacted] procederà alla vendita con incanto in unico lotto [redacted] seguenti beni immobili di proprietà del debitore:

In Torino - Via XX Settembre n. 76:

Appartamento al piano quarto con accesso dalla scala B, composto di tre camere più servizi con porzione di balcone ad uso esclusivo.

Prezzo base L. 4.800.000.

Aumenti minimi L. 50.000.

Deposito cauzione e spese L. 1.056.000 [redacted] versarsi almeno un'ora prima dell'incanto.

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

[redacted] Cancelliere VERCELLI

[redacted]

Annunciato [redacted] + » [redacted] periodico di Mondadori



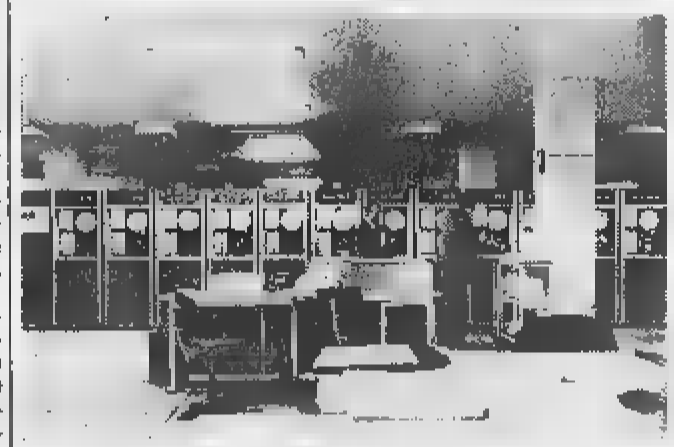
Presente un folto stuolo di operatori economici e di esponenti del mondo pubblicitario, la Mondadori ha presentato ufficialmente il numero zero del nuovo mensile «Due +, nel due più i nostri figli», che sarà posto in vendita al pubblico dal prossimo ottobre.

Il dr. Adolfo Senn, direttore generale dei Periodici Mondadori, dopo un breve indirizzo [redacted] saluto ai presenti, ha [redacted] caratteristiche [redacted] «Due +».

La rivista, per quale la Mondadori ha [redacted] speciale accordo di collaborazione e [redacted] esclusiva con la casa editrice di «Eltern», il periodico che in Germania ha avuto fra le coppie di sposi un successo travolgente, si rivolgerà a un pubblico composto dalle coppie con figli, da quelle che si apprestano ad averne e dai prossimi sposi.

Redatta da specialisti [redacted] vari settori, «Due +» rappresenterà un fatto nuovo nell'editoria del nostro Paese. [redacted] *foto: il dottor Adolfo Senn, direttore generale dei Periodici Mondadori, il dottor Giansandro Bassetti, presidente dell'U.P.A. ed il grand'ufficiale Alberto Cavalli, presidente della Stock, durante la manifestazione di presentazione del nuovo mensile di Mondadori, «[redacted] +».*

[redacted] A ROMA I NUOVI SISTEMI [redacted] IN «TEMPO REALE» [redacted] CREDITO [redacted]



Una veduta parziale del Centro Elettronico [redacted] Credito Italiano [redacted] Milano costituito da un doppio sistema elettronico «GE 435» della General Electric funzionante in «tempo reale»

Il Credito Italiano, nei locali della sua [redacted] di Roma, ha presentato alla Direzione Generale dell'IRI il sistema di elaborazione dei dati in «tempo reale» progettato per la rete operativa dei propri sportelli.

Gli ospiti [redacted] stati ricevuti dalla Presidenza [redacted] dalla Direzione Centrale del Credito Italiano che hanno loro convenientemente illustrato il nuovo avanzamento dell'Azienda nell'organizzazione dei servizi ed i programmi preordinati per il futuro.

«Tempo reale» significa, com'è noto, collegamento istantaneo per filo fra periferia aziendale (per la Banca la rete degli sportelli) ed il sistema di elaborazione centrale (in questo caso [redacted] sistema elettronico per l'elaborazione dei dati «GE 435» della General Electric). Il sistema centrale anziché elaborare «a posteriori» i dati di operazioni già avvenute, viene chiamato in causa nel momento stesso in cui l'operazione ha luogo, attraverso speciali apparecchiature «terminali» scriventi e video installate agli sportelli e presso i servizi interni. La nuova impostazione organizzativa consente rapidità e precisione di esecuzione delle operazioni senza precedenti, vantaggi questi che sicuramente incontreranno il favore della clientela.

Nei locali del Credito Italiano di Roma erano installati più «terminali» scriventi e video di produzione «Olivetti», collegati con il Centro Elettronico della Banca in Milano in una configurazione rappresentante una rete di Agenzie. Sui «terminali» sono state eseguite [redacted] varie operazioni [redacted] la più estesa casistica che in realtà si verificherà presso gli sportelli [redacted] gli [redacted] interni della Banca.

Il sistema verrà avviato a funzionamento nei prossimi giorni presso un primo gruppo di Agenzie pilota [redacted] Milano, per il successivo graduale inserimento nella rete operativa dell'Istituto.

Agenzia [redacted] Pubblicità inglese acquista la maggioranza [redacted] di un'Agenzia statunitense

Il più importante Gruppo europeo di Agenzie di Pubblicità [redacted] ha annunciato [redacted], martedì 21 maggio, di aver acquistato la maggioranza del pacchetto azionario di una Agenzia di Pubblicità statunitense: la Street & Finney Inc.

La notizia è stata trasmessa attraverso un comunicato congiunto della Masius, Wynne-Williams Ltd. di Londra e della stessa Street & Finney Inc. di New York, agenzia che nel 1967 ha amministrato circa 9 miliardi di lire.

La nuova società si chiamerà d'ora in poi Masius, Wynne-Williams - Street & Finney Inc.

La Masius, Wynne-Williams Ltd. di Londra ha amministrato da sola, nel 1967, circa 23 miliardi di lire. Poiché l'Agenzia inglese possiede in Europa [redacted] agenzie con un b[redacted]get totale, per lo stesso anno, di circa 18 miliardi di lire, il nuovo gruppo amministrerà ora in tutto il [redacted] circa 50 miliardi.

Il Cliente più importante della Street & Finney, che opera sul mercato americano e in Canada, è Colgate Palmolive, che è anche cliente delle Agenzie Masius [redacted] nazioni [redacted] pee. L'Agenzia entrata ora a [redacted] parte del Gruppo [redacted] ha i propri uffici a New York, nella 5th Avenue, e vi lavorano 85 persone. Un suo ufficio di rappresentanza [redacted] sede a [redacted] Angeles. Un'alta percentuale dei suoi [redacted] viene impiegata [redacted] televisione, e la sua specializzazione di pubblicità e marketing è nel settore dei prodotti di largo consumo.

La Street [redacted] Finney è nota anche per il suo «test city», uno speciale sistema di controllo delle vendite al dettaglio in farmacie e drogherie in circa 40 città de[redacted] Stati Uniti e del Canada.

Le Agenzie Masius, tutte di proprietà, si trovano in Gran Bretagna, Germania, Francia, Italia, Svizzera, Belgio, Olanda, Danimarca, Svezia e Norvegia. Un'undicesima agenzia verrà aperta in Austria nell'autunno del 1968.

[redacted] i clienti più importanti, oltre [redacted] Colgate Palmolive, [redacted] da citare i Magazzini Woolworths, Mars, General Motors, Kimberly Clark, Libby, Nestlé, British American Tobacco, Kiwi, Beecham, Lego, Buitoni, Wilkinson [redacted]d, Max Factor, [redacted] C.O.E. e Cinzano.

1° SALONE INTERNAZIONALE DEL REGALO «SIR»

Dal 30 maggio al 3 giugno si svolgerà a Napoli nel quartiere dell'Ente [redacted] il «1° Salone Internazionale del Regalo» - «Sir», organizzato dall'Ente Mostra in collaborazione con la L.A.N.A.R.C.

La Rassegna, a carattere strettamente specializzato e pertanto riservato esclusivamente agli operatori economici, si propone di facilitare l'annuale incontro tra fabbricanti, importatori e distributori dell'articolo per regalo.

Con la dizione «articolo [redacted] regalo» si intende [redacted] vastissima gamma di prodotti raggruppabili nei settori delle ceramiche, cristallerie, argenterie, fino all'articolo casalingo propriamente detto.

Si tratta pertanto di una serie numerosissima di oggetti alla cui produzione si dedicano ditte italiane e straniere di svariata dimensione, dalla grande impresa a quella artigiana, tutte protese alla costante ricerca di nuovi modelli [redacted] alla utilizzazione di materie non solo tradizionali ma anche di più recente [redacted] attuale introduzione nell'uso comune, come ad esempio le [redacted] plastiche ed i molteplici derivati e succedanei.

Oltre 200 sono [redacted] ditte che fino ad oggi hanno perfezionato la loro adesione, ma numerose altre [redacted] portando a compimento le trattative con l'Ente Mostra tramite un comitato organizzatore che da diversi mesi [redacted] mercé anche la collaborazione dei vari organi[redacted] associativi dei diversi [redacted] tori merceologici.

[redacted] particolari caratteristiche merceologiche [redacted] campioni che saranno esposti e la [redacted] struttura mercantile del settore distributivo, hanno imposto la realizzazione di appositi allestimenti atti a consentire che le trattative su campione av[redacted] nella più stretta riservatezza.

Gli stands appariranno pertanto [redacted] veri e propri Uffici riservati al singolo operatore mentre le campionature saranno collocate in eleganti vetrine, talune delle quali visibili a tutti, altre riservate solo a particolari clienti.

Il nostro inviato a colloquio con mons. Tomasek

Intervista con il vescovo di Praga: «Guardiamo con fiducia al futuro»

L'alto prelato dice: «Quel che è accaduto in questi ultimi mesi ci sembra ancora un sogno» - Trattative tra il Vaticano e il governo céco stanno riportando alla normalità le condizioni dei cattolici - Tre vescovi hanno già potuto tornare alle loro sedi dopo diciotto anni; altri cinque li seguiranno - Rievocati i dolorosi anni delle deportazioni

(Dal nostro inviato speciale)
Praga, 27 maggio.

Tre vescovi cattolici hanno potuto tornare alle loro diocesi dopo diciotto anni di assenza. Pochi fra i cechi ricordavano ancora i loro nomi — Karel Skonpy, Joseph Hlouch, Stefan Trochta —; e pochi certamente erano a giorno del loro destino, dopo il forzato allontanamento dalle diocesi. Tutti e tre, scontate varie pene, vivevano al confino nella provincia, in rigoroso isolamento. Prima di lasciare il domicilio coatto i vescovi hanno dovuto giurare «*fedeltà allo Stato socialista*» con la riserva che gli obblighi verso Cesare «*non risultino in conflitto con la loro coscienza di ministri della Chiesa*». Altri cinque vescovi torneranno nelle loro sedi, tuttora vacanti, in seguito a trattative fra il Vaticano e i nuovi governanti di Praga. Il cardinale Beran è ancora esiliato a Roma, ma ormai il suo rientro in Cecoslovacchia dovrebbe essere questione di tempo. «*Guardiamo con fiducia al futuro* — mi dice il vescovo di Praga, Francesco Tomasek —; *dopo vent'anni di persecuzioni, quel che è accaduto in questi ultimi mesi ci sembra ancora un sogno*».

Il vescovo di Praga mi riceve in una sala del suo palazzo che fiancheggia il castello Hradciany, dove c'è la sede del Presidente della Repubblica e del Comitato centrale. Attraverso le finestre aperte si sente il passo scandito dei soldati che a quest'ora danno il cambio della guardia. Il vescovo è qui da tre anni. E' stato anch'egli in un Lager: «*C'erano molti sacerdoti con me. Il lavoro era duro. Ci facevano lavorare nei campi come schiavi*».

Prima che cominciassero le persecuzioni in Cecoslovacchia (dove vivono circa otto milioni di cattolici) si contavano 4608 sacerdoti. I più finirono in carcere (quindici attendono ancora la liberazione); millecinquecento di loro, scontate le pene, furono poi mandati a lavorare — vi restano tuttora — nelle fabbriche o nelle miniere. Non possono portare l'abito talare nè tanto meno esercitare le loro funzioni. Anche la loro sorte, però, è oggetto di trattative fra Praga e la Santa Sede. In Cecoslovacchia la persecuzione è stata più fiera che altrove. Si era arrivati a proibire l'insegnamento religioso persino nelle poche chiese ancora aperte al culto; era vietata la pubblicazione di libri e di giornali: «*Non si riusciva neanche a stampare la Bibbia. Dicevano che mancava la carta...*». Col tempo, seguì una minor intolleranza verso la Chiesa.

La domenica le chiese di Praga sono quasi deserte di bambini, ma per i cattolici si danno anche motivi di conforto: «*E' vero che in chiesa non si vedono più molti bambini, in compenso però la religione attira parecchi giovani. E' un fatto che può sorprendere: cresciuti senza idee religiose, i ragazzi ad una certa età cominciano a maturare bisogni morali e necessità di spiegazioni che la educazione ateistica non concede loro. L'educazione ateistica si è risolta in un fallimento completo. E' importante* — aggiunge il vescovo — *che queste cose adesso io possa dirle apertamente*».

Si può dire forse che per la «Chiesa del silenzio» questi anni non sono stati del tutto infruttuosi. Per numero i cattolici si sono ridotti; quelli che sono rimasti fedeli alla Chiesa di Roma però hanno guadagnato in fervore. Dopo vent'anni i cattolici cechi cominciano adesso a ritrovarsi.

I vecchi dirigenti del movimento cattolico — uno dei «partiti» che compongono il cosiddetto Fronte nazionale — sono stati già sostituiti, e con loro i capi di altre istituzioni, troppo legati al regime. A proporre i nomi dei vescovi per le sedi vacanti della Cecoslovacchia è ora il Vaticano; Praga dà il gradimento. Nel clima di frustrazione che è seguito alla stretta di freni imposta dalla Russia, la tolleranza del regime nei riguardi della Chiesa spicca come fatto positivo. Il vescovo Tomasek mi congeda: «*Grande è la nostra gioia in questo momento, ancora più grandi le nostre speranze*».

Massimo Conti

Ha presentato le credenziali l'ambasciatore d'Italia a Praga

Svoboda auspica più stretti rapporti tra i due Paesi

Praga, 27 maggio.

Il nuovo ambasciatore d'Italia in Cecoslovacchia Nicolò Di Bernardo ha presentato oggi le credenziali al presidente della Repubblica cecoslovacca, Ludvig Svoboda.

Nel suo discorso di presentazione, l'ambasciatore Di Bernardo ha espresso il desiderio del governo italiano di sviluppare ulteriormente le relazioni tra i due paesi, incrementando sia la cooperazione tecnico-economica sia la collaborazione culturale.

Il presidente Svoboda, da parte sua, ha ricordato gli antichi e tradizionali legami che uniscono i due paesi e le comuni esperienze di lotta contro il nazismo. Rilevando che tra Italia e Cecoslovacchia non esistono problemi in sospeso, il Presidente della Repubblica cecoslovacca ha espresso il desiderio del suo governo di approfondire i rapporti reciproci in tutti i settori. (Ansa)

Il presidente rumeno a Belgrado per colloqui con il maresciallo Tito

Belgrado, 27 maggio.

Il presidente rumeno, Nicolae Ceausescu, è giunto oggi a Belgrado per una visita ufficiale di cinque giorni. Avrà colloqui con il presidente Tito allo scopo di rafforzare la collaborazione tra i due paesi. All'aeroporto ad accogliere Ceausescu vi erano il presidente Tito e le massime autorità politiche e militari. *(A. P.)*

La situazione negli Atenei di Milano

Risse fra universitari alla «Cattolica» Il Rettore colpito da getti di schiuma

Un estremista dirige l'estintore contro il prof. Franceschini e lo investe al volto - A tarda notte gli occupanti cacciano dall'ateneo i gruppi contrari e il personale (bidelli e impiegati) che li spalleggiavano - Il Rettore, rimasto isolato, si è chiuso nel suo studio

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 27 maggio.

Con un'azione improvvisa, un gruppo di studenti della «Cattolica» contrari all'occupazione ha costretto oggi pomeriggio parecchi occupanti ad andarsene: un'altra parte è invece riuscita a rimanere asserragliata nell'Ateneo. Sono avvenuti violenti litigi subito sedati dalla polizia. In serata il Rettore della «Cattolica» ha invitato gli occupanti a lasciar libera l'Università: mentre discuteva, un estremista gli ha diretto in faccia un estintore investendolo con un getto di schiuma.

Nella notte gli universitari estremisti hanno estromesso dall'Ateneo i gruppi di giovani contrari all'occupazione e i bidelli: il rettore è rimasto isolato nel suo ufficio.

Fin dal primo mattino circa 300 estremisti si erano schierati davanti all'Ateneo, a difesa degli occupanti, e lentamente un numero uguale di dissidenti si è formato sul piazzale antistante. Dapprima i due gruppi si sono insultati e poi, verso le 11,30, sono passati alle mani; gli agenti schierati in forze nelle vicinanze, sono subito intervenuti per dividere gli studenti.

A mezzogiorno sono state fatte circolare copie del messaggio del rettore; ha annunciato, con linguaggio energico, che non riconoscerà alcun esame finché durerà l'occupazione «chiusa». Per «occupazione chiusa» si intende quella estrema voluta dagli occupanti, i quali impediscono con la forza ai dissenzienti di entrare nell'Università.

Nel messaggio il professor Franceschini diceva tra l'altro: «*Per ora, la "Assemblea occupante", come si autodefinisce, si assuma essa stessa piena completa e davanti a tutti la sua responsabilità che è penale e civile nello stesso tempo, perché il forzato rinvio di esami non solo comporta per gli studenti non aderenti privazione di libertà e di diritti acquisiti, ma anche danni economici assai gravi, specie per il mancato conseguimento dei gradi dottorali*».

Il Rettore ha poi chiarito che, dopo i previsti appelli di esame, altri non ne saranno concessi, e gli studenti dovranno pertanto differire le prove alla sessione d'ottobre. Le dichiarazioni del professor Franceschini hanno spinto, poco prima delle 16, qualche centinaio di studenti a radunarsi davanti all'Ateneo, urlando e minacciando gli occupanti.

Improvvisamente un «commando» di universitari ha aggirato le posizioni, si è portato sul retro della «Cattolica» e, dopo aver divelto un pesante cancello, è riuscito a penetrare nell'interno dell'Università. Subito parecchi gruppi di occupanti sono accorsi lanciandosi contro gli avversari; alcuni sono stati costretti ad andarsene; un'altra parte è riuscita a respingere i «nemici» e a rimanere all'interno; dopo mezzanotte però ne è stata cacciata con i bidelli e gli estremisti hanno così ottenuto il completo controllo dell'Ateneo.

Dopo lo scontro del pomeriggio, gli occupanti hanno sottoscritto un documento che hanno poi inviato al Rettore. Essi sostengono che gli esami all'Università Cattolica sono sempre stati svolti in maniera irregolare e illegale, poiché le commissioni d'esame non sono mai state complete. La decisione del Rettore di invalidare gli esami in seguito all'occupazione «*adducendo pretesti di illegalità che di fatto si sono sempre verificati*», viene ritenuta una vera provocazione: essi comunque chiedono al Rettore di non ostacolare lo svolgimento delle prove d'esame cui qualche studente vorrebbe sottoporsi.

Poco prima delle 20 il Rettore è intervenuto per invitare i giovani a riaprire i battenti, ma quando un gruppo di universitari contrari all'occupazione è riuscito a schiudere un cancello dell'ingresso principale, gli occupanti hanno azionato gli estintori investendo con un getto di schiuma lo stesso Rettore. Questi dopo avere chiesto l'intervento della polizia, si è recato nel suo ufficio: vi è rimasto isolato quando gli estremisti hanno cacciato i colleghi dalle aule con impiegati e bidelli.

Anche all'Università di Stato la situazione è tesa: all'interno dell'Ateneo, che è stato «liberato» venerdì scorso, vi sono soltanto i componenti del Senato accademico, i quali devono decidere la condotta da tenere per i prossimi giorni. In pratica, bisogna risolvere il problema delle firme e fissare la data d'inizio degli esami.

Al Politecnico, alle 9,30 di questa mattina, si doveva iniziare un'assemblea generale aperta a tutti i professori, agli studenti e agli assistenti. Questi ultimi, però, hanno affisso un avviso in cui hanno invitato i colleghi a non parteciparvi. L'ing. Giorgio Corbellini, assistente di ruolo nella facoltà di Ingegneria, ha spiegato l'aggressione subita dai filocinesi.

L'insegnante ha detto che ieri pomeriggio era entrato nell'aula magna, trovandovi gruppi di filocinesi, tra cui molte ragazze, in atteggiamento scomposto. Disordine e squallore dappertutto: fiaschi di vino sulla cattedra. I busti di Forlanini e di Giacinto Motta erano sporchi di vernice rossa. L'ing. Corbellini, per un moto di istintiva indignazione, prendeva un fiasco e lo rompeva sulla cattedra. Subito era circondato da una cinquantina di filocinesi inferociti, che lo hanno lasciato uscire dal Politecnico soltanto dopo averlo costretto a firmare una dichiarazione di solidarietà con gli occupanti. **g. m.**

I minatori dicono agli studenti in Svezia: «Andate a lavorare»

(Dal nostro corrispondente)
Stoccolma, 27 maggio.

La rivolta degli universitari di Stoccolma sta volgendo alla fine: i giovani, che da venerdì si sono barricati nella Casa dello studente stanno cedendo alla fame ed alla stanchezza ed hanno fatto sapere che questa notte se ne torneranno alle proprie case. Da questa mattina gli studenti in rivolta sono tagliati fuori dal mondo: appunto per questo non hanno più viveri e non possono uscire per procurarseli in quanto non potrebbero rientrare nell'edificio. Alcune centinaia di poliziotti hanno circondato stamane all'alba la Casa dello studente impedendo l'accesso a chiunque: chi vuole andarsene lo può fare ma non può però tornare indietro.

I telefoni non funzionano più, i fili della luce sono stati tagliati, manca l'acqua. Gli occupanti hanno dormito per terra quattro notti e la stanchezza sta prendendo il sopravvento. Agli studenti in rivolta non sono andate le simpatie di nessuno: un tentativo di mobilitare i minatori del Nord della Svezia proprio in questi giorni alle prese con i datori di lavoro a causa del mancato rinnovo di un contratto collettivo, è fallito miseramente. Gli operai hanno risposto per telegramma invitando i giovani ribelli ad andare a lavorare. **v. r.**

Famiglia distrutta in una sciagura stradale

Due coniugi ed il loro bambino muoiono in uno scontro a Faenza

L'utilitaria sulla quale viaggiavano stava per immettersi su una strada secondaria Un'altra auto l'ha investita e trascinata per quaranta metri - Feriti quattro giovani

(Dal nostro corrispondente)
Faenza, 27 maggio.

Due giovani coniugi ed il loro figlio di 8 anni sono morti in un incidente sulla provinciale di Lugo nei pressi di Faenza; altre quattro persone sono rimaste ferite. Le vittime sono: il colono Luigi Gallina, di 37 anni, la moglie Lucia Boschi, magliaia, di 32, ed il figlio Maurizio, tutti abitanti a Mezzeno di Faenza. L'auto sulla quale viaggiavano, una «500», si è scontrata con una «Giulia 1600».

La sciagura è avvenuta ieri sera poco dopo le 21,30. La utilitaria, guidata dal Gallina, procedeva verso Faenza. La famigliola tornava a casa da una visita fatta ai parenti a Lugo. Per accorciare il percorso, Luigi Gallina pensò di prendere la strada di San Pier Laguna: nel momento in cui stava per curvare a sinistra sopraggiungeva sul rettilineo la «Giulia» diretta verso Lugo. E' probabile che nel frangente il Gallina abbia avuto un attimo di incertezza: la «Giulia», sulla quale si trovavano quattro giovani, è piombata sulla «500» e l'ha trascinata per circa quaranta metri.

Il Gallina, la moglie e il figlio rimanevano uccisi sul colpo. I quattro giovani hanno riportato ferite più o meno gravi. Si tratta di Roberto Caporossi, di 22 anni, (che era alla guida), Giancarlo Dalmonte, di 24, Bruno Pierucci, di [illegible] e Rodolfo Misino di 21, tutti nativi di Faenza. I primi due guariranno in un mese. Gli altri hanno riportato ferite leggere.

d. g.



L'auto sulla quale sono morti un uomo, la moglie e il figlio a Faenza (Tel. A. P.)

Due banditi assaltano una banca presso Bologna

Pistole in pugno, i rapinatori hanno costretto clienti ed impiegati a mettersi contro il muro - Poi sono fuggiti con cinque milioni

(Dal nostro corrispondente)
Bologna, 27 maggio.

L'Agenzia della Cassa di Risparmio di Pianoro, sulla statale della Futa a 11 km. da Bologna, è stata rapinata stamane da due uomini armati, giunti sul posto a bordo di una «124» di colore chiaro sulla quale è rimasto in attesa un terzo complice. I malviventi si sono impadroniti di oltre cinque milioni di lire in contanti e sono quindi fuggiti con la vettura.

Quando sono entrati i due rapinatori, nella sede dell'Istituto Bancario si trovavano quattro clienti e tre impiegati. Un quinto cliente è giunto proprio mentre era in corso la rapina. L'Agenzia della Cassa di Risparmio di Pianoro ha sede in una palazzina che si trova al numero 148 di via Nazionale: per entrarvi è necessario passare un cancello. La vettura con i tre rapinatori ha imboccato il cortile interno che costeggia la palazzina. Poi, scesi i due complici, il guidatore ha condotto la macchina verso l'uscita ed ha atteso vicino al cancello con il motore acceso.

I due banditi (uno alto, sulla quarantina, vestito di chiaro, con il viso coperto da una calza; l'altro più basso, sui 25-30 anni, con abiti scuri ed una veletta scura sul volto) hanno fatto irruzione nella sala impugnando le pistole. Il più alto ha gridato: «Fermi tutti, mettetevi al muro!»; l'altro è balzato oltre il bancone, largo più di un metro, imponendo al cassiere Ettore Cavicchi, di 28 anni, e ad un altro impiegato, Marco Minghetti, di raggiungere i clienti passando attraverso l'ufficio che si trova sulla sinistra della sala.

Passando nell'ufficio del titolare, il rag. Paolo Coduri, di 29 anni, il rapinatore lo ha costretto ad uscire assieme ad un altro cliente e a raggiungere gli altri, che nel frattempo erano stati obbligati a porsi con il viso contro il muro, a chiudere gli occhi e tenere le mani abbassate. Quindi il malvivente è tornato nella sala ed ha vuotato la cassaforte, prendendo inoltre il denaro contante che si trovava nei cassetti. Saltato nuovamente il bancone, l'uomo è uscito con il complice: i due sono balzati sull'automobile, che è partita a tutta velocità in direzione di Bologna. **l. a.**

Il processo per le stragi di Meina

Teste ad Osnabrück un'italiana che fece da interprete alle «SS»

La signora, 70 anni, apparteneva alla Resistenza e grazie alla sua posizione, rivelava i movimenti tedeschi ai partigiani

Bonn, 27 maggio.

La Corte d'Assise di Osnabrück ha ascoltato oggi la deposizione dell'ultimo teste italiano nel processo a carico dei cinque ex ufficiali della «Leibstandarte Adolf Hitler» accusati delle stragi di ebrei a Baveno e a Meina. Si tratta della signora Elsa Adami, di 70 anni, proprietaria dell'«Hotel Bellevue», a Baveno, dove le «SS» nel 1943 avevano installato il loro quartier generale. Essa vive attualmente a Villa Laura, a Baveno.

La signora Adami, che ha fatto un'ottima impressione alla Corte per l'accuratezza delle sue dichiarazioni, ha parlato in tedesco. Suo nonno era un ufficiale germanico, e fra il 1919 ed il 1924 essa era stata sposata con un capitano, anch'egli tedesco. Dopo il divorzio la teste aveva sposato Adami, proprietario dell'«Hotel Bellevue». Elsa Adami e il marito, dopo l'arrivo delle «SS», vivevano in un'ala dell'albergo: la donna, che ebbe parte attiva nella Resistenza, ebbe, grazie fra l'altro alla sua conoscenza della lingua, frequenti contatti con gli ufficiali tedeschi. Essa fungeva da agente per l'organizzazione della resistenza a Baveno, e riferiva sugli spostamenti di truppe e sull'azione delle «SS» in quella zona.

Elsa Adami ha raccontato oggi di essere stata molto amica della signora Shermann, che viveva con il marito, la madre e la sorella a Villa Fedora. Il 14 settembre 1943 esortò il signor Shermann a rifugiarsi in Svizzera con la sua barca, per sfuggire alle «SS» ma egli disse di non aver paura e di credere che non gli sarebbe accaduto nulla. Il giorno dopo veniva arrestato, ed il 17 la stessa sorte toccò alla moglie, alla sorella ed alla madre di quest'ultima, oltre che ad un'ebrea polacca che risiedeva a Villa Fedora. La signora Adami, recatasi al comando delle «SS» per informarsi sulla loro sorte, si sentì rispondere: «*Non chieda nulla, altrimenti rischia di finire come le sue amiche*».

Dalle dichiarazioni della signora Adami (che oggi non ha riconosciuto nessuno degli imputati: («*E' passato troppo tempo*», ha detto) si deve trarre la conclusione che gli ebrei fucilati sul Lago Maggiore furono effettivamente più di 19. Essa ha infatti riferito che nella sola Baveno si parlava dell'arresto e dell'uccisione di 13 ebrei, che andrebbero aggiunti ai 17 caduti vittime delle «SS» a Meina.

La Corte interrogherà agli inizi di giugno, a Passau, Gustav Braun, che non può spostarsi, e che fu interprete delle «SS» sul Lago Maggiore, e Wilhelm Haster a Straubig. *(Ansa)*

Un poliziotto greco da solo rifarà il viaggio di Ulisse

Atene, 27 maggio.

Un poliziotto del Pireo, Petros Kloudas, di 26 anni, è partito su una piccola imbarcazione, battezzata *Corfù*, per ripercorrere da solo il viaggio di Ulisse. Secondo gli esperti dell'*Odissea*, Ulisse percorse 5100 chilometri da Troia ad Itaca: il giovane Kloudas è deciso a seguire tappa per tappa l'itinerario del suo eroe. Raggiungerà Tunisi, poi le Lipari, la Corsica, Capri, Messina, Siracusa e Corfù. *(A.P.)*

ULTIME NOTIZIE

Il rinnovo del Consiglio regionale

Nelle elezioni del Friuli Venezia Giulia forte aumento della dc e dei repubblicani

In confronto con i risultati del 19 maggio la dc passa dal 42,78 al 44,9; il pri dall'1,3 al 2,5 - Leggero progresso del pci (dal 19,72 al 20,1) e del psiup - Flessione dei liberali, dei monarchici e dei missini Non è possibile un raffronto per il psu, perché nella circoscrizione di Udine la sua lista non era stata accettata

Trieste, 27 maggio.

Ieri e domenica si sono svolte le elezioni regionali nel Friuli-Venezia Giulia. Gli elettori erano circa 900 mila, la percentuale dei votanti si è aggirata sull'87,95 per cento, inferiore a quella del 19 maggio scorso e delle precedenti elezioni regionali.

I dati definitivi sono stati resi noti alle 2 di notte. La dc ha aumentato i suoi voti, sia rispetto alle politiche del 19 maggio, sia rispetto alle regionali del 1964, raggiungendo la percentuale del 44,9, contro le rispettive percentuali del 42,78 e del 43,10.

Anche il partito comunista ha aumentato i suoi voti, ma di una leggera frazione rispetto alle politiche di quest'anno, passando dal 19,72 al 20,10 per cento. Più forte l'aumento rispetto alle regionali del '64 (18,5 per cento).

Leggera ascesa del psiup rispetto al 19 maggio (4,70 per cento contro 4,15 per cento); nelle regionali del 1964 aveva avuto il 2,66 per cento.

I repubblicani hanno praticamente raddoppiato i voti rispetto al 19 maggio, salendo dall'1,33 al 2,5 per cento. Forte lo sbalzo rispetto alle regionali del '64, quando avevano appena lo 0,9 per cento.

Abbastanza pronunciata la flessione dei liberali, che scendono dal 5,97 per cento del 19 maggio al 4,9 per cento di ieri. Nel '64 avevano avuto il 6,2 per cento. Piccola diminuzione per i missini, che passano dal 5,24 per cento del 19 maggio al 5,1; nel '64 avevano avuto il 6,10 per cento. Sono ancora scesi i monarchici, dallo 0,77 per cento allo 0,50 per cento.

Delle altre liste, va segnalato il «Movimento Friuli», che ha totalizzato 38.898 voti con una percentuale del 5,1. E' un movimento locale nuovo.

Un giudizio sul psu è praticamente impossibile perché, come già è stato pubblicato nei giorni scorsi, la lista socialista non è stata accettata nella circoscrizione di Udine per un errore di procedura. Quindi, il passaggio dal 18,62 per cento del 19 maggio all'attuale 10 per cento non dà nessuna indicazione concreta. Tuttavia, guardando i risultati delle singole circoscrizioni si può notare una sua tendenza a diminuire.

Un confronto tra le elezioni di ieri, a carattere regionale, con quelle del 19 maggio, a carattere nazionale, ha un valore relativo, perché si sa che una parte dell'elettorato nelle consultazioni amministrative segue liste locali. Basta considerare che le liste locali nelle elezioni di ieri hanno totalizzato oltre 56 mila voti, con una percentuale del 7,3 per cento.

Le elezioni nel Friuli-Venezia Giulia

PARTITI		REGIONALI DI IERI Voti	%	1968 Politiche Voti	%	1964 Regionali Voti	%	Seggi
DC		343.992	44,9	341.177	42,78	327.081	43,1	28
PSU *	PSI	76.743	10,0	148.510	18,62	81.153	10,7	7
	PSDI					70.205	9,3	6
PRI		19.111	2,5	10.675	1,33	6.799	0,9	1
PCI		153.893	20,1	157.264	19,72	140.845	18,5	11
PSIUP		35.644	4,7	33.163	4,15	26.156	2,66	1
PLI		37.094	4,9	47.535	5,97	47.700	6,2	3
MSI		39.193	5,1	43.355	5,24	46.538	6,1	3
Monarc.		3.869	0,5	6.099	0,77	3.656	0,5	—
Altri		56.046	7,3	9.695	1,22	15.783	2,1	1

* Per le elezioni regionali di ieri la lista del Psu è stata esclusa nella circoscrizione di Udine per un errore di procedura.

Ecco i risultati:

TRIESTE CIRCOSCRIZIONE (risultati definitivi): dc 70.048 (33,4 %); pci 51.213 (24,42); psu 22.158 (10,6); pli 19.884 (9,5); msi 19.700 (9,4); psiup 4914 (2,3); pri 7093 (3,4); pdium 882 (0,4); Un. slov. 7816 (3,7); Mov. ind. T.L.T. 5196 (2,5); Un. dem. Nuova Repubblica 775 (0,4); schede bianche 3475 (1,7).

Precedenti elezioni per il Consiglio regionale del 10 maggio 1964: dc 68.978 (32,42 %); pci 50.282 (23,6); psi 12.429 (5,82); psdi 16.405 (7,7); pli 20.518 (9,6); msi 25.183 (11,8); psiup 2599 (1,2); pri 3968 (1,9); Un. slov. 6956 (3,3); Mov. ind. T.L.T. 5052 (2,4); Un. dem. Nuova Repubblica 722 (0,3).

Elezioni politiche (Camera) del 19 maggio 1968: dc 73.686 (34,51 %); pci 51.432 (24,08); psu 25.121 (11,77); pli 22.059 (10,34); msi 20.061 (9,39); psiup 5444 (2,54); pri 4778 (2,24); Un. slov. 6142 (2,88); Mov. ind. T.L.T. 2836 (1,32); Un. dem. Nuova Repubblica 719 (0,32).

UDINE CIRCOSCRIZIONE (risultati definitivi): dc 135.243, 52,5%; pri 8379, 3,2; psiup 14.504, 5,6; pci 49.860, 19,03; pli 8158, 3,2; pdium 1839, 0,7; msi 10.530, 4,1; mov. Friuli 29.345, 1,4.

Risultati delle precedenti elezioni regionali del 10 maggio 1964: dc 124.154, 49,00; pri 1.160, 0,4; psi 32.432, 12,8; psdi 24.479, 9,7; psiup 5354, 2,1; pci 39.104, 15,4; pli 13.385, 5,5; pdium 1803, 0,7; msi 11.197, 4,4.

Elezioni politiche (Camera) del 19 maggio 1968: dc 128.243, 47,05; pci 46.856, 17,16; psu 56.537, 20,75; pli 12.468, 4,57; msi 12.106, 4,44; psiup 11.013, 4,04; pri 2899, 1,07; pdium 2460, 0,90.

Nella circoscrizione di Udine la lista del psu è stata respinta per un vizio di procedura.

GORIZIA CIRCOSCRIZIONE (risultati definitivi): dc 37.858 voti, 40,5%; pci 23.403, 25; psu 14.179, 15,1; pli 4264, 4,6; msi 4131, 4,4; psiup 4756, 5,1; pri 1180, 1,3; pdium 318, 0,3; unione slovena 3029, 3,3; mov. ind. t.l.t. 341, 0,4.

precedenti elezioni per il Consiglio regionale del 10 maggio 1964: dc 38.093, 41,2; pci 22.585, 24,5; psi 8146, 8,8; psdi 7737, 8,4; pli 4561, 4,9; msi 4662, 5,1; psiup 2121, 2,3; pri 774, 0,8; un. slovena 3051, 3,3; pdium 640, 0,7.

Elezioni politiche (Camera) del 19 maggio 1968: dc 40.353, 42,15; pci 23.976, 25,04; psu 15.440, 16,14; pli 5117, 5,35; msi 4366, 4,56; psiup 4332, 4,52; pri 1445, 1,51; pdium 703, 0,73.

PORDENONE CIRCOSCRIZIONE (risultati definitivi): dc 73.884 voti, 50,5%; pci 23.428, 16,0; psu 26.776, 18,3; pli 3929, 2,7; msi 3293, 2,2; psiup 9277, 6,3; pri 2231, 1,5; pdium 569, 0,4; mov. Friuli 3041, 2,1.

Precedenti elezioni per il Consiglio regionale, del 10 maggio 1964: dc 67.721, 48,8; pci 21.385, 15,4; psi 18.689, 13,5; psdi 13.065, 9,4; pli 5217, 3,8; msi 3433, 2,5; psiup 7682, 5,5; pri 661, 0,5; pdium 782, 0,6.

Elezioni politiche (Camera) del 19 maggio 1968: dc 74.303, 47,61; pci 26.924, 17,24; psu 32.916, 21,08; pli 5625, 3,61; msi 4372, 2,81; psiup 9456, 6,05; pri 1370, 0,87; pdium 1121, 0,72.

TOLMEZZO CIRCOSCRIZIONE (risultati definitivi): dc 26.977 voti, 46,27 %; pci 5989, 10,27; psu 13.728, 23,54; pli 859, 1,47; msi 1519, 2,60; psiup 2194, 3,76; pri 289, 0,50; pdium 242, 0,42; Mov. Friuli 6512, 11,17.

Precedenti elezioni per il Consiglio regionale del 10 maggio 1964: dc 28.135, 45,9; pci 7489, 12,2; psi 9455, 15,4; psdi 8519, 13,9; pli 2569, 4,2; msi 2063, 3,4; psiup 2400, 3,9; pri 236, 0,4; pdium 431, 0,7.

Elezioni politiche (Camera) del 19 maggio 1968: dc 26.383, 42,12; pci 8368, 13,25; psu 18.976, 30,30; pli 2358, 3,77; msi 2552, 4,07; psiup 3032, 4,83; pri 409, 0,66; pdium 568, 0,90.

Dramma della follia sul Lago d'Orta

Impazzito spara e ferisce la moglie e la bimba a letto

Poi si è barricato in casa - Infine si è arreso - La piccola, due anni, è gravissima - Il proiettile l'ha trapassata raggiungendo anche la madre

(Dal nostro inviato speciale) Borgomanero, 27 maggio.

Dramma della follia in una frazione di Pogno, località sulla sponda occidentale del lago d'Orta: un uomo ha sparato alla figlioletta e alla moglie che stavano dormendo poi si è barricato in casa. E' stato snidato dopo un paio di ore e si è arreso. La piccola è gravissima; la donna non corre rischi.

Il tragico episodio è avvenuto verso la mezzanotte in un appartamento della frazione Berzonno del comune di Pogno. Protagonista Antonio Jenzi, di 43 anni; vittime la moglie Teresina Martire, 42 anni, e la bimba Felicina di 2 anni.

Madre e figlia dormivano. Il paese era immerso nel silenzio. L'uomo, rientrato da poco, era irrequieto. I suoi nervi stavano «saltando». Non aveva mai dato segni di squilibrio. Appariva sereno, sano, lavorava per la famiglia. Il male l'ha aggredito di colpo.

E' entrato in camera da letto e dal suo cassetto ha estratto una rivoltella calibro 7,65. Ha introdotto il caricatore. La luce accesa ha fatto aprire gli occhi alla moglie. «Cosa fai Antonio?» ha detto la donna sorpresa e ancora insonnolita. L'uomo non ha risposto.

D'istinto la donna si è alzata ed ha preso fra le braccia la bimba tentando di fuggire. Ma ha fatto pochi passi; il marito ha premuto il grilletto: un proiettile ha colpito in pieno petto la piccola, l'ha trapassata ed ha raggiunto la madre. Teresina Martire è stramazzata sul pavimento tenendo ancora serrata al petto la sua creatura.

Poi è cominciato il lungo dramma di due persone inermi, ferite, in balia di un uomo, pazzo e armato. I vicini, sentendo l'esplosione e le urla della donna, avevano dato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri e dalla strada hanno invitato il folle ad arrendersi. Ma Antonio Jenzi, ormai, non udiva nessuno. Si era barricato in casa, impugnava la rivoltella e minacciava una strage. Intanto moglie e bimba perdevano sangue.

La gente nella strada chiamava per nome il pazzo. Lui rispondeva con urla selvagge: ogni tanto si affacciava alla finestra e mostrava minaccioso la pistola ancora carica. Finalmente — mancavano pochi minuti alle due — si è arreso. I carabinieri hanno sfondato l'uscio e sono penetrati con le armi spianate nel piccolo appartamento. Il folle non ha reagito. Ha lasciato cadere a terra l'arma ed ha presentato le mani inermi ai militi.

La donna e la bambina non gemevano più: sembravano morte. Sono state subito portate all'ospedale di Borgomanero. La piccola è gravissima: ha il petto trapassato da un proiettile; la madre, ripresasi dallo choc, non desta preoccupazioni.

p. b.

Partiti gli emigranti fermi a Bardonecchia

Sono un centinaio - Il trasporto su due pullman Ancora in attesa una trentina di famiglie

(Nostro servizio particolare) Bardonecchia, 27 maggio.

(for.) Due pullman sono partiti oggi pomeriggio con un centinaio di emigrati: uno diretto a Parigi, il secondo a Chambéry, Lione e Grenoble. Nella sala d'aspetto della stazione ci sono ancora una trentina di famiglie in attesa, alcune sono arrivate soltanto stamane. Donne e bambini hanno cercato di sistemarsi alla meno peggio sulle panche, gli uomini si sono affollati negli uffici della polizia di frontiera per avere notizie. *«Quando potremo partire?»*, questa la domanda che da dieci giorni il dottor Sica, il giovane e dinamico funzionario che dirige il posto di polizia, si sente porre di continuo.

«Purtroppo non ne conosciamo la risposta — dice il dottor Sica. — *Cerchiamo di sistemare i nostri emigranti nel migliore dei modi, a tutti abbiamo garantito i due pasti giornalieri, qualcuno riceve un sussidio dalla Prefettura, altri sono stati sistemati negli alberghi. La difficoltà più grande è rappresentata dai bambini: ogni nucleo familiare ne comprende almeno due, tutti inferiori ai quattro anni».*

La situazione a Ventimiglia

Soltanto 700 «frontalieri» sono andati ieri in Francia

Ventimiglia, 27 maggio.

(r. o.) Alla stazione di frontiera di Ventimiglia, bloccata dagli scioperi in Francia, sono giunti stamane dalla Jugoslavia sedici carri ferroviari con 200 cavalli. Gli animali sono stati caricati sui camion e nel pomeriggio hanno varcato la frontiera.

Stamane dei tremila operai «frontalieri» soltanto settecento hanno raggiunto il loro posto di lavoro sulle Alpi Marittime e a Montecarlo a bordo di auto private.

Di notte a Treviglio

Tre morti in uno scontro fra un'auto e un camion

(Dal nostro corrispondente) Treviglio, 27 maggio.

(e. p.) Tre persone che tornavano da un pranzo di nozze sono morte stanotte e un'altra è rimasta ferita grave nello scontro della loro auto con un camion. Le vittime sono il guidatore Francesco Valsecchi, di 26 anni, di Bergamo, sua madre e la cognata Ermelinda Salvi in Valsesia, di 23 anni. La fidanzata del Valsecchi, Elisa Garghentini, di 22 anni, ha riportato gravissime ferite ed è stata ricoverata all'ospedale con prognosi riservata.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Stato Civile di Torino

25-26 maggio 1968

NATI — D'Onofrio Gianni; Geromin Mirella; Ravetti Federico; Bava Paola; Piccino Luca; De Ferrari Agostino; Militto Fabio; Garribba Luigi; Puma Sergio; Vitale Angela; Nardelli Antonella; Angelini Leonardo; Merra Laura; Sardo Maurizio; Bertocchi Simona; Molinaro Damiano; Renco Laura; Bluso Monica; Martinetto Maria.

MORTI - 25 maggio — Gamasio Carlo, di anni 80, nato a Serravalle Scrivia, pensionato, abitante in v. M. Polo 7; Siracusa Olga, a. 85, Caserta, pensionata, v. Solero 12; Quartararo Giovanni, a. 73, Sciacca, pensionato, v. Volturno 11; Mannone Giuseppe, a. 89, Marsala, pensionato, v. Carmagnola 8; Bosada Maddalena ved. Curati, a. 84, Trinità, pensionata, v. Gropello 20; Lanzenti Maria Catterina in Merlin, a. 66, Villar Perosa, casalinga, v. A. Peyron 7; Zocca Attilio, a. 80, Moriondo, commerciante, v. Montemagno 26; Cucco Domenico, anni 72, Valfenera, pensionato, v. Passo Buole 79.

Deceduti in ospedale: Gatto Concetta, a. 82, Gioiosa Jonica, pensionata; Parisi Erminia, anni 73, Palermo, pensionata; Franco Costantino, a. 20, S. Marzano, operaio; Gramaglia Giuseppe, anni 66, Ceromasco, pensionato; Fortunato Emilia ved. Castelier, a. 84, Cordenone, casalinga; Giacomelli Adriano, a. 55, Cairo (Egitto), commerciante; Tambarino Angelina, a. 65, Cugliari, religiosa; Gremo Angelo, a. 61, Torino, pensionato; Colonna Maurizio, a. [illegible] Torino, scolaro; Contiello Mario, giorni 1, Chieri; Colognese Lina ved. Oppi, a. 58, Occhiobello, pensionata; Zanino Lucia ved. Salomone, a. 83, Torino, pensionata; Ardizino Bartolomeo, a. 78, S. Stefano Roero, pensionato; Cambria Giuseppe, a. 72, Trecastagni, pensionato; Cavagnino Giuseppe, a. 65, Livorno Ferraris, pensionato; De Carli Giovanna, a. 96, Genestrerio, religiosa; Giacoletto Giovanni, a. 75, Castelnuovo, pensionato; Gabutti Michele Giuseppe, a. 73, Asti, pensionato; Ponzio Margherita ved. Torchio, a. 76, Saluzzo, pensionata.

Nati 6 - Morti 27

MORTI - 26 maggio — Chino Ottavio, di anni 57, nato ad Agna, pensionato, abitante in v. Santhià 52; Cacco Carlo, a. 78, Chieri, industriale, v. Bidone 31; Valenza Domenica ved. Gagliardi, a. 80, Rivoli, pensionata, v. Mogadiscio 3; Lacchio Paolo, a. 76, Torino, artigiano, v. Paesana 8; Actis Maria ved. Pizzorni, a. 75, Torino, pensionata, c. Peschiera 171; Borghero Giovanna in Avanzino, a. 41, Genova, casalinga, str. Mongreno 180.

Deceduti in ospedale: Boscolo Pietro, a. 63, Chioggia, pensionato; Valle Carlo, a. 72, Cunico, commerciante; Massarenti Paolo, giorni 7, Moncalieri; Ippolito Angelo, a. 63, [illegible] S. Antonio; Santangelo Francesca, a. 1, Torino; Peltri Ida in Valenzano, a. 66, Voghera, casalinga; Bottero Teresa in Venturini, a. 80, Torino, casalinga; Diversi Gemma ved. Venturino, a. 48, Savona, casalinga; Torelli Guido, a. 78, Parma, pensionato; Pagliuso Paolo, a. 68, Castiglione Cosentino, artigiano.

Nati 12 - Morti 16

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Chiazza
Ne dànno il doloroso annuncio la mamma, i fratelli, le cognate, i nipotini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi martedì alle ore 14,30 nella Parrocchia di Sant'Alfonso. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1968.

La Ditta Araldi, con il Personale tutto, partecipa commossa al dolore della famiglia, per la scomparsa della
Rag. Olga Chiazza
da lunghi anni fedele, impareggiabile collaboratrice.
— Torino, 28 maggio 1968.

Zia Rita, Germana e Andrea Ollivieri prendono parte al grande dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di
Olga Chiazza
— Torino, 28 maggio 1968.

Prendono viva parte al dolore di Giorgio per la perdita della SORELLA, le famiglie: Luciano Bruno, Giovanni Pajrani, Giovanni Beruto.

Amalia e Giuseppe Mazzola partecipano vivamente al dolore della Famiglia Chiazza.

Gli amici Giudazzi, Tenivella, famiglia Clemente, Miola sono vicini a Giorgio per la scomparsa della sorella
Olga Chiazza
— Torino, 27 maggio 1968.

Famiglie Brayda-Bruno addolorate partecipano al lutto della famiglia della scomparsa
Olga Chiazza
— Torino, 27 maggio 1968.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Francesca Ferri ved. Coppa
Angosciati l'annunciano: il figlio, la nuora e parenti tutti. Funerali mercoledì 29, ore 8,45, nella Parrocchia San Secondo partendo da corso Vittorio Emanuele 62, indi la Salma proseguirà per Vigevano dove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1968.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marisa Baldi n. Barile
Angosciati dànno il triste annuncio: marito, mamma, papà, fratello, cognata e parenti tutti. Per volontà della cara estinta non fiori, ma preghiere. I funerali oggi alle ore 16 partendo dall'Osp. Mauriziano. La presente come partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 maggio 1968.

E' mancato
Oclerio Bonello
Ne dànno annuncio la moglie Rosina Buffa, cognata, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 29 alle ore 10,15 partendo da corso Palermo 81. Non fiori e non lutto. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1968.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Fratelli Beccaro, ricordando le benemerenze e lunghi anni di solerte attività del
MAESTRO DEL LAVORO
Cav. Angelo Martini
partecipano commossi al dolore dei Familiari per la scomparsa del collaboratore ed amico.
— Acqui Terme, 27 maggio 1968.

Serenamente è spirata
Maria Bulatich nata Cazzola
Per suo espresso desiderio ne dànno l'annuncio a funerali avvenuti con accorato rimpianto, marito, figli, nuora, genero, nipoti e parenti tutti.
— Druento, 26 maggio 1968.

1966 1968
I Fratelli
Ettore Giovanni Rinaldi
Bartolomeo Ettore Rinaldi
vivono sempre nel cuore dei Loro cari che con affettuoso rimpianto ne rievocano la cara memoria.
— Torino-Padova, 28 maggio 1968.

Nel sesto anniversario della morte di
Michele Savarino
la moglie e figli sempre lo rimpiangono. La Santa Messa giovedì 30 maggio alle ore 7 nella Chiesa di San Benedetto. San Mauro Torinese oltre Po.
— San Mauro, 27 maggio 1968.

Nel secondo anniversario della tragica scomparsa del loro unico figlio
Paolo Gabriele
Studente in Ingegneria
mamma e papà inconsolabili rievocheranno la cara memoria oggi alle 18,30 Chiesa Santa Cristina.
— Torino, 28 maggio 1968.

1967 1968
Anna Raineri ved. Salterini
è viva, incancellabile nel nostro cuore. Messa 29 maggio, 7,30, Lucento.
— Torino, 28 maggio 1968.

Nel secondo anniversario
Arturo Sesia
vive sempre nel ricordo della moglie e dei suoi cari.
— Torino, 28 maggio 1968.

1966 1968
Avv. Aldo De Crescienzo
vive indimenticabile nel cuore della moglie e del figlio.
— Torino, 28 maggio 1968.

1965 1968
Onorato Ernesto Roffinella
Sempre con doloroso rimpianto affettuosamente ricordato.
— Torino, 28 maggio 1968.

1950 1968
Pietro Gay
Il figlio ne rievoca la cara memoria.
— Torino, 28 maggio 1968.

All'alba del 26 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari, dopo una vita dedicata solo ad essi
Angiola Reghitto in Gilli
Dànno l'annuncio ad esequie avvenute il marito Attilio, i figli, Viola e Renzo con la moglie Franca Bilano ed i nipoti tutti.
— Torino, 28 maggio 1968.

L'Aiuto, gli Assistenti ed il Personale tutto dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Torino partecipano con commozione ed affetto al lutto del loro Direttore, Prof. Renzo Gilli, per la scomparsa della Mamma, Signora
Angiola Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Nell'ora più difficile Betin e Mario Portigliatti Barbos si stringono accanto a Renzo e Franca con affetto che non cerca parole, tutto com'è di calore e vicinanza fraterna.

Direttore e Personale dell'Istituto di Antropologia Criminale partecipano con cuore commosso al lutto del Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della MADRE.

Bruno e Renata Gatti partecipano affettuosamente al grande dolore che ha colpito il Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della sua MAMMA.

Titti e Pierluigi Balma-Bollone prendono viva parte al dolore del Prof. Renzo Gilli per la perdita della sua cara MAMMA.

Sono vicini al Prof. Renzo Gilli, unendosi a Lui nella pena:
Pierluigi Balma-Bollone
Aldo De Bernardi
Salvatore e Franca Fiandaca
Vittorio e Carla Griva
Piero e Renata Maranzano
Mario e Wilma Martini
Rosanna Matteucci
Orsola Pellerino
Ennio e Claudia Pontrelli
Tommaso e Paola Purini
Clara Ronco
Paolo Tappero
Primo e Ivonne Tardiil
Sergio e Maria Clotilde Tovo
Luca e Annalisa Tronzano
Marco e Mariolina Valabra.

Il Direttore Prof. Dino Roccia e gli Assistenti della Clinica Odontoiatrica dell'Università di Torino prendono viva parte al grande dolore del Prof. Renzo Gilli per la perdita della cara mamma Signora
Angiola Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

I Soci tutti del Rotary Club di Torino Sud prendono parte commossi al dolore del proprio consocio Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della Mamma Signora
Angela Gilli Reghitto
— Torino, 28 maggio 1968.

Partecipano al dolore del proprio consocio Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della Mamma Signora
Angela Gilli Reghitto
gli amici:
Franco Agostini
Alberto Borello
Guido Candellero
Riccardo Carrudi
Mario Falletti
Ferruccio Gamberuto
Renzo Gandini
Remo Giordanetti
Giuseppe Prono
Vincenzo Prono
Camillo Rosso.
— Torino, 28 maggio 1968.

Partecipano al dolore del proprio consocio Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della Mamma Signora
Angela Gilli Reghitto
gli amici:
Aimone Altissimo
Italo Cappabianca
Luigi Ferrari Ardicini
Otto Hüppi
Francesco Ioli
Michele Martina
Pietro Rossi
Cesare Rotta
Franco Torazzi
Tommaso Toria.
— Torino, 28 maggio 1968.

Franco e Rinalda Rossenda prendono viva parte al dolore del Prof. Gilli per la morte della mamma Signora
Angela Gilli Reghitto
— Torino, 28 maggio 1968.

Il Direttore della Clinica Ortopedica Traumatologica dell'Università di Torino Prof. Franco Rossenda, gli Aiuti e gli Assistenti partecipano al lutto del Prof. Renzo Gilli per la morte della madre Signora
Angela Gilli Reghitto
— Torino, 28 maggio 1968.

Ennio e Claudia Pontrelli si uniscono con affetto al dolore di Renzo e Franca Gilli per la perdita della MAMMA.

Le famiglie Boffa, Della Vedova, Marano e Muzzo prendono viva parte al lutto che ha colpito l'amico Renzo per la perdita della carissima mamma Signora
Angela Gilli Reghitto
— Torino, 27 maggio 1968.

Il Direttore Prof. A. Beretta Anguissola, l'Aiuto e gli Assistenti dell'Istituto di Patologia Medica prendono parte al lutto che ha colpito il Prof. Renzo Gilli per la scomparsa della mamma Sig.ra
Angela Gilli
— Torino, 27 maggio 1968.

Prendono viva parte al lutto Francesco Saverio e Giuseppina Feruglio.

Il Direttore Professor Giacomo Mottura, Aiuto e Assistenti dell'Istituto di Anatomia e Istologia Patologica prendono parte al profondo cordoglio del Prof. Renzo Gilli e Famiglia per la scomparsa della Signora
Angiola Reghitto in Gilli
— Torino, 27 maggio 1968.

Vincenzo, Giuseppe Prono e famiglia affettuosamente vicini a Renzo per la morte della sua cara mamma Signora
Angela Reghitto Gilli
— Torino, 28 maggio 1968

Il Prof. Dino Bolsi, Direttore della Clinica Malattie Nervose e Mentali dell'Università di Torino, gli Aiuti, gli Assistenti prendono viva parte al dolore del prof. Renzo Gilli per la perdita della madre Signora
Angela Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Il Direttore, Prof. Michele Torre, l'Aiuto e gli Assistenti della Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del professor Renzo Gilli per la scomparsa della madre Signora
Angela Reghitto in Gilli
— Torino, 28 maggio 1968.

Paolo e Franca Ferrari, fraternamente vicini all'amico carissimo Renzo, prendono parte al dolore suo e delle famiglie per la incolmabile perdita della madre
Angiola Reghitto in Gilli
— Torino, 27 maggio 1968.

Enrica e Carla Cimetta sono vicini a Renzo e Franca e partecipano al loro immenso dolore.

Il Direttore e gli Assistenti dell'Istituto di Anestesiologia e Rianimazione dell'Università di Torino partecipano al dolore del prof. R. Gilli.

Jucci e Gigi Bianchetti partecipano affettuosamente al grande dolore degli amici Gilli.

1967 1968
Nel 1° anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
N. H. GRAND'UFFICIALE
Comm. Natale Martin
Lo ricordano la moglie e i familiari. La Messa in suffragio verrà celebrata nella Parrocchia di Bussoleno il 29 maggio 1968 alle ore 8.
— Torino, 27 maggio 1968.

1967 1968
Nel rimpianto di ogni giorno vive nel cuore dei suoi cari il ricordo di
Pier Paolo Sala
Santa Messa Crescentino Santuario Madonna del Palazzo, ore 8, 2 giugno.
— Crescentino, 27 maggio 1968.

La famiglia di
Giuseppe Luigi Forno
riconoscente ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.
— Givoletto, 27 maggio 1968.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Prato
anni 90
Addolorati lo annunciano i figli: Mariuccia ved. Calza, Angelo con la moglie Giuseppina Comoglio, Francesca col marito Carlo Torrero e rispettive famiglie; i fratelli: Battista, Giovanni con la moglie Silvia (Usa). Ernesto, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia S. Cuore di Gesù, via N.iza 56.
— Torino, 26 maggio 1968.

Ricordano il caro NONNO i nipoti: Liliana col marito Ing. Alberto Turano con la piccola Annalisa, Elce col marito Michele Camerino con la piccola Luisella, Pierangelo con la moglie Carla Gaglia con la piccola Viviana, Enrico, Rosella e Renato.

Carlo Comoglio e famiglia sono vicini a Angelo Giuseppina e familiari per la perdita del caro PAPA'.

Carolina Torrero, Maria e Michele Giordano, prendono viva parte al dolore delle famiglie Calza, Prato e Torrero.

I Dipendenti della Ditta Calza Luigi prendono parte al lutto della famiglia.

I Dipendenti della Ditta Prato Angelo e C. partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del padre del loro titolare.

I Dipendenti della Ditta Torrero e C. partecipano al lutto del titolare per la scomparsa del suocero
Biagio Prato
— Torino, 26 maggio 1968.

Famiglia Bello partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del loro caro congiunto.

Le famiglie Giuseppe e Carlo Gaella affettuosamente partecipano.

Michele e Luisa Frapolli si uniscono al dolore di Angelo e dei suoi familiari per la morte del PADRE.

Gli amici di Angelo Prato:
Remo Abrardi
Francesco Armitano
Oreste Boffito
Secondo Fornasero
Eugenio Galles
Ernesto Pogliano
Sergio Rusia
Erminio Silvetti
prendono viva parte al lutto per la scomparsa di papà BIAGIO.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari il nostro amatissimo
Renzo Paolino Faroppa
d'anni 48
Con grande tristezza ne dànno il mesto annuncio: la moglie Cornelia nata Audrino, i figli: Isabella, Attilio, Alessandro, il fratello Antonio con la moglie Inès, la suocera Antonietta Audrino, l'affezionato cugino Riccardo Degli Esposti, i cognati, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. I funerali in forma privata hanno luogo oggi 28 corrente alle ore 18, partendo dalla Chiesa Parrocchiale.
— Chiasso, 25 maggio 1968.

Renato, Giulio, Riccardo ed Alessandro Degli Esposti e famiglie, con vivo dolore partecipano alla grave perdita del fraterno cugino
Renzo Paolino Faroppa
— Torino, 25 maggio 1968.

Improvvisamente e cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Erbarello in Cattaneo
Ne dànno il doloroso annuncio: il marito Mario, la figlia Dott. Carla col marito Prof. Dott. Franco Olivetti, l'adorata nipotina Sandra; sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti e la fedele Teresa. La cara Salma, dopo la benedizione alle ore 14 di martedì 28, partirà da via Cesare Balbo 24 per Cozzo Lomellina ove seguiranno i funerali alle ore 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 maggio 1968.

Elisa Denina
Mario e Adriana Denina
Carlo Denina e famiglia
con profondo dolore sono vicinissimi a Mario, Carla e famiglia per la grave perdita della cara, indimenticabile PINA.

Ha chiuso la sua vita terrena
Malvina Donna ved. Tricerri
Ne dànno il doloroso annuncio la figlia Lucia col marito Mario Campastri, parenti tutti e l'affezionata Rosina Borgarello. Un particolare ringraziamento al Prof. Enrico Giangrandi per le amorevoli cure prodigatele. I funerali oggi martedì alle ore 14,30 nella Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 28 maggio 1968.

Amina e Amedeo Marzano partecipano al lutto della cara amica Lucia Campastri per la scomparsa della MAMMA.

Ha lasciato i Suoi cari
Geom. Alberto Cometto
Affranti lo annunciano la moglie Olga, il figlio Gino con moglie e figli, fratelli, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo martedì 28 c. m. alle ore 18 alla Chiusa di S. Michele.
— Chiusa di San Michele, 27 maggio 1968.

Le famiglie Mentaut, Roux, Blanc prendono parte al dolore della cara Olga.

Dopo breve malattia, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari
Cristina Riva in Mortigliengo
Ne dànno il doloroso annuncio il marito Enrico, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 28 corrente mese alle ore 16 partendo da via Boschis 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 28 maggio 1968.

Crudele incidente ha troncato la vita di
Victor Domenico Pisani
anni 35
Con tristezza profonda lo annunciano mamma, papà, sorella, consorti, fidanzata, nipoti Mauro, Salvatore. Funerali 28 c. ore 14, Molinette. La cara salma proseguirà per Tranzano ove verrà tumulata.
— Torino, 27 maggio 1968.

A Savona, improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Bonetti
Direttore Sede provinciale Inam di Savona
Addolorati ne dànno l'annuncio la moglie Elsa Tamburini, i figli Gianfranco e Marina e tutti i parenti. La cara Salma è stata trasportata a Genova per la tumulazione.
— Savona, 27 maggio 1968.

Preside, Docenti, Alunni Istituto «Scuola Nuova» profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia per la tragica scomparsa del giovane
Romeo Annunziato
— Torino, 28 maggio 1968.

E' mancato ai suoi cari
Pasquale Palombella
Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali martedì ore 14,30 Parrocchia San Celasso.
— Torino, 27 maggio 1968.

Rina nell'infinita tristezza del primo anniversario della scomparsa della sua amatissima sorella
Maddalena Greifemberg
la ricorda, col rimpianto più doloroso e sempre con immenso affetto, e quanti le vollero bene ed apprezzarono la sua grande bontà. La Santa Messa di suffragio verrà celebrata nella Parrocchia di San Pellegrino mercoledì 29 maggio alle ore 8.
— Torino, 28 maggio 1968.

Nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile
MAESTRO DEL LAVORO
Cav. Uff. Ernesto Quaglia
I Familiari lo ricordano con accorato rimpianto. S. Messa giovedì 30 ore 9 Parrocchia S. Giorgio, via Spallanzani 7.
— Torino, 27 maggio 1968.

Comm. Giovanni Varesio
Nel terzo anniversario la moglie e figlia lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 28 maggio 1968.

Oggi ha cessato di battere il cuore, buono e generoso di
Giovanni Dallorso
Cavaliere del Lavoro
Ne dànno il tristissimo annuncio la moglie Maria Ghio, i figli Suor Marta di Gesù, Nicola con la moglie Grazia Pellicciari Marazzini e la piccola Guendalina, il genero Nicola Bolelto con la figlia Marta, il fratello Marco, le sorelle Rosita con il marito Nino Albertoni e figli, Maria con il marito Remo Zambelli, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa di San Giacomo di Rupinaro martedì 28 maggio alle ore 10. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Giulio Scarsi per le affettuose cure prestate, al Primario, ai Medici, alle Reverende Suore ed al Personale tutto dell'Ospedale Civile di Lavagna.
— Chiavari, 26 maggio 1968.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure annuncia con profondo dolore la scomparsa del Presidente dell'Istituto
CAVALIERE DI GRAN CROCE
Giovanni Dallorso
Cavaliere del Lavoro
che per tanti anni dedicò ogni sua preziosa attività alla maggiore affermazione del Banco.
— Chiavari, 26 maggio 1968.

Il Collegio Sindacale del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure partecipa con profondo dolore la scomparsa del Presidente dell'Istituto
CAVALIERE DI GRAN CROCE
Giovanni Dallorso
Cavaliere del Lavoro
— Chiavari, 26 maggio 1968.

La Direzione, i Funzionari ed il Personale tutto del Banco di Chiavari e della Riviera Ligure prendono parte con profonda commozione al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
CAVALIERE DI GRAN CROCE
Giovanni Dallorso
Cavaliere del Lavoro
Presidente del Banco
— Chiavari, 26 maggio 1968.

Roberto e Giuseppina Barattini prendono parte con profonda commozione al dolore della famiglia Dallorso per l'improvvisa perdita del loro amatissimo GIOVANNI.

Tragico incidente ha troncato la giovane vita di
Daniela Quaranta
di anni 15
Lo annunciano con dolore senza conforto la mamma ed il papà, le nonne, gli zii, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola mercoledì 29 maggio alle ore 15,30 partendo dall'abitazione, via Racconigi 96. La presente serve per partecipazione e ringraziamento.
— Carmagnola, 27 maggio 1968.

Ada ed Ezio Morra addolorati piangono la carissima DANIELA.

Giuseppina Belluomini, unitamente ai genitori, addolorata piange per la tragica perdita della sua carissima cuginetta DANIELA.

Il Centro Autonomo di Carmagnola si unisce al dolore del Dottor Pietro Quaranta per la tragica scomparsa della sua dilettissima figlia DANIELA.

Liliana Capello e Laura Testa unitamente ai Dipendenti tutti del Centro Autonomo di Carmagnola partecipano all'immenso dolore del signor Quaranta per l'immatura perdita della carissima DANIELA.

Con profondo cordoglio Cesare Artom partecipa al lutto degli amici Quaranta per la tragica dipartita della loro amatissima DANIELA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Alessandra Bovio
Ne dànno il doloroso annuncio: la mamma, il papà, i nonni e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai professori Paolino e Rosegotti e al personale della Divisione Medica A della Nuova Astanteria Martini. I funerali oggi alle ore 16 dall'Ospedale Nuova Astanteria Martini.
— Torino, 28 maggio 1968.

Paola e Patrizia, Claudio e Elisabetta, Graziella e Laura, Rossana, Renato e Loris, Martina Umberto e Teresa, ricordano con tanto affetto la cuginetta ALESSANDRA.

Egle e Silvio Monticelli partecipano commossi al dolore della famiglia Bovio.

La famiglia Bosino prende viva parte al dolore della famiglia Bovio.

La famiglia Chiavazza partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia Forte per la perdita della mamma Signora
Anna Barrera in Forte
— Torino, 27 maggio 1968.

Titolare, Impiegati e Maestranze dell'Impresa Chiavazza Geom. Ignazio si associano al dolore che ha colpito la famiglia Forte per la perdita della mamma Signora
Anna Barrera in Forte
— Torino, 27 maggio 1968.

E' mancata ai Suoi cari
Maria Rotonna Pagliero
Insegnante
Addolorati lo annunciano: marito, figlio, cognati, parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 16.
— Lanzo, 27 maggio 1968.

La cugina Maddalena Dovo e famiglia partecipa con dolore al grave lutto.

Il giorno 27, attorniato dai suoi cari, si è spento, dopo una vita di lavoro e tutta dedicata agli affetti familiari
Mario Morgante
lasciando nel dolore i figli Emma col marito Albino Canova e figli, Gina colla moglie Agata Berlino e figli, le sorelle Emma col marito dott. ing. Umberto Gullino e cugini. I funerali in Grugliasco mercoledì 29 ore 15,30 da via Carlo Del Prete 12.
— Grugliasco, 27 maggio 1968.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Conti nata Guastella
Ne dànno il triste annuncio a funerali avvenuti i figli: Lucia e famiglia, Santina, Elvira, dott. Luigi, Intendente di Finanza, con la moglie Rosalia Dassena e la piccola Marcella.
— Torino, 25 maggio 1968.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Ottavia Ampalla
Con dolore lo annunciano: la sorella Rina, l'affezionata Elena e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 corr. ore 10,15 da Parrocchia Nostra Signora della Pace.
— Torino, 27 maggio 1968.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cav. Angelo Bastico
L'annunciano la moglie Aurora, il figlio Capitano Italo, con la moglie Dott.ssa Anna Peltanelli e parenti tutti. I funerali martedì 28 ore 16,15 nella Parrocchia Sant'Anna.
— Torino, 27 maggio 1968.

Nel primo anniversario della tragica scomparsa del
COL. PILOTA
Giuseppe Avvico
lo ricordano la moglie Erna, la figlia Mauri, il padre, i fratelli e parenti tutti. La Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 29 c.m. alle ore 8,30 nella chiesa dell'Immacolata Concezione, via S. Donato 21.
— Torino, 28 maggio 1968.

Nella ricorrenza del terzo anno dalla scomparsa del
Prof. Dott. Mario Monet
la Sua eletta figura è ricordata dai Cugini Varoli e da quanti lo ebbero per Maestro. La Messa sarà celebrata presso la Parrocchia di San Carlo, piazza CLN 236, il 30 maggio 1968, alle ore 10.
— Torino, 27 maggio 1968.

Nel terzo anniversario della scomparsa di
Giacomo Truffa
la moglie e familiari lo ricordano con immutato affettuoso rimpianto e quanti lo conobbero. La S. Messa verrà celebrata nella Parrocchia di Collegno il 30 maggio ore 8.
— Torino, 28 maggio 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO
L. 220 per parola

(Continua da pag. 14)

IMPORTANTE impresa milanese ricerca per Torino direttore di cantiere capacità et esperienza per opere di edilizia industriale. Pregasi inviare dettagliato curriculum et referenze a: «Pubblicità Stampa 117 — 20100 Milano». 23723

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PERITI MECCANICI CON BUONA ESPERIENZA IN CAMPO MECCANICO DA AVVIARE QUALI TECNICI REPARTO PRESSOFUSIONE. DETTAGLIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 6116 — TORINO». A54255

INDUSTRIA zona Leumann ricerca abile stenodattilo paghe contributi. Telefonare 959-500.

MASSIMA impresa nazionale assume cinque elementi dotati presenza comunicativa, mandato ispettivo in Torino, iniziali 70.000 più provvigioni rapide possibilità maggiori guadagni. Presentarsi corso Sommeiller 17, oggi martedì, ore 14,30-16,30.

ORGANIZZAZIONE commerciale cerca signorina stenodattilografa aiuto contabile residente zona Francia. Telefonare 876-155 ore ufficio.

PRIMARIA società ricerca giovani dinamici versati human Relations da istradare carriera produttiva-organizzativa livello direzionale. Richiedesi moralità, cultura media superiore, ferma volontà emergere. Possibilità rapido raggiungimento posizioni di notevole responsabilità [illegible] singole capacità personali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2302 — Torino». A52003

RAGIONIERA assume ottima retribuzione primaria industria torinese settore contabilità. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 9545 — Torino». [illegible]

RAGIONIERE, 26-30 anni, esperienza commerciale e amministrativa, per mansioni di assistente direzione media industria Aosta. Retribuzione iniziale attorno ai 2, 4 milioni per anno. Interessanti sviluppo di carriera e retribuzione, Tel. (02) 875-023 o scrivere Media, 20123 Milano, via Cappellari 3. Riferimento 269.

SOCIETA' per apertura nuova sede assume elementi completamente liberi o turnisti per attività altamente retribuita. Presentarsi ore ufficio lungo Dora Firenze 19, 2° piano, signor Sante Della Giovanna. A53162

STENODATTILO quindici sedicenne studio professionale cerca. Telefonare 530-861 ore ufficio. A52278

TECNICO buon disegnatore pratico attrezzature generiche officina per lavorazioni precisione cercasi per interessante incarico di responsabilità in collaborazione diretta col titolare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 513 — Torino». 2001

TIPOLITOGRAFIA [illegible] direttore commerciale qualificato nel settore trattamento economico adeguato. Telefonare 498-430 ore ufficio.

UFFICIO VIA ROMA CERCA SEGRETARIA ANCHE PENSIONATA MOLTO PRATICA ARCHIVIO, AMMINISTRAZIONE IMMOBILI SOCIETA'. ANCHE SOLTANTO MEZZA GIORNATA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 359 — TORINO».

DOMANDE LAVORO
L. 50 per parola

ABILE commessa presenza fidata offresi seria ditta. Telefonare 667-484 dopo ore 20. A54496

AGGIUSTATORE attrezzista pratico montaggio macchine di precisione congegnature meccaniche cerca occupazione. Tel. 385-069.

AGGIUSTATORE 1° conoscenza disegno offresi. Telefonare 237-560.

AIUTO commessa ventenne pratica calzature offresi. Tel. 651-433.

AIUTO collaudatore attrezzature e particolari meccanici in lavorazione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6140 — Torino».

AIUTO madre, au pair, molte signorine inglesi istruite, attaccamento ai bambini sono disponibili quasi immediatamente. Minimo 20.000 al mese. Per ulteriori informazioni scrivere: Excelsior Bureau, 68 Shaftesbury Avenue, London W. 1.

ALESATORE 1ª offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6153 — Torino». A54781

APPRENDISTA meccanico 15-15 anni offresi. Tel. 293-674.

AUTISTA con auto fiducia offresi incarichi estero. Telefonare 597-217.

AUTISTA con Leoncino offresi lavoro continuativo anche mezza giornata. Telefonare 736-430.

AUTISTA con Leoncino offresi anche solo autista. Tel. 663-639.

AUTISTA con mezzo proprio offresi mezza giornata lavoro fisso miti pretese. Telefonare 775-206 dopo ore 13. A54935

AUTISTA con 615 offresi mezza giornata o Ditta. Tel. 82-324.

AUTISTA D-E [illegible] emiliano offresi fattorino pratico città. Telefono 884-096.

AUTISTA domestico referenziato offresi con macchina propria o senza pratico città. Rivolgersi in via Nizza 29, Torino. A54900

AUTISTA fattorino militesente pratico città, patente C offresi, libero subito. Telefonare 853-678.

AUTISTA fidato pratico patente D mezza età offresi. Telef. 554-878.

AUTISTA libero subito patente B offresi. Telefonare 651-797.

AUTISTA patente B muratore 29enne referenziato offresi commissioni e lavori vari. Arena Giuseppe, corso Vercelli 79. 23954

AUTISTA patente C con furgone offresi a Ditta mezza giornata consegne commissioni. Scrivere: Borlu, corso Peschiera 293, Torino 10141.

AUTISTA patente C con referenze libero mezza giornata offresi. Telefonare 302-404. 2001

AUTISTA patente B lunga esperienza praticissimo città e provincia volenterosa disposto viaggiare referenziatissimo libero subito offresi. Telefonare 376-936.

AUTISTA patente D pratico auto gru carrellista, libero subito, offresi. Tel. 663-839.

AUTISTA patente D-E libero subito offresi. Telefonare 236-169.

AUTISTA per commissioni 23enne referenziato occuperebbesi anche decoratore. Telefonare 281-510.

AUTISTA piemontese 22enne, militesente, serietà, cerca sistemazione presso seria Ditta anche pratico mobili montaggio fattorino. Telefono 291-732. A54697

AUTISTA pratico autotreni offresi qualsiasi lavoro. Tel. 518-037.

AUTISTA quarantenne, patente D, praticissimo città et elettricista impianti civili, libero subito, offresi. Tel. 678-713. A54723

AUTISTA tutte patenti robusto volenteroso libero subito offresi. Mazzon, piazza Repubblica 31.

AUTISTA 23enne patente C disposto anche lunghi viaggi offresi. Telefonare 483-363.

AUTISTA 25enne patente B pubblica libero subito offresi. Telefono 353-905. A54938

AUTISTA 33 anni referenziatissimo esperienza internazionale francese tedesco offresi ditta o privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2496 — Torino». A54643

AUTISTA 35enne patente D seriamente qualificato, esperienza autocarri autovetture pratico consegne incassi [illegible] bancarie perfetta conoscenza città provincia viabilità rete [illegible] offresi, referenziatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2458 — Torino». A54658

BAMBINAIA pratica referenziatissima offresi giornata o mezza giornata periodo estivo fissa. Telef. 855-308.

BAMBINO o neonato custodirebbe signora infermiera referenziata in casa propria. Telefonare 393-877.

BARISTA cameriere 30enne lunga esperienza offresi subito. Telefonare 884-479. A54859

CAMERIERE sala o bar serio 36enne giovanile offresi subito. Telefonare ore pasti 686-600. A54410

CAMERIERE ventiduenne libero subito offresi. Tel. 775-569.

CERCO lavoro presso ditta anche con macchina propria. Tel. 378-431.

CINQUANTENNE occuperebbesi fattorino archivista presso grande azienda. Telefonare 552-470.

CONIUGI cercano portineria marito moglie figlia 9 anni; possibilmente vicinanze Madama Cristina. Telefonare 634-870. A54369

CONIUGI piemontesi età media figlio 20enne offronsi come portinai. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6132 — Torino». A54482

CONIUGI piemontesi media età, cercano portineria, cambio pulizia, referenziati. Telefonare 853-554.

CONIUGI piemontesi media età figlio 20enne offresi come custodi lavorazione giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6132 — Torino».

CONIUGI piemontesi prossimi pensionati da un quindicennio custodi importante stabilimento torinese, cercano portineria stabile signorile anche dintorni Torino. Tel. 233-823.

CONIUGI senza prole offronsi portineria signorile. Tel. 611-941.

CONIUGI soli, giardiniere tuttofare, offronsi, liberi subito. Tel. 846-354.

CONIUGI 42enni referenziati cercano portineria [illegible] libero mezza giornata manutenzione autista. Telefonare 250-465.

CULTURA, patente C, volontà, dinamismo, presenza, trentacinquenne coniugato occuperebbesi. Referenze. Tel. 682-948. A54719

CUOCA referenziata offresi mese settembre fuori Torino. Telef. 579-489.

CUOCO 35enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 82-793. A54933

DICIANNOVENNE volenteroso con patente occuperebbesi per qualsiasi lavoro, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2516 — Torino».

DICIOTTENNE militesente II geom. cerca qualsiasi lavoro. Tel. 521-774.

ELETTRICISTA lunga esperienza impianti industriali offresi saltuariamente manutenzione piccola media industria. Telefonare 777-925.

ELETTRICISTA lunga esperienza impianti civili ed industriali cerca lavoro ore libere o cottimo. Telefono 856-680, 777-925.

ELETTRICISTA qualificato, libero subito, occuperebbesi seria ditta. Telef. 740-647.

ELETTROMECCANICO tecnico trentaquattrenne lunga esperienza bobinaggio, telecomandi, impianti industriali macchine utensili offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 547 — Torino». 2001

EX-CARABINIERE 28enne guardia giurata cerca lavoro mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino». A54414

FATTORINO autista occuperebbesi mezza giornata mattino. Telefonare 236-379. A53258

FATTORINO autista patente B anni 39 offresi subito seria ditta praticissimo città. Tel. 80-444.

FATTORINO con Ape propria offresi ditta per consegne. Telefonare 885-356. A54849

FATTORINO con Ape propria offresi saltuariamente a ditta. Telefono 517-218. A54879

FATTORINO con motocarro proprio offresi Ditta. Tel. 371-459.

FATTORINO 19enne con patente B offresi. Tel. 338-504.

GIARDINIERE qualificato offresi giornate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2490 — Torino».

GIOVANE operaio disoccupato addetto [illegible] et presse meccaniche, o qualsiasi lavoro purchè subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6173 — Torino».

IDRAULICO termosifonista offresi cottimista a seria impresa edile. Telef. 214-184. A54905

INFERMIERA 50enne diplomata referenziatissima offre 130.000 mensili assistenza professionale domicilio Torino et dintorni. Telef. 546-092.

LAVAPIATTI offresi. Tel. 512-464.

MANOVALE piemontese mezz'età patentato offresi qualsiasi lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6150 — Torino». A54590

MILITESENTE elettromeccanico 3 anni scuole industriali offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1035 — Torino».

MOTORISTA complessivista 40enne torinese esperienza ventennale offresi manutenzione vetture e piccoli autocarri, eventualmente autista fattorino, patente C. Tel. 210-213 ore pasti. A53976

OFFRESI capace garagista notturno. Telefonare al 786-115 in Grugliasco, via Lamarmora 185.

OFFRESI cuoco per ristorante o albergo. Telefono 688-126.

OFFRESI elettrauto militesente. Telefono 765-284. A54866

OFFRESI marito domestico, moglie tuttofare anche portierato. Telefonare 361-295. A54856

OFFRESI pratica stiro cucito guardaroba ore pomeridiane. Telefonare 514-295. A54685

OFFRESI referenziata mezza età volenterosa [illegible] praticissima cucina aiuto negozio governo casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6172 — Torino». A54844

OFFRESI secondo cuoco per albergo o ristorante. Telefono 688-126.

OFFRESI tuttofare ad ore. Telefonare 361-295. A54855

OPERAIO libero [illegible] giornate offresi. Telefonare 291-070.

OPERAIO 55enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 548-937.

PASTICCIERE abilissimo qualsiasi lavorazione offresi per stagione ovunque. Scrivere: Patente auto 68119 fermo Posta Torino.

PENSIONATO ex ferroviere 60enne offresi usciere ufficio. Tel. 752-810 ore pasti. A54977

PENSIONATO offresi per commissioni, sbrigare pratiche, fattorino. Tel. 374-188. [illegible]

PIALLATORE specializzato offresi 4 ore giornaliere. Telef. 490-991.

PIEMONTESE [illegible] volenteroso robusto, patente C, fattorino, pratico consegne città, lavori magazzino, tuttofare, offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino».

PRATICO lavori muratura e giardinaggio occuperebbesi come custode con famiglia. Telefonare 959-704.

PULMINO disponendo autista offresi ditta trasporto personale, consegne. Telefonare 360-208. A54924

REFERENZIATA piemontese offresi pratica cucina e stiro dalle 8 alle 16,30. Telef. 542-359.

REFERENZIATA pratica pulizie cerca pulizie studio professionale ore prima mattino o serali. Telefonare dopo ore 20 n. 570-500.

SALDATORE elettroautogeno banco anche a ore offresi ditta. Telefono 394-576. A54980

SALDATORE ore offresi. Telefonare 481-294. A55087

SARTO esperto in confezioni femminili offresi. Telefonare 879-103.

SETTENTRIONALE, referenziata, offresi lavori domestici mattinata. Telefonare 502-703.

SIGNORA [illegible] per aiuto e compagnia dal 15-7 al 15-9 montagna o laghi per piccola famiglia o persona sola. Telefonare 642-632 dalle 16 alle 21. A54386

SIGNORA piemontese, offresi mattinata, lavori casa pratica zona Mauriziano, oppure operaia stabilimento. Telefonare 588-677 ore 9-13. A55068

SIGNORA pratica custodirebbe bimbo/a a giornata proprio domicilio. Telefonare 395-508. A54392

SIGNORINA buona educazione amante ed esperta bimbi offresi fissa. Telef. lunedì 585-832 ore 9-12.

SIGNORINA offresi compagnia persona sola piccoli lavori, Torino Milano. Tel. 339-753.

SIGNORINA 35enne distinta esperienza, referenze famiglie signorili, occuperebbesi sorveglianza bambini dai 2 anni fissa o giornata anche [illegible] periodo villeggiatura famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6165 — Torino».

STAMPISTA veramente capace costruzione progetto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6160 — Torino».

TECNICO esperto in apparecchiature elettriche e montaggi elettronici occuperebbesi mezza giornata presso ditta. Tel. 282-614.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria referenziato, offresi. Telefonare 287-350 ore ufficio.

TIPOGRAFO compositore di I o II categoria offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6169 — Torino». A54823

TIPOGRAFO impressore II categoria pratico commerciali edizioni offresi. Tel. 259-215.

TRENTACINQUENNE autista libero mezza giornata occuperebbesi in qualsiasi attività fiducia serietà. Telefono 301-460. A54986

TRENTUNENNE autista B provetto pratico città, carico, scarico, imballaggio. Offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2450 — Torino».

TUBISTA 47 anni, lunga esperienza manutenzione impianti industriali, offresi presso seria industria. Telefono 661-813.

TURNISTA offresi a ditta 4 ore consegne città, disposto acquistare automezzo. Telef. 560-477 mattino.

TUTTOFARE amante cani occuperebbesi giornata o fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6175 — Torino». A54876

TUTTOFARE fissa ventinovenne bella presenza offresi con figlia cinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2465 — Torino». A54377

TUTTOFARE offresi a ore mattino pomeriggio zona corso Francia. Telefono 724-057. A55090

VENTENNE panettiere fornaio patente auto offresi Torino. Scrivere: Spatolisano, Vanchiglia 32, Torino.

VENTISETTENNE [illegible] patente B offresi fattorino autista disposto viaggiare ovunque. Telefonare 84-156. A54821

VERNICIATORE ventisettenne pratico macchine utensili offresi. Telefono 841-156. A54821

VOLENTEROSO robusto 40enne piemontese patente pratico campagna giardino tuttofare offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6164 — Torino».

A famiglia occorre tuttofare pratica fissa o giornata zona corso Belgio disposta trasferirsi estate. Tel. 892-878

A signora sociale, sola, occorre infermiera fissa per assistenza propria e direzione casa. Precisare età, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino».

ABILE coppia domestici o domestica fissa referenziatissimi cerca. Telefonare 511-755. A52133

ACCONCIATURE Antonio cerca aiutante pettinatrice 15-18 anni. Telefonare [illegible]. A53001

ALBERGO Rosazza Biellese cerca cameriera bar ristorante 15 giugno - 15 settembre. A41684

APPRENDISTA pasticceria cerca per laboratorio 15-16 anni. Telefonare 321-157. A52153

APPRENDISTA stiratrice volenterosa assume stabilimento tintoria Monviso, corso Siracusa 66. A52451

APPRENDISTA 15-16enne cerca ditta lavorazione lamiera. Telefonare 723-226. A52090

ASSUMESI aiuto commessa 14-17enne colorificio Carpegna. Telefono 531-562. A55057

ASSUMESI saldatori ossiacetilenici e apprendisti. Presentarsi via Paolo della Salle 53. 1001

ASSUMO apprendista commesse per lavasecco, 15-18enni. Tel. 655-853.



OFFERTE LAVORO
L. 220 per parola

A.A.A. CASA PRIVATA CERCA COPPIA REFERENZIATISSIMA, PORTINERIA CON CENTRALINO TELEFONICO, ALTO STIPENDIO. SCRIVERE: AVV. BURATTI, VIA PAPACINO 1 BIS, TORINO. 23937

A.A. IMPORTANTE ditta modelli per fonderia e dimostrativi cerca modellatori. Offriamo buona retribuzione. Telefonare 380-304, 331-908.

A. APPRENDISTE oppure magliériste fornendo macchina, insegnamento, assistenza lavoro, a domicilio, Super Captal, Consolata 5, Torino.

A. ASSUMO cameriere fissa tre persone, trattamento signorile, alto stipendio. Telefonare 683-473.

A coniugi soli, marito portinaio, affiderei portineria centralissima. Telefonare 546-439. O946

ABILI lavoranti e sarte tagliatrice [illegible] laboratorio abbigliamento fine. Presentarsi se requisiti richiesti: Dilma, corso Vittorio 195.

AGGIUSTATORE GENERICO CON APPROFONDITA ESPERIENZA MANUTENZIONE MACCHINARI IMPIANTI ASSUMESI. SOC. ALESMO, LA LOGGIA. A52010

AIUTO autista consegne città cercasi. Telefonare 322-521.

ALBERGO cerca cameriere piani e sala anche non pratica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2423 — Torino». A53530

ALBERGO cerca commissioniera pratica 16-18 anni. Telef. 539-153.

ALBERGO Cacciatori, Ceresole Reale, cerca famiglia capace, volendo, anche gerenza. A41682

ALBERGO 1ª categoria cerca donna di caffetteria esperta per assunzione immediata. Indirizzare offerte e curriculum a: Hotel Romazzino, Costa Smeralda, Sardegna. A41681

ALESATORI fresatori 2ª categoria pratici alesatrici orizzontali cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino». A52994

APPRENDISTA elettricista 16-18enne cercasi. Telefonare 283-891.

ASSUMIAMO disponendo mezza giornata autista fattorino praticissimo città esperienza guida mezzi leggeri massimo 35enne. Regina Margherita, Petrarca 7 angolo corso Francia.

ASSUMONSI carpentieri in ferro e saldatori. Telefonare 902-050.

ATTREZZISTI STAMPISTI CARPENTIERI MECCANICI, OTTIMA CONOSCENZA DISEGNO ASSUMONSI 1ª 2ª CAT. PRESENTARSI C. M. D'AZEGLIO 31, TORINO.

AUTISTA domestico provetto cercasi. Telefonare 60-033.

AUTOCARROZZERIA assume abile verniciatore finito. Via Magenta 38. A55064

AUTORIMESSA cerca diurno pratico lavaggi. Telefonare al n. 331-088

AUTORIMESSA centocinquanta auto cerca custode notturno praticissimo, referenze controllabili. Presentarsi Timavo 2.

BAMBINAIA fissa lunga pratica referenziatissima cercasi. Telef. 735-855.

BAMBINAIA fissa referenziata cercasi. Telefonare 390-820.

BAMBINAIA cercasi fissa o giornata purchè disposta trasferirsi villeggiatura. Telefonare 883-578.

BAR cerca baristi [illegible] capaci apprendisti 15-16enni. Tel. 590-736.

BARRIERE Porta Nuova cerca apprendista e lavorante subito domenica. Telefonare 277-358.

BRAVA ragazza tuttofare fissa referenziata disposta viaggiare cercano coniugi soli. Telefonare 758-279 ore 10-16. A54517

CAMERIERA e domestica cercansi, oppure coppia, ottimo trattamento. Telefonare 881-174 pomeriggio.

CAMERIERA piani capace assumiamo subito periodo stagionale. Ottimo trattamento. Scrivere: Hotel Doria, Spotorno (Savona).

CARPENTIERE saldatore abile cercasi per lavori vari. Tel. 790-501.

CASA di cura cerca infermiera generica. Telefonare 80-596.

CERCANSI operai e manovali per montaggio capannoni metallici con possibilità di andare in trasferta. Telefonare 352-132. A52447

CERCANSI operai falegnami mezza giornata lavorazione mobili. Telefonare 852-035. A52117

CERCANSI per industria gomma giovani 15-17 per facili lavori d'officina. Telefonare 790-871. 2001

CERCANSI pulitori e apprendisti pulitura metalli. Telefonare 591-245.

CERCASI abile aiuto barista apprendista pasticciere stagione montagna. Telefonare 278-489. A52971

CERCASI aggiustatore stampista 2ª e apprendisti. Telefon. 361-853.

CERCASI apprendista commessa 15-17enne ingrosso maglierie licenza commerciale. Tel. 528-103.

CERCASI apprendista commessa pelletteria. Presentarsi via Fréjus 49.

CERCASI apprendista elettricista giovane capace. Zona Montecucco. Telefonare 276-385. A51708

CERCASI apprendista pettinatrice [illegible] ragazza. Delmondo, via Parini 10. Tel. 540-346.

CERCASI autisti abilissimi per linea patente E. Telefonare 961-236 Carignano. 2001

CERCASI baby sitter bambina 2 anni albergo mare luglio. Tel. 501-418

CERCASI baristi 18enni pratici. Presentarsi Re Umberto 11. Telefono 543-632. A54985

CERCASI cuoca e donna tuttofare per casa 30 km. da Torino ottimo stipendio. Telefonare 389-919 ore ufficio. A55118

CERCASI cuoco pizzaiolo. Telefonare 757-045. 1001

CERCASI donna pulizie uffici dalle 6-8, [illegible] 6,30-10,30, pratica. Telefonare 683-187 dalle 10-12.

CERCASI elettromeccanico trenta-quarantenne con notevole esperienza costruzione motorini elettrici a collettore e meccanica di precisione, ottima sistemazione. Telefonare 331-591.

CERCASI falegname pratico lavorazione laminati plastici. Presentarsi De Becco, via Exilles 66.

CERCASI fresatore tornitore prima categoria paga massima serietà. Telefonare 332-082. A52067

CERCASI manicure bella presenza dal martedì al sabato. Telef. 553-610.

CERCASI operaio idraulico 1ª categoria. Telef. 81-972, 850-969.

CERCASI, per Milano, première abilissima o capo modellista tagliatore alta moda, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 111 — 20100 Milano». 23867

CERCASI per famiglia due persone in Torino donna tuttofare fissa mezza età sola, praticissima cucina andamento casa, occorrendo disposta spostarsi saltuariamente in villetta collina torinese. Cestinansi risposte prive elementi richiesti e referenze controllabili posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2509 — Torino». A54736

CERCASI ragazza 15-16 anni per lavori magazzino. Ditta Legnami zona Torino-Settimo. Telef. 260-920.

CERCASI ragazzo ragazza per pizzeria. Presentarsi via Dinanni 46.

CERCASI ragazzo 15-16 anni per frutta verdura via Carlo Alberto 35.

CERCASI ragazzo 15-18 anni per bar torrefazione. Telefonare 251-973.

CERCASI signorina bella presenza per studio dentistico. Tel. 547-200.

CERCASI stabile centralissimo portinaia coniugata senza figli referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2350 — Torino». A52519

CERCASI [illegible] mesi estivi villa collina Chivasso referenze. Telefonare 870-610. [illegible]

CERCASI tuttofare ore 8-18 tre adulti zona Crocetta. Tel. 518-264.

CERCASI verniciatore finito per autoriparazioni corso Chieti 10, Lessegno.

CERCO aiutante o apprendista sarta. Telefonare 554-665. A52537

CERCO aiutante pettinatrice veramente capace manicure 18enne. Telefonare 480-943. Via Galvani 20.

CERCO aiuto pettinatrice. Telefonare 726-878. A54962

CERCO capace pulitore metalli e apprendisti 15-16enni per lavorazione bronzo-ottone. Tel. 280-454/484.

CERCO coniugi custodia villa cambio alloggio, moglie lavori domestici stipendiata. Telefonare 396-471.

CERCO donna giornata o fissa referenziata. Telefonare 530-547.

CERCO donne anziane pratica cucito facili lavori zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6011 — Torino».

CERCO meccanico [illegible] militesente. Binello, [illegible] L. Einaudi 33.

CERCO ragazza fissa 25-40 anni disposta villeggiatura mare e montagna. Telefonare 82-677.

CERCO tuttofare fissa o giornata, referenziata. Telefonare 757-373.

CONIUGI cercano cuoca anche anziana e ragazza per aiuto lavori. Telefonare 545-143. A53022

CONIUGI cercano donna tuttofare capace cucina a giornata, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2290 — Torino». A51938

CONIUGI soli cercano tuttofare fissa pratica cucina. Telef. 535-372.

CUOCA-cuoco cercasi subito da pensione-ristorante. Telef. 64-146, Pietraligure. 23802

CUOCO abilissimo, aiuto cuoco, cameriere sala assume hôtel riviera ligure. Scrivere: Pubblicità Lastond 5 C Savona. 23748

DICIANNOVENNE pratico autoriparazioni cercasi. Via Pienezza 58. Tel. 731-182. A54893

DISEGNATORI meccanici particolaristi e complessivisti anche pensionati cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2305 — Torino». A52013

DITTA cerca donna media età pratica pulizia uffici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2287 — Torino».

DITTA commerciale assume giovani ambosessi referenziati facile lavoro continuativo. Gioberti 23.

DOMESTICA tuttofare fissa o giornata referenziata cercasi. Telefonare 721-169 mattino. A51799

DONNA seria, sana, volenterosa, amante cucina disposta trasferirsi Riviera, convivere famiglia, cerca Pensione Rosita. Pietraligure.

ELETTRICISTA pratico manutenzione impianti industriali patentauto cercasi. Oliva, Leinì. Tel. 998-217.

ELETTRICISTI apprendisti pratici impianti civili referenziati assumonsi da seria ditta. Telefonare 330-502.

ELETTROMECCANICI pratici cablaggio apparecchiature elettriche, cercasi. Telefonare 259-548.

FAMIGLIA cerca persona media età, fissa, nozioni infermiere, pratica, referenziata, per assistenza et servizio signora anziana. Telefonare ore 14-18, 515-939.

FABBRI carpentieri montatori buona retribuzione. Telef. 781-337.

FOTOCOLOR Geretto cerca stampatori, stampatrici, sviluppatori, presentarsi via Cuneo 53.

FRESATORE attrezzista capace cercasi. Azienda meccanica, via Cuniberti 84, tel. 258-436.

GIOVANE aiuto magazziniere cercasi. Telefonare 322-501.

GIOVANE militare assolto ferramenta cerca per commissioni aiuto commesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9662 — Torino». A52391

GIOVANE ragazza addetta magazzino dolciumi assume Galvagno, Carlo Alberto 14. A52412

GIOVANE rettificatore militesente pratico lavorazione cuscinetti dinamico attivo conoscenze disegno cercasi per avviamento operatore. Ctm, str. Torino 37, Moncalieri, telefono 643-466. A54497

GIOVANI sposi tutti elettrodomestici cercano tuttofare fissa. Telefonare 542-734. A52539

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI BUONA ESPERIENZA CAMPO MECCANICO, CONOSCENZA DISEGNO, DA AVVIARE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE IN SERIE, ALTRI QUALI MONTATORI STAMPI PER REPARTI PRESSOFUSIONE. DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. MANOSCRIVERE DOMANDE PRECISANDO ESPERIENZE, STUDI COMPIUTI, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 6115 — TORINO». A54255

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME GIOVANI OPERAI MILITESENTI DISPOSTI EFFETTUARE TURNI. INVIARE DOMANDE AI «PUBBLICITA' STAMPA 6117 — TORINO».

IMPRESA cerca carpentieri ferraioli case 20 camere Moncalieri. Telefonare 546-354. A52009

IMPRESA costruzioni assume palificatore ruspista et meccanico di cantiere lunga esperienza. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2328 — Torino».

INDUSTRIA costruzione stampi assume fresatori e stampisti 1ª - 2ª categoria. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6028 — Torino». A53006

INDUSTRIA materie plastiche cerca operai 30-50enni. Presentarsi via Sospello 11. A53822

INDUSTRIA mobili metallici Mirafiori cerca verniciatori e aiuto verniciatori. Telef. 342-739.

INDUSTRIA Nichelino cerca aggiustatore pratico macchinari officina e manovali. Telefonare 658-333.

INSERVIENTI cerca comunità cittadina, Presentarsi corso Fiume 15 ore ufficio. A52431

MAGLIERISTA pratica cerco per abilitale macchine e lavoro. Telefonare 84-867. A52263

MAGLIFICIO cerca macchiniste Singer cucitaglia attacca bordino triplex ed apprendiste. Via Vinadio 22 Borgo San Paolo. 2001

MAGLIFICIO piazza Statuto assume tagliatrice anche mezza giornata. Telefonare 485-288. A52980

MEDIA industria zona Mirafiori cerca per propria officina interna fresatori aggiustatori stampisti qualificati. Telefonare 669-368 ufficio.

MOBILIFICIO assume giovane capace con patente pratico città. Telefonare 854-877. 2001

OFFICINA artigiana meccanica precisione assumerebbe capofficina energico pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6109 — Torino»

OFFICINA meccanica assume volenteroso apprendista 15-17 anni. Corso Brescia 10 bis. A52195

OFFICINA meccanica in Settimo Torinese assume un esperto fresatore ed un attrezzista, ottimo trattamento. Telefonare 562-992. A53830

OFFRESI casa riscaldamento luce orto possibilità guadagno pensionato-a in cambio custodia casa campagna abitata 20 Km. Torino. Tel. 580-027.

OPERAIO pratico rettifiche senza centri cercasi da seria ditta. Telefonare 782-642. A51354

ORGANIZZAZIONE vendita [illegible] assume ragazze bella presenza per facile vendita propaganda. Ottimo guadagno. Mondial Mec, via Nicola Fabrizi 140 bis, Torino.

OTTIMA famiglia cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 356-400. A53850

PASTICCIERE CERCASI PER STAGIONE RIVIERA. VILLA BALBI. SESTRI LEVANTE. A41650

PER villa collina zona San Vito cerca coppia tuttofare, marito con patente, disposto esaminare assunzione altre donne [illegible] figlia o parente. Referenziare a «Pubblicità Stampa 2307 — Torino». A52022

PETTINATRICE cerca apprendista 3° 4° anno bravissima. Tel. 482-357.

PETTINATRICE finita anche gerenza. Telefonare 874-816.

PETTINATRICE urge lavorante e aiutante. C. Grosseto. Tel. 296-615.

PORTINAIA cercasi casa signorile specificare componenti famiglia. Scrivere «Pubblicità Stampa 2340 — Torino».

PULITORI alluminio praticissimi ottimo trattamento cercasi. Telefonare 276-760. 2001

RAGAZZA fissa per bimbe 4 e 2 anni cercasi. Tel. 532-178.

RAGAZZA seria, volenterosa, presenza, anche primo impiego, cerca Pensione Rosita. Pietraligure.

RAGAZZA 15-16enne cercasi per laboratorio elettromeccanico zona Madonna Campagna. Telef. 215-053.

RISTORANTE cerca cameriera pratica. Presentarsi via Principi d'Acaja 25. Tel. 511-180.

RISTORANTE [illegible] Chieri 71 cerca secondo cuoco e apprendista sala.

SALDATORI elettrici specializzati su tubazioni industriali cerchiamo. Telefonare 877-348.

SALDATORI ossigeno, verniciatori spruzzo, revisionisti lamiera assume industria frigoriferi ex perfettamente referenziati. Presentarsi: Bosco & Cochis, San Mauro Torinese, strada Casale 33. 1001

SARTE apprendista laboratorio confezioni femminili [illegible]. Tel. 851-192

SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglierie in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Cassaci, Sanquintino 4 (cortile). 2001

TORNITORI e apprendisti cercansi. Sicco, Termignon 6.

TUTTOFARE fissa referenziatissima, alloggio indipendente, escluso villeggiatura, cerca piccola famiglia Crocetta. Telefonare 582-238.

TUTTOFARE fissa referenziata cercasi buon stipendio. Telef. 583-576.

TUTTOFARE fissa referenziata cerca famiglia tre persone adulte. Telefonare 774-448.

TUTTOFARE mattinata per albergo cercasi. Telefonare 682-801.

TUTTOFARE mezza giornata cercasi zona Piazza Omero. Tel. 353-573.

TINTORE per tintoria di abiti con esperienza e capacità cerchiamo subito: Posto stabile settimana di 5 giorni, [illegible] aziendale, cassa pensioni, elevata retribuzione. Inviare offerte dettagliate: Fagnano Antonio, 21037 Ponte Tresa (Varese).

TUTTOFARE referenziata cercano coniugi soli zona Maria Vittoria ore pomeridiane. Tel. 740-962.

URGE aiutante pettinatrice. Presentarsi via Valentino Carrera 113.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 220 per parola

A.A.A. ARREDAMENTI parrucchieri uomo donna agenti veramente introdotti provincia Torino Asti Vercelli Alessandria Novara Cuneo Aosta assumesi stipendio provvigione, Zerbini, telefonare 517-832 Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9637 — Torino». A53077

A. QUALIFICATO e introdotto rivenditore macchine utensili offresi esclusive di vendita regionale completa gamma di macchine centratrici tedesche altamente qualificate. Non verranno prese in considerazione risposte prive curriculum vitae et referenze, Casella [illegible] Sip, Milano.

AD introdotti imprese edili ed officine meccaniche offresi redditizia collaborazione per facile ed autorevole lavoro. Presentarsi via Rondissone 1 c.

AGENTE O VIAGGIATORE CONFEZIONE UOMO E MASCHIETTO INTRODOTTO NEGOZI PIEMONTE E LIGURIA CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI MILANESE. CASELLA 304-P SIP MILANO.

CASA IMPORTANZA INTERNAZIONALE FABBRICANTE GIUNTI GUARNIZIONI AFFINI LARGAMENTE CONOSCIUTA MERCATO ITALIANO CERCA ELEMENTO PER AGENZIA PIEMONTE, POSSIBILMENTE INTRODOTTO INDUSTRIE E CON ADEGUATA PREPARAZIONE TECNICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2281 — TORINO». A51744

CERCANSI agenti e concessionari per prodotti alimentari consumatissimi. Telefonare 584-090. A52481

CERCANSI agenti introdotti accessori auto provvigione 20%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9638 — Torino». A52078

CONCESSIONARIA italiana lubrificanti americani ottima clientela cerca rappresentante Torino esperto ramo et referenziato. Massima riservatezza, stipendio et provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2242 — Torino». A51810

DITTA importanza nazionale cerca per Torino provincia agenti introdottissimi bar ristoranti hôtel ecc. per vendita vini pregiati. Telef. 532-824.

IMPORTANTE camiceria torinese cerca rappresentante introdotto dettaglio Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2353 — Torino».

IMPORTANTE industria settore casalingo-regalo-foto cerca agente di vendita per provincie piemontesi. Comunicare dati personali, curriculum, esperienze precedenti. Cassetta Errasse Pubblicità 191-N Bologna 40126. 23781

IMPORTANTE SOCIETA' SETTORE ATTREZZATURE FORNACI LATERIZI E CANTIERI PREFABBRICAZIONI CERCA RAPPRESENTANTE INTRODOTTO PER VENDITA MACCHINA BREVETTATA E EVENTUALE ABBINAMENTO. SCRIVERE: CASELLA 351/A SIP. MILANO.

(Continua a pag. 20)



ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

(Continua da pag. 19)

INDUSTRIA importanza nazionale lancio nuovo prodotto specialità per bar, ristoranti, drogherie, alimentari, assume rappresentanti 23-35 anni muniti di patente e di auto per le zone di Torino, Novara. Ottimo trattamento economico. Massima assistenza. Scrivere: Stabilimenti Chiesa, 27040 Portalbera (Pavia).

INDUSTRIA vernici cerca agenti per Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia, Romagna, Veneto. Offre rimborso spese percentuale iscrizione Enasarco, esigonsi capacità esperienza specifica inutile prendere contatti se non in possesso requisiti richiesti. Telefonare Torino 561-360.

INTRODOTTO grossisti e istallatori Piemonte cerca primaria Casa sanitari e riscaldamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6031 — Torino».

LUBRIFICANTI due importantissime marche offresi rappresentanza con altissimo trattamento economico. Precisando introduzioni indirizzare a cassetta 353/A, Sip, Milano.

MOBILIFICIO cerca rappresentante preferibilmente introdotto. Scrivere Casella 667 Pubbliman, 43100 Parma. 23752

NOTA fabbrica ornamenti elettrici natalizi cerca rappresentante veramente introdotto ingrosso dettaglio elettricisti Piemonte. Referenze: Casella Errassa Pubblicità 190 M, Bologna 40126. 23723

PER Torino e provincia cerca rappresentanze e esclusive. Ditta Fleur ingrosso droghe coloniali, via Camillo Riccio 40, Torino.

PRIMARIA ditta galenici, specialità ricerca introdottissimi farmacie. Presentarsi: Ascoli 27. A52053

RAPPRESENTANTE calzature cercasi collocamento articolo affine. Scrivere: Casella 253 Pubbliman, 24100 Bergamo. 23781

RAPPRESENTANTE introdotto migliori boutique Italia settentrionale esaminerebbe rappresentanze confezioni maglierie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6014 — Torino».

RIVESTIMENTI, industria produttrice rivestimenti murali monolitici nuovissima concessione senza eguali introdotti rivenditori pavimenti e rivestimenti, imprese e professionisti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 119 — 20100 Milano». 23752

S.P.A. Molino e Pastificio Sesia, Vercelli, cerca venditori giovani e brillanti per Alessandria e provincia e Novara e provincia. Richiedonsi: età 23-35 anni, istruzione media, attitudine ad un lavoro di vendita organizzata, auto propria, militesenti. Offronsi: rimborso spese lire 80.000 fisse mensili più provvigioni. Presentarsi mercoledì 29 maggio 1968 ore 9-12; 15-17 presso Sede Molino e Pastificio Sesia, via C. De Rossi 14, Vercelli, telefono 56-32 chiedendo del signor Fabiani. 23951

SOCIETA' introdottissima grande industria esaminerebbe serie rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — 16121 Genova».

VECCHIA industria ottimi preparati per brodo e condimenti cerca rappresentanti referenziati introdotti ospedali, comunità, mense Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1221 — Torino». A41675

SMARRIMENTI L. 220 per parola

SMARRITO orologio braccialetto oro zona S. Rita, mancia. Tel. 355-862.

SMARRITO pappagallino. Mancia riconsegnandolo. Tel. 690-920.

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura). Indagini separazioni legali, prematrimoniali, [illegible]. Specializzato controspionaggio industriale, preassunzioni dipendenti, Nizza 102, tel. 630-716, 633-146.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A. Maurizio Emma svolge indagini per separazioni legali documentate, investigazioni riservate, informazioni ovunque. Tel. 682-110, 652-876, 682-182, Pio V 20.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MAIORPOL, Garibaldi 5, tel. 512-206. Indagini speciali, accertamenti particolari, informazioni prematrimoniali, investigazioni private Italia - estero. Ricerche infedeltà luoghi villeggiatura. O907

A. AIRIT detectives controlla infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia, estero. Re Umberto 88, tel. 599-034, 589-510.

AGENZIA quarantacinquennale Pattenati informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà coniugale ovunque. Accademia Albertina 1, telefono 876-109. A52052

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 538-682.

FOLINVES: indagini prematrimoniali, infedeltà, calunnie, illeciti, ricerche ovunque. Marconi 3, tel. 652-755.

KORIMONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni S. Francesco da Paola, 40, telef. 531-181. O972

Z. DIOGENE investigazioni commerciali, prematrimoniali, infedeltà. Marconi 31 bis (interno). Telefono 687-495. O0144

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.

A.A.A. MASSAGGIATRICE esegue generali, sportivi, circolatori. Telefonare 279-978. A52651

A. ESTETISTA diplomata: pulizia viso, massaggi, cellulite, abbronzatura. Telefonare 877-576.

MASSAGGIATRICI, estetiste, callista [illegible] massaggi generali, relax. Telefonare 80-421.

NUOVA massaggiatrice tipo corpo relax cellulite dimagranti sauna. Telefonare 278-881. A54652

MODERNISSIMA massaggiatrice generale relax, corso Traiano 65. Belloni. Telefonare 613-703.

RIEDUCAZIONE arti nuova cyclette silenziosa, relaxette, vogatori. Elimina l'obesità, noleggio, vendita. Covolo, telefono 851-135. O1

ROBERTA diplomata massoterapia, accurati trattamenti sauna relax nuovo personale qualificato. Telefonare 876-325. A51895

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A ORGANIZZAZIONE Isabella, corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 dispone 200 vetture ogni marca e tipo, vende anche senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio assortimento occasioni Fiat, Lancia, Alfa. Garanzia 6 mesi corso Potenza 105 angolo corso Toscana.

A. A. A. A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera, 63, tel. 745-213 Giulia 1300 TI, Giulia Super, 1500 C, 1500 gas, 1100 R, 850 coupé, 850, 600, 500, Prinz, Appia, Volkswagen, 600 furgone, 600 T finestrato 7 posti, prenotazioni NSU, Mini. Aperto festivi. O203

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo vendiamo senza anticipo. Monfalcone 141, tel. 393-127. Aperto festivi.

A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuove occasioni garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127, aperto festivi. O50

A.A.A.A. AUTOFRANCIA permutiamo senza anticipo, senza privilegio, senza cambiali centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 90.000 a 1.000.000. Garanzie 6 mesi. Corso Francia 343. O136

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto automobili Torino corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. Un'affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovare tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione garanzia 6 mesi. (Anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza privilegio, vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

A.A.A.A. AUTOFRANCIA, corso Francia 343 assortimento occasioni garantite sei mesi: Fulvia coupé, 124 coupé, Flavia coupé 1500, 850 coupé e spider, Innocenti spider, Giulia spider, Opel Kadett coupé, Fulvia, Flavia, Appia 3ª, IM3, Mini Minor, 1500 C gas, 124, Simca 1000, Prinz, assortimento furgoni e familiari. O136

A.A.A. AUTOBENGASI, via Genova 261 (piazza Bengasi): 500, 600, 850, 1100, Flavia, Fulvia, 850 Abarth, 850 coupé, Fulvia coupé, IM 3, Bianchina, [illegible] altre occasioni, lunghe rateazioni. O316

A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento auto occasione: Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, TYP, Simca 1000, 850 Berlina e coupé, Austin A-40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 fronte Stadio, vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Appia II, III serie, minimo anticipo, garanzia. Telefono 353-632. O146

A.A. ARCIOCCASIONISSIME, senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio: Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spyder, garantite. Monfalcone 141, telef. 393-127.

A.A. AUTOCOLONGO corso Belgio 179, occasioni Fiat, Lancia, Alfa da 120.000 a 790.000, rateazioni, assortimento familiari. O953

A.A. AUTONOLEGGI senza [illegible] patente. Torricelli 4, tel. 501-051.

A. A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendite conosciute per serietà di garanzie sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione Autodestefani, Corso Grosseto 55, telef. 293-992, 215-643. Attenzione, vicino Corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, vendiamo: Mini Minor, Opel, NSU, Volkswagen, Renault. Monfalcone 141, telefonare 393-127. O50

A. ARCIOCCASIONISSIME 850, 600, 500, Furgoni 1100-750, Fulvia, Appia III, 1300-1500, Bianchina panoramica. Via Malta 36/10. Telefono 386-847. O21

A. OCCASIONE Opel Kadett 1000, 1100 R, 850 familiare, 1500 C come nuova. Corso Agnelli 22 fronte Stadio, telefono 353-632.

A. PERMUTIAMO senza anticipo 10.000 mensili auto tutti tipi garanzia. Corso Cosenza 22 angolo corso Agnelli 119. O45

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, vendiamo ogni tipo auto occasione. Corso Agnelli 22, fronte Stadio, tel. 353-632. Aperto anche festivi. O146

A. TRIUMPH e 1800 motore nuovo privato vende. Telefonare 555-127.

A. VIA Andrea Doria 13, autoccasioni ogni tipo e prezzo senza anticipo 36 rate. O152

ABBIAMO Dino nuova sconto, Fulvia GT, coupé, MG, Giulia super, IM 3, 124 coupé, 850, 600, 500, Miniminor. Volta 8, telefono 546-681.

ABBIAMO Fiat tutti i tipi, Giulietta, Giulia 1300-1600, Giulia Super 67, Fulvia coupé, Mercedes 220 S, Volkswagen, Hillman piccola, Opel Kadet, Rekord, Appia, A-40, J-4, 1300 familiare, Triumph Herald, Spitfire, TR-4, Simca, Mini. Vendita rateali. Cavalieri Commissionaria Fiat Sava, corso Turati 37. (Aperto mattinate festive). O138

ABBIAMO furgoni 600 T seminuovi prezzo buono, camioncino 600 T. Via Lionetto 38. A52655

ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura. Volete realizzare il massimo? Lincarauto, corso Principe Oddone 68.

AFFARONE privato vende NSU Type 110 come nuova. Donizetti 17.

AFFARONE: vendesi Fiat 1800 B familiare. Telefonare 372-055.

AFFARONE 280.000 vendo ottima Giulia sprint fine 1962. Tel. 500-678

ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, tel. 519-682, consegne sollecite produzione 1968, vasto assortimento usato Alfa Romeo, Fiat, Lancia. O609

ALLA Bepy Koelliker importatrice Jaguar Daimler disponibile vasto assortimento vetture nuove. Occasioni selezionate Jaguar MK2, MK10, Daimler V8 2,5 automatica, Fiat 500, 600, 1500 spider, bianchina, Miniminor, Minicooper, Flaminia coupé 28, Flavia, Alfa 2600 spider, Opel Rekord 1900 L, Volkswagen. Via Rosmini 5, telefono 655-191.

ALLA Concessionaria DAF, Madama Cristina 93, assortimento automobili provenienti permute, vere occasioni.

ALL'AUTOMERCATO dell'usato Sala, disponibile vasto assortimento comprendente: Fiat 600 '63, Fiat 1100 D '63 e '65, Fiat 850 '64 e '65, Lancia Flavia berlina e coupé, Nsu 1100 recente, BMW 700, Renault R 8, Opel Kadett normali e coupé. Rateazioni fino a tre anni con minimo anticipo, aperto mattinate festive. Corso Giulio Cesare 202, tel. 265-756.

ALLA Scat, commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46, telefono 546-312: Giulia 1300 TI, super, sprint, GT metallizzato, Giulietta TI e sprint, 1600 sprint speciale, Fiat 500 F, 850 coupé, 103 D, 1500 C, 124, 1500 spider, 2300 berlina e familiare; Lancia Appia III, Fulvia 2C, Flavia coupé 18 ultimo tipo; Renault R 8, Ondine, Volkswagen 1200. O224

APPIA 3ª serie ottima privato vende privatamente 260.000. Telefonare 772-053. A52397

ARCIOCCASIONISSIME: familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple. Garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. O50

ASSICURATE la Vostra auto con quote da L. 3365 mensili. Ites, corso P.pe Eugenio 11, tel. 515-823.

ASSICURIAMO auto conducente familiari soccorso stradale gratuito 35.000. Telefonare 343-632.

AUSTIN Healey 3000 privato acquisterebbe. Telefonare 383-772.

AUTOBIANCHI nuova commissionaria Ruspa dimostrazioni nuovissima Primula panoramica e giardiniera. Vigevano 62, stazione Dora.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32. Telefono 773-985.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 684-713-4. C827

AUTOROULOTTE Superjolly Lancia anno 1966 Km. 7000 posti 6+2 accessoriatissima, come nuova, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. Telefonare 593-182.

AUTOSALONE Brescia 18. Bellissimo 850 coupé, Innocenti spider, Flavia coupé, Bianchine panoramiche, 1100 R, 124, 750, 580, 850, Opel Kadett, Simca 1000. Vasto assortimento, visitateci. A51144

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Porsche 911, 2800 spider-sprint, Flaminia spider, Giulia spider veloce, Lotus Cortina, MGA-B, Triumph TR4, Thunderbird spider. Permuta, rateazioni.

AUTOSALONE Tessiore, Cavour 42, vende: 124 coupé, 125, 124, 850 coupé, 850, Bianchine panoramica, Flavia, Kadett, Mini, jeep, campagnola Diesel. O936

B. VIA Andrea Doria 13, vastissimo assortimento autooccasioni senza anticipo, 36 rate.

BALILLA 4 marce 1934 perfetto stato vendo. Telef. 755-095 ore pasti. 1001

BMW concessionaria di vendita e Nastro d'oro per l'assistenza: Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Assortimento vetture recenti conto vendita. Madama Cristina 66, telefono 60-619.

CAMARO Chevrolet automatico 4100 1967 nuovissimo, coupé Rekord '64 come nuova. Kadett super 4 porte lusso 1966, due porte 1966, 8000 km. vendo. via Susa 25.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti, corso Grosseto 55. Telefono 215-643 vicino corso Vercelli. O354

CAMIONCINI 600 T, 615 telone, furgone Romeo benzina revisionati. Via Lionetto 38. A52655

CAUSA malattia vendo furgone Volkswagen 1500 km 2700. Telefonare 781-458 Grugliasco.

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO contanti qualsiasi vettura. Corso Dante 133 e corso Siracusa 158 angolo corso Orbassano.

COMPERIAMO pagando massimo contanti qualsiasi autovetture anche semestrale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. O959

COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento immediato. Vendiamo permutiamo totalmente rateate. Monfalcone 141. Tel. 393-127.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50.

CONTI, Rossini 118. Compera automobili recenti, vasto assortimento occasione, permute, rateazioni, garanzia. 2001

FAMILIARI 850, 1100, 1300, giardiniere, furgoni. Corso Francia 343.

FIAT 600 e 600 D da 50.000 ed oltre vendonsi massime rateazioni. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O805

FLAVIA 1800 nuovo modello luglio 1967 come nuova Km. 15.000 vende CAS, via Pinelli 14, tel. 488-277.

FULVIA G.T. semestrale grigio medio cambio cloche dipendente vende. Telefonare 744-597 ore pasti.

FULVIA normale, Fulvia 2 C, Fulvia coupé 1200, 1300, Flavia coupé, Appia III serie, ottime occasioni vende Commissionaria Lancia Svat - spa, Turati 12, telef. 593-182, Torino.

G. VIA Andrea Doria 13 autovetture semestrali, annuali, senza anticipo 36 rate. O152

GT Junior acquisterei. Telefonare 389-150 ore negozio. 2001

GIULIA G.T. veloce rossa, ruote, sedili, volante speciali, perfettissima vende Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 759-818. O938

GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot '63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. O146

MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 383-772, vasto assortimento Volkswagen, Porsche, Audi, in garanzia. Occasioni: Peugeot 404, Kadett 2 porte, Fiat 1500 berlina, spider, Commodore coupé automatica, Giulia sprint, Mercedes 230 sl.

MONZEGLIO, Commissionaria Alfa Romeo, vasto assortimento vetture usate, Giulia 1300, 1600, GT veloce, super, Giulietta, Flavia, Fulvia, Maserati, Mercedes, Ferrari, 1100, 1300, 1500, Peugeot iniezione. Via Caboto 35, telefono 580-089.

NSU Prinz, NSU Prinz, NSU Prinz concessionaria piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551.

OCCASIONISSIMA camion Leoncino perfetto ordine. Telef. 745-213 corso Svizzera 63. O203

OM Succursale Francia 21. Telefonare 753-989 vende tigrotto furgone recentissimo, Leoncino lungo, Leoncino ribaltabile, Lupetti fissi e ribaltabili, Tigrotto lungo, 645 ribaltabile, 615 N, 615 N 1, gru d'occasione per autocarri. O202

PRINZ 4 L, Prinz 1000 e 1100 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telef. 774-490, 774-551.

PRIVATO vende 1100 H lusso bellissimo. Telefonare 787-313.

PRIVATO vende 1100 L. 700.000. Telefonare 896-885. A52725

PRIVATO vende 1100 R 12 mesi. Telefonare 622-060. A52345

PRIVATO vende 1100 R 1966 bellissimo rateamente. Tel. 758-227.

PRIVATO vende 1300 veramente ottimo 335.000 eventuale gas. Telefonare 661-244. 1001

RENAUTO Commissionaria vende rateizza Fiat 1500 coupé Ghia seminuovo, Simca 1000, Gls/65, Fiat 500/66. Telefonare 325-011.

RENAUTO vende rateizza Renault Gordini 1100 competizione seminuova. R 10/66/67 revisionato con garanzia. Corso Siracusa 75. Telef. 323-056. O916

RIMORCHIETTI Pedretti appendice trasporto imbarcazioni battelli pneumatici Garma, Covolo, tel. 266-141.

ROULOTTES Laverda, Sprite da 695 mila, sufficienti 100.000 anticipo indi 20.000 mensili, noleggiansi roulottes. Covolo, telefono 266-141.

ROULOTTES Rapid - Visite direttamente in fabbrica, campi accessori, rateizzazioni, Strada del Pascolo 67, tel. 240-539. O717

ROULOTTES prima di decidere visitate il Centro Piemontese Roulottes Moncalieri. Vasto assortimento usato. Telefoni 544-640 644-076.

ROULOTTES Roulmec filiale Piemonte, attrezzature campeggio, giardino, tende, canotti. Telef. 965-116 La Loggia. O325

RUSPA nuova commissionaria Autobianchi assortimento usato 500, 600, 850, 1100, panoramiche, Primule, furgoncini, Mini, BMW 700. Vigevano 62, stazione Dora.

S. VIA Andrea Doria 13, senza anticipo, 36 rate, le migliori Fiat, Lancia, Alfa. O152

SEMIRIMORCHIO Bartoletti gommato, ottimo stato, MT/1025 vendesi. Metallurgica Piemontese, via Cigna 169. A52458

SENZA anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende Opel auto 3000. Corso Traiano 14. 1001

SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali. Vendiamo garantite ogni tipo automobile anche nuove. Monfalcone 141, tel. 393-127.

SIMCA Italia concessionaria Rubeo consegne immediate ultimissimi modelli, permute, rateazioni. Telefonare 324-547. O54

SIMCA Motorcar nel più grande centro di Torino al servizio dell'automobile, dispone completa gamma '68, 1000 lusso e normale, 1200 coupé, 1301-1501 berline e Canada, 1100 [illegible], familiare berlina, ricambi, officina, assortimento occasioni, prezzi eccezionali, via Canelli 112 angolo corso Maroncelli, telefono 693-067. O161

SIMCA Italia comprate certamente combinazioni particolari valutazioni eccezionali, usato. Unione Sovietica 187. O64

SOCIETA' Lincarauto automobili Torino. La più grande esposizione espone continuità di automobili. Garanzia 6 mesi. Visitatela corso Principe Oddone 68. Telef. 488-213, 485-274.

SIMCA 1000 ottima recente vendesi 370.000 via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

SPIDER Alfa 2600 motore nuovo garanzia vendo eventuale permuta. Telefonare 328-497. A51947

SPIDER assortimento: 1500 '63, 1600 S marce '65, Giulia veloce '64, Daimler S.P. 250. Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 759-818. O938

SPIDER Fiat 1600 S 5 marce unico proprietario vende Cottino Fabro 10.

SPIDER 1200 1961 perfetta 850 mila privato vende. 694-422 ore pasti. A52364

TRIUMPH Spitfire '66 privato vende. Telefonare ore pasti 590-445.

UNICO proprietario vende 1500 C gas 1500 spider. Telef. 967-178.

URGENTE Opel Rekord 1965 seminuova contanti. Telefonare 258-511.

VENDESI 1100 '58 e 500 giardiniera ottimo stato. Telefonare 661-387.

VENDESI 1200 spider Pinin Farina bianca come nuova. Tel. [illegible].

VENDO a privato 850 12 mesi. Telefonare 320-379 ore pasti.

VENDO autotreno 690 N 1 ribaltabile volendo con lavoro. Telefonare 689-886. A52527

VENDO Bianchina 4 posti semestrale sabbia interno granata. Telefonare 235-565. 1001

VENDO 500 blu scuro 6 mesi con antifurto. Telefonare 352-461.

VENDO 1200 spider, 1600 S spider, Bianchina spider, 1500 Simca, Flavia 1500, 1100 T 8 posti. Telefonare 876-966. 1001

VOLKSWAGEN Grazzi espone orario continuato vetture, veicoli industriali, usato vario garantito. Visitateci. Saluzzo 29. O254

VOLKSWAGEN pulmino 1200, 1500, vendiamo anche senza anticipo. Via Andrea Doria 13. O152

124 coupé bianco semestrale vendo a privato. Telefonare 393-532.

124, 750 ottime tagliando vendonsi. Telefonare 345-037 ore 13-14.

124 semestrale bianca interni nero antifurto perfetta vendo. Telefonare 612-284. A52429

124 semestrale blu medio 5000 km vendo 900.000. Telefonare 80-764.

500 ottima proprietario unico vende. Telefonare 539-903 ore pasti.

500 giardiniera grigia semestrale 4000 Km. vendo 510.000. Telefonare 386-224. A53445

500 sei mesi sabbia vendo, permuto. Tel. 363-101.

500 semestrale rossa Km. 3500 vendo 410.000. Telefonare 384-295 ore pasti. 1001

500 semestrale bianca vendesi pochi chilometri. Telefonare 890-911.

500 semestrale bianca Km. 3500 2° tagliando vendo. Telef. 377-230.

500 semestrali come nuove. Vasto assortimento. Rateazioni, permute. Scofit, corso Duca Abruzzi 6 bis.

600 D rodaggio perfetto 2° tagliando semestrale vendo. 537-072, 297-140

600 ottime condizioni 250.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

850 perfetta vendo lire 155.000, accetto permute. Telefonare 793-656 pasti. 2001

750 T furgone anno '62 unico proprietario vendesi. Telef. 669-688.

850 coupé unico proprietario ottimo stato vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O914

850 unico proprietario seminuova 1965 gomme speciali vendo. Telefonare 484-173. A52536

850 vende unico proprietario 1965 rossa ottime condizioni. Tel. 683-758

1100 R con gas vendesi. Tel. 95-188 ore 20-22. A53035

1100 R perfetta blu [illegible] semestrale km 3500 vendesi. Telefonare 677-087. A53027

1100 R 13 mesi vendo. Telefonare 896-943 ore pasti. A52268

1300 anno '63 bellissima vendo. Tel. 669-686.

1300 Fiat 1964 impianto gas vendo. Telefonare 890-905. A52654

1500 C liquigas perfette condizioni unico proprietario vende Cottino, Fabro 10. O609

50.000 anticipo vendiamo autovetture garantite. Aperto festivi, corso Moncalieri, 19. A52480

200.000 privato vende Flavia 1500 buon stato gancio traino. Telefonare 374-341 ore pasti. A52422

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

BSA bicilindrica perfetta 300.000 vendo non trattabili. Tel. 397-715.

CANOTTO, fuoribordo 6 HP anche separatamente vendesi. Tel. 563-478

CIAO ciclomotore Vespa motocarri motore posteriore. Occasioni. Tosa, Regina Margherita 61. 2001

CIAO Vespa, Ape consegne pronte occasionissime 4500 mensili. Covolo, Giulio Cesare 157. O1

DA L. 47.000 oltre ciclomotori per ogni esigenza, assistenza, rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. 2001

ENTROBORDO arcioccasione metri 6 tipo Monello cantieri Chiavari completamente revisionato motore Grey-Marin 120 HP visibile presso OTAM Santa Margherita, prezzo 460.000. Telefonare 463-434 Torino.

LAMBRETTA ciclomotori, motocarri, novità, minimo anticipo, cambi, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. O49

LAMBRETTINO 48 nuovissimo garanzia vende privato. Telef. 471-310.

LAMBRETTIZZATEVI nuovissimi modelli, rateazioni minime, motofurgoni. Ronco, piazza Vigliardi Paravia 2. Telefonare 469-743.

LAROS 18 ottimo vendo 160.000. Via G. Lisa 10.

MOTOCARRI Ape rimessi a nuovo vendesi anche rateizzando. Covolo, Giulio Cesare 157. O1

MOTOSCAFO fuoribordo Molinari motore Jonhson HP 35 come nuovo attrezzatura sci nautico facilitando vendiamo. Telefonare 238-843.

ROULOTTE Roulmec filiale Piemonte, attrezzatura campeggio, giardino. Rateazioni. Esposizione permanente. Vendite usato conto terzi. Telefonare 965-116 La Loggia.

VESPA 150 GS bellissima pochissimi chilometri vendesi. Telefonare 380-471, 687-064. A53746

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

AMBIENTATORI, arredatori, designers qualificati eseguono consulenze, progettazioni. Telef. 752-966, 370-110. A53262

CORRISPONDENTE commerciale, traduttrice inglese, francese tedesco assume lavoro a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2330 — Torino».

DICIOTTENNE segretaria d'ufficio cerca lavoro a domicilio. Telefonare 368-626. A52304

PIROFIN Associati, alleanza fra piccole medie aziende industriali artigiane e commerciali per servizi e prestazioni: Credito (sconto portafoglio commerciale, anticipazione su fatture); Assicurazioni (abbinamento vita - sovvenzioni, amministrazione polizze); Consulenze (revisioni aziendali acquisizione finanziamenti). Chiedere prospetti a: Pirofin, 22060 Campione (Co.). 23723

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili oggetti. Telefonare 515-370. A48775

A.A. SGOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. A51664

A. ATTENZIONE! prenotate con minimo anticipo meravigliosi salotti. Supermac del Mobile, via Cigna 2 (interno), tel. 239-604; via Lanino 9, tel. 238-705. O924

A. PORTA Palazzo trionfa la colossale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sale pranzo, tinelli, soggiorni, salotti, armadioni lussuosi ambientazioni complete sposi. Sconti fino al 50 per cento, anche rate. Entrate in galleria, l'affare c'è. Corso Regina Margherita 136.

A 59.000 in più boxauto prefabbricati metallici. S. Bernardino Trana, tel. 933-185. O933

ABITO cerimonia light come nuovo taglia 51 vendo. Telefonare 877-724.

AL Mobilificio Stella vantaggiosissime combinazioni camera soggiorno, cucina anticamera 500.000. Telefonare 876-392. A53081

ANTICHI importanti tappeti, ceramiche, porcellane vendo privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino». A52953

ARMADIONI laccati o normali pronti tutte dimensioni prezzi fabbrica. Crepaldi. Passalacqua 6.

ARMADIONI 30.000 liquidiamo mobilletto 30.000 camere 130.000 materassi 3000. Bianco, corso Peschiera 171 (cortile). 2001

ATTENZIONE! Al Supermac Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705.

ATTENZIONE matrimoniali 86.000, cucine 42.000, Principe Amedeo 11 bis Lagrange 29 (cortile). A51132

CAMBIO compro oro argento. Guglielmotto, C. Francia 199 Torino.

CASETTA vacanze 500.000, smontabile, quadriletto, occasione vendo, noleggio. Telefonare 683-136.

COMPERO biblioteca usata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2408 — Torino». A53448

CUCCIOLI pastori tedeschi collies barboncini schnauzer nani pointers cochers. Baldissero, tel. 946-057.

CUCCIOLI tre mesi, pastore tedesco, pedigree vendonsi. Telef. 881-129 pomeriggio. A53145

CUCCIOLO cocker spaniel bleuroano, altissima genealogia, padre premi internazionali, privato vende. Telefonare 590-317 ore pasti. A52824

FRANCOBOLLI Vaticano Repubblica complete, Russia, privato vende. Telef. ufficio 851-397, abitazione 850-459.

LAVATRICI migliori marche, garanzia. Ratealmente 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

LETTI '700 '800 autentici in ferro battuto. Officina tel. 287.628.

LEX raccolta altre opere cedonsi. Tel. 511-316 ore 15-17.

LIBRI acquistiamo qualsiasi epoca, specie enciclopedie anche domicilio. Libreria dell'usato Avignone. Telefono 540-334. A55095

LAVAPIATTI Philco come nuovo vende privato. Telefonare 890-180.

MANCATO matrimonio camera sopralzo soggiorno spagnolo salotto velluto 950.000. Castelnuovo 10, telefono 876-392. A53081

MOBILI vera liquidazione prezzi convenientissimi anche ratealmente. Via Sant'Anselmo 1. 1001

MOBILIFICIO Capra vasto assortimento camere sale armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via San Donato 74, telef. 480-810.

MOBILIFICIO Orap 20 rate camere da 149.000 alle famose poliestere 268.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). O808

OCCASIONI macchine scrivere, calcolatrici. Noleggi. Via Cavour 6, telefono 540-878. A50503

PELLICCE visoni canadesi scuri, selvaggio, pastello, grigioperla, leopardi ocelotti bellissimi, lontre Alaska, persiani extra, breitschwanz grigi, marrone, castorini, castori selvatici, giacchini, boleri visone, «modelli». Telefonare 389-425.

PELLICCIA leopardo bellissima, nuove, visone canadese, persiano nero, giacca visone, vendo. Tel. 389-425.

PIANOFORTI occasioni marche primarie vendo compro, Camoglio, Po 20 telefono 882-798. A52354

PRIVATO vende a collezionista vecchio fucile Flobert aria compressa epoca 1800. Telefonare 84-553.

PRIVATO vende cucciolo bassotto certificato. Tel. 512-500 ore ufficio.

PRIVATO vende tenda campeggio tipo casetta. Beltrame, via Chialamberto 10. A52585

QUADRI autori affermati qualsiasi epoca acquisto. Casella 321-P SIP Milano. 23781

RACCOGLITORE quadri vende opere da restaurare secoli XVI-IX, Telefonare 537-256. A53276

RATEALMENTE mobili, salotti acquistateli prezzi fabbrica senza aumenti. Informazioni telef. 755-861.

SGOMBRO cantine solai officine prezzo conveniente. 234-616.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331

SVENDO mobili rustici tinello adatti villeggiatura. Rivolgersi custode Don Minzoni 14. A53485

TELEVISORI migliori marche, garanzia. Ratealmente 12 mesi senza anticipo. Gemelli, via Gaudenzio Ferrari 5, corso Novara 2.

TENDE campeggio, noleggio, occasione vendo-permuto. Tel. 883-136.

VENDESI Camino 700. Tel. 353-959

VENDO camera letto seminuova. 60 mila. Telefonare 539-476 14-16.

VENDO macchina maglieria 12x100 seminuova. Nicola, 284-026.

VENDO trumò cassettone tavolino consolle antichi. Telef. 332-196.

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrone letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. O499

COUPE' Ford 12 M 1966 come nuovo e bella Volkswagen 1963 vendonsi. Telefonare 652-660.

COUPE' 850 recente ottime condizioni 560.000 vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica. O255

D. VIA Andrea Doria 13: con 6800 mensili, senza anticipo, avrete l'autovettura che desiderate. O152

DIPENDENTE vende privato, 500 6 mesi, ottimo stato, L. 390.000.

DIPENDENTE vende privato 500 semestrale beige Km. 2500, Telefonare 982-385 Volpiano. 1001

DIPENDENTE vende 500 6 mesi. Telefonare ore pasti. Tel. 886-652.

DIPENDENTE vende 500 bianca semestrale. Telefonare 612-277.

DIPENDENTE vende 500 semestrale blu medio tagliando. Tel. 765-809 ore pasti. A52674

DIPENDENTE vende 750 acquamarina 5000 Km. Telefonare 665-442.

DIPENDENTE vende 1100 R semestrale perfetta. Telef. 651-600.

E' facile assicurare la Vostra automobile: bastano L. 3360. Ites, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. O959

ECCEZIONALE Gran Turismo Aurelia B/20 blu Lancia, interni panno originale, completamente rinnovata carrozzeria meccanica, vendesi. Telefonare 759-818. O938

FALLIMENTO? Per necessità di spazio vendiamo a prezzi fallimentari auto occasioni ogni marca e tipo con certificato garanzia. Lunghe rateazioni. Via Carlo Botta 10 angolo corso Principe Eugenio, anche mattinate festive.

FIAT SAVA COMMISSIONARIA SAICAR CORSO UNIONE SOVIETICA 91 ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTOOCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. APERTO MATTINATE FESTIVE. O255

GIULIA super recentissima vende condizioni perfette pochi chilometri. Telefonare 328-497. [illegible]

GIULIA super 1966 unico proprietario vende CAS, via Pinelli 14, telefono 488-277. O914

GIULIA 1300, 1300 T.I., 1600 T.I. cloche, Super '65, '66, '67 perfette condizioni vende Cottino, Fabro 10. O609

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. O354

JAGUAR 3/4, Rekord, Rekord familiare, Kadett, Kadett familiare, 500, 500 C, 600, 600 multiple, 600 furgone, 1100, 1300 familiare, 1900, 2100, 2300, Taunus 17 M, Peugeot 404, Giulietta, R 8, Appia III, Via Cigna 3. A53325

JEEP Wagonner 8 V, nove mesi, pneumatici fuoristrada e normali, adattissima caccia, pesca, gite. Saluto commissionaria Fiat telefono 332-727 corso Racconigi 141 Torino

L. VIA Andrea Doria 13 occasioni, Fiat, Lancia, Alfa, senza anticipo, 36 rate. O152

LANCIA Servizio vendita nuovo usato assistenza tagliandi garanzia puntualità. Anastasio, corso Duca degli Abruzzi 10, telef. 547-485.

LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141, tel. 393-127.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

LUSSO 1100 Fiat ottimo 140.000 vendesi rateando, Via Galluppi 5, angolo corso Unione Sovietica.

MASERATI 3500 Touring 5 marce meccanica carrozzeria interni come nuovi vende permuta Franscar, corso Vittorio Emanuele 208, tel. 759-818

MGB spider raggi accessoriata vendo privato solo contanti. Tel. 395-741.

MIGLIORE offerente 2300 S 1600 S. Telefonare 264-700 ore pasti.

OM Leoncino buone condizioni vendesi rateando, via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

OPEL Olimpia Rekord C. recente vendesi rateando. Via Galluppi 5 angolo corso Unione Sovietica.

P. VIA Andrea Doria 13 perfette condizioni, autovetture ogni tipo, senza anticipo, 36 rate. O152

PRIVATAMENTE Giulia sprint 1300 maggio 1966 12.000 km originali. Telefonare 393-263. A52141

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole il più. Telefonare 488-213, 485-274. O731

PRIVATO vende a privato Giulia Alfa Romeo. Tel. 677-750.

PRIVATO vende a privato ottima Fiat 750 anni due. Telefonare 895-282 dopo ore 20. A51699

PRIVATO vende Bianchina panoramica mesi 7. Telefonare 374-776.

PRIVATO vende Fulvia Rally recentissima perfetta pochi chilometri, Telefonare 328-497. A51947

PRIVATO vende multiple 6 posti tutta revisionata 1964 facilitazioni. Telefono 755-103. 2001

PRIVATO vende privato 500 sei mesi sabbia. Telef. 329-744 ore 21,30.

PRIVATO vende privato 600 bianca mesi 10. Telefonare 887-032.

PRIVATO vende 124 10 mesi km. 13.000. Telefonare 856-541.

PRIVATO vende 500 bianca ottimo stato anno 1964. Telef. 547-178.

PRIVATO vende 500 mesi 6 500 mila. Telefonare 734-645.

PRIVATO vende 500 mesi 1 tagliandi garanzia Fiat. Telefonare 328-487.

PRIVATO vende 500 sei mesi condizioni perfette, tagliando. Telefonare 568-760. A53051

PRIVATO vende 500 '64 bellissima. Telefonare 678-242. A52792

PRIVATO vende 850 coupé 1966 come nuova. Telefonare 581-151.